

CAMB/2022/129 del 16 dicembre 2022

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Idrico Integrato - Approvazione dell'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii., per il bacino tariffario di Ravenna gestito da HERA S.p.A.

IL PRESIDENTE
F.to Assessore Francesca Lucchi

CAMB/2022/129

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2022** il giorno 16 del mese di dicembre alle ore 14.30 il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2022/0012544 del 14/12/2022, si è riunito mediante videoconferenza.

Sono presenti i Sigg.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE	PROV.	CARICA	P/A
1	Quintavalla Luca Giovanni	Comune di Castelvetro Piacentino	PC	Sindaco	P
2	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	P
3	De Franco Lanfranco	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
4	Gargano Giovanni	Comune di Castelfranco Emilia	MO	Sindaco	P
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	A
6	Balboni Alessandro	Comune di Ferrara	FE	Assessore	A
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Montini Anna	Comune di Rimini	RN	Assessore	P

Il Presidente Francesca Lucchi invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio Idrico Integrato - Approvazione dell'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii., per il bacino tariffario di Ravenna gestito da HERA S.p.A.

Visti:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- la deliberazione ARERA 27 dicembre 2019, 580/2019/R/IDR, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI - 3";
- la deliberazione ARERA 30 dicembre 2021, 639/2021/R/IDR, recante "Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato";
- la determina ARERA 18 marzo 2022, n. 1/2022 - DSID recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 639/2021/R/idr";

- la deliberazione ARERA 24 maggio 2022 229/2022/R/idr recante “Conclusione del procedimento per il riesame di taluni criteri per l’aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, in ottemperanza alle ordinanze del TAR Lombardia, Sezione Prima, nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022”;
- la deliberazione ARERA del 5 aprile 2022 149/2022/R/idr recante “Irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria per violazione della regolazione tariffaria del servizio idrico integrato”;

considerato che:

- con deliberazione 580/2019/R/IDR, l’Autorità ha approvato il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (di seguito MTI3) per gli anni 2020, 2021, 2022, 2023 definendo, nell’Allegato A alla medesima deliberazione, le regole e i criteri in conformità dei quali devono essere effettuati “la determinazione delle componenti di costo (...) e l’aggiornamento delle tariffe applicate”;
- con delibera CAMB n. 86 del 21 dicembre 2020 recante “Approvazione delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) MTI3, per i bacini tariffari di Ravenna e Forlì-Cesena gestiti da HERA S.p.A.” l’Agenzia ha approvato la manovra tariffaria per il periodo 2020-2023;
- con delibera CAMB n. 18 del 7 giugno 2021 recante “Aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) MTI3, per i bacini tariffari di Ravenna e Forlì-Cesena gestiti da HERA S.p.A. di cui alla deliberazione CAMB n. 86/2020, e approvazione della connessa istanza di proroga delle attuali concessioni del Servizio Idrico Integrato di durata quinquennale nei medesimi territori.” l’Agenzia ha approvato l’aggiornamento della predisposizione approvata con la delibera CAMB n.86/2021 e l’istanza di proroga delle attuali concessioni del Servizio Idrico Integrato di Hera S.p.A. per i sub-ambiti territoriali di Ravenna e Forlì-Cesena per un’estensione dell’affidamento del servizio;
- con delibera 569/2021/R/IDR del 9 dicembre 2021 l’Autorità ha approvato lo specifico schema regolatorio recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposto dall’Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti per il Gestore HERA S.p.A. (operante nel sub ambito Ravenna);
- l’art. 6 della deliberazione 580/2019/R/IDR fornisce le prime disposizioni sull’aggiornamento biennale e revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, stabilendo che entro il 30 aprile 2022, l’Ente di governo dell’ambito o altro soggetto competente
 - determina con proprio atto deliberativo, l’aggiornamento del vincolo ai ricavi del Gestore e del moltiplicatore tariffario teta (9) che ciascun Gestore dovrà applicare per le singole annualità del biennio 2022- 2023;
 - ai fini dell’approvazione da parte dell’Autorità, trasmette:
 - i. l’aggiornamento del Programma degli Interventi, con specifica evidenza delle varianti al Piano delle Opere Strategiche;

- ii. il Piano Economico-Finanziario, recante il vincolo ai ricavi del Gestore e il moltiplicatore tariffario teta (9) come risultanti dall'aggiornamento per il biennio 2022 - 2023;
 - iii. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
 - iv. l'atto o gli atti deliberativi di determinazione dell'aggiornamento biennale, nonché del conseguente valore del vincolo ai ricavi del Gestore e del moltiplicatore tariffario teta (9);
 - v. l'aggiornamento dei dati necessari richiesti.
- al comma 6.3, inoltre la deliberazione prevede che ove il sopra citato termine del 30 aprile 2022 decorra inutilmente, il soggetto gestore trasmetta all'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente istanza di aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria e ne dia comunicazione all'Autorità;
 - con la deliberazione ARERA 639/2021/R/idr sono state definite specifiche regole e procedure per l'aggiornamento biennale, ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2022 e 2023 elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui MTI-3, integrando e modificando a tal fine l'Allegato A alla detta deliberazione 580/2019/R/IDR nonché l'Allegato A alla deliberazione 917/2017/R/idr recante la Regolazione della Qualità Tecnica del servizio idrico integrato (RQTI);
 - l'art. 3 della succitata deliberazione stabilisce che la determinazione delle tariffe per l'anno 2022 viene aggiornata con i dati di bilancio relativi all'anno 2020 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, trasmessi nelle modalità previste. La determinazione delle tariffe per l'anno 2023 viene aggiornata con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato stimato;
 - con determina 18 marzo 2022, n. 1/2022 – DSID, ARERA ha definito le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2022-2023 ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 639/2021/R/idr;
 - con la deliberazione ARERA 229/2022/R/idr sono state infine introdotte misure urgenti, in esito al procedimento per il riesame dei criteri per l'aggiornamento biennale (2022- 2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato di cui alla deliberazione 639/2021/R/IDR, in ottemperanza alle ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Milano (Sezione Prima) nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022, “in relazione alla straordinaria e documentata entità dei rincari dei costi energetici”;
 - il comma 5.3 della deliberazione 580/2019/R/IDR precisa che il PEF deve essere adottato dall'EGA con proprio atto deliberativo di approvazione e che ai fini della rispettiva approvazione da parte dell'ARERA, l'Ente d'Ambito trasmette all'Autorità il predetto schema regolatorio corredato da una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata, l'atto o gli atti deliberativi di approvazione della tariffa e dell'aggiornamento del PEF, l'aggiornamento, ai sensi del summenzionato comma 5.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità e la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta dal MTI3;

- i dati raccolti nell’ambito del procedimento disposto contestualmente alla deliberazione 580/2019/R/IDR di approvazione tariffaria per il periodo regolatorio 2020-2023 hanno riguardato i dati economico-tariffari relativi agli esercizi 2018 e 2019. Rispetto a quest’ultima annualità, la maggior parte dei gestori aveva fornito dati preconsuntivi e in alcuni casi, in mancanza del dato preconsuntivo, erano stati utilizzati i valori di bilancio 2018: in tale sede pertanto l’Agenzia ha proceduto al riallineamento delle componenti tariffarie attraverso i dati consuntivi di bilancio 2019;
- con la deliberazione 149/2022/R/idr del 5 aprile 2022, recante “Irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria per violazione della regolazione tariffaria del servizio idrico integrato”, l’Autorità ha accertato la violazione da parte di Hera S.p.A. degli artt. 9, comma 1, del MTI e 6, comma 1, del MTI-2;

dato atto che:

- per l’allineamento delle componenti tariffarie attraverso i dati consuntivi di bilancio 2019 per le motivazioni sopra evidenziate, l’Agenzia con comunicazione agli atti con prot. PG.AT.6093 del 25/09/2019 e successivo sollecito al PG.AT.2254 del 26/02/2021, ha richiesto ai gestori la trasmissione di tutti i dati economici, tariffari, patrimoniali consuntivi di bilancio relativi al 2019, attraverso la compilazione di apposite modulistiche di raccolta dati;
- l’Agenzia, con comunicazione agli atti con prot. PG.AT.8457 del 17/09/2021, ha richiesto ai gestori la trasmissione di tutti i dati economici, tariffari, patrimoniali consuntivi di bilancio relativi al 2020 e preconsuntivi relativi al 2021, attraverso la compilazione di apposite modulistiche di raccolta dati;
- con comunicazione agli atti con prot. PG.AT.1611 del 12/02/2022 l’Agenzia ha richiesto ai Gestori del Servizio Idrico Integrato della Regione Emilia-Romagna la trasmissione dei dati relativi al consumo di energia elettrica, dei relativi costi sostenuti nel 2021, di una stima degli stessi per l’annualità 2022-2023 e delle informazioni relative alla tipologia di contratto in essere, al fine di avviare un approfondimento in relazione alle criticità emerse connesse all’aumento del costo dell’energia;
- con comunicazione agli atti con prot. PG.AT.3073 del 25/03/2022, l’Agenzia ha richiesto ai gestori un’integrazione alla luce delle novità introdotte dalla Delibera Arera 639/2021/R/IDR e dalla Determina n. 1/2022 – DSID;
- con nota agli atti con prot. PG.AT.5217 del 25/05/2022, l’Agenzia ha richiesto ai gestori di esprimersi in merito all’attivazione delle misure urgenti introdotte dalla deliberazione ARERA 229/2022/R/idr in ottemperanza alle ordinanze del Tribunale Amministrativo regionale per la Lombardia, Milano (sezione prima) nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022;
- con comunicazione agli atti con prot. PG.AT.5853 del 14/06/2022, l’Agenzia ha richiesto ai gestori un’integrazione in merito alle stratificazioni dei cespiti fino al 31/12/2010 utilizzati per il calcolo degli oneri finanziari e fiscali (OF e Ofisc) standardizzati relativi al periodo 21 luglio - 31 dicembre 2011 e al conto economico 2011 (costi e ricavi indiretti di ogni ambito territoriale ribaltati al “Servizio Idrico Integrato” e alle “Altre Attività Idriche”) al fine di adempiere a quanto riportato nella deliberazione 149/2022/S/Idr;
- la struttura tecnica dell’Agenzia ha richiesto ai gestori di procedere alla compilazione della modulistica predisposta dall’Autorità relativamente al programma degli interventi (di seguito PDI) per il periodo 2022-2023 ed al piano delle opere strategiche (di seguito POS)

nonché agli obiettivi di qualità tecnica (RQTI) e contrattuale (RQSII) per gli anni 2022-2023;

preso atto che il Gestore HERA S.p.A. ha fornito le informazioni richieste come di seguito indicato:

- con comunicazione del 30/11/2021 il Gestore ha trasmesso in via informale, i dati economici e tariffari di competenza delle annualità 2020 dettagliati per ogni sub-ambito gestito. Più precisamente sono stati forniti: bilancio di verifica; dati bonus sociale idrico; dettaglio dei contributi pubblici e privati; fatture di pagamento CSEA; dettaglio per ogni sub-ambito dei costi aggiornabili (canoni di derivazione/sottensione idrica, contributi per consorzi di bonifica e comunità montane, oneri tributari locali, e contributi AEEGSI); dati patrimoniali relativi ad Unpaid Ratio ed imposte; dettaglio delle dismissioni; prospetto sugli acquisti di energia elettrica per ogni sub-ambito; prospetto sulle fonti di finanziamento; dettaglio investimenti messi a cespite e dei LIC; lavori conto asset con dettaglio per “ordine di lavoro”; dettaglio dei canoni MT e AC afferenti al ciclo idrico; dettaglio OpexQC e OpexQT; Piano degli Interventi; dettaglio dei ricavi da prestazioni accessorie, dettagli sugli scambi all’ingrosso; specifica costi smaltimento fanghi; dettaglio cespiti di struttura 2020; driver di ribaltamento unbundling; relazione e nota di commento sui Conti Annuali Separati; dettaglio conto economico unbundling; fattura di pagamento contributo ARERA;
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.1970 del 22/02/2022 il Gestore ha trasmesso motivata istanza ai sensi della delibera ARERA nr. 229/2022/R/idr per il riconoscimento a conguaglio degli extra costi di energia elettrica sostenuti nel 2021, fornendo dati sui consumi e sui costi per l’utilizzo di energia elettrica al servizio degli impianti del ciclo idrico e previsioni di consumo e di costo per le annualità 2022 e 2023;
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.2538 del 30/03/2022 il Gestore ha comunicato i dati sui consumi e sui costi per l’utilizzo di energia elettrica al servizio degli impianti del ciclo idrico per le annualità 2021 con a supporto indicazioni previsionali per le annualità 2022 e 2023;
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.3244 del 30/03/2022 il Gestore ha presentato istanza per il riconoscimento dei costi inerenti all’adeguamento agli standard di qualità contrattuale per gli ambiti di Bologna e Modena;
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.5358 del 31/05/2022 il Gestore ha presentato motivata istanza ai sensi della delibera ARERA nr. 229/2022/R/idr per il riconoscimento della componente di natura previsionale OP_{EE}^{exp} al fine di mitigare gli effetti del trend di crescita del costo di energia elettrica;
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.6342 del 24/06/2022 il Gestore ha presentato ad integrazione dell’istanza presentata ai sensi della delibera ARERA 229/2022/R/idr un piano di azioni ed obiettivi di efficientamento energetico;
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.3240 del 31/03/2022 il Gestore ha presentato istanza per il riconoscimento dei maggiori costi per la gestione delle acque meteoriche nel bacino di Rimini;
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.3241 del 31/03/2022 il Gestore ha presentato istanza per il riconoscimento della componente di conguaglio RC_{ARC} prevista dall’art 27-bis dell’MTI-3 delibera ARERA nr. 580/2019 per gli ambiti di affidamento in gestione ad HERA S.p.A.;

- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.3741 del 14/04/2022 il Gestore ha trasmesso: dichiarazione di veridicità e documento di identità del legale rappresentante; dettaglio per ogni ambito di affidamento in gestione ad HERA dei ricavi da tariffa a preconsuntivo 2021 sia da articolazione tariffaria che da vendite all'ingrosso; prospetto dei dati di consuntivo 2020 e 2021 relativi agli Opex_{QT} per ogni ambito; dettaglio dei dati di preconsuntivo 2021 inerenti ai contributi pubblici e privati; dati di preconsuntivo 2021 sui consumi di energia elettrica e il relativo costo a bilancio; dettaglio degli investimenti messi a cespite e dei LIC come da preconsuntivo 2021; ricavi di preconsuntivo 2021 da componenti tariffarie perequative; prospetto dei dati di preconsuntivo 2021 relativi agli acquisti all'ingrosso per ogni ambito di affidamento; riepilogo costi a preconsuntivo 2021 per lo smaltimento fanghi; dati di consuntivo 2020 e 2021 relativi alla gestione delle acque meteoriche per gli ambiti di Ferrara, Modena, Bologna e Ravenna; dettaglio a preconsuntivo 2021 dei canoni MT e AC afferenti al ciclo idrico; fattura di pagamento del contributo ARERA 2021; prospetto dei ricavi a preconsuntivo 2021 da prestazioni accessorie e gestione della morosità; dettaglio per ogni ambito di affidamento dei costi aggiornabili di preconsuntivo 2021 tra cui canoni di derivazione/sottensione idrica, contributi per consorzi di bonifica e comunità montane, oneri tributari locali, e contributi AEEGSI; fatture di pagamento relative ai versamenti CSEA 2021;
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.3742 del 14/04/2022 il Gestore ha trasmesso i dati economici e tariffari di competenza delle annualità 2020. Più precisamente per ogni ambito sono stati forniti: bilancio di verifica; dati bonus sociale idrico; dettaglio dei contributi pubblici e privati; dettaglio per ogni sub-ambito dei costi aggiornabili tra cui canoni di derivazione/sottensione idrica, contributi per consorzi di bonifica e comunità montane, oneri tributari locali, e contributi AEEGSI; dati patrimoniali relativi ad Unpaid Ratio ed imposte; dettaglio contabile dei costi relativi alla gestione delle acque meteoriche per gli ambiti di affidamento della gestione di Bologna, Modena, Ferrara e Ravenna; dettaglio delle dismissioni; prospetto sugli acquisti di energia elettrica per ogni sub-ambito; prospetto sulle fonti di finanziamento; dettaglio investimenti messi a cespite e dei LIC; lavori conto asset con dettaglio per “ordine di lavoro”; dati di conto economico come da prospetto “ModCO”; dettaglio dei canoni MT e AC afferenti al ciclo idrico; dettaglio Opex_{QC} e Opex_{QT}; Piano degli Interventi; dettaglio dei ricavi da tariffa e da prestazioni accessorie, dettagli sugli scambi all'ingrosso con relative fatture; specifica costi smaltimento fanghi; dettaglio cespiti afferenti al SII e dettaglio dei cespiti di struttura; prospetto dei driver di ribaltamento unbundling; relazione e nota di commento sui Conti Annuali Separati; dettaglio conto economico unbundling; fattura di pagamento contributo ARERA; bilancio d'esercizio separato e consolidato;
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.3744 del 14/04/2022 il Gestore ha trasmesso i dati economici e tariffari di competenza delle annualità 2019. Più precisamente per ogni ambito sono stati forniti: bilancio di verifica e prospetto di quadratura; dettaglio dei contributi pubblici e privati; dettaglio per ogni sub-ambito dei costi aggiornabili tra cui canoni di derivazione/sottensione idrica, contributi per consorzi di bonifica e comunità montane, oneri tributari locali, e contributi AEEGSI; dati patrimoniali e tecnici; dettaglio delle dismissioni; prospetto sugli acquisti di energia elettrica per ogni sub-ambito; prospetto sulle fonti di finanziamento; dettaglio investimenti messi a cespite e dei LIC; lavori conto asset con dettaglio per “ordine di lavoro”; dati di conto economico come da prospetto “ModCO”; dettaglio dei ricavi da tariffa e da prestazioni accessorie; specifica dei costi

smaltimento fanghi; fattura di pagamento contributo ARERA; dettaglio cespiti afferenti al SII e dettaglio dei cespiti di struttura; prospetto dei driver di ribaltamento unbundling; relazione e nota di commento sui Conti Annuali Separati; dettaglio conto economico unbundling; fattura di pagamento contributo ARERA; bilancio d'esercizio separato e consolidato; dettaglio dei canoni MT e AC afferenti al ciclo idrico; dettaglio Opex_{QC} e Opex_{QT}; dettaglio contabile di consuntivo 2018 e preconsuntivo 2019 dei costi relativi alla gestione delle acque meteoriche per gli ambiti di affidamento della gestione di Ferrara e Ravenna; dettaglio dei ricavi da prestazioni accessorie; prospetto degli acquisti all'ingrosso; fatture di pagamento CSEA; bilancio d'esercizio separato e consolidato; conto economico unbundling; nota di commento e relazione sui CAS;

- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.4018 del 22/04/2022 il Gestore ha trasmesso: relazione di accompagnamento RQTI 2022; dichiarazione di veridicità dei dati e di ottemperanza agli obblighi di cui al D.Lgs. 31/2001 e copia del documento di identità del legale rappresentante; motivata istanza relativa all'indicatore M5 per gli ambiti di Ravenna e Forlì-Cesena; i registri 2020 e 2021 relativi ad ognuno dei macro-indicatori M1, M2, M3, M4, M5 e M6 e separati per ogni bacino in cui opera il Gestore;
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.6163 del 23/06/2022 il Gestore ha trasmesso la stratificazione dei cespiti fino al 31/10/2010 e il dettaglio dei costi indiretti 2011 per singolo ambito in gestione ad HERA attribuiti al SII e alle "altre attività idriche" ai fini di quanto disposto dalla delibera ARERA nr.149/2022/R/idr;

considerato che

- oltre ai dati consuntivi di bilancio 2020 e preconsuntivi 2021 (ove per questi ultimi, in assenza dei dati sono stati riportati i corrispondenti valori dell'anno 2020), sono stati oggetto di istruttoria anche i dati consuntivi di bilancio relativi all'annualità 2019 (nel caso di recepimento di dati in forma pre-consuntiva in occasione delle precedenti manovre tariffarie), finalizzata anche alla individuazione e determinazione delle rispettive partite di conguaglio delle quali si è tenuto conto nel computo delle tariffe oggetto della presente approvazione;
- la documentazione trasmessa dal Gestore, sia in riferimento agli aspetti economico-tariffari che in riferimento al programma degli investimenti, è stata oggetto di una complessa attività di valutazione posta in essere dall'Agenzia, anche in contraddittorio con il medesimo soggetto Gestore;

rilevato che, in considerazione dei tempi di trasmissione del materiale documentale come sopra evidenziato, della conseguente necessità di procedere alla relativa valutazione ed elaborazione anche in contraddittorio con il Gestore e delle integrazioni normative avanzate dall'Autorità, l'Agenzia non è stata in grado di perfezionare la procedura di approvazione della proposta tariffaria entro la scadenza del 30 aprile 2022;

premesse che:

- con Delibera CAMB n. 86 del 21 dicembre 2020 è stata approvata la manovra tariffaria per il periodo regolatorio 2020-2023 per il bacino tariffario di Ravenna gestito da Hera e contestualmente anche la motivata istanza di adeguamento dei canoni delle società patrimoniali Ravenna Holding e Team per il biennio 2022-2023 e per le annualità successive al 2023;

- la succitata istanza, scaturita dall'opportunità di realizzare un'ingente mole di investimenti nel territorio di Ravenna volta alla risoluzione/mitigazione delle criticità e fragilità presenti, prevedeva:
 - il riconoscimento in tariffa di un canone ACist di pertinenza delle società degli assets, commisurato all'ammortamento dei beni ex-Comuni esposto a Conto Economico dalle Società patrimoniali, valorizzato attraverso l'applicazione delle aliquote regolatorie;
 - il riconoscimento degli ACist, a seguito di una valutazione di coerenza con gli obiettivi che gli investimenti programmati intendono perseguire, alla luce delle priorità comunitarie, nazionali e locali;
 - che la Società destinasse la liquidità derivante dai predetti canoni ACist al finanziamento di opere del servizio idrico integrato, realizzate e gestite dal Gestore del SII ma rientranti nella proprietà delle patrimoniali, in quanto soggetti finanziatori;
 - che, per gli investimenti finanziati attraverso le modalità di cui al precedente alinea, si riconoscesse in tariffa la sola componente relativa all'ammortamento regolatorio a copertura dell'ammortamento contabile di tali opere esposto nel Bilancio delle patrimoniali;
 - l'obbligo di impiegare le risorse derivanti dai canoni ACist, nello stesso di anno di riconoscimento tariffario dei medesimi canoni con il conseguente trasferimento in proprietà alle patrimoniali delle opere finanziate con tali risorse, anche come immobilizzazioni in corso;
 - il controllo ex-post da parte dell'Agenzia della verifica del vincolo di cui al punto precedente e l'inserimento di una penale in caso di canone "ACist non speso" e non trasferito alle Società patrimoniali nella stessa annualità di riconoscimento tariffario: in particolare, il valore di "ACist non speso" nell'anno n, viene portato ad abbattimento del CIN dell'anno n+2;
- con nota agli atti con P.G.AT.9295 del 22 dicembre 2020 il gestore HERA S.p.a. ha formalizzato nelle linee generali, il proprio interesse ad una proroga di durata quinquennale delle concessioni del servizio idrico sui territori di Forlì-Cesena e Ravenna, entrambe in scadenza al 31 dicembre 2023: l'estendimento dell'affidamento ha pertanto come riferimento il periodo 2024-2028. Per brevità nel seguito sarà indicata come "istanza di proroga";
- i principi espressi nella predetta nota, a seguito di richieste di integrazione da parte dell'Agenzia, sono stati approfonditi per il territorio di Ravenna con nota del gestore HERA S.p.a., agli atti con PG.AT 3037 del 19 marzo 2021 avente ad oggetto "Gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ambito provinciale di Ravenna (ATO 7) - Relazione a supporto della speciale istanza per la proroga dell'attuale concessione del Servizio Idrico Integrato ad HERA S.p.a.";
- dato atto che il gestore HERA S.p.a. nell'integrazione trasmessa ha specificato che gli interventi qualificati come necessari e improcrastinabili sono concentrati nelle annualità dal 2024 al 2028; tuttavia, affinché le opere realizzative possano efficacemente svilupparsi dal 2024, si rende necessario che già a partire dal biennio 2022-2023 siano svolte le attività preliminari di progettazione, avviati gli iter autorizzativi, predisposta l'esecuzione delle gare di appalto, nonché le opere propedeutiche allo sviluppo e avvio dei cantieri;

- l’Agenzia, a seguito degli approfondimenti svolti, con Delibera CAMB n. 18 del 7 giugno 2021 ha approvato l’aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) MTI3, per i bacini tariffari di Ravenna e Forlì-Cesena gestiti da HERA S.p.A. di cui alla deliberazione CAMB n. 86/2020, e la connessa istanza di proroga presentata dal gestore HERA S.p.A. delle attuali concessioni del Servizio Idrico Integrato di durata quinquennale nei medesimi territori;
- la succitata Delibera recepiva gli assunti della Delibera CAMB n. 86/2020, proponendo istanza, ai sensi dell’art. 10.1 lettera c all. A Delibera 656/2015/R/IDR “Convenzione Tipo”, di proroga dell’affidamento del servizio di durata quinquennale, fino al 31 dicembre 2028. L’istanza, stante la necessità di avviare a partire dal 2024 l’imponente programmazione prospettata, allo scopo di non rimandare ulteriormente la risoluzione/mitigazione delle criticità e fragilità presenti nel territorio, il rispetto dei tempi di realizzazione di un’esigenza progettuale e realizzativa di tale portata, richiedeva che venissero avviate già a partire dal biennio 2022-2023 tutte le attività preliminari alla realizzazione degli investimenti e che, al fine di garantire l’equilibrio economico finanziario della gestione, venisse estesa la durata dell’affidamento;
- con delibera 569/2021/R/IDR del 9 dicembre 2021 l’Autorità ha approvato lo specifico schema regolatorio recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposto dall’Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti per il Gestore HERA S.p.A. (operante nel sub ambito Ravenna);

considerato che:

- nel corso del 2022 sono intervenuti eventi imprevedibili sia a livello nazionale che regionale tali da modificare lo scenario industriale di riferimento, e nello specifico da una parte la Regione Emilia-Romagna - visto l’impatto dei potenziali finanziamenti del PNRR sul settore idrico - ha prorogato tutte le concessioni in scadenza al 31/12/2027 al fine di permettere la realizzazione degli investimenti oggetto di finanziamento, dall’altra la grave crisi energetica internazionale legata al conflitto russo-ucraino, ha determinato un imprevedibile incremento dei costi energetici non ancora pienamente intercettati dal metodo tariffario;
- già nella prima fase applicativa del progetto prevista nel 2022 sono emerse difficoltà di coordinamento tra il Gestore, le Società patrimoniali finanziatrici e l’Agenzia in merito all’individuazione degli investimenti oggetto di finanziamento, alla strutturazione del flusso informativo tra i diversi attori coinvolti che hanno, di fatto, ritardato l’avvio operativo del progetto di un’annualità posticipando il riconoscimento tariffario dei nuovi valori dei corrispettivi (AC ist) all’anno 2023;
- date le criticità riscontrate, l’Agenzia ha ritenuto di riservarsi nel corso dell’anno 2023 di verificare il perdurare delle condizioni sottostanti l’istanza presentata dal Gestore e la conseguente sostenibilità tariffaria delle scelte di riequilibrio adottate senza svolgere una verifica sull’effettiva realizzazione delle condizioni sottostanti la medesima richiesta di allungamento dell’affidamento nella presente manovra tariffaria per l’aggiornamento della tariffa 2022-2023. Tale scelta, oltre che dettata dalle necessità contingenti legate ai tempi di approvazione della manovra di aggiornamento, trova fondamento nel fatto che i

presupposti dell'istanza hanno effettiva operatività dall'anno 2022, che sarà oggetto di rendicontazione nel prossimo periodo regolatorio 2024-2027;

- a fronte dell'esito di tali verifiche, l'agenzia si riserva la facoltà di poter rivedere l'istanza modificando, d'intesa con il Gestore e le Società patrimoniali, i presupposti alla base della richiesta di proroga della concessione;

ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, l'Agenzia ritiene:

- di posticipare l'adeguamento dei corrispettivi a favore delle Società patrimoniali Ravenna Holding S.p.A. e Team S.r.l., previsto dal 2022 nella precedente manovra tariffaria, al 2023;
- di riservarsi la facoltà di rivedere l'istanza approvata nella manovra tariffaria MTI3 2020-2023 modificando, d'intesa con il Gestore e le Società patrimoniali, i presupposti alla base della richiesta di proroga della concessione;

considerato che nella manovra tariffaria 2020-2023 del Gestore HERA per il sub-ambito di Ravenna erano state riconosciute le stime di maggiori costi operativi endogeni riconducibili:

- alla manutenzione programmata delle caditoie stradali e dei relativi pozzetti (di seguito *Istanza acque meteo*) per un importo pari a 1.861.361€;
- all'adeguamento agli standard di qualità contrattuale del servizio definiti con deliberazione dell'Autorità 655/2015/R/IDR (di seguito *Istanza QC*) con specifico riferimento alla copertura dei costi per l'apertura di uno sportello nella giornata di sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00; per un importo pari a 78.500€;
- agli adempimenti correlati alla regolazione della qualità tecnica di cui alla Delibera ARERA n.917/2017/R/IDR (di seguito *Istanza QT*) per un importo pari a 58.183€;

dato atto che:

- per l'*Istanza acque meteo* il Gestore ha rendicontato costi pari a 1.403.160€ nel 2020 e a 1.163.924 nel 2021; lo scostamento rispetto al valore preventivato è stato recuperato nella componente di conguaglio "eventi eccezionali" poiché a favore dell'utenza;
- per l'*Istanza QT* e l'*Istanza QC* i costi consuntivati dal Gestore per il biennio 2020-2021 e validati dall'Agenzia sono risultati superiori a quelli preventivati, pertanto non sono presenti poste di conguaglio ai sensi dell'art. 27 comma 1 del MTI3;
- gli importi previsti per il biennio 2022-2023 per la qualità tecnica e contrattuale sono stati commisurati ai preconsuntivi 2019, in attuazione delle disposizioni del MTI3, mentre per gli importi relativi alle istanze sulle acque meteoriche sono stati mantenuti costanti e invariati i valori preventivi trattandosi di attività variabili da un anno all'altro, la cui programmazione annua, e conseguente realizzazione, dipende dalle programmazioni operative effettuate dal Gestore di concerto con i singoli Comuni e dalle effettive necessità di servizio che si verificano nel corso dell'anno;

ritenuto pertanto di mantenere gli obblighi introdotti dall'Agenzia con il corrispondente provvedimento di approvazione tariffaria, di rilevazione a consuntivo dei costi riconducibili alle istanze sopra menzionate (*Istanza acque meteo*, *Istanza QT*, *Istanza QC*), attraverso la tenuta di apposita contabilità separata, ai fini della verifica ed eventuale conguaglio degli importi stimati, in sede di aggiornamento tariffario delle tariffe 2024 - 2027;

considerato che il Gestore:

- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.4018 del 22/04/2022 ha trasmesso motivata istanza relativa all'indicatore M5 per gli ambiti di Ravenna e Forlì-Cesena per il riconoscimento, in deroga alle condizionalità espresse al comma 22.2 del MTI-3, poiché negli anni 2020 e 2021 non ha conseguito l'obiettivo di miglioramento associato al macro-indicatore M5 "Smaltimento dei fanghi in discarica";
- nell'istanza ha ripercorso in maniera dettagliata le vicende che hanno determinato il mancato conseguimento degli obiettivi, imputati alla presenza, imprevista ed imprevedibile, di particolari inquinanti nei reflui fognari, che non ha permesso, nonostante approcci proattivi posti in essere, di raggiungere gli obiettivi di eccellenza (classe A) sempre raggiunti negli anni precedenti in entrambi i territori;
- in particolare nel territorio di Ravenna, nel corso del 2019, ha rilevato una anomala presenza di diossine nei fanghi provenienti dal depuratore del capoluogo a cui è seguita un'intensa attività, che ha coinvolto la Regione Emilia-Romagna, l'ARPAE e le aziende della zona, volta sia al contenimento che all'individuazione delle cause di tali anomalie;
- nell'attività avviata ad inizio 2020 si è concentrato su:
 - monitoraggi di dettaglio sulla produzione di fango con analisi più frequenti, unitamente all'adozione di azioni gestionali volte a ridurre l'età media del fango presente nelle vasche e lungo il processo di depurazione del refluo fognario;
 - intensificazione dei monitoraggi, data anche la difficile ripetibilità delle analisi legate alla natura dei composti coinvolti, con approfondimento tecnico per individuare la tecnica analitica più efficace;
 - monitoraggio specifico di alcuni tratti di rete fognaria alla ricerca di un'eventuale presenza in uno scarico produttivo dove fosse possibile ipotizzare l'esistenza di tali composti in relazione alla tipologia di lavorazione effettuata incrociando le informazioni dei database delle autorizzazioni allo scarico con le conoscenze operative e gestionali dei tecnici del settore;
- al termine delle attività descritte nel precedente alinea, ha individuato l'azienda in cui, in conseguenza del proprio ciclo produttivo per la rigenerazione di carboni attivi esausti di diverse provenienze (ossia dal trattamento idropotabile all'abbattimento fumi di inceneritori), si generava il rilascio di diossine;
- con uno sforzo di monitoraggio e con l'avvio di un confronto continuo con i referenti di tale insediamento produttivo, è stato in grado a partire da giugno 2021, di far rientrare i valori dei parametri entro i limiti richiesti;
- parallelamente alle attività sopra descritte, al fine di determinare le possibili relazioni fra le caratteristiche costitutive di talune matrici ambientali e la qualità dei fanghi di depurazione delle acque reflue urbane ha avviato un tavolo tecnico di approfondimento con la Direzione Generale cura del Territorio ed Ambiente della Regione Emilia-Romagna e con ARPAE, che ha confermato come il percorso di ricerca di sorgenti puntuali di inquinamento nella rete fognaria utilizzato, sia ragionevolmente l'approccio migliore nel caso specifico di inquinamento da diossine;
- vista la complessità della problematica e nonostante le tempestive azioni poste in essere, non è riuscito per le annualità 2020-2021 ad ottenere un fango di qualità tale da poter esercitare azioni virtuose di recupero, attuando l'unica possibilità consentita dello smaltimento in discarica;

- ha richiesto, in virtù del fatto che la presenza anomala di questi inquinanti era imprevedibile e indipendente dall'azione del Gestore, di conteggiare le quantità di fango provenienti dall'impianto di Ravenna a "recupero" come sarebbe avvenuto se non ci fossero stati i problemi dovuti alla presenza delle diossine; permettendo di ottenere un indicatore M5 in linea con quello delle annualità precedenti e quindi facendo rientrare il sub-ambito di Ravenna in classe A, con conseguente accesso alla prevista premialità;

dato atto che:

- nell'istanza presentata sono state ripercorse in maniera dettagliata ed esaustiva tutte le vicende che hanno determinato il mancato conseguimento degli obiettivi, imputati alla presenza, impreveduta ed imprevedibile, di particolari inquinanti nei reflui fognari;
- il Gestore ha messo in atto, in maniera proattiva e tempestiva, diverse azioni volte sia al contenimento che all'individuazione delle cause di tali anomalie, coinvolgendo gli enti locali, le autorità con competenza in materia ambientale e le attività produttive della zona e coordinando le attività tra questi soggetti;
- vista la complessità dei processi in esame e considerando i tempi di risposta dei processi, nonostante le azioni messe in campo, la soluzione alle problematiche non poteva necessariamente avvenire in tempi brevi, tali da garantire il rientro dei parametri nei limiti tali da permettere l'accesso alla premialità per le annualità 2020-2021;

ritenuto pertanto, alla luce delle considerazioni sopra riportate, di accogliere l'istanza del Gestore di conteggiare le quantità di fango provenienti dall'impianto di Ravenna a "recupero" come sarebbe avvenuto se non ci fossero stati i problemi dovuti alla presenza delle diossine; permettendo di ottenere un indicatore M5 tale da far rientrare il sub-ambito di Ravenna in classe A, con conseguente accesso al riconoscimento della componente "Oneri aggiuntivi per lo smaltimento dei fanghi da depurazione" di cui al comma 22.1 del MTI-3;

dato atto che:

- con deliberazione 170/2018/E/idr, l'Autorità ha approvato quattro verifiche ispettive nei confronti di gestori del servizio idrico integrato, enti di governo d'ambito o degli altri soggetti competenti, per accertare, in particolare, la correttezza dei dati trasmessi all'Autorità ai sensi della deliberazione 347/2012/R/idr e successivi aggiornamenti, l'applicazione delle tariffe all'utenza per gli anni 2012-2019 e l'efficienza del servizio di misura;
- nei giorni 22 – 26 ottobre 2018, l'Autorità, in collaborazione con il Nucleo Speciale Beni e Servizi della Guardia di Finanza, ha effettuato una verifica ispettiva presso la sede legale di Hera S.p.A. sub-Ambito di Bologna riscontrando che, in violazione dell'articolo 9, comma 1, del MTI e dell'articolo 6, comma 3 1, del MTI-2, la Società non avrebbe dichiarato, ai fini delle predisposizioni tariffarie 2014-2018, i ricavi indiretti relativi alle "altre attività idriche" con funzione rettificativa dei costi relativi alle "altre attività idriche" incrementando, di fatto, il Vincolo dei Ricavi (VRG) oggetto di approvazione;
- con determinazione DSAI/41/2019/idr, l'Autorità ha avviato, nei confronti della Società, un procedimento per l'accertamento della citata violazione in materia di regolazione tariffaria del SII e per l'adozione del relativo provvedimento sanzionatorio ai sensi dell'articolo 2, comma 20, lettera c), della legge 481/95;

- al termine del contraddittorio avvenuto nelle opportune sedi, con la deliberazione 149/2022/R/idr del 5 aprile 2022, recante “Irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria per violazione della regolazione tariffaria del servizio idrico integrato”, l’Autorità ha accertato la violazione da parte di Hera S.p.A. degli artt. 9, comma 1, del MTI e 6, comma 1, del MTI-2;
- in applicazione di quanto predisposto nella suddetta deliberazione, oltre alla sanzione amministrativa nei confronti di HERA, l’Autorità ha disposto al paragrafo 41 che “le modalità di recupero degli indebiti vantaggi associati alla mancata dichiarazione dei ricavi da “altre attività idriche” (Rb) – a valere sulle tariffe applicate dal 2014 in poi – sono rimesse ad ATERSIR nell’ambito della prossima predisposizione tariffaria da sottoporsi alla approvazione dell’Autorità”;

considerato che:

- l’Agenzia ha avviato, in occasione dell’aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2022-2023, un approfondimento tecnico al fine di quantificare gli indebiti sopracitati esteso, per omogeneità di rendicontazione, a tutti i sub-ambiti gestiti da Hera S.p.A., per il successivo recupero;
- i risultati del citato approfondimento tecnico sono riportati nell’allegato alla relazione di accompagnamento di aggiornamento della predisposizione tariffaria 2022-2023 recante “*Istruttoria deliberazione Arera 149/2022/s/idr: verifica degli effetti derivanti dall’errata rendicontazione dei ricavi delle altre attività idriche 2011 e calcolo delle conseguenti rettifiche tariffarie*”;
- a seguito della richiesta dell’Agenzia, prot. PG.AT.5853 del 14/06/2022, con comunicazione agli atti prot. PG.AT.6163 del 23/06/2022, il Gestore ha trasmesso il dettaglio del conto economico 2011 delle attività indirette (Servizi Comuni e Funzioni Operative Condivise) allocate in ogni ambito territoriale servito scorporando i ricavi ed i costi indiretti ribaltati al “Servizio Idrico Integrato” e alle “Altre Attività Idriche”. Parimenti, il Gestore ha successivamente trasmesso per le vie brevi la quota dei ricavi indiretti da stornare in quanto relativi alle poste rettificative già portate in detrazione (al lordo dei relativi ricavi) dei costi 2011 rilevanti nel calcolo dei CO_{eff}^{2011} ;
- nel dettaglio del conto economico 2011 trasmesso per l’Ambito di Ravenna, il Gestore ha rendicontato ricavi indiretti lordi (A1 + A5) allocati alle Altre Attività Idriche pari a 564.630€ di cui 65.596€ relativi a poste rettificative già portate in detrazione dei costi 2011 rilevanti nel calcolo dei CO_{eff}^{2021} e che l’Agenzia ha ritenuto tale impostazione corretta;
- nella ricostruzione della rendicontazione 2011, l’Agenzia ha considerato necessario correggere anche l’errore di rendicontazione della componente CO_{res} nella manovra tariffaria MTT che aveva generato l’azzeramento dei relativi conguagli nella manovra tariffaria MTI-1 del 2014 negli Ambiti nei quali si verificava la condizione di $CO_{eff}^{2013} > OP^{2013}$. Nell’ambito di Ravenna, l’errata rendicontazione, pari ad un importo di 211.861€ annui, è relativa alle sole annualità 2012-2013 (totali 423.722€), poiché a partire dal 2014 la componente CO_{res} è stata scorporata dagli $OPEX_{end}$ e correttamente rendicontata;
- per le annualità 2020-2021, l’Agenzia ha ritenuto di valorizzare, a favore del Gestore, la minor quota di efficientamento derivante dalla differente quantificazione della componente $OpeX_{end}$, in applicazione delle disposizioni contenute nell’articolo 17 del metodo MTI-3, pari per il sub-ambito di Ravenna a 66.087€ per ciascuna annualità (totali 132.175€);

- alla luce di quanto riportato nei punti precedenti, la quantificazione “degli indebiti vantaggi associati alla mancata dichiarazione dei ricavi da “altre attività idriche” (Rb) – a valere sulle tariffe applicate dal 2014 in poi”, risulta pari a 499.034€ per ciascuna delle annualità del periodo 2014 al 2019 e pari a 432.947€ per il biennio 2020-2021, non considerando l’adeguamento inflattivo, per totali 3.860.098€. Decurtando da tale importo i conguagli relativi agli oneri locali 2012-2013, si ricava la somma complessiva da recuperare di 3.436.376€ come riportato nella seguente tabella:

Ambito tariffario: Ravenna	Ricavi A5-A1 indiretti imputati AAI	Poste rettificative dei costi indiretti (SII+AAI)	Maggior efficientamento calcolato (Delta Opex)	Maggiore quantificazione OPEX end 2014-2021
2014	564.630	65.596		499.034
2015	564.630	65.596		499.034
2016	564.630	65.596		499.034
2017	564.630	65.596		499.034
2018	564.630	65.596		499.034
2019	564.630	65.596		499.034
2020	564.630	65.596	66.087	432.947
2021	564.630	65.596	66.087	432.947
Importo da recuperare OPEX end 2014-2021				3.860.098
Conguaglio oneri locali 2012-2013				423.722
Importo OPEX end recuperato manovra tariffaria 2022				3.436.376

- per le annualità successive al 2021 fino al termine dell’affidamento, l’Agenzia ha ritenuto di dover recepire la minore quantificazione dell’Opex_{end} introducendo una decurtazione annuale della componente. Al fine di tale quantificazione ai ricavi lordi indiretti 2011 (564.630€) è stata applicata l’inflazione 2012 (2,093%) e 2013 (3,096%) prevista dal metodo tariffario MTT che, per l’Ambito di Ravenna, ha comportato l’aggiornamento dell’importo a 594.294€;
- per gli Ambiti di Modena, Ravenna e Forlì Cesena, è stata ripresa l’erronea decurtazione dell’OPEX_{end} introdotta nella manovra 2020-2023, in quanto relativa ad una decurtazione una tantum inserita nell’anno 2019 per riprendere, a favore dell’utenza, i maggiori ricavi introitati dal Gestore nel recupero delle partite pregresse di cui agli articoli 31-32 del metodo tariffario MTI (Allegato A Delibera ARERA 647/2013), ossia i conguagli derivanti dal sistema tariffario vigente prima dell’avvio della regolazione ARERA. Tale recupero per l’Ambito di Ravenna è pari a 83.108€;
- dal 2022 la quantificazione “degli indebiti vantaggi associati alla mancata dichiarazione dei ricavi da “altre attività idriche” (Rb) recuperata nell’annuale decurtazione della componente storica dell’Opex_{end} risulta pari a 379.503€ annui, come riportato in dettaglio nella seguente tabella:

	Ravenna
Decurtazione OPEX Rb	-594.294
Poste rettificate AAI	65.596
Minor efficientamento dal 2022	66.087
Totale decurtazione OPEX end errore 2011	-462.611
Ripresa decurtazione straordinaria OPEX end 2020	83.108
Rettifica OPEX end	-379.503

ritenuto in applicazione di quanto definito dall’Autorità nella Deliberazione 149/2022/R/idr del 5 aprile 2022 sugli indebiti vantaggi associati alla mancata dichiarazione dei ricavi da “altre attività idriche” (Rb) e a fronte degli approfondimenti sopra riportati, l’Agenzia da disposizione per il sub-ambito di Ravenna gestito da Hera:

- i. di apportare una decurtazione pari a 3.436.376€, corrispondente agli indebiti vantaggi sopra citati relativi alle annualità dal 2014 al 2021;
- ii. di apportare una detrazione alla quantificazione degli $OPEX_{end}$ pari a 379.503€ per ciascuna delle annualità 2022 e 2023 oggetto della presente manovra tariffaria e per quelle a venire;

considerato inoltre che:

- il Gestore, nell’ambito dell’istruttoria relativa agli indebiti vantaggi associati alla mancata dichiarazione dei ricavi da “altre attività idriche” (Rb), ha presentato richiesta per le vie brevi, del recupero dell’erronea decurtazione degli $OPEX_{end}$ effettuata nel 2016 a seguito dello scorporo dalla rendicontazione del SII e delle AAI degli investimenti idrici realizzati per conto delle Società patrimoniali e di Romagna Acque Società delle Fonti, oggetto di motivata istanza di riconoscimento (“Istanza Delta CUIT Capex”);
- il Gestore, su richiesta dell’Agenzia, ha trasmesso il ricalcolo puntuale degli $OPEX_{end}$ 2012, relativi ai consuntivi 2011, che restituiscono una maggiore riduzione degli $OPEX_{end}$ 2016 fatta dall’Agenzia pari per il sub-ambito di Ravenna a 430.359€annui e corrispondenti per il periodo 2016-2021 a totali 2.582.154€;
- l’Agenzia, poiché nel 2016 il metodo tariffario MTI-2 aveva modificato la formula del “teta” rispetto al precedente metodo MTI rendendo non più coerente la rendicontazione dei lavori svolti per conto delle Società patrimoniali e di Romagna Acque nelle Altre Attività Idriche (posta contabile “lavori c/terzi), acquisiti i dati contabili consuntivi 2014, ha rettificato i criteri di consuntivazione escludendo tale attività dal perimetro della regolazione tariffaria. La modifica ha comportato anche la revisione dell’ $OPEX_{end}$ in quanto nella quantificazione - fatta sui dati consuntivi 2011 - erano confluiti anche i costi delle Altre Attività Idriche. L’Agenzia, tuttavia, disponendo solo del dettaglio contabile 2014, ha enucleato i lavori svolti per conto delle Società pubbliche finanziatrici (rientranti nell’istanza Delta CUIT Capex) adottando l’assunzione, per la riduzione dell’ $OPEX_{end}$, che i relativi costi fossero di pari importo. Poiché questa operazione è stata fatta nel 2014 e non nel 2011 il Gestore ha in diverse occasioni chiesto il ricalcolo al 2011 in quanto nella posta contabile dei “lavori c/terzi” erano rendicontati anche i lavori svolti per i soggetti privati inclusi nel perimetro delle Altre Attività Idriche;
- per gli Ambiti di Modena, Ravenna e Forlì Cesena, è stata ripresa l’erronea decurtazione dell’ $OPEX_{end}$ introdotta nella manovra 2020-2023, in quanto relativa ad una decurtazione una tantum inserita nell’anno 2019 per riprendere, a favore dell’utenza, i maggiori ricavi introitati dal Gestore nel recupero delle partite pregresse di cui agli articoli 31-32 del metodo tariffario MTI (Allegato A Delibera ARERA 647/2013), ossia i conguagli derivanti dal sistema tariffario vigente prima dell’avvio della regolazione ARERA. Tale recupero per l’Ambito di Ravenna è pari, al netto dell’inflazione, a 83.000€ ed è stato applicato per la sola annualità 2021, in accordo con il Gestore;

ritenuto pertanto che a seguito degli approfondimenti effettuati, vista la ripresa dell’errore nella rendicontazione 2011 delle AAI, l’Agenzia ha ritenuto:

- per il periodo 2014-2021, partendo dall'importo dell'OPEX_{end} cumulato da recuperare, corrispondente a 3.436.376€, di riconoscere a favore del Gestore:
 - l'errata decurtazione degli OPEX_{end} 2021 pari a 83.000€;
 - l'importo integrativo degli OPEX_{end} relativo ai costi dei lavori c/terzi svolti per conto di privati che, per effetto della rettifica necessaria alla valorizzazione dei finanziamenti delle società patrimoniali, dal 2016 sono stati esclusi dal riconoscimento tariffario, pari a 430.359€ annui, corrispondenti per il periodo 2016-2021 a totali 2.582.154€;
- per il periodo 2022-2023 di riconoscere a favore del gestore, nel limite dell'importo annuale dell'OPEX_{end} da recuperare (379.503€), l'importo integrativo dell'OPEX_{end} relativo ai costi dei lavori c/terzi svolti per conto di privati erroneamente decurtati nel 2016 per carenza di rendicontazione 2011 del medesimo gestore:
- pertanto, a parziale compensazione degli importi calcolati per gli indebiti vantaggi associati alla mancata dichiarazione dei ricavi da “altre attività idriche” (Rb) (lettera *i* e *ii* paragrafo precedente pari rispettivamente a 3.436.376€ per il periodo 2014-2021 e 379.503€ per ciascuna delle annualità 2022 e 2023 oggetto della presente manovra tariffaria e per quelle a venire); come riepilogato nella seguente tabella:

	2022	2023
Decurtazione OPEX end errore 2011	-379.503	-379.503
Importo erronea revisione OPEX end 2016 (scorporo rendicontazione lavori svolti per conto società patrimoniali)	430.359	430.359
Importo erronea revisione OPEX end 2016 (scorporo rendicontazione lavori svolti per conto società patrimoniali) riconosciuto	379.503	379.503
Totale decurtazione OPEX end errore 2011 manovra tariffaria 2022	-	-
Importo da recuperare OPEX 2014-2021		3.436.376
Ripresa decurtazione straordinaria OPEX end 2021		83.000
Maggiori OPEX end (lavori c/terzi privati) riconosciuti		2.582.154
Importo OPEX end recuperato manovra tariffaria 2022		771.222

considerato che:

- nel bacino tariffario di Ravenna sono presenti le società patrimoniali degli assets idrici Ravenna Holding, Team, Conami e Romagna Acque Società delle Fonti che concorrono al finanziamento delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato a fronte del riconoscimento dei soli costi di capitale sostenuti per i suddetti investimenti sulla base di convenzioni stipulate con le competenti Autorità d'Ambito Territoriali e recepite dalle Pianificazioni d'Ambito e dai relativi Piani Tariffari;
- tali convenzioni prevedono che il finanziamento da parte delle suddette Società avvenga a fronte di condizioni di remunerazione degli investimenti più contenute di quelle definite per il Gestore del Servizio Idrico Integrato e tali da determinare un minore impatto sulla tariffa;
- i medesimi soggetti si sono resi disponibili anche per il 2020 e 2021 a concorrere al finanziamento delle infrastrutture del settore idrico a fronte del riconoscimento di costi di capitale inferiori a quelli previsti per gli investimenti del Gestore, attraverso la rinuncia a una quota degli oneri fiscali rispetto alla misura definita da metodo tariffario;
- a fronte della disponibilità manifestata dalle predette società patrimoniali, l'Agenzia ai sensi dell'articolo 13.2 del MTI3, intende proporre all'Autorità motivata istanza affinché, ai fini della determinazione della componente $\Delta\text{CUITcapex}$ ed in definitiva del

riconoscimento alle Società summenzionate dei costi di capitale sostenuti per il finanziamento delle opere del servizio idrico integrato programmate nell'attuale Pianificazione d'Ambito, si tenga conto delle opere realizzate con il contributo finanziario delle Società medesime rilevate nel corso delle annualità 2020 e 2021: ciò è motivato dal fatto che tali modalità di finanziamento risultano coerenti con le condizioni di efficienza, efficacia ed economicità rispetto al raggiungimento degli obiettivi di piano richieste dall'articolo 13.2;

considerato che:

- con deliberazione CAMB n. 45 del 29/05/2018 l'Agenzia ha approvato il "Regolamento per la gestione in fase di prima applicazione del bonus idrico integrativo locale da riconoscere agli utenti domestici residenti del servizio idrico integrato in condizioni di disagio economico sociale";
- ai fini dell'attuazione del predetto regolamento e in accordo con la Delibera CAMB n.40/2016, era stata prevista una componente OP_{social} pari a 326.250€ nel 2018 e 435.000€ nel 2019;
- in occasione della manovra tariffaria MTI3, a fronte di una rendicontazione per il biennio 2018-2019 di una spesa effettiva per OP_{social} inferiore ai valori preventivati, pari a totali 192.072€, l'Agenzia ha ritenuto di non conguagliare la componente $RC_{OP_{social}}$, ma di destinare tale quota all'erogazione di agevolazioni per il sostegno alla popolazione maggiormente colpita dalla pandemia per totali 569.178€, rispettivamente per quote pari a 326.250€ nel 2020 e 242.928€ nel 2021 (nella voce di costo "*Opsocial - scostamento da destinare all'emergenza COVID*") con l'impegno di rendicontarne a consuntivo l'effettivo utilizzo e conguagliarne il valore residuo in sede di aggiornamento 2022-2023;
- la rendicontazione per il biennio 2020-2021 relativa al bonus idrico integrativo ha evidenziato nuovamente una spesa effettiva inferiore ai valori previsionali;
- nel corso del 2022 Arera ha apportato delle modifiche alle modalità di corresponsione del Bonus Idrico, che hanno generato dei ritardi nell'individuazione dei beneficiari delle agevolazioni, non permettendone la completa erogazione da parte dei gestori;
- l'Agenzia, al termine di un approfondimento tecnico per valutare eventuali modifiche al regolamento per l'erogazione del Bonus Idrico Integrativo, al fine di aumentare ulteriormente le quote riconoscibili alle utenze, considerando il perdurare della situazione di crisi su più fronti sociali ed economici e le conseguenti difficoltà in cui versano utenti domestici residenti in condizioni di disagio economico sociale a seguito della pandemia e del conflitto in atto, ha approvato la delibera CAMB n.66 del 27/06/2022 di aggiornamento alla delibera succitata, recante "Servizio idrico integrato – "Regolamento per la gestione del bonus idrico integrativo locale da riconoscere agli utenti domestici residenti del servizio idrico integrato in condizioni di disagio economico sociale" - Aggiornamento";
- le modifiche normative sopra citate comporteranno un effettivo ampliamento della platea di utenze destinatarie delle agevolazioni e sulla base delle prime erogazioni concesse nel 2022, a seguito della modifica della piattaforma di accesso nazionale all'anagrafica delle utenze destinatarie, il Gestore ha presentato una previsione sugli importi superiore a quella ufficiale, per importi pari a 530.000€ nel 2022 e 700.000€ nel 2023;

rilevato che, in considerazione di quanto sopra evidenziato, l'Agenzia ritiene:

- di effettuare il conguaglio della componente OP_{social} per le quote non spese relativamente al biennio 2018-2019, originariamente accantonate per le succitate motivazioni;
- di recepire la previsione sui maggiori importi per il biennio 2022-2023, per quote pari rispettivamente a 530.000€ e 700.000€;

dato atto che il Gestore:

- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.1970 del 22/02/2022 e successiva integrazione prot. PG.AT.6342 del 24/06/2022, ha presentato istanza per la richiesta di costi aggiuntivi nell'ambito della quantificazione della componente di conguaglio "costi (...) per il verificarsi di eventi eccezionali" di cui al comma 27.1, lett. f., del MTI-3, riferita all'anno $a = \{2023\}$, presentando un piano di azioni volto al contenimento dei costi energetici;
- con comunicazione prot. PG.AT.5358 del 31/05/2022 ha presentato motivata istanza per il riconoscimento della componente aggiuntiva previsionale OP_{EE}^{exp} di cui al comma 20.3 del MTI-3 e all'art. 1 della deliberazione 229/2022/R/IDR al fine di mitigare gli effetti del trend di crescita del costo di energia elettrica;
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.3241 del 31/03/2022 ha presentato istanza per il riconoscimento delle componenti di conguaglio RC_{ARC} e Cong ai sensi dell'art.7 comma 2 della deliberazione ARERA 639/2021/R/IDR (art. 27-bis.2 MTI3);

considerato che l'Agenzia:

- ha verificato la rispondenza dell'istanza presentata per il riconoscimento dei maggiori costi per l'acquisto di energia elettrica riferito al 2021, a valere sull'annualità 2023 per un importo di 1.342.972€, alle condizionalità espresse nell'articolo 1, comma 1 lett.c) della Delibera 229/2022/R/Idr;
- ha effettuato una verifica tecnica sul calcolo della voce di conguaglio RC_{ARC} e Cong, presentate dal Gestore, validando i seguenti importi:

<i>HERA – sub ambito RAVENNA</i>	2022 (€)	2023(€)
RC_{ARC}	624.294	142.104
Cong	294.737	97.182
Totale	919.031	239.286

rilevato pertanto che l'Agenzia, a seguito delle validazioni tecniche effettuate sopra riportate e delle valutazioni sull'effetto dei maggiori costi dell'energia elettrica, con riguardo anche al trend in crescita dei prezzi di mercato, ha ritenuto:

- di accogliere l'istanza per il riconoscimento della componente OP_{EE}^{exp} , per un importo nei limiti di quello riconoscibile ai sensi dell'articolo 20 comma 3 del metodo MTI-3 come aggiornato per il biennio 2022-2023 dalla delibera ARERA 639/2021/R/idr, per totali 1.169.712€ nel 2022 e 1.377.164€ nel 2023;
- di accogliere l'istanza per il riconoscimento delle voci RC_{ARC} e maggiori costi per l'acquisto di energia elettrica riferito al 2021 ai sensi della delibera ARERA nr. 229/2022/R/idr;
- di non riconoscere in via cautelativa la componente Cong, in attesa del pronunciamento da parte dei competenti organi in merito alla legittimità della stessa;

dato atto che:

- l'articolo 36.3 del MTI-3 come aggiornato da Deliberazione 639/2021/R/idr stabilisce che “la copertura dei premi relativi alla qualità avviene attraverso un meccanismo perequativo - gestito operativamente dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali (Csea) - i cui oneri sono posti a carico del conto di cui all'articolo 33 del MTI-2 (come integrato dalla deliberazione 918/2017/R/IDR), che raccoglie risorse utilizzabili per l'erogazione di fattori premiali sia agli operatori appartenenti ex ante alla classe a cui è associato l'obiettivo di mantenimento del livello di partenza (di cui al meccanismo descritto alla lett. a) del comma 36.1 e alla lett. a) del comma 36.2), sia agli operatori non appartenenti ex ante alla classe a cui è associato l'obiettivo di mantenimento del livello di partenza (di cui al meccanismo descritto alla lett. b) del comma 36.1 e alla lett. b) del comma 36.2);
- l'articolo 9 della Determina 29 giugno 2020, n. 1/2020 – DSID stabilisce nello specifico le modalità di quantificazione e di riscossione da parte della CSEA della componente
 - a) che la medesima sia espressa in unità di consumo, dividendo, pertanto, l'importo corrispondente alla quota $[(1 + \gamma_i, OP_j) * \max\{0; \Delta Opex\}]$, per i metri cubi erogati nell'anno (a-2) e che il risultato così ottenuto sia applicato al consumo degli utenti;
 - b) che il Gestore provveda ad evidenziare in bolletta, oltre alla componente UI2, anche l'eventuale “*quota ad integrazione del meccanismo nazionale per il miglioramento della qualità del servizio idrico integrato*” come risultante dalle operazioni di cui al punto precedente;
 - c) che il Gestore versi alla CSEA l'importo di cui sopra, secondo le istruzioni operative definite dalla medesima CSEA, anche tenendo conto delle modalità già adottate con riferimento al “Conto per la promozione della qualità dei servizi di acquedotto, fognature e depurazione” di cui all'articolo 33 del MTI-2 (come integrato dalla deliberazione 918/2017/R/IDR);
- la tariffa unitaria di cui all'articolo 9 lettera a) della Determina 29 giugno 2020, n. 1/2020 – DSID, svolge pertanto la medesima funzione di alimentazione del Conto per la promozione della qualità dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione di cui alla componente UI2;

ritenuto, per quanto sopra evidenziato, di approvare l'**Allegato 2** al presente provvedimento, contenente il calcolo della tariffa unitaria di cui all'articolo 9 lettera a) della Determina 29 giugno 2020, n. 1/2020 – DSID per le annualità 2022-2023;

considerato che:

- l'Agenzia ha già provveduto nel corso del 2016 ad adeguare le convenzioni per la regolazione dei rapporti tra ATERSIR e i gestori del servizio idrico integrato secondo le disposizioni della Delibera AEEGSI (oggi ARERA) n.656/2015;
- il comma 5.3 della deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR precisa che il PEF deve essere adottato dall'EGA con proprio atto deliberativo di approvazione e che ai fini della successiva approvazione da parte dell'ARERA, l'Ente d'Ambito trasmette all'Autorità una serie di atti e documenti tra cui la convenzione di gestione contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta dal MTI3;
- l'articolo 2.3 dell'Allegato A del MTI3 ha integrato il testo della convenzione tipo di cui alla deliberazione 656/2015/R/IDR: nello specifico dopo il comma 10.2 dell'Allegato A ha aggiunto il comma 10.3 di seguito esplicitato: “*10.3 Nei casi in cui, nell'ambito del periodo regolatorio pro tempore vigente, non sia possibile valutare compiutamente gli effetti del*

ricorso alle misure per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario di cui al precedente comma 10.1, l'adozione delle predette misure avviene contestualmente all'elaborazione di una pianificazione di durata commisurata al ripristino di dette condizioni di equilibrio e composta degli atti e delle informazioni che costituiscono la proposta tariffaria.”;

ritenuto pertanto di deliberare, con il presente atto, l'applicazione delle previsioni di cui al richiamato comma 10.3 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 656/2015/R/IDR, come modificato dal MTI3, alla gestione in essere disciplinata dalla vigente convenzione per la regolazione dei rapporti tra ATERSIR e il Gestore del servizio idrico integrato HERA;

dato atto che:

- l'art.11 della delibera ARERA 639/2021/R/IDR stabilisce che “ai fini dell'aggiornamento degli atti che compongono lo specifico schema regolatorio di cui al precedente Articolo 2 (e, in particolare, del programma degli interventi, di cui il Piano delle Opere Strategiche costituisce parte integrante e sostanziale), gli Enti di governo dell'ambito o gli altri soggetti competenti:
 - a) recepiscono gli interventi finanziati dalle risorse pubbliche stanziare nell'ambito degli strumenti del Next Generation EU, anche con indicazione dello sviluppo temporale delle relative spese previste;
 - b) tengono conto dell'impatto degli adeguamenti della RQTI di cui al precedente Articolo 10, esplicitando gli interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica per il periodo 2022- 2023;
 - c) in particolare, tengono conto degli obiettivi di qualità contrattuale e tecnica e delle modalità di valutazione delle performance come disciplinate dai successivi commi 11.2 e 11.3.
- al termine di un procedimento di revisione del POI promosso dalla struttura tecnica dell'Agenzia di concerto con il Gestore, il Consiglio locale di Ravenna ha approvato la delibera n.8 del 25/07/2022 recante “Servizio idrico integrato – Aggiornamento del Programma Operativo degli Interventi 2020-2023 del Gestore HERA S.p.A. per le annualità 2022 e 2023”;
- l'Agenzia ha successivamente ritenuto di inserire nuovi interventi di manutenzione straordinaria nel PDI-cronoprogramma degli investimenti, redatto secondo lo schema previsto dal citato file RDT, prevedendo le Società Te.am S.r.l. e Ravenna Holding S.p.A. come Soggetti finanziatori, al fine di rendere operativo l'avvio dell'istanza di cui in premessa. Per tali interventi non sono stati valorizzati importi specifici, rimandando ad una successiva deliberazione del Consiglio locale di Ravenna la definizione di tali partite;
- l'approvazione del presente atto costituisce pertanto modifica e integrazione del POI approvato dal Consiglio Locale di Ravenna per le annualità 2022-2023;
- il PDI-cronoprogramma degli investimenti gestito da HERA per il sub-ambito di Ravenna è stato redatto secondo lo schema previsto dal citato file RDT sulla base del Piano Operativo degli Interventi (POI) approvato con delibera del Consiglio Locale di Ravenna n.8 del 25/07/2022 e delle modifiche funzionali all'avvio dell'istanza sopracitate;

ritenuto di dare mandato alla struttura tecnica dell'Agenzia di aggiornare il POI di pertinenza di HERA S.p.a. per il sub-ambito di Ravenna precedentemente approvato dal Consiglio Locale con

delibera n.8 del 25/07/2022 con le modifiche e integrazioni introdotte nel predetto PdI-cronoprogramma degli investimenti;

tenuto conto che:

- ai sensi dell’articolo 4 della Delibera ARERA n.580/2019 e ss.mm.ii., lo schema regolatorio deve essere inclusivo anche dell’aggiornamento del Piano Economico-Finanziario (PEF) che deve essere corredato del piano tariffario, del conto economico, del rendiconto finanziario e dello stato patrimoniale;
- ARERA ha aggiornato il tool di calcolo per l’aggiornamento dei moltiplicatori tariffari per le annualità del periodo 2022-2023, allegato 1 alla Determina ARERA n. 1/2022 – DSID;
- l’Associazione Nazionale Enti d’Ambito (ANEA), ha predisposto un tool di calcolo in grado di quantificare le variabili relative al piano tariffario, il conto economico, il rendiconto di gestione ed allo stato patrimoniale dal 2022 fino al termine della concessione di servizio;

ritenuto quindi opportuno utilizzare il tool predisposto dall’ARERA per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per le annualità 2022 e 2023 ed il tool ANEA per la predisposizione del correlato piano economico finanziario;

dato atto che:

- per il bacino tariffario di Ravenna di competenza del Gestore HERA, tenuto conto dell’istruttoria condotta dall’Agenzia in applicazione della delibera ARERA 580/2019/R/idr come aggiornata dalla delibera 639/2021/R/idr, è stata prodotta la documentazione di seguito elencata:
 - tabella riepilogative dei moltiplicatori tariffari ϑ da approvare per ciascuna annualità 2022 e 2023;
 - vincolo ai ricavi del Gestore come risultanti dall’aggiornamento delle componenti tariffarie per approvare per ciascuna annualità 2022 e 2023 e correlato piano economico finanziario (PEF) sviluppato fino alla scadenza della concessione del servizio costituito dai seguenti prospetti economici: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale;
 - tool di calcolo ARERA per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per le annualità 2022 e 2023 (anche detto file RDT);
 - tool di calcolo ANEA per la predisposizione del PEF;
 - il PdI - cronoprogramma degli investimenti e il POS redatti secondo lo schema previsto dal citato file RDT;
 - relazione descrittiva del programma degli interventi e del POS elaborata secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA n. 1/2022-DSID (**Allegato 3**);
 - relazione di accompagnamento di aggiornamento della predisposizione tariffaria, illustrativa dei criteri e della metodologia adottati per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per ciascuna annualità 2022 e 2023 e per l’aggiornamento del PEF redatta secondo lo schema tipo della determinazione ARERA n. 1/2022-DSID (**Allegato 4**);
 - relazione di accompagnamento relativa all’aggiornamento dei dati consuntivi 2020 e 2021, laddove disponibili, richiesti per la definizione della proposta tariffaria 2022-2023;

- l’aggiornamento del Programma degli Interventi e del Piano Economico-Finanziario costituiscono modifiche tariffarie previste dall’Art. 7 (Aggiornamento del Piano d’Ambito) della deliberazione ARERA n.656/2016 e come tali trovano applicazione alla gestione in corso in capo a HERA S.p.A., senza che si renda necessaria un’ulteriore modifica della convenzione di gestione sottoscritta tra l’EGA ed il suddetto Gestore già precedentemente adeguata ai contenuti minimi definiti dall’Autorità nella medesima deliberazione 656/2016;

dato atto che, per il bacino tariffario gestito da HERA sarà inviata all’Autorità, come previsto dal comma 5.3 lett. d) e nel rispetto della procedura di cui all’art. 6 della deliberazione 580/2019/R/IDR, la documentazione citata immediatamente sopra, tramite apposita procedura informatizzata resa disponibile via extranet sul portale dell’Autorità;

dato atto che, per il bacino tariffario di Ravenna di competenza del Gestore HERA, costituiscono esiti dell’istruttoria tecnica:

- i moltiplicatori tariffari approvati per ciascuna annualità del periodo 2022-2023;
- il piano economico finanziario (PEF) costituito dai seguenti prospetti: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale;
- il PdI - cronoprogramma degli investimenti redatto secondo lo schema previsto dal citato file RDT;

dato atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell’entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal dirigente dell’Area Servizio Idrico Integrato Marialuisa Campani, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, con riferimento al bacino tariffario di Ravenna di competenza del Gestore HERA S.p.A. l’**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto, costituito dalla seguente documentazione:
 - i moltiplicatori tariffari 9 approvati per ciascuna annualità 2022 e 2023 (Allegato 1.A);
 - il Piano Economico-Finanziario (PEF) costituito dai seguenti prospetti: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario, stato patrimoniale (Allegato 1.B);
 - il PdI – cronoprogramma degli investimenti per le annualità 2022-2023 (Allegato 1.C);
2. di dare mandato alla struttura tecnica dell’Agenzia di aggiornare il POI di pertinenza di HERA S.p.a. per il sub-ambito di Ravenna precedentemente approvato dal Consiglio Locale con delibera n.8 del 25/07/2022, recependo le modifiche e integrazioni introdotte nel predetto PdI-cronoprogramma degli investimenti;

3. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'**Allegato 2** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante il calcolo delle tariffe unitarie di cui all'articolo 9 lettera a) della Determina 29 giugno 2020, n. 1/2020 – DSID, per la riscossione della quota $[(1 + \gamma_i, OP_j) * \max\{0; \Delta Opex\}]$, per ciascuna annualità 2022-2023;
4. di mantenere gli obblighi introdotti dall'Agenzia con il corrispondente provvedimento di approvazione tariffaria, di rilevazione a consuntivo dei costi riconducibili alle istanze sopra menzionate (*Istanza acque meteo, Istanza QT, Istanza QC*), attraverso la tenuta di apposita contabilità separata, ai fini della verifica ed eventuale conguaglio degli importi stimati, in sede di aggiornamento tariffario delle tariffe 2024 - 2027;
5. l'applicazione delle previsioni di cui al comma 10.3 dell'Allegato A alla deliberazione 656/2015/R/IDR, come modificato dal MTI3, alla gestione in essere disciplinata dalla vigente convenzione per la regolazione dei rapporti tra ATERSIR e il Gestore del servizio idrico integrato HERA S.p.A.;
6. di trasmettere all'Autorità, tramite apposita procedura informatizzata accessibile via extranet sul portale dell'ARERA, per i bacini tariffari oggetto della presente approvazione, la seguente documentazione:
 - tabelle riepilogative dei moltiplicatori tariffari ϑ approvati per ciascuna annualità del periodo 2022-2023;
 - relazione descrittiva della qualità tecnica e del programma degli interventi elaborata secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA n. 1/2022-DSID (**Allegato 3**);
 - vincolo ai ricavi del Gestore come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il biennio 2022-2023 e correlato piano economico finanziario (PEF) sviluppato fino alla scadenza della concessione del servizio costituito dai seguenti prospetti economici: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale;
 - relazione di accompagnamento di aggiornamento della predisposizione tariffaria, illustrativa dei criteri e della metodologia adottati per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per il periodo 2022-2023 e per l'aggiornamento del PEF redatta secondo lo schema tipo di cui alla determinazione ARERA n. 1/2022-DSID (**Allegato 4**);
 - relazione di accompagnamento relativa all'aggiornamento dei dati consuntivi 2020 e 2021 laddove disponibili, richiesti per la definizione dell'aggiornamento tariffario 2022-2023;
 - file RDT per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per le annualità 2022-2023;
 - tool di calcolo ANEA per la predisposizione del PEF;
 - il PdI - cronoprogramma degli investimenti e il POS redatti secondo lo schema previsto dal citato file RDT;
 - copia del presente provvedimento.
7. di trasmettere copia del presente provvedimento al gestore del servizio idrico integrato HERA S.p.a.;

8. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti e di demandare al dirigente dell'Area Servizio Idrico la facoltà di apportare eventuali modifiche rese necessarie a valle dell'istruttoria dell'Autorità per l'approvazione dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie;
9. con separata votazione, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere.

ALLEGATI – HERA S.p.A. RAVENNA

Allegato 1.A:

Moltiplicatori tariffari teta approvati per le annualità 2022 – 2023

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente			
HERA Ravenna	UdM	2022	2023
9 ^a approvato dall’Agenzia	n. (3 cifre decimali)	0,954	0,939

Allegato 1.B:

Piano Economico Finanziario (PEF) costituito da Piano Tariffario, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Stato Patrimoniale

PIANO TARIFFARIO

SCHEMI REGOLATORI			
	UdM	Del 580/2019/R/IDR	Del 639/2021/R/IDR
VRG ²⁰¹⁸	euro	86.901.209	86.901.209
Popolazione residente cui aggiungere 0,25xabitanti fluttuanti	n. abitante	396.921	396.921
$\frac{VRG^{2018}}{pop+0,25pop_{fut}} \leq VRG_{PM} (SI)$ oppure $\frac{VRG^{2018}}{pop+0,25pop_{fut}} > VRG_{PM} (NO)$	SI/NO	NO	NO
Nessuna aggregazione o variazione dei processi tecnici significativa: (NO) oppure Presenza di aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative: (SI)	SI/NO	SI	SI
$\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}$	euro	85.603.691	101.485.099
RAB _{MTI-2}	euro	155.230.920	155.230.920
$\frac{\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-2}} \leq \omega (SI)$ oppure $\frac{\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-2}} > \omega (NO)$	SI/NO	NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	Schema regolatorio	Schema regolatorio
SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA (B)			
Ψ	(0,4-0,8)	0,40	0,40
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	VI	VI

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex, FNInew, ERC

	UdM	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Opex ^a _{end}	euro	31.898.782	31.898.782	31.995.538	31.995.538	31.995.538	31.995.538	31.995.538	31.995.538	31.995.538
Opex ^a _{al}	euro	30.707.745	31.050.186	30.361.988	33.987.542	33.987.542	33.987.542	33.987.542	33.987.542	33.987.542
Op ^a _{new,a}	euro	1.861.361	1.861.361	1.861.361	1.861.361	1.861.361	1.861.361	1.861.361	1.861.361	1.861.361
Opex ^a _{QT}	euro	58.183	58.183	58.183	58.183	58.183	58.183	58.183	58.183	58.183
Opex ^a _{QC}	euro	78.500	78.500	78.500	78.500	78.500	78.500	78.500	78.500	78.500
Op ^a _{social}	euro	569.178	435.000	530.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000
Op ^a _{mis}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op ^a _{COVID}	euro	0								
Opex^a (al netto degli ERC)	euro	65.173.750	65.382.013	64.885.571	68.681.125	68.681.125	68.681.125	68.681.125	68.681.125	68.681.125
AMM ^a	euro	6.987.478	6.226.493	5.273.255	5.372.300	6.996.480	7.514.462	8.860.316	10.314.682	11.833.727
OP ^a	euro	4.143.408	3.957.466	2.909.839	2.743.795	5.314.491	6.053.711	6.192.269	7.381.918	8.602.837
OFisc ^a	euro	1.495.164	1.423.617	1.065.065	1.129.451	1.251.754	1.562.375	1.251.652	1.623.031	1.804.369
ACUIT ^a _{Capex}	euro	1.698.725	1.724.523	1.787.569	1.993.106	2.274.874	3.257.000	3.815.248	4.343.708	4.759.589
Capex^a (al netto degli ERC)	euro	14.324.774	13.332.099	11.035.728	11.238.652	15.837.599	18.387.547	20.119.484	23.663.340	27.000.522
IP ^{OP}	euro	16.714.721	16.051.721	24.774.395	33.467.312	35.382.767	35.694.065	38.236.435	36.536.621	29.612.709
Capex ^a	euro	15.681.610	16.220.756	16.627.365	17.230.835	19.419.530	22.260.044	24.223.405	28.348.890	32.288.998
FNI^{new,a}	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-
ERC ^a _{capex}	euro	1.356.835	2.888.657	5.591.637	5.992.184	3.581.931	3.872.497	4.103.921	4.685.551	5.288.475
ERC ^a _{opex}	euro	811.484	828.089	852.153	717.821	828.089	828.089	828.089	828.089	828.089
ERC^a	euro	2.168.319	3.716.746	6.443.790	6.710.004	4.410.020	4.700.586	4.932.010	5.513.640	6.116.564

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
FNI ^a _{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AMM ^a _{FoNI}	euro	834.665	1.205.527	1.868.419	1.950.770	0	0	0	0	0
ACUIT ^a _{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$\Delta T_{G,inf}^{ATO}$	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$\Delta T_{G,inf}$	euro	0								
FoNI^a	euro	834.665	1.205.527	1.868.419	1.950.770	0	0	0	0	0

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente (include eventuali rimodulazioni)

	UdM	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Opex ^a	euro	65.173.750	65.382.013	64.885.571	68.681.125	68.681.125	68.681.125	68.681.125	68.681.125	68.681.125
Capex ^a	euro	14.324.774	13.332.099	11.035.728	11.238.652	15.837.599	18.387.547	20.119.484	23.663.340	27.000.522
FoNI ^a	euro	834.665	1.205.527	1.868.419	1.950.770	-	-	-	-	-
RC ^a _{TOT}	euro	2.623.991	-1.717.450	-1.057.204	-5.185.726					
ERC ^a	euro	2.168.319	3.716.746	6.443.790	6.710.004	4.410.020	4.700.586	4.932.010	5.513.640	6.116.564
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	85.125.499	81.918.935	83.176.304	83.394.825	88.928.744	91.769.257	93.732.618	97.858.104	101.798.211

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	85.125.499	81.918.935	83.176.304	83.394.825	88.928.744	91.769.257	93.732.618	97.858.104	101.798.211
R ^{a-2} _b	euro	4.946.814	4.946.814	4.342.786	4.342.786	4.342.786	4.342.786	4.342.786	4.342.786	4.342.786
Σ tariff ²⁰¹⁹ _{vscal^{a-2}}	euro	79.588.446	82.920.002	82.840.231	84.468.705	84.468.705	84.468.705	84.468.705	84.468.705	84.468.705
9^a predisposto dal soggetto competente	(3 cifre decimal)	1,000	0,932	0,954	0,939	1,001	1,033	1,055	1,102	1,146

Rc ^a _{app2020,COVID}	euro	0
--	------	---

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)

	UdM	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Limite al moltiplicatore tariffario	(3 cifre decimal)	1,085	1,085	1,011	1,035	1,018	1,086	1,121	1,145	1,195
VRG^a (coerente con 9 applicabile)	euro	84.556.321	81.918.935	83.176.304	83.394.825	88.928.744	91.769.257	93.732.618	97.858.104	101.798.211
9^a applicabile	(3 cifre decimal)	1,000	0,932	0,954	0,939	1,001	1,033	1,055	1,102	1,146

Meccanismi incentivanti per il miglioramento della qualità, controllo sui livelli raggiunti e modalità di copertura dei premi

	UdM	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Strumento allocativo (€/mc)	€/mc	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004
$(1+\gamma_{ij}^{OP}) \cdot \max(0; \Delta Opex)$	euro	331.750	331.750	331.750	331.750	331.750	331.750	331.750	331.750	331.750

INVESTIMENTI

	UdM	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Investimenti al lordo dei contributi	euro	17.984.721	19.357.721	29.090.345	35.052.312	38.913.767	39.225.065	41.767.435	40.067.621	33.143.709
Contributi	euro	1.270.000	3.306.000	4.315.950	1.585.000	3.531.000	3.531.000	3.531.000	3.531.000	3.531.000
Investimenti al netto dei contributi	euro	16.714.721	16.051.721	24.774.395	33.467.312	35.382.767	35.694.065	38.236.435	36.536.621	29.612.709
CIN	euro	149.673.112	157.724.916	164.317.089	173.757.253	207.914.194	233.057.135	217.296.417	247.988.208	279.417.300
CIN _b	euro	39.801.210	40.368.282	42.093.079	43.165.422	46.879.863	47.602.582	49.072.513	50.490.002	51.849.218
OF/CIN	%	2,77%	2,51%	2,90%	2,73%	3,19%	3,22%	3,52%	3,65%	3,76%

Trasferimento importi dovuti alla contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/R/Idr)

	UdM	2020-2023
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento agglomerati oggetto di condanne UE del 19/07/2012 e 10/04/2014	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffa	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro	0
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE

	UdM	Del 639/2021/R/IDR
Ip _{c,t}	euro	350.222.801
FA _{IP,c,t}	euro	143.285.812
CFP _{c,t}	euro	74.208.004
FA _{CFP,c,t}	euro	25.702.047
LIC	euro	15.151.481
VR a fine concessione	euro	173.582.513

CONTO ECONOMICO

Voce_Conto_Economico	UdM	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Ricavi da tariffe	euro	78.198.724	78.710.855	84.587.008	86.763.430	87.607.064	91.469.040	95.156.995
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	2.312.274	2.393.572	2.465.963	2.537.679	2.567.161	2.591.783	2.654.698
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	4.719.265	4.867.342	5.077.000	5.207.632	5.258.267	5.490.067	5.711.422
Totale Ricavi	euro	85.230.263	85.971.769	92.129.972	94.508.740	95.432.492	99.550.890	103.523.116
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	61.440.215	61.617.612	65.956.305	66.418.227	65.912.522	66.432.797	66.840.344
Costo del personale	euro	7.078.270	7.078.270	7.078.270	7.078.270	7.078.270	7.078.270	7.078.270
Totale Costi	euro	68.518.484	68.695.882	73.034.575	73.496.497	72.990.792	73.511.066	73.918.614
MOL	euro	16.711.779	17.275.887	19.095.397	21.012.244	22.441.701	26.039.824	29.604.502
Ammortamenti	euro	10.711.727	11.106.356	12.690.468	14.509.197	16.355.356	18.015.971	19.388.989
Reddito Operativo	euro	6.000.052	6.169.532	6.404.929	6.503.046	6.086.344	8.023.852	10.215.513
Interessi passivi	euro	1.103.609	1.303.454	1.564.615	1.966.995	2.563.836	3.202.675	3.811.701
Risultato ante imposte	euro	4.896.443	4.866.078	4.840.314	4.536.051	3.522.508	4.821.177	6.403.812
IRES	euro	1.175.146	1.167.859	1.161.675	1.088.652	845.402	1.157.082	1.536.915
IRAP	euro	234.002	240.612	249.792	253.619	237.367	312.930	398.405
Totale imposte	euro	1.409.148	1.408.470	1.411.468	1.342.271	1.082.769	1.470.013	1.935.320
Risultato di esercizio	euro	3.487.294	3.457.607	3.428.846	3.193.780	2.439.739	3.351.164	4.468.492



Allegato 1.C
PdI – Cronoprogramma degli investimenti

Allegato 2
Strumento allocativo per la copertura dei premi relativi alla qualità:
tariffe unitarie per il periodo 2022-2023

	2020	2021	2022	2023
Strumento allocativo (€/mc)	0,004	0,004	0,004	0,004
$(1+\gamma_{ii}^{OP}) * \max(0; \Delta Opex)$	331.750	331.750	331.750	331.750
Volumi			74.625.508	76.164.881

Totale Volumi

Acquedotto			29.763.279	30.306.431
Fognatura			22.480.407	22.970.263
Depurazione			22.381.822	22.888.187
Utenze di cui al Titolo 4 (TICSI)			0	0
Volumi per modalità di copertura premi			74.625.508	76.164.881



Allegato 3

Relazione descrittiva della qualità tecnica e del programma degli interventi elaborata secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA n. 1/2022-DSID

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL BIENNIO 2022-2023, PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS)

Indice

1	Informazioni preliminari	3
2	Prerequisiti.....	3
	2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi	3
	2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell’acqua distribuita agli utenti.....	4
	2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane	4
	2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	4
3	Macro-indicatori di qualità tecnica.....	5
	3.1 M1 - Perdite idriche	5
	3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	5
	3.1.2 Obiettivi 2022-2023	5
	3.1.3 Investimenti infrastrutturali	5
	3.1.4 Interventi gestionali	6
	3.2 M2 – Interruzioni del servizio.....	6
	3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	6
	3.2.2 Obiettivi 2022-2023	7
	3.2.3 Investimenti infrastrutturali	7
	3.2.4 Interventi gestionali	7
	3.3 M3 – Qualità dell’acqua erogata	8
	3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	8
	3.3.2 Obiettivi 2022-2023	8
	3.3.3 Investimenti infrastrutturali	8
	3.3.4 Interventi gestionali	8
	3.4 M4 – Adeguatezza del sistema fognario	8
	3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	8
	3.4.2 Obiettivi 2022-2023	9
	3.4.3 Investimenti infrastrutturali	9
	3.4.4 Interventi gestionali	9
	3.5 M5 – Smaltimento fanghi in discarica	10
	3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	10
	3.5.2 Obiettivi 2022-2023	10
	3.5.3 Investimenti infrastrutturali	10
	3.5.4 Interventi gestionali	10
	3.6 M6 – Qualità dell’acqua depurata	10
	3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	10
	3.6.2 Obiettivi 2022-2023	11
	3.6.3 Investimenti infrastrutturali	11
	3.6.4 Interventi gestionali	12
4	Macro-indicatori di qualità contrattuale.....	12

4.1	MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	12
4.1.1	Criticità	12
4.1.2	Obiettivi 2022-2023	12
4.1.3	Investimenti infrastrutturali	12
4.2	MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio.....	12
4.2.1	Criticità	12
4.2.2	Obiettivi 2022-2023	12
4.2.3	Investimenti infrastrutturali	13
5	Interventi associati ad altre finalità	13
6	Piano delle Opere Strategiche (POS)	13
7	Eventuali istanze specifiche	17
7.1	Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti.....	17
7.2	Istanza per operazioni di aggregazione gestionale.....	17
7.3	Altro	17
8	Ulteriori elementi informativi.....	17
9	Dati di qualità tecnica per gli anni 2020 e 2021 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)	18
10	Dati di qualità contrattuale per l'anno 2021 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)	18

1 Informazioni preliminari

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina dalla qualità tecnica, illustrare gli esiti dell'attività - compiuta dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

Nel Capitolo 2 e nel Capitolo 3 del presente schema di Relazione, richiamare le informazioni sintetizzate nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2022, relative ai prerequisiti e ai macro-indicatori di qualità tecnica¹, tenuto conto di quanto già comunicato all'Autorità nell'ambito della raccolta dati di "Qualità tecnica – monitoraggio" (file denominato RQTI_2022) per l'annualità 2021².

Limitatamente agli aspetti di qualità contrattuale che rilevano in questa sede³, nel Capitolo 4, riportare gli elementi sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel medesimo file RDT2022, relativi ai due macro-indicatori MC1- "Avvio e cessazione del rapporto contrattuale" e MC2 - "Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio", tenuto conto, di norma, di quanto già comunicato all'Autorità nell'ambito della "Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – Anno 2021", con la quale è stato richiesto di fornire anche il riepilogo delle prestazioni eseguite nel corso della medesima annualità, necessario ai fini dell'applicazione del meccanismo incentivante di premi e penalità di cui al Titolo XIII del RQSII⁴.

2 Prerequisiti

Per il gestore Hera S.p.a. si conferma la sussistenza dei prerequisiti indicati al Titolo 6 della deliberazione 917/2017/R/IDR. In particolare, si conferma:

- I. la disponibilità e l'affidabilità dei dati di misura per la determinazione del volume di perdite idriche totali, riscontrando percentuali ampiamente sempre superiori alle soglie minime fissate dall'Autorità, sia per la misura dei volumi di processo, sia per la misura dei volumi d'utenza;
 - II. l'adozione degli strumenti attuativi necessari per adempiere agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano mediante l'effettuazione dei controlli previsti dal d.lgs. 31/01;
 - III. l'assenza di agglomerati interessati da pronunce di condanna della Corte di Giustizia Europea per mancato adeguamento alla direttiva 91/271/CEE;
 - IV. la disponibilità e l'affidabilità dei dati di qualità tecnica forniti dal gestore, rilevandone i requisiti di correttezza, coerenza, congruità e certezza.
- Al riguardo si evidenzia quanto segue.

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

I volumi di processo (volumi immessi in rete) per tutti i centri di produzione principali sono misurati con idonei strumenti (alcuni collegati ai sistemi di telecontrollo), sono registrati su supporto informatico e sono consultabili ed estraibili a richiesta.

¹ Deliberazione 917/2017/R/ IDR e il relativo Allegato A (RQTI).

² Raccolta dati "Qualità tecnica (RQTI) - monitoraggio" (RQTI 2022) - <https://www.arera.it/it/comunicati/22/220317.htm>.

³ Cfr. Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/idr, recante la regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII), come modificato e integrato dalla deliberazione 547/2019/R/IDR.

⁴ <https://arera.it/it/comunicati/22/220201.htm>.

Il prerequisite è rispettato sia per quanto attiene i volumi di processo sia per quelli d'utenza. Sui volumi di processo si evidenzia che gli stessi sono misurati al 100% del totale. In merito ai volumi di utenza la percentuale è pari al 97,8%.

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI, indicare se il gestore risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	SI

Hera S.p.a. redige tutti gli anni un Piano di Controllo Analitico (PdCA) finalizzato ad effettuare il monitoraggio della qualità dell'acqua destinata al consumo umano (controlli interni ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31/2001). Il PdCA specifica e associa fra loro i punti di campionamento, i profili analitici e le frequenze di controllo. Il PdCA viene inviato alle Aziende USL competenti per il territorio (Enti di Controllo) che possono richiedere modifiche ed integrazioni qualora lo ritenessero necessario. Il numero di controlli previsti nel PdCA è superiore al numero minimo posto in carico all'autorità sanitaria locale (rif. Tab. 1 dell'Allegato II del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.).

Oltre ai controlli rappresentati nel PdCA (controlli programmati), in corso d'anno vengono effettuati ulteriori numerosi controlli integrativi (estemporanei e/o urgenti) derivanti da necessità operative non programmabili.

Le determinazioni analitiche vengono effettuate dal laboratorio Heratech (Gruppo Hera), certificato e accreditato. I risultati sono registrati sul sistema informativo del laboratorio (LIMS, Eusoft) e sono consultabili ed estraibili a richiesta.

Al 2021 sono stati conclusi - con comunicazione inviata a Ministero della Salute e ISS - i seguenti Piani di Sicurezza dell'Acqua (o *Water Safety Plans*):

Sistema di fornitura	Comuni compresi (in tutto o in parte)
Casola Valsenio	Casola Valsenio
Industriale (*)	Bagnara di Romagna, Conselice, Sant'Agata sul Santerno
Massa Lombarda	Massa Lombarda

(*) La denominazione fa riferimento all'acquedotto industriale che alimenta gli impianti di potabilizzazione del sistema di fornitura

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Il prerequisite è rispettato poiché nel territorio della provincia di Ravenna e più in generale in tutto quello regionale non sono presenti agglomerati oggetto di condanna nelle sentenze della Corte di Giustizia Europea (C-565/10, C-85/13 e C-668/19).

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

Il gestore fornisce con cadenza annuale entro il mese di luglio, come riportato nel Disciplinare tecnico allegato alla Convenzione di affidamento, numerosi dati sul servizio sia in forma aggregata che in forma disaggregata suddivisi per Comune per quelli inerenti i comparti di acquedotto e di fognatura e suddivisi per singolo impianto per quelli inerenti il comparto di Depurazione.

Tutti questi dati vengono di norma utilizzati dall'Ente di governo d'ambito per la verifica dei dati di qualità tecnica.

Per quanto riguarda l'affidabilità dei dati si è ritenuto opportuno confrontare i dati soggetti a rilevamento da quelli soggetti a stima secondo quanto dichiarato dal gestore e si è riscontrato che la maggior parte dei dati sono stati rilevati.

Per tal motivo si ritiene che il gestore abbia ampiamente rispettato il prerequisito sull'affidabilità dei dati, con l'intento comunque di rilevare anche quelli che ad oggi sono frutto di stima.

3 Macro-indicatori di qualità tecnica

3.1 M1 - Perdite idriche

3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)</i>	<i>La criticità è connessa sostanzialmente alla vetustà e alla fallanza delle reti idriche di distribuzione e, anche, alla non adeguata qualità realizzativa degli allacci alle utenze precedenti alla gestione Hera.</i>
<i>DIS3.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza</i>	<i>La criticità è connessa con l'obsolescenza dei contatori di utenza</i>

3.1.2 Obiettivi 2022-2023

I valori rilevati per gli indicatori M1a e M1b per l'anno 2021 portano ad una classificazione del macro-indicatore M1 in Classe A; ne consegue l'obiettivo di mantenimento per il 2022 e per il 2023.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
M1	M1a	5,59	
	M1b	23,24%	
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M1a	< 12	< 12
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2021	

3.1.3 Investimenti infrastrutturali

Direttamente orientati al raggiungimento degli obiettivi per l'indicatore M1 risultano presenti nel PdI un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2020-21 pari a quasi 11,4 M€; per il successivo biennio 2022-23 sono previsti investimenti lordi pari a 16,3 M€.

Per il quadriennio 2020-23 sono previsti contributi per un totale di 240.000 € riferibili a fondi FSC.

Gli interventi sono primariamente riferibili a 3 linee di indirizzo:

- rinnovo, programmato, di ampie porzioni di rete idrica, sia a mezzo di interventi cumulativi di manutenzioni straordinarie, sia attraverso interventi specifici su alcuni tratti di rete;
- interventi specifici di distrettualizzazione, finalizzati ad aumentare le porzioni di rete soggette a monitoraggio attivo delle perdite. Al 31/12/2021 la rete distrettualizzata e

sottoposta a monitoraggio delle perdite con analisi delle portate notturne risulta pari a 3.456 km;

- specifico titolo di piano dedicato alla sostituzione dei contatori (2014RAHA0173) che nel biennio 2020-21 ha consuntivato 1,7 M€ mentre per il successivo biennio 2022-23 vede pianificati circa 2,3 M€.

In relazione agli interventi finanziati dalla componente M2C4 del PNRR, ai sensi della linea I4.2 (“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”), sono state presentate proposte di intervento nella Prima Finestra del Bando afferenti a distrettualizzazione, rinnovi di rete, smart meters, ricerca perdite con metodi innovativi, sensoristica di rete, per complessivi 12,5 M€ di interventi (di cui 9,3 M€ richiesti con finanziamento a fondo perduto dal PNRR).

La proposta, divisa in più lotti funzionali, prevedeva al 2026 il completamento della distrettualizzazione su 80% della rete gestita, la realizzazione di ulteriori 18 km di rinnovi rispetto a quelli annualmente programmati nelle manutenzioni straordinarie, l’installazione di circa 28.000 smart meters (come da proposta presentata nell’istanza di proroga della concessione per ATO7), l’applicazione di tecnologie innovative di monitoraggio della rete (sensori di qualità early warning) e di ricerca delle perdite.

Allo stato attuale la proposta risulta in graduatoria come “ammessa ma non finanziata per carenza di fondi”.

Le attività di digitalizzazione e efficientamento della rete di cui sopra sono in ogni caso parte integrante dei piani strategici operativi già attuati. Con particolare riferimento alla campagna di sostituzione dei misuratori ai sensi del DM93/2017, proseguono le sostituzioni annuali come da programmazione condivisa con Ente d’Ambito, con circa 22% dei contatori conformi alla normativa MID.

E’ inoltre in corso la campagna di smartizzazione delle utenze idroesigenti che, in coerenza con l’indicatore prestazionale G1.2ut “Diffusione delle tecnologie di rilevazione delle misure d’utenza di tipo smart”, orienta la diffusione di questa tecnologia sulle utenze con consumi rilevanti.

3.1.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l’analisi di eventuali richieste di $Opex_{OT}^a$ si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.2 M2 – Interruzioni del servizio

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Non sono presenti criticità specifiche riconducibili al macro-indicatore in oggetto. Sebbene ad oggi non siano presenti criticità specifiche o problemi strutturali tali da compromettere la continuità del servizio, si ritiene opportuno evidenziare le infrastrutture sulle quali sarà necessario garantire, sul medio-lungo periodo, con un’azione investitoria tale da permettere il mantenimento degli attuali standard (rappresentati da un valore ampiamente sotto le 6 ore del macro-indicatore M2):

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.1 <i>Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento</i>	<i>Criticità legata alla necessità di garantire l'attuale capacità di approvvigionamento prevedendo lo sviluppo di nuovi fonti di captazione sia superficiali che di falda.</i>
APP2.3 <i>Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione</i>	<i>Criticità legata alla necessità di incrementare l'interconnessione dei sistemi idrici al fine di garantire una maggiore flessibilità di esercizio del sistema</i>

3.2.2 Obiettivi 2022-2023

Il macro-indicatore nel 2021 risulta in Classe A con obiettivo di mantenimento.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
M2	M2	0,52	< 6
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	MANTENIMENTO	MANTENIMENTO
	Valore obiettivo M2	< 6	< 6
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2021	

3.2.3 Investimenti infrastrutturali

Per il mantenimento in classe A del macro-indicatore M2 il principale intervento presente nel PdI è interessa sia il bacino tariffario ravennate sia quello bolognese. Il progetto complessivo relativo al nuovo sistema di approvvigionamento idrico e distribuzione afferente al sito impiantistico di Bubano ha una valenza strategica sia per il territorio bolognese sia per quello ravennate, e comprende la realizzazione del nuovo potabilizzatore di Bubano, l'ottimizzazione del sistema di trattamento acqua industriale, e l'approvvigionamento idrico territori limitrofi. L'obiettivo di tale intervento consiste nella riorganizzazione, ottimizzazione e interconnessione degli attuali sistemi acquedottistici del territorio di riferimento (area compresa tra Solarolo-Castel Bolognese a est, Conselice a nord, Castel San Pietro Terme a ovest e Imola-Casola Valsenio a sud) al fine di fornire acqua potabilizzata di migliore qualità, garantire maggiore riserva idrica e fronteggiare la ripresa dei consumi e le espansioni residenziali e industriali previste dai Piani di Sviluppo Urbanistici (vedi Delibera ATERSIR CLRA/2022/1 del 1 febbraio 2022).

Per il territorio bolognese il progetto complessivo prevede interventi sul sistema civile (2015BOHA0073- 2020BOHA0047- 2017BOHA0017) e sul sistema industriale (2020BOHA0048- 2020BOHA0038); il totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2020-21 è pari a 2,7 M€, e sono previsti ulteriori 13,7 M€ per il successivo biennio 2022-23. Per il territorio ravennate il progetto complessivo prevede un intervento (2014RAHA0101), con un importo 2022-23 pari a 3,7 M€.

La sola progettazione del progetto complessivo per la acquedottistica civile è completamente finanziata nell'ambito del Piano nazionale degli acquedotti predisposto da ARERA e l'ID di riferimento a piano è 2017BOHA0017 per un importo di 1,370 M€.

Gli altri interventi collegati ad M2 nel biennio 2022-23 hanno un valore pari a 1,5 M€.

3.2.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{OT}^a$ si rimanda alla specifica relazione.

3.3 M3 – Qualità dell’acqua erogata

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Non sono presenti criticità specifiche riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

Al fine di garantire il mantenimento in classe A del macro-indicatore M3 si ritiene opportuno mantenere evidenziata la seguente criticità:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)</i>	<i>Criticità legata sostanzialmente alla vetustà e funzionalità delle opere di approvvigionamento, sorgenti ed impianti di potabilizzazione.</i>

3.3.2 Obiettivi 2022-2023

Il macro-indicatore nel 2021 risulta in Classe A con obiettivo di mantenimento.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
M3	M3a	0%	0%
	M3b	0,28%	≤ 0,5%
	M3c	0,03%	≤ 0,1%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	MANTENIMENTO	MANTENIMENTO
	Valore obiettivo M3a	0%	0%
	Valore obiettivo M3b	≤ 0,5%	≤ 0,5%
	Valore obiettivo M3c	≤ 0,1%	≤ 0,1%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2021	

3.3.3 Investimenti infrastrutturali

Per il mantenimento in classe A del macro-indicatore M3 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2020-21 pari a 1,1 M€ e previsti nel successivo biennio 2022-23 pari a 1,8 M€.

Gli interventi sono primariamente riferibili alla sostituzione e adeguamento programmato degli impianti di captazione e potabilizzazione (base o complessi) e ad interventi di manutenzione straordinaria. Ammodernamento di impianti acquedottistici in condizioni ammalorate per limitare i rischi di contaminazioni.

3.3.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l’analisi di eventuali richieste di $Opex_{OT}^a$ si rimanda alla specifica relazione.

3.4 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>KNW1.2 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di fognatura</i>	<i>Criticità legata alla necessità di acquisire informazioni di dettaglio su reti ed accessori di rete, anche finalizzato alla modellazione idraulica</i>
<i>FOG2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti</i>	<i>La criticità è connessa alla vetustà delle reti fognarie e degli impianti di sollevamento</i>

3.4.2 Obiettivi 2022-2023

I valori rilevati per gli indicatori M4a, M4b e M4c per l'anno 2021 portano ad una classificazione del macro-indicatore M1 in Classe C; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dell'indicatore M4b del 7% nel 2022. Ipotizzato il suo conseguimento e il mantenimento della classe C nel 2022, per il 2023 l'obiettivo di miglioramento prevede un'ulteriore riduzione del 7% di M4b.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
M4	M4a	0,24	
	M4b	1,20%	1,11%
	M4c	9,36%	
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	-7% M4b	-7% M4b
	Valore obiettivo M4a		
	Valore obiettivo M4b	1,11%	1,03%
	Valore obiettivo M4c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2021	

La valutazione di M4a secondo quanto definito all'Art. 15 RQTI è effettuata su base standardizzata utilizzando criteri di classificazione omogenei già trasmessi in relazione di accompagnamento ai dati 2020-21.

3.4.3 Investimenti infrastrutturali

Sono presenti nel PdI titoli finalizzati al potenziamento e al rinnovo delle reti fognarie (sia a mezzo di interventi cumulativi di manutenzioni straordinarie, sia attraverso interventi specifici su alcuni tratti di rete) e al risanamento degli impianti di sollevamento, vasche di laminazione e vasche di prima pioggia.

Il totale degli investimenti lordi effettuati nel biennio 2020-21 è pari a quasi 6,3 M€; per il successivo biennio 2022-23 sono previsti investimenti pari a 5,6 M€.

3.4.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di *Opex_{gr}* si rimanda alla specifica relazione.

3.5 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Come riportato al punto 7.3 il Gestore ha presentato motivata istanza per la rivalutazione del macro-indicatore M5 per causa esogene alla gestione e straordinarie per gli anni 2020 e 2021. L'ipotesi di accoglimento ricollocherebbe questa gestione in classe A. In tale scenario, al fine di garantire il mantenimento in classe A del macro-indicatore M5, si ritiene opportuno mantenere evidenziata la seguente criticità:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP3.1 Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	Criticità legata sostanzialmente alla vetustà e necessità di revamping della linea fanghi

3.5.2 Obiettivi 2022-2023

Il macro-indicatore nel 2021, non considerando una eventuale rivalutazione per accoglimento della motivata istanza, risulta in Classe C con obiettivo di riduzione di MFtq,disc del 3%. Ipotizzando il mantenimento della classe C nel 2022, lo stesso obiettivo di riduzione è posto per il 2023.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
M5	MFtq,disc	3745	3633
	%SStot	21,6%	
	M5	15,66%	
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	-3% di MF tq,disc	-3% di MF tq,disc
	Valore obiettivo MFtq,disc	3633	3524
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2021	

3.5.3 Investimenti infrastrutturali

Si evidenzia il completamento nel 2019 dell'intervento denominato "Revamping depuratore di Ravenna 2°lotto (fanghi e ossidazione)" con un consuntivo 2019 pari a 435.000 € e complessivo di 855.514,56 €. Si evidenziano invece nel quadriennio 2020-23 l'intervento sul depuratore di Lugo (Revamping digestore) e sul depuratore di Ravenna (Adeguamento linea fanghi), finalizzati al miglioramento delle performance connesse al macro-indicatore stesso.

Nel quadriennio 2020-23 sono previsti investimenti lordi pari a 0,2 M€. Si evidenzia però che alcuni interventi di manutenzione sulla linea fanghi sono ricompresi nell' ID 2014RAHA0102, omnicomprendivo degli interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti di depurazione.

3.5.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{OT}^a$ si rimanda alla specifica relazione.

3.6 M6 – Qualità dell'acqua depurata

3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto risulta:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP2.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	La criticità è connessa alla vetustà degli impianti e alla necessità di un adeguamento e rinnovo

3.6.2 Obiettivi 2022-2023

Il valore dell'indicatore nell'anno 2021 lo posiziona in Classe D; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dello stesso del 20% nel 2022. Ipotizzato il suo conseguimento e il raggiungimento della classe C nel 2022, per il 2023 l'obiettivo di miglioramento prevede un'ulteriore riduzione del 15%.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
M6	M6	12,15%	9,72%
	Classe	D	C
	Obiettivo RQTI	-20% M6	-15% M6
	Valore obiettivo M6	9,72%	8,26%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2021	

3.6.3 Investimenti infrastrutturali

Sono previsti investimenti di revamping e adeguamento di taluni impianti di depurazione o di singoli trattamenti, razionalizzazione dei sistemi o manutenzioni straordinarie, sia nella realizzazione di una migliore gestione e trattamento delle acque di pioggia. Non sono presenti finanziamenti pubblici.

L'investimento lordo complessivo nel biennio 2020-21 è pari a 6,7 M€ con una previsione per il successivo biennio 2022-23 pari a 15,0 M€.

L'intervento "Potenziamento depuratore Ravenna 1° stralcio" (ricompreso nell'ID 2018RAHA0014) è risultato ammissibile a finanziamento ai sensi della linea di investimento I4.4 ("Investimenti fognatura e depurazione"), di cui alla Componente M2C4 del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Con la Deliberazione 20372 del 25/10/2022 la Regione Emilia-Romagna ha infatti classificato l'intervento in "priorità 1". La Regione Emilia-Romagna ha provveduto, sulla base del plafond disponibile, a trasmettere al MITE, tramite l'apposito portale, la proposta definitiva degli interventi selezionati con ordine di "priorità 1", corredata dalle schede progettuali presentate e firmate dall'Ente di governo d'ambito, come da Allegato 1.

L'intervento mira al miglioramento della qualità dell'effluente in uscita dall'impianto e al risparmio di acqua potabile mediante riutilizzo di parte dell'acqua depurata per scopi di processo.

Le opere previste nel 1° stralcio del progetto di potenziamento del depuratore di Ravenna riguardano:

- il revamping della sezione di sedimentazione secondaria, necessario a causa dell'ammaloramento delle strutture civili e del deterioramento di quelle meccaniche;
- l'installazione di un modulo di ultrafiltrazione, alimentato da acqua depurata prelevata dalla sezione di sedimentazione terziaria con l'obiettivo di abbattere i consumi di acqua potabile impiegata nella sezione di disidratazione dei fanghi.

Tali interventi ricadono entro i confini attuali dell'impianto, prevedendo opere di demolizione, ricostruzione e nuove realizzazioni in aree di sedime già occupate e non comporteranno modifiche della filiera di trattamento.

3.6.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{QT}^a$ si rimanda alla specifica relazione.

4 Macro-indicatori di qualità contrattuale

4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

4.1.1 Criticità

Nel Programma degli Interventi non sono esplicitate criticità riconducibili al macro-indicatore MC1.

4.1.2 Obiettivi 2022-2023

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiamano di seguito il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2022-2023, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII 22_23" presente nel file RDT_2022.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
MC1	Valore di partenza	99,299%	99,299%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MC1	Mantenimento	Mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2021	2022*

**Ai sensi del comma 11.2 della deliberazione 639/2021/R/IDR, si assume "il perseguimento dell'obiettivo per l'annualità 2022, (...), ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2023"*

Non sono stati richiesti $Opex_{QC}^a$.

4.1.3 Investimenti infrastrutturali

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore MC1.

4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

4.2.1 Criticità

Nel Programma degli Interventi non sono esplicitate criticità riconducibili al macro-indicatore MC2.

4.2.2 Obiettivi 2022-2023

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiamano di seguito il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2022-2023, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII 22_23" presente nel file RDT_2022.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
MC2	Valore di partenza	98,120%	98,120%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MC2	Mantenimento	Mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2021	2022*

**Ai sensi del comma 11.2 della deliberazione 639/2021/R/IDR, si assume "il perseguimento dell'obiettivo per l'annualità 2022, (...), ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2023"*

Non sono stati richiesti *Opex_{QC}^a*.

4.2.3 Investimenti infrastrutturali

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore MC2.

5 Interventi associati ad altre finalità

Nel cronoprogramma proposto vi sono una serie di interventi che non afferiscono a quelli di qualità tecnica come, ad esempio, gli investimenti di struttura e la realizzazione degli allacciamenti.

All'interno del cronoprogramma investimenti il gestore ha inoltre riportato anche alcune criticità, in riferimento ad alcuni interventi, che sebbene debbano afferire ad obiettivi di qualità tecnica secondo abbinamenti già predisposti da ARERA, in realtà sono state associate al macroindicatore cosiddetto "Altro".

Sono per lo più interventi relativi a:

- Adeguamenti normativi, fra cui si segnalano in particolare gli adeguamenti dei sistemi fognario-depurativi degli agglomerati minori (AE<2000) ai sensi della Delibera della Regione Emilia-Romagna 201/2016
- Interventi per la sicurezza
- Telecontrollo sistemi
- Sviluppo/potenziamento dei sistemi acquedotto, fognatura e depurazione
- Adeguamento impianti alla normativa sismica
- Estensione delle reti acquedotto e fognatura
- Razionalizzazione dei sistemi acquedotto, fognatura
- Efficientamento impiantistico
- Separazione delle reti fognarie

Come già evidenziato in alcuni paragrafi precedenti, alcuni di questi interventi possono comunque concorrere indirettamente al miglioramento dei macro-indicatori di qualità tecnica in maniera non valutabile a priori.

6 Piano delle Opere Strategiche (POS)

In merito alle Opere Strategiche comunicate nell'ambito delle predisposizioni tariffarie ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR, si trasmette lo stato di avanzamento delle opere.

Le Opere Strategiche sono raggruppabili in diverse linee di intervento.

- **Interventi sull'adeguamento dei trattamenti delle acque reflue degli agglomerati connessi all'attuazione della Direttiva 91/271/CEE e della Direttiva 2000/60/CE**

I 2 interventi sotto elencati (in ambito fognario e depurativo) sono stati programmati in relazione alle richieste normative connesse alla DGR 201/2016 (aggiornata dalla DGR 569/2019), e hanno tutti come obiettivo l'adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane al fine del raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici regionali; si tratta di interventi che prevedono la realizzazione di impianti di trattamento a servizio di agglomerati non depurati e/o il collettamento di agglomerati non depurati o con impianti non adeguati che vengono dismessi.

La programmazione di questi interventi, e quindi la loro tempistica realizzativa, è stata aggiornata a fine 2021 in relazione alla complessità realizzativa e degli iter progettuali e autorizzativi connessi (complessità sia di ordine tecnico, spesso sono previsti attraversamenti di infrastrutture o corsi d'acqua di grosse proporzioni sia, anche, di tipo autorizzativo, risultando frequentemente necessarie procedure di esproprio e di variazione degli strumenti urbanistici) ed è stata recepita nella **DGR 2153/2021 del 20-12-2021**.

Interventi conclusi

2015RAHA0005	ADEGUAMENTO AGGLOMERATO CASOLA VALSENO
--------------	--

Interventi in fase progettuale

2019RAHA0010	ADEGUAMENTO DELL'AGGLOMERATO DI VILLA VEZZANO
--------------	---

Le opere prevedono l'adeguamento impiantistico degli impianti di depurazione e/o di sistemi di collettamento fognario per il vettoriamento dei reflui depurati.

- **Interventi del Piano nazionale acquedotti**

L'intervento sottoindicato fa parte del Piano nazionale acquedotti, anche se lo stralcio relativo alla gestione HERA RA non ha ricevuto i relativi finanziamenti (integralmente attribuiti allo stralcio relativo alla gestione HERA BO).

2014RAHA0101	SISTEMA APPROVVIGIONAMENTO IDRICO CASTELBOLOGNESE -CONAMI
--------------	---

L'intervento. Attualmente in fase di progettazione, è uno stralcio di un più ampio programma di razionalizzazione dell'approvvigionamento idropotabile degli acquedotti del circondario imolese e ravennati, con la realizzazione di un nuovo impianto di potabilizzazione alimentato da acque superficiali e delle relative adduttrici, e la congiunta dismissione di campi pozzi e relativi impianti di potabilizzazione ritenuti non strategici. Gli elementi di complessità sono di ordine tecnico, per la complessità delle opere e per gli attraversamenti di infrastrutture e corsi d'acqua, e di ordine autorizzativo, con la necessità di procedure di esproprio e di variazione di strumenti urbanistici.

- **Ottimizzazione fognario-depurativi (collettamenti e dismissione impianti)**

I quattro seguenti interventi sotto elencati sono riferibili ad obiettivi di ottimizzazione del sistema fognario depurativo; gli interventi prevedono la realizzazione o il potenziamento di collettori per migliorare la gestione dei reflui. Gli elementi di complessità sono di ordine tecnico e autorizzativo.

2018RAHA0002	POTENZIAMENTO COLLETTORE PORTO CORSINI-DEPURATORE
2019RAHA0023	LAVEZZOLA-SEPARAZIONE FOGNE NERE ZONA INDUSTRIALE
2019RAHA0027	COLLEGAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DELLA LOCALITA' BORGHETTO A SERVIZIO DI DEPURAZIONE

2022RAHA0019 Ex ID 2014RAHA0040	REALIZZAZIONE COLL. F.N ZONA SUD CERVIA
------------------------------------	---

I primi due interventi sono in fase di progettazione, mentre gli altri due sono da progettare.

- **Interventi riduzione impatto scolmatori in attuazione del Piano di indirizzo per il contenimento del carico inquinante delle acque di prima pioggia della Provincia di Ravenna**

Si tratta di 18 interventi, nel seguito elencati, connessi alla attuazione del Piano di indirizzo, uno strumento predisposto dalla Provincia di Ravenna in attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Emilia-Romagna.

Le opere consistono in manufatti di regolazione e ripartizione idraulica, vasche di accumulo e impianti per la loro gestione, condotte o canali per il vettoriamento delle acque da portare alla depurazione o allo scarico nei recettori. La complessità degli interventi è sia di ordine tecnico, risultando spesso le opere realizzate in un territorio fortemente urbanizzato, sia, anche, di tipo autorizzativo, risultando frequentemente necessarie procedure di esproprio e di variazione degli strumenti urbanistici.

Di seguito è indicato lo stato di avanzamento degli interventi.

Interventi in fase realizzativa

2015RAHA0014	REALIZZAZIONE VASCA DI PRIMA PIOGGIA DEPURATORE DI LUGO
2018RAHA0003	RACCOLTA ACQUE PRIMA PIOGGIA-1° stralcio

Interventi in fase di progettazione

2019RAHA0017	INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DEGLI SCARICHI DELLO SCOLMATORE V.CANALE
2015RAHA0011	REALIZZAZIONE VASCA DI PRIMA PIOGGIA SOLLEVAMENTO BAMBOLE

Interventi da progettare

2015RAHA0010	INTERVENTI PER RIDUZIONE CARICHI SCOLMATORE VIA BOARIA
2015RAHA0026	INTERVENTI PER RIDUZIONE CARICHI SCOLMATORI - SOLLEVAMENTO BIDENTE
2015RAHA0027	INTERVENTI PER RIDUZIONE CARICHI SCOLMATORI - SOLLEVAMENTO NORD CITTA'
2015RAHA0007	MODELLAZIONE SISTEMA FOGNARIO E INTERVENTI PER RIDUZIONE CARICHI SCOLMATORI - CERVIA
2019RAHA0003	INTERVENTI PER RIDUZIONE CARICHI SCOLMATORI - ALFONSINE
2019RAHA0007	INTERVENTI PER RIDUZIONE CARICHI SCOLMATORI - BAGNACAVALLO
2019RAHA0021	INTERVENTI PER LA RIDUZIONE CARICHI SCOLMATORI DI CONSELICE
2019RAHA0022	INTERVENTI PER LA RIDUZIONE CARICHI SCOLMATORI DI LAVEZZOLA
2019RAHA0034	INTERVENTI PER LA RIDUZIONE CARICHI SCOLMATORI DI MASSA LOMBARDA
2019RAHA0051	INTERVENTI PER RIDUZIONE CARICHI SCOLMATORI - LIDO DI CLASSE E LIDO DI SAVIO
2019RAHA0052	INTERVENTI PER LA RIDUZIONE CARICHI SCOLMATORI DI MARINA RAVENNA
2019RAHA0061	INTERVENTI PER RIDUZIONE CARICHI SCOLMATORI - RUSSI
2018RAHA0004	RACCOLTA ACQUE PRIMA PIOGGIA-2° stralcio
2018RAHA0005	POTENZIAMENTO RETI ACQUE METEORICHE - 1^ STRALCIO

- **Potenziamenti acquedottistici**

Le opere consistono nella realizzazione delle adduzioni e relativi impianti per il vettoriamento degli approvvigionamenti idrici alle reti di distribuzione per l'ottimizzazione

del sistema. La complessità degli interventi è sia di ordine tecnico, risultando spesso le opere realizzate in un territorio fortemente urbanizzato, sia, anche, di tipo autorizzativo, risultando frequentemente necessarie procedure di esproprio e di variazione degli strumenti urbanistici.

2014RAHA0120	COMPLETAMENTO CONDOTTA IDRICA RAV NORD CASALBORSETTI
2019RAHA0041	POTENZIAMENTO CENTRALE IDRICA LIDO ADRIANO
2014RAHA0067	POTENZIAMENTO RETE IDRICA LUGO - VOLTANA
2014RAHA0117	REALIZZAZIONE ADDUTTRICE ""CORSO NORD"" - III STRALCIO
2019RAHA0026	COLLEGAMENTO E SISTEMA DI POMPAGGIO FAENZA-BRISIGHELLA

I primi due interventi sono in fase di progettazione, mentre gli altri tre sono da progettare.

- **Adeguamenti impiantistici**

Sono individuati 14 interventi orientati al potenziamento/adeguamento delle infrastrutture depurative.

Le opere consistono in potenziamenti/adeguamenti/revamping di linee di impianto, o anche di interi impianti. La complessità degli interventi è primariamente di ordine tecnico, ma frequentemente anche di tipo autorizzativo, risultando necessarie procedure di esproprio e/odi variazione degli strumenti urbanistici nel caso di ampliamenti delle aree che ospitano gli impianti.

Di seguito è indicato lo stato di avanzamento degli interventi.

Interventi conclusi

2014RAHA0167	COLLETTAMENTO ZONA ARTIGIANALE "MONALDINA NORD" - I STRALCIO
2015RAHA0005	ADEGUAMENTO AGGLOMERATO CASOLA VALSENO
2014RAHA0001	DEPURATORE ALFONSINE:AUTOMAZIONE PER ADEG.LIM.AZOTO
2017RAHA0017	POTENZIAMENTO DEL DEPURATORE DI LAVEZZOLA

Interventi in fase realizzativa

2014RAHA0122	ADEGUAM. DEP. LIDO DI CLASSE - I STRALCIO
2019RAHA0032	ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE DI MASSA LOMBARDA LIMITI AZOTO
2014RAHA0071	ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DEL DEPURATORE DI LUGO E LINEA DI PIOGGIA.

Interventi in progettazione

2019RAHA0045	ADEGUAMENTO LINEA FANGHI DEPURATORE DI RAVENNA
2019RAHA0044	DISMISSIONE DEPURATORE MARINA DI RAVENNA E COLLETTAMENTO A RAVENNA
2019RAHA0046	FILTRAZIONE E DISINFEZIONE DEPURATORE DI RAVENNA
2014RAHA0029	BONIFICA-RINNOVO GASOMETRO DEP.CERVIA

Interventi da progettare

2018RAHA0014	DEPURATORE RAVENNA: REALIZZAZIONE NUOVA LINEA ACQUE
2019RAHA0028	ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE DI FAENZA
2019RAHA0009	ADEGUAMENTO DEPURATORI FRAZIONALI BRISIGHELLA

Tra gli interventi programmati nel PdI è prevista la realizzazione di ulteriori Opere Strategiche.

- **Gestione fanghi**

Sono previsti altri 2 nuovi interventi per il miglioramento/potenziamento della linea fanghi finalizzato al miglioramento del macro-indicatore M5. Gli interventi sono da progettare.

2019RAHA0004	ADEGUAMENTO LINEA FANGHI DEPURATORE DI BAGNACAVALLO
2019RAHA0030	REVAMPING DIGESTORI E GASOMETRO DEPURATORE DI LUGO

- **Potenziamento interconnessioni acquedotto**

2019RAHA0040	COMPLETAMENTO CONDOTTA RAV.NORD-CASALBORSETTI II STR
--------------	--

L'intervento consiste nel completamento di una nuova dorsale di interconnessione dei sistemi idrici al fine di garantire una maggiore resilienza e flessibilità di gestione del sistema, incrementando la capacità di trasporto dello scheletro portante del sistema distributivo.

- **Adeguamento impianti di depurazione**

I quattro seguenti interventi sono riferibili ad obiettivi di adeguamento/ottimizzazione del sistema depurativo. Gli elementi di complessità sono di ordine tecnico e autorizzativo. Gli interventi sono da progettare.

2019RAHA0001	ADEGUAMENTO LINEA ACQUE DEPURATORE DI ALFONSINE (PIATTELLI)
2019RAHA0005	ADEGUAMENTO LINEA ACQUE DEPURATORE VILLANOVA (PIATTELLI)
2019RAHA0020	NUOVA SEDIMENTAZIONE FINALE E ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE DI CONSELICE
2022RAHA0016	ADEGUAMENTO DEPURATORE DI CERVIA E NUOVA VASCA DI EQUALIZZAZIONE

- **Potenziamenti reti fognarie**

I seguenti interventi sono riferibili ad un obiettivo di potenziamento delle infrastrutture fognarie, di risanamento ambientale anche nell'ottica di adattamento ai cambiamenti climatici:

2019RAHA0047	DARSENIA CITTÀ 2° STR.PREMENTE VIA ROMEA
2022RAHA0020	REALIZZAZIONE VASCA DI PRIMA PIOGGIA SOLLEVAMENTO BAMBOLE

Gli elementi di complessità sono di ordine tecnico e autorizzativo.

7 Eventuali istanze specifiche

7.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Non sono presenti istanze per mancato rispetto dei prerequisiti.

7.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Non sono presenti istanze di aggregazione gestionale.

7.3 Altro

Per gli anni 2020 e 2021 il Gestore ha presentato motivata istanza per la rivalutazione del macro-indicatore M5.

8 Ulteriori elementi informativi

Sul territorio regionale sono presenti n.ro 2 disposizioni normative che impattano sulla programmazione degli interventi. Esse sono:

DGR 286/2005 Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, Dlgs 11 maggio 1999, n. 152)

DGR 201/2016 Approvazione della Direttiva concernente “Indirizzi all’Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane”. La direttiva è stata aggiornata dalla DGR 569/2019 e dalla DGR 2153/2021.

9 Dati di qualità tecnica per gli anni 2020 e 2021 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)

[solo per le gestioni per le quali si richieda l’impiego di dati per la definizione degli obiettivi per gli anni 2022-2023 differenti da quelli comunicati nell’ambito della raccolta dati RQTI_2022]

Nessuna richiesta in merito.

10 Dati di qualità contrattuale per l’anno 2021 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)

[solo per le gestioni per le quali si richieda l’impiego di dati per la definizione degli obiettivi per gli anni 2022-2023 differenti da quelli comunicati nell’ambito della “Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – Anno 2021”]

Nessuna richiesta in merito.



Allegato 4

Relazione di accompagnamento di aggiornamento della predisposizione tariffaria

PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA 2022-2023
Relazione di accompagnamento
ATO 7 – RAVENNA

Sommario

Elenco Allegati	4
Premessa	5
1. Informazioni sulla gestione	7
1.1. Perimetro della gestione e servizi forniti	7
1.2. Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche	7
1.3. Altre informazioni rilevanti	8
2. Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale.....	9
2.1. Dati tecnici e patrimoniali	9
2.1.1. Dati tecnici.....	9
2.1.2. Fonti di finanziamento	10
2.1.3. Altri dati economici finanziari	10
2.1.3.1. Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali	11
2.1.3.2. Istanze RC arc e RC Cong	12
2.2. Dati di conto economico	14
2.2.1. Dati di conto economico	14
2.2.2. Focus sugli scambi all'ingrosso	17
2.3. Dati relativi alle immobilizzazioni.....	18
2.3.1. Investimenti e dismissioni	18
2.3.2. Infrastrutture di terzi.....	21
2.3.3. Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2020 e 2021	21
2.4. Corrispettivi applicati all'utenza finale.....	21
2.4.1. Struttura dei corrispettivi applicata nel 2021	21
3. Predisposizione tariffaria.....	23
3.1. Posizionamento nella matrice di schemi regolatori.....	23
3.1.1. Selezione dello schema regolatorio	23
3.1.2. Valorizzazione delle componenti del VRG.....	25
3.1.2.1. Valorizzazione componente Capex	26
3.1.2.2. Valorizzazione componente FoNI.....	27
3.1.2.3. Valorizzazione componente Opex.....	27
3.1.2.4. Valorizzazione componente ERC	35
3.1.2.5. Valorizzazione componente RC _{TOT}	36

3.2.	Moltiplicatore tariffario.....	38
3.2.1.	Calcolo del moltiplicatore.....	38
3.2.2.	Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente.....	40
3.2.3.	Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati	40
4.	Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF).....	41
4.1.	Piano tariffario.....	41
4.2.	Schema di conto economico	43
4.3.	Rendiconto finanziario	45
4.4.	Stato Patrimoniale.....	47
5.	Calcolo effettivo della ripresa tariffaria 2014-2021 derivante dalla deliberazione Arera 149/2022/S/idr in esito alla verifica ispettiva svolta nei giorni 22-26 ottobre 2018	48
6.	Note e commenti sulla compilazione del file RDT2022.....	52

Elenco Allegati

- 1) Comunicazione ATERSIR del 09/03/2021 ad oggetto “Servizio Idrico Integrato – Definizione nuova tariffa di subfornitura per lo scambio interno di risorsa idrica tra territori ATO5 BO, ATO7 RA, ATO8 FC e ATO9 RN e comunicazione tariffe subdistributori per le annualità 2020 e 2021 applicate dal gestore HERA S.p.A.”;
- 2) Istanza HERA per il riconoscimento dei costi aggiuntivi di energia elettrica per l’anno 2021, ai sensi dell’art.1, comma 1, lettera c, delibera ARERA 229/2002/R/Idr;
- 3) Istanza HERA del 30/03/2022 per il riconoscimento dei conguagli RC arc e RC cong ai sensi dell’articolo 27 bis “Altre regole per i conguagli in ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato in ordine alle regole di computo tariffario relative alle annualità 2012 e 2013, nonché al periodo 21 luglio – 31 dicembre 2011” del metodo tariffario MTI-3 (come aggiornato dalla Delibera ARERA 639/2021/R/Idr);
- 4) Istruttoria D. ARERA 149/2022/S/Idr: Verifica degli effetti derivanti dall’errata rendicontazione dei ricavi delle altre attività idriche 2011 e calcolo delle conseguenti rettifiche tariffarie;
- 5) Istanza ai sensi dell’articolo 13.2 della delibera 580/2019/R/IDR per il riconoscimento nella tariffa del gestore HERA S.p.A. negli ambiti di Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini delle stratificazioni delle società pubbliche patrimoniali quale componente “DELTA CUIT Capex”;
- 6) Istanza HERA di deroga dalle disposizioni concernenti il meccanismo incentivante dell’indicatore M5 per il mancato rispetto degli standard di smaltimento fanghi;
- 7) Validazione dei dati contabili 2020 del GESTORE HERA S.p.A. – validazione aggregata dei sei Ambiti territoriali (ATO 4 Modena, ATO 5 Bologna, ATO 6 Ferrara, ATO 7 Ravenna, ATO 8 Forlì-Cesena, ATO 9 Rimini).

Premessa

La manovra tariffaria 2022-2023 del gestore HERA nell'Ambito di Ravenna è strutturata in continuità con quella elaborata per il quadriennio 2020-2023 trattandosi di un aggiornamento biennale. ATERSIR, pertanto, ha mantenuto inalterate le ipotesi alla base dell'istanza di riequilibrio presentata da HERA per la proroga dell'affidamento al 31/12/2028 senza svolgere una verifica sull'effettiva realizzazione delle condizioni sottostanti la medesima richiesta di allungamento dell'affidamento. Tale scelta, oltre che dettata dalle necessità contingenti legate ai tempi di approvazione della manovra di aggiornamento, trova fondamento nel fatto che i presupposti dell'istanza hanno effettiva operatività dall'anno 2022, che sarà oggetto di rendicontazione nel prossimo periodo regolatorio 2024-2027.

Considerando tuttavia che, nel corso dell'anno 2022 sono intervenuti diversi eventi sia a livello nazionale che propri dell'ambito ravennate tali da modificare lo scenario industriale di riferimento, ATERSIR si riserva nel corso dell'anno 2023 di verificare il perdurare delle condizioni sottostanti l'istanza presentata dal gestore e la conseguente sostenibilità tariffaria delle scelte di riequilibrio adottate.

In particolare, da una parte la Regione Emilia-Romagna - visto l'impatto dei potenziali finanziamenti del PNRR sul settore idrico - ha prorogato tutte le concessioni in scadenza al 31/12/2027 al fine di permettere la realizzazione degli investimenti oggetto di finanziamento, dall'altra la grave crisi energetica internazionale legata al conflitto russo-ucraino, ha determinato un imprevedibile incremento dei costi energetici non ancora pienamente intercettati dal metodo tariffario MTI-3 vigente per il biennio 2022-2023 che avrà dei riflessi nel nuovo metodo tariffario MTI-4 erodendo margini significativi di incremento tariffario, soprattutto nel biennio 2024-2025. Tali fatti, non conosciuti e non prevedibili quando è stata presentata l'istanza, richiedono un'ulteriore valutazione dell'EGA in ordine alla sostenibilità e realizzabilità dell'ambizioso Programma degli Interventi proposto dal gestore nel quadriennio 2022-2025 essendo mutato il contesto macro economico di riferimento. Inoltre, già nella prima fase applicativa del progetto prevista nel 2022 sono emerse difficoltà di coordinamento tra il gestore, le società patrimoniali finanziatrici e l'EGA in merito all'individuazione degli investimenti oggetto di finanziamento, alla strutturazione del flusso informativo tra i diversi attori coinvolti che hanno, di fatto, ritardato l'avvio operativo del progetto di un'annualità posticipando il riconoscimento tariffario dei nuovi valori dei corrispettivi (AC ist) all'anno 2023 e la relativa anticipazione della riduzione della componente OPEX end.

Considerando infatti che, l'istanza prevedeva già dal 2022 l'avvio del potenziamento delle strutture di progettazione e realizzazione degli investimenti di HERA e, nel contempo, dal lato delle società patrimoniali, era prevista l'aggregazione degli assets idrici nel fornitore di acqua all'ingrosso Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., risulta necessario comprendere l'effettiva realizzazione dei passaggi operativi propedeutici alla realizzabilità dell'istanza. Inoltre, all'attività di verifica sull'avanzamento operativo del modello di pianificazione, sarà associata un'ulteriore attività di controllo dell'impatto dei costi reali di energia elettrica nel nuovo metodo tariffario al fine di verificare la sostenibilità economico-finanziaria della gestione ordinaria del servizio idrico da parte di HERA e di Romagna Acque Società delle Fonti (tariffa di fornitura di acqua all'ingrosso) considerando i cap tariffari vigenti nella costruzione della tariffa idrica.

Infine, ATERSIR si riserva di approfondire il trattamento tariffario della componente AC ist nel caso in cui l'importo del canone anticipato non sia speso nell'anno per il finanziamento degli investimenti. A tal fine, infatti, riprendendo le considerazioni svolte nell'istanza di adeguamento dei canoni delle società patrimoniali di Ravenna Holding, TEAM e Unica Reti (Allegato 4 manovra tariffaria 2020-2023) è previsto un controllo ex post da parte di ATERSIR in merito al pieno impiego del canone anticipato

(AC ist) nel finanziamento degli investimenti del gestore e la valorizzazione di una penale “AC ist non speso” qualora non sia rispettata la condizione. La penale prevista è quantificata nella riduzione del CIN (dell’anno n+2) del gestore, tuttavia, occorre approfondire la coerenza di tale previsione rispetto alla metodologia tariffaria di controllo del vincolo di destinazione del FoNI (articolo 35 del metodo MTI-3) anche nel nuovo metodo di prossima emanazione nel 2023.

A fronte dell’esito di tali verifiche, ATERSIR si riserva la facoltà di poter rivedere l’istanza modificando, d’intesa con il gestore e le società patrimoniali, i presupposti alla base della richiesta di proroga della concessione.

1. Informazioni sulla gestione

1.1. Perimetro della gestione e servizi forniti

- **Ente di Governo d'Ambito:** ATERSIR – Ambito 7 Ravenna;
- **Gestore:** HERA S.p.A. - Il gestore è una società multiservizio;
- **Servizi forniti:** Acquedotto, Fognatura e Depurazione;
- **Bacino territoriale di riferimento per il calcolo del moltiplicatore tariffario:** 18 Comuni della Provincia di Ravenna, il bacino di riferimento copre l'intero ambito provinciale. Negli anni 2018 e 2019 non si sono verificate modifiche di perimetro del territorio servito dal gestore, rispetto alle annualità 2016 e 2017;
- **Durata affidamento:** 01/01/2005 - 31/12/2028 (istanza di proroga quinquennale CAMB 18/2021 del 07/06/2021).

1.2. Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Il Gestore HERA S.p.A. svolge le seguenti attività.

Servizio Idrico Integrato	Altre Attività Idriche
Distribuzione acqua potabile usi civili e industriali	Vendita di acqua ad uso industriale con infrastrutture dedicate
Fognatura civile e industriale	Trattamento di percolati e bottini
Depurazione civile e industriale	Rilascio di autorizzazioni allo scarico in fognatura
Allacciamenti idrici e fognari	Altri ricavi
Attivazione/chiusura contatore, sostituzione contatore, verifica contatore, subentri (Prestazioni e servizi accessori - comma 1.1 All. A Del 580/2019/R/IDR)	
Gestione della morosità: chiusura per morosità, riattivazione contatore, limitazione fornitura	
Fognature bianche (L.R. n. 4/2006)	

Si precisa che le attività del SII includono anche:

- La gestione delle fognature bianche, limitatamente alle attività svolte da Hera S.p.A. e già considerate facenti parte del servizio idrico ai sensi della legge della Regione Emilia-Romagna nr. 4 del 6 marzo 2006;
- Le quote di risconto annuale dei contributi in conto capitale ricevuti sugli investimenti realizzati (ad eccezione degli allacciamenti in quanto in bilancio i relativi ricavi sono già contabilizzati fra le poste economiche). Tali importi di risconto, rendicontati nella voce A5, sono stati inseriti nella voce di dettaglio dei ricavi "proventi straordinari".

Nella precedente manovra tariffaria, dal 2018 la gestione dell'acquedotto ad uso plurimo di Bubano (ambiti di Bologna e Ravenna) è stata inclusa nel "servizio idrico integrato" superando la precedente classificazione nelle "altre attività idriche", vigente fino al 31/12/2017. Inoltre, da 2021 la gestione dell'acquedotto di Bubano è stata integralmente rendicontata nell'Ambito di Bologna valorizzando nell'Ambito di Ravenna solo un nuovo acquisto di acqua infragruppo. A tal fine, la relativa tariffa di

valorizzazione dello scambio è stata definita da ATERSIR nella comunicazione del 09/03/2021 allagata alla presente relazione.

Riguardo le modalità di contabilizzazione degli allacciamenti idrici, HERA ha mantenuto i criteri adottati nelle annualità precedenti. In particolare, la contabilizzazione è stata la seguente:

- I ricavi sono stati imputati nel conto economico (ricavi d'esercizio);
- I costi sono stati capitalizzati iscrivendoli nelle immobilizzazioni materiali.

Nella validazione dei dati contabili il ricavo relativo agli allacciamenti è stato considerato "CFP" e figura ancora nel conto economico solo per la quadratura dei dati contabili.

1.3. Altre informazioni rilevanti

Con riferimento al gestore HERA S.p.A. si precisa che:

- Non sussistono cause di esclusione dall'aggiornamento tariffario per gli anni 2020 e 2021, ai sensi dell'art. 8 della deliberazione 580/2019/R/IDR;
- Non sussistono situazioni di crisi giuridico-patrimoniale (procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- Non sussistono sentenze passate in giudicato inerenti all'affidamento del servizio idrico integrato.

2. Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Il gestore HERA S.p.A. ha trasmesso, in diversi momenti e mediante una pluralità di comunicazioni, i **dati contabili consuntivi 2020**.

Per l'anno 2020, i prospetti contabili sono stati accompagnati dalla documentazione di supporto quale:

- CAS Unbundling;
- Libro cespiti diretti ed indiretti;
- Driver di ribaltamento dei cespiti di struttura;
- Dismissioni avvenute nel 2020;
- Stratificazione dei CFP comprensivi della riclassificazione dei ricavi di allacciamento;
- Dettaglio dei volumi fatturati all'utenza civile, considerando i consumi effettivi dell'annualità;
- Dettaglio dei volumi fatturati alle utenze produttive;
- Dettaglio dei ricavi da prestazioni accessorie e relativi alla gestione della morosità;
- Dettaglio degli acquisti (con relative fatture) e delle vendite all'ingrosso;
- Dettaglio dei costi e consumi di energia elettrica;
- Dettaglio del costo di smaltimento fanghi;
- Dettaglio dei costi relativi agli oneri locali;
- Contabilità analitica a supporto della rendicontazione degli Opex QT;
- Agevolazioni tariffarie erogate.

Per l'anno **2021**, il Gestore ha trasmesso i **dati pre-consuntivi** relativamente a:

- Stratificazioni degli investimenti diretti;
- Stratificazione dei CFP comprensivi della riclassificazione dei ricavi di allacciamento;
- Dettaglio dei volumi stimati fatturati all'utenza civile e alle utenze produttive;
- Ricavi da prestazioni accessorie e relativi alla gestione della morosità, aggregati per ambito;
- Scambi all'ingrosso, specificando per ogni ambito il soggetto ed il costo/ricavo;
- Costi e consumi, aggregati per ambito, di energia elettrica;
- Costo di smaltimento fanghi;
- Dettaglio dei costi relativi agli oneri locali;
- Contabilità analitica a supporto della rendicontazione degli Opex QT;
- Agevolazioni tariffarie erogate.

Per la validazione dei dati tecnico-contabili 2020 utilizzati per il calcolo dell'aggiornamento tariffario, si rimanda alla specifica "Relazione di validazione dei dati contabili 2020".

Ove mancanti, i dati relativi al 2021 sono stati posti uguali a quelli 2020.

2.1. Dati tecnici e patrimoniali

2.1.1. Dati tecnici

I dati tecnici 2020 e 2021 relativi all'organizzazione del servizio non hanno subito variazioni rispetto agli anni precedenti; sono stati semplicemente aggiornati i dati e le informazioni variabili correlati alle specifiche annualità (ad esempio kWh energia elettrica consumati, lunghezza reti, consistenza dei valori patrimoniali).

Nella tabella sottostante si riportano il consumo ed il costo (totale e unitario) di energia elettrica degli anni 2020 e 2021 (preconsuntivo).

Energia Elettrica	Consumo (kWh)	Costo (€)	Costo medio (€/kWh)
2020	31.910.952	4.678.847	0,14662
2021	29.493.551	6.275.520	0,21278

2.1.2. Fonti di finanziamento

La politica finanziaria è gestita a livello di Gruppo e pertanto non esistono linee di finanziamento dedicate al servizio idrico.

Al fine di redigere i 6 PEF della presente manovra tariffaria, ATERSIR ha recepito i dati del debito comunicati nel dettaglio delle fonti di finanziamento 2020, considerando esclusivamente i finanziamenti a medio-lungo termine verso istituti di credito ed escludendo i prestiti obbligazionari.

La seguente tabella espone il dettaglio del debito al 31/12/2020 riconosciuto da ATERSIR nei 6 ambiti gestiti da Hera S.p.A. ed allocato in ogni territorio dalla stessa società.

Ambito	Debito residuo al 31/12/2020
ATO MODENA	60.521.076
ATO BOLOGNA	123.506.479
ATO FERRARA	33.894.847
ATO RAVENNA	40.567.569
ATO FORLÌ-CESENA	41.484.425
ATO RIMINI	54.634.469
Totale debito	354.608.865

Il valore del Fondo Ripristino Beni di Terzi (FRBT) al 31/12/2020 è pari ad € 27.572.722. Il fondo è stato attivato nel 2002 e ha scadenza al termine dell'affidamento, prorogato al 31/12/2028 a seguito dell'accoglimento dell'istanza presentata dal gestore. Il valore al 31/12/2021 è pari a € 28.169.685.

2.1.3. Altri dati economici finanziari

In merito ai **dati riferiti alla morosità**, HERA ha comunicato il tasso di mancato incasso, dopo 24 mesi, delle fatture emesse al 31/12/2018 – c.d. *Unpaid Ratio* (UR) 24. Tale percentuale è pari a 0,98% per l'anno 2020 e, in mancanza del dato, il valore 2021 è stato posto uguale a quanto trasmesso per il 2020. Si sottolinea come l'attività di recupero credito implementata dal gestore negli anni, abbia condotto il gestore ad un valore medio di UR che si attesta sullo 0,98% e a valori di UR, in tutti i territori, inferiori al tetto massimo del 2% ammissibile in tariffa (per i gestori siti nelle regioni del Nord).

Tuttora ATERSIR, viste le tensioni finanziarie negli approvvigionamenti energetici e conformemente alla manovra tariffaria 2020, ha applicato in tutti e 6 gli Ambiti gestiti da HERA la percentuale massima di morosità del 2,0% al fatturato annuo.

In merito alla componente **OP Social per agevolazioni tariffarie**, nel prospetto che segue si dà riscontro dei dati consuntivi 2020 e 2021 comunicati da HERA, confrontati con gli importi non conguagliati dall'Agenzia nella precedente manovra tariffaria per l'anno 2020 in quanto destinati alle ulteriori agevolazioni erogabili a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19 (comma 27.1 MTI-3) e stanziati per l'anno 2021.

	2020	2021	TOTALE
Op Social previsto (scostamento destinato all'emergenza Covid-19 comma 27.1 MTI-3)	569.178	435.000	1.004.178
Op Social effettivamente sostenuti dal gestore	101.487	46.133	147.620
Variazione (previsto – consuntivo)			856.559

Fino al 2022 il bonus integrativo idrico (BII) prevede che, per gli utenti aventi diritto, le ulteriori agevolazioni siano quantificate con *“un bonus aggiuntivo a quello minimo previsto dalla regolazione nazionale quantificato in misura pari a 18,25¹ mc annui per ogni componente del nucleo familiare moltiplicati per il 50% della tariffa di fognatura e 18,25 mc annui per ogni componente del nucleo familiare moltiplicati per il 50% della tariffa di depurazione approvata pro tempore da ATERSIR a prescindere dal consumo effettivamente fatturato dal gestore”*.

Dal 2023 il bonus sarà esteso, oltre che al servizio fognatura e depurazione, anche all'acquedotto; per tutti e tre i servizi lo sconto in tariffa passerà dal 50% al 75%.

Bonus ARERA	+	Bonus ATERSIR dal 2023
Fino a 18,25 mc di acqua consumata per ogni familiare sono scontati dalla tariffa al 100% le quote della bolletta di acquedotto, fognatura e depurazione.		Per ulteriori 18,25 mc di acqua consumata per ogni familiare sono scontati dalla tariffa al 75% le quote della bolletta di acquedotto, fognatura e depurazione.

A fronte di tali modifiche, per l'anno 2022, considerando le esigue erogazioni del bonus integrativo nel biennio 2020-2021 dovute alla modifica della piattaforma di accesso a livello nazionale, è stato mantenuto lo stanziamento storico; mentre per il 2023 tale stanziamento è stato incrementato visto l'allargamento del sostegno economico. Il nuovo importo è stato definito con HERA S.p.A. considerando le prime erogazioni già concesse nel 2022.

	2022	2023
Op Social per il mantenimento o l'introduzione di eventuali agevolazioni migliorative	530.000	700.000

In merito ai costi per il personale e alla spesa in ricerca e sviluppo, il gestore non ha trasmesso i dati.

2.1.3.1. Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali

Alla voce **Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali**, sono stati inseriti:

1. Nell'annualità **2020**: la differenza tra i costi sostenuti a consuntivo per la gestione delle acque meteoriche nell'Ambito di Ravenna ed il valore Opnew previsto per il 2020.
2. Nell'annualità **2021**:
 - a. Conguaglio relativo all'energia elettrica a seguito dell'istanza presentata da HERA in data 31 maggio 2022 (prot. 53582022) nella quale è stato richiesto, ai sensi della delibera ARERA n. 229/2022/R/IDR, il conguaglio dei maggiori costi di energia elettrica sostenuti nell'anno 2021 rispetto al prezzo medio maggiorato del 10% riconosciuto dal metodo tariffario. Poiché nell'istanza HERA ha dimostrato una riduzione dei consumi di energia elettrica nel corso dell'ultimo quinquennio e motivato i maggiori costi a

¹50 litri/abitante/giorno (ovvero 18,25 mc/abitante/anno) corrispondono al quantitativo minimo vitale, fissato dal d.P.C.M. 13 ottobre 2016, necessario al soddisfacimento dei bisogni fondamentali.

seguito dell'acquisto a prezzo variabile dell'energia, ATERSIR ha riconosciuto il conguaglio straordinario.

- b. Conguaglio tra i costi sostenuti a consuntivo per la gestione delle acque meteoriche nell'Ambito di Ravenna ed il valore Opnew previsto per il 2021;
- c. Conguaglio derivante dall'istruttoria ATERSIR di rettifica dell'errata rendicontazione 2011 delle AAI accertata dai funzionari ARERA nel corso della verifica ispettiva del 22-26 ottobre 2018 e conclusa con l'adozione della D. 149/2022/S/Idr.

I dati per le due annualità sono riportati nella tabella di seguito:

	2020	2021
Conguaglio energia elettrica		+1.342.972
Conguaglio Opnew	-458.201	-697.437
Istruttoria Delibera ARERA 149/2022S/Idr rettifica rendicontazione ricavi AAI		-771.224
Totale eventi eccezionali	-458.201	-125.689

Di seguito si riporta il dettaglio degli Opexnew consuntivi 2020 e 2021.

Impianti	Quantità totale	Rif. Disciplina	Attività	N. interventi	Costo x intervento	Importo annuo STANDARD	Consuntivo 2017 TOTALE	Potenziamento STANDARD	Potenziamento STD 2018 (50%)	Potenziamento STD 2019 (100%)	consuntivo 2020	consuntivo 2021	
Condotte reti bianche	650	5.2.a	espurgo e pulizia di condotte fognarie, da eseguirsi con apposito mezzo con successiva aspirazione, trasporto e smaltimento dei reflui risultanti presso recapiti autorizzati	19,5	15.000	292.500	servizio non presente fino al 31/12/2017	292.500	146.250	292.500	203.860	245.380	
		5.2.b	interventi di piccola manutenzione sui pozzetti d'ispezione e di raccordo, chiusini, telai, ecc.	vedi 5.4b									-
Manufatti di scarico	270	5.3.a	pulizia e piccola manutenzione (lavaggio, spurgo del pozzetto, riparazione chiusini, griglie o altri organi meccanici, sfalci e risagomature del fondo limitatamente al contorno del punto di scarico)	45	2.000	90.000	servizio non presente fino al 31/12/2017	90.000	45.000	90.000	179.604	71.475	
		5.3.b	aspirazione, trasporto e smaltimento dei reflui risultanti presso impianti o recapiti autorizzati	60	700	42.000		42.000	21.000	42.000			
Caldiole stradali	171.500	5.4.a	gli interventi di pulizia e/o lavaggio della parte interna delle caldiole stradali (comprese quelle a servizio dei sottopassi), della vaschetta di deposito dei sedimenti e del relativo pozzetto, con successiva aspirazione, trasporto e smaltimento dei reflui risultanti presso recapiti autorizzati. Numero e frequenza di detti interventi dovranno garantire l'efficiente drenaggio delle acque	85.750	11,4	977.550	984.115	-	-	-	819.318	747.914	
		5.4.b	gli interventi di piccola manutenzione su caldiole stradali e relativi pozzetti, quali ad esempio la riparazione/sostituzione di botole, chiusini, griglie, pozzetti e fognoli, intesa come interventi sui singoli elementi	515	450	231.525		115.763	57.881	115.763	187.340	93.230	
Impianti di sollevamento	46	5.5.a	espurgo e pulizia delle vasche, da eseguirsi con apposito mezzo, con successiva aspirazione, trasporto e smaltimento dei reflui risultanti presso recapiti autorizzati	23	1.500	34.500	251.764	17.250	8.625	17.250	-	-	
		5.5.b	manutenzione conservativa delle opere civili ed edili	46	7.000	322.000		161.000	80.500	161.000	-	-	
		5.5.c	pulizia, sfalcio dei manti erbosi e potature	92	300	27.600		13.800	6.900	13.800	-	-	
Vasche di prima pioggia	15	5.6.a	espurgo e pulizia delle vasche e/o degli apparati di grigliatura, da eseguirsi con apposito mezzo, con successiva aspirazione, trasporto e smaltimento dei reflui/mondiglie risultanti presso recapiti autorizzati	5	3.000	15.000	servizio non presente fino al 31/12/2017	15.000	7.500	15.000	-	-	
		5.6.b	manutenzione conservativa delle opere civili ed edili	5	2.500	12.500		12.500	6.250	12.500	-	-	
		5.6.c	sfalcio manti erbosi e potature	8	2.000	15.000		15.000	7.500	15.000	-	-	
Vasche di laminazione	20	5.6.a	espurgo e pulizia delle vasche e/o degli apparati di grigliatura, da eseguirsi con apposito mezzo, con successiva aspirazione, trasporto e smaltimento dei reflui/mondiglie risultanti presso recapiti autorizzati	20	200	4.000	servizio non presente fino al 31/12/2017	4.000	2.000	4.000	13.039	5.925	
		5.6.b	manutenzione conservativa delle opere civili ed edili	10	2.500	25.000		25.000	12.500	25.000	-	-	
		5.6.c	sfalcio manti erbosi e potature	40	1.500	60.000		60.000	30.000	60.000	-	-	
Pronto intervento reti	/	5.7	In ogni caso in cui sia ipotizzabile il verificarsi di situazioni di pericolo sulla sede stradale è garantito un primo sopralluogo e l'eventuale messa in sicurezza entro 2 ore dalla segnalazione	1.400	600	840.000	645.931	-	-	-	-	-	
Pronto intervento impianti	/	5.7	In ogni caso in cui sia ipotizzabile il verificarsi di situazioni di pericolo sulla sede stradale è garantito un primo sopralluogo e l'eventuale messa in sicurezza entro 2 ore dalla segnalazione	500	400	200.000	126.498	-	-	-	-	-	
							3.189.175	2.008.308	863.813	431.906	863.813	1.403.160	1.163.924

2.1.3.2 Istanze RC arc e RC Cong

Il gestore ha richiesto il riconoscimento nei conguagli RC dei c.d. "RC_{ARC}" di cui all'art. 27 bis "Altre regole per i conguagli in ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato in ordine alle regole di computo tariffario relative alle annualità 2012 e 2013, nonché al periodo 21 luglio – 31 dicembre 2011" del metodo tariffario MTI-3 (come aggiornato dalla Delibera ARERA 639/2021/R/Idr). Le disposizioni di cui all'articolo 27-bis sono state adottate in ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato nn. 02/2016, 8/2016, 2481/2017, 5777/2018, 8079/2020, 8221/2020, 8354/2020, 8502/2020, 8503/2020, 645/2021, 731/2021, 732/2021, 768/2021, 3809/2021 e 4914/2021, in ordine alle regole di computo

tariffario relative alle annualità 2012 e 2013, nonché al periodo 21 luglio – 31 dicembre 2011. La validazione degli RC_{ARC} è stata eseguita utilizzando i dati del tool tariffario del periodo regolatorio 2012-2013 e del tool tariffario del periodo regolatorio 2014-2015.

Per maggiore chiarezza espositiva si ripercorre il calcolo delle singole componenti richieste dal gestore ai sensi del citato articolo 27 bis.

Art. 27-bis.1, lettera a) - “Capitale investito netto”

La lettera a) del comma 1 dell’articolo 27 bis prevede il ricalcolo degli oneri finanziari e fiscali standard sul Capitale Circolante Netto (CCN) considerando, oltre agli importi relativi ai ricavi delle attività afferenti al servizio idrico integrato (secondo quanto previsto dal MTT), anche quelli riconducibili alle “Altre attività idriche”;

Nel caso di HERA S.p.A. sono stati recepiti i calcoli svolti dal gestore.

Anno	Hera Ravenna	
	2012	2013
CCN AAI	2.081.354	2.145.792
Ofinanziario+Ofiscale	133.248	137.374
Inflazione	3,44%	3,44%
TOTALE	137.836	142.103

Art. 27-bis.1, lettera d) - “Remunerazione del capitale investito”

La lettera d) del comma 1 dell’articolo 27 bis prevede il recupero della differenza tra l’importo che ai sensi della Delibera 273/2013/R/Idr è stato detratto dalla quota di remunerazione da restituire agli utenti relativamente al periodo 21 luglio-31 dicembre 2011 e l’importo calcolato considerando – in luogo degli oneri fiscali e finanziari effettivamente sostenuti dal gestore nel medesimo periodo del 2011 – gli oneri fiscali e finanziari standardizzati calcolati ai sensi del Titolo V del metodo tariffario MTT. Nel caso di HERA S.p.A. sono stati recepiti i calcoli svolti dal gestore, ossia, trattandosi della valorizzazione del capitale esistente al 31/12/2010 anche l’importo dei relativi Fondi di ammortamento è stato considerato a tale data, provvedendo al ricalcolo rispetto ai dati comunicati in sede di applicazione del metodo MTT. Al riguardo, il gestore con comunicazione del 22/06/2022, ha trasmesso il dettaglio delle stratificazioni dei cespiti fino al 31/12/2010 utilizzati per il calcolo degli oneri finanziari e fiscali (OF e Ofisc) standardizzati relativi al periodo 21 luglio-31 dicembre 2011.

Per quanto riguarda l’ATO di Ravenna, il ricalcolo degli oneri finanziari e fiscali applicando la metodologia tariffaria determina il parziale recupero della quota parte di remunerazione oggetto di restituzione nel 2013. La seguente tabella espone il dettaglio dei calcoli svolti considerando sia i cespiti che i relativi fondi esistenti al 31/12/2010. All’importo oggetto di restituzione è stato applicato il tasso cumulato di inflazione 2013-2022 pari al 3,44%.

Le seguenti tabelle riportano il calcolo effettuato.

	remunerazione Piano d'ambito riparametrata 2011	Oneri finanziari e fiscali effettivi calcolati nel 2013	Remunerazione da restituire	Remunerazione da restituire 164 gg - (A)	remunerazione da restituire 164 gg rivalutata 2013
Hera Ravenna	7.233.146	5.734.637	1.338.989	601.628	633.236

ATERSIR - RICALCOLI 2022					
	OF + Ofisc ricalcolati	Ricalcolo remunerazione da restituire	Ricalcolo remunerazione da restituire 164 gg (B)	Somme da recuperare (A-B)	Somme da recuperare inflazionate
Hera Ravenna	6.710.921	362.706	162.969	470.267	486.458

Art. 27-bis.2 - recupero correlato all'onere finanziario sui conguagli

Il comma 2 dell'articolo 27 bis prevede di applicare, in luogo del "tasso di inflazione a valere per l'anno a+2" (secondo quanto previsto al comma 46.2 del MTT), un fattore correttivo a copertura dell'eventuale onere finanziario, commisurato al tasso nominale Kd , ai conguagli RC maturati negli anni 2012 e 2013 e recuperati nel successivo periodo regolatorio (2014-2015).

La seguente tabella riepiloga il calcolo:

	Conguagli "vincolo riconosciuto ai ricavi" (art. 46 MTT)	Inflazione 2013	inflazione 2014	Conguagli 2012 inflazionati riconosciuti nel VRG 2014	tasso di interesse "Kd" 2013	tasso di interesse "Kd" 2014	tasso kd cumulato per ricalcolo	Conguagli 2012 ricalcolati su interesse "kd"	tasso inf. cumulato aggiornato al 2022	RC cong (aggiornato al 2022 con il tasso cumulato di inflazione)
2012										
Hera Ravenna	4.675.545	3,10%	2,10%	4.921.526	5,69%	5,36%	11,35%	5.206.453	3,44%	294.737
Hera Ravenna	1.389.097	2,10%	2,10%	1.448.052	5,36%	5,36%	11,01%	1.541.999	3,44%	97.182
TOTALE	3.697.433	-	-	3.854.356	-	-	-	4.104.420	-	258.674

Complessivamente, nella seguente tabella si riepilogano le componenti RC arc ed RC cong riconosciute nella presente manovra tariffaria. **A seguito dei colloqui per vie brevi intercorsi con i funzionari ARERA, il riconoscimento della componente RC Cong è stato sospeso in attesa dell'esito dell'ulteriore grado di giudizio promosso dalla stessa Autorità.**

ANNO	Totale RC arc		Totale RC cong	
	2020	2021	2020	2021
Validati	624.294	142.104	294.737	97.182
Riconosciuti	624.294	142.104	0	0

2.2. Dati di conto economico

2.2.1. Dati di conto economico

Per maggiori dettagli e la descrizione della quadratura dei dati di Conto Economico con i CAS Unbundling, si rimanda alla Relazione di validazione dei dati contabili 2020.

Il dettaglio di imputazione nel bilancio di esercizio delle poste contabili richieste nel modello di Conto economico quali “ulteriori specificazioni dei ricavi e dei costi di esercizio” è esposto nelle seguenti tabelle.

Ulteriori specificazioni dei ricavi 2020	SII	AII	Classificazione bilancio
Ricavi da articolazione tariffaria	82.404.806		A1
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale		1.894.091	A1
Contributi di allacciamento	1.273.470		A1
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	337.494		A1
Trattamento percolati		146.354	
Trattamento bottini		1.691.505	A1
Rilascio autorizzazioni allo scarico		2.825	A1
Proventi straordinari	596.076		A5
Rimborsi e indennizzi		581	A5
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)		608.010	A1 e A5

Ulteriori specificazioni dei costi 2020	SII	AII	Classificazione bilancio
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	799.000		B.14
Costi connessi all'erogazione di liberalità	41.828	2.715	B.14
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	97.949	5.416	B.7
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	81.113	142	B.14
Oneri straordinari	-285.133		B.14
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	17.906	1.162	B.14
Contributi associativi	21.413	0	B.14
Spese di viaggio e di rappresentanza	10.219	429	B.7
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	205.561		B.14
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	34.752		B.6, B.7 e B.9

Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo		14.897	B.14
Uso infrastrutture di terzi			
<i>Altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali</i>	6.437.313		B.8 e B.13
Oneri locali			
<i>Canoni di derivazione/sottensione idrica</i>	38.486		B.8
<i>Contributi per consorzi di bonifica</i>	684.799		B.8
<i>Contributi a comunità montane</i>	128.868		B.8
<i>Altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)</i>	167.614		B.8

Negli "altri servizi da altre imprese del gruppo", il gestore ha imputato il saldo dei Servizi Comuni (SC) delle Funzioni Operative Condivise (FOC) assorbito dal territorio di riferimento.

Nella tabella di seguito vengono esplicitate le voci di dettaglio ricomprese nella voce B.7 del bilancio.

B7) Per servizi 2020	SII	AII
energia elettrica da altre imprese del gruppo	4.362.132	316.715
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)	0	0
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)	2.502.571	264.878
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)	5.718.678	117.888
altri servizi da altre imprese del gruppo	11.848.977	427.640
altri servizi da altre imprese	13.896.094	291.623
TOTALE	38.330.235	1.418.744

In mancanza dei dati di Conto Economico 2021, i dati sono stati posti uguali a quelli 2020. Di seguito si riportano solamente i dati 2021 preconsuntivi trasmessi dal gestore ed inseriti nei prospetti tariffari.

Ulteriori specificazioni dei ricavi 2021	SII	AII	Classificazione bilancio
Ricavi da articolazione tariffaria	78.660.261		A1
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	418.160		A1

Ulteriori specificazioni dei costi 2021	SII	AII	Classificazione bilancio
Oneri locali			
<i>Canoni di derivazione/sottensione idrica</i>	3.455		B.8
<i>Contributi per consorzi di bonifica</i>	585.034		B.14
<i>Contributi a comunità montane</i>	129.332		B.14
<i>Altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)</i>	195.486		B.14

B7) Per servizi 2021	SII	AII
energia elettrica da altre imprese del gruppo		6.275.520

trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)	3.224.670
--	-----------

2.2.2. Focus sugli scambi all'ingrosso

Negli scambi all'ingrosso sono presenti solamente acquisti e non vi sono differenze rispetto ai soggetti coinvolti nelle transazioni di scambio nella precedente manovra tariffaria.

Gli **acquisti all'ingrosso** sono relativi ai seguenti soggetti:

- Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.: fornitore all'ingrosso dell'area romagnola;
- Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l. (SAVL): dal 2016, è stata superata la triangolazione negli scambi (SAVL - CON.AMI - HERA) e il SAVL fattura direttamente ad HERA;
- CER (Canale Emiliano Romagnolo): vettoriamenti nelle forniture idriche relative all'acquedotto industriale di Bubano, trattasi di acquisti di acqua non potabile dal fiume Po;
- HERA ATO 5 Bologna (scambio storico): transazione infragruppo, a partire dal 2018 la vendita corrispondente è presente negli scambi all'ingrosso in ATO 5 Bologna, precedentemente rientrava nell'articolazione tariffaria "subdistributori"²;
- HERA ATO 5 Bologna (nuovo scambio 2021): transazione infragruppo finalizzata ad imputare una parte dei costi di gestione dell'acquedotto di Bubano all'ATO 8 di Ravenna in funzione dei metri cubi di acqua utilizzati in tale territorio.

La validazione degli acquisti è stata effettuata verificando gli stessi con i dettagli delle fatture 2018, fornite dal gestore. Gli acquisti dai fornitori all'ingrosso Romagna Acque, SAVL ed HERA (infragruppo) sono stati validati incrociando i dati dei venditori e riscontrando la coincidenza degli importi.

Il moltiplicatore è stato applicato da Romagna Acque, SAVL e nella transazione infragruppo; non dal CER, in quanto non soggetto alla regolazione idrica. Il teta applicato da Romagna Acque coincide con quello approvato da ATERSIR e declinato nell'ambito territoriale in base al principio di "non divergenza". Inoltre, dal 2021 è stata valorizzato l'acquisto da HERA Bologna relativo alla gestione dell'acquedotto di Bubano. Tale transazione ha valenza meramente contabile al fine di considerare integralmente i ricavi ed i costi dell'acquedotto di Bubano nell'ambito di Bologna. La tariffa di valorizzazione della vendita è stata definita da ATERSIR nella citata comunicazione del 09/03/2021, allegata alla presente relazione.

Acquisti ingrosso 2020

Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	ANNO 2020 - CO ^{effettivo, 2020} ai fini del CO ₉₅ comma 21.1 MTI-3			
			Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Ulenze (numero)	QF (Euro/utente/anno)
Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.	ATO 9 - RIMINI	Captazione	32.534.458	0,4536		14.757.630
SOCIETA' ACQUEDOTTO VALLE DEL LAMONE S.R.L.	ATO 7 - RAVENNA	Captazione	1.874.948	0,4209		789.257
HERA S.P.A.	ATO 5 - BOLOGNA	Captazione	158.557	0,7254		115.014
CER		Captazione	1.511.595	0,1901		287.398
Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.	ATO 9 - RIMINI	altre attività idriche	3.288.384	0,3785		1.244.635
HERA S.P.A.	ATO 5 - BOLOGNA	Potabilizzazione		0,2689		0

² Nella formulazione dell'articolazione tariffaria ai sensi del TICSII, la voce "subdistributori" non è stata mantenuta: conseguentemente gli scambi in termini di acquisti/vendite di acqua tra gestori precedentemente valorizzati con tale tariffa, sono confluiti nella sezione del tool relativi agli scambi all'ingrosso.

Acquisti ingrosso 2021

		ANNO 2021 - CO ^{effettivo, 2021} ai fini del CO _{2e} comma 21.1 MTI-3						
 Soggetto da cui si acquista 	ATO	Servizio	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Utenze (numero)	QF (Euro/utente/anno)	Importo (Euro/anno)	
Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.	ATO 9 - RIMINI	Captazione	33.292.141	0,4703			15.657.294	
SOCIETA' ACQUEDOTTO VALLE DEL LAMONE S.R.L.	ATO 7 - RAVENNA	Captazione	1.878.547	0,4216			792.000	
HERA S.P.A.	ATO 5 - BOLOGNA	Captazione	166.609	0,7522			125.326	
CER		Captazione	0		1	6.361,91	6.362	
Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.	ATO 9 - RIMINI	altre attività idriche	3.578.461	0,3970			1.420.579	
HERA S.P.A.	ATO 5 - BOLOGNA	Potabilizzazione	2.223.897	0,2689			598.041	

2.3. Dati relativi alle immobilizzazioni

2.3.1. Investimenti e dismissioni

I dati degli investimenti 2020 realizzati da HERA sono stati validati effettuando il controllo con i valori iscritti a libro cespiti. A tal fine si precisa che HERA SpA è un gestore multiservizio ed il relativo libro cespiti è composto da cespiti diretti e indiretti.

Per l'annualità 2021 HERA ha comunicato solamente le stratificazioni degli investimenti diretti, per gli indiretti sono stati stimati i medesimi importi registrati nel 2020.

Per la validazione degli investimenti e la ricostruzione dei driver di imputazione dei cespiti indiretti al settore idrico si rimanda alla Relazione di validazione dei dati contabili 2020.

Di seguito, la sintesi dei costi indiretti di struttura riconosciuti nell'Ambito di Forlì-Cesena entro i limiti di definiti da ATERSIR nella delibera CAMB/2018/32 del 19 aprile 2018.

Per il territorio di Ravenna l'ammontare massimo riconosciuto (CAP) è pari a € 1.778.829³.

Categoria di cespiti	DATI HERA STRUTTURA 2020			VALIDAZIONE 2020		
	IP (SII)	IP (AAI)	TOT	IP (SII)	IP (AAI)	TOT
01-Terreni	6.042	217	6.259	4.384	157	4.541
11-Altri impianti	260.857	9.371	270.227	189.254	6.799	196.053
34-Fabbricati industriali	220.824	7.933	228.756	160.210	5.755	165.965
36-Studi, ricerche, etc.	1.778.371	61.639	1.840.010	1.290.227	44.720	1.334.947
37-Altre imm. mat. e immat.	102.895	3.683	106.578	74.651	2.672	77.323
Totale	2.368.987	82.842	2.451.830	1.718.726	60.103	1.778.829

Per l'anno 2021, in assenza dell'unbundling contabile, sono stati mantenuti gli investimenti di struttura validati per l'anno 2020.

³ Si specifica che nella relazione di accompagnamento dell'aggiornamento tariffario 2018-2019, ATERSIR aveva previsto il riconoscimento ad HERA SpA di investimenti ulteriori relativi all'aggiornamento dei software per l'implementazione delle articolazioni tariffarie ai sensi delle Delibere 665/2017/R/IDR (TICSI) e 897/2017/R/IDR (TIBSI). L'importo totale ammontava a 1.500.000 €, ipotizzando che nel 2018 fossero rendicontati come LIC (immobilizzazioni in corso) e che entrassero in esercizio nel 2019. L'Agenzia inoltre aveva previsto che tali investimenti fossero di natura indiretta e che la stratificazione fosse da considerarsi in aggiunta rispetto al limite massimo di ammissibilità previsto nei Piani Interventi 2016-2019 per i cespiti di struttura (1.774.384 €). Tuttavia, HERA ha classificato tali interventi come investimenti diretti, rendicontandoli nei LIC diretti 2018-2019. Pertanto, il CAP agli investimenti di struttura non è stato modificato.

In merito ai contributi a fondo perduto (CFP) HERA ha rendicontato gli importi incassati nel 2020 (1.300.642€) e nel 2021 (1.723.520€). Gli importi dei contributi rendicontati nella categoria delle condutture includono i contributi di allacciamento incassati dagli utenti e iscritti nei ricavi di esercizio.

Di seguito le stratificazioni 2020 e 2021.

L'attribuzione delle immobilizzazioni del gestore alla componente "ERC Capex" è stata fatta ai sensi dell'art. 25 del MTI-3:

- Gli interventi di potenziamento e adeguamento degli impianti di depurazione (categoria del cespite "Impianti di trattamento", attività "Depurazione") sono stati considerati costi ambientali e classificati come "ENV";
- Gli interventi di costruzione e potenziamento degli impianti di potabilizzazione (categoria del cespite "Impianti di trattamento", attività "Acquedotto") sono stati considerati costi della risorsa e classificati come "RES".

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Attività	Tipologia di costo sotteso	Anno	IP (€)	CFP (€)
Condotte di acquedotto	SII	Acquedotto	Non ERC	2020	5.313.729	971.542
Opere idrauliche fisse di acquedotto	SII	Acquedotto	Non ERC	2020	7.941	
Serbatoi	SII	Acquedotto	Non ERC	2020	453.517	
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	SII	Acquedotto	Res	2020	421.404	
Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, staccatura, filtrazione, addolcimento)	SII	Acquedotto	Res	2020	333.395	
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	SII	Acquedotto	Non ERC	2020	755.147	59.139
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	SII	Acquedotto	Non ERC	2020	130.194	
Condotte fognarie	SII	Fognatura	Non ERC	2020	2.138.942	254.094
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	AAI	Fognatura	Non ERC	2020	785.942	
Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	SII	Fognatura	Non ERC	2020	16.841	
Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	SII	Depurazione	Env	2020	420.169	
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	SII	Depurazione	Env	2020	3.888.011	
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	SII	Depurazione	Env	2020	387.176	
Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	SII	Depurazione	Env	2020	328.036	
Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	SII	Depurazione	Non ERC	2020	23.858	
Laboratori e attrezzature	SII	Comune	Non ERC	2020	30.727	
Sistemi informativi	SII	Comune	Non ERC	2020	241.030	
Condotte di acquedotto	SII	Acquedotto	Non ERC	2020		15.867
Terreni	SII	Comune	Non ERC	2020	4.541	

Altri impianti	AAI	Comune	Non ERC	2020	196.053	
Fabbricati industriali	AAI	Comune	Non ERC	2020	165.965	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	AAI	Comune	Non ERC	2020	1.334.947	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	AAI	Comune	Non ERC	2020	77.323	
TOTALE					17.454.887	1.300.642

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Attività	Tipologia di costo sotteso	Anno	IP (€)	CFP (€)
Condotte di acquedotto	SII	Acquedotto	Non ERC	2021	7.211.647	1.361.498
Opere idrauliche fisse di acquedotto	SII	Acquedotto	Non ERC	2021	112.869	
Serbatoi	SII	Acquedotto	Non ERC	2021	21.867	
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	SII	Acquedotto	Res	2021	688.156	
Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, staccatura, filtrazione, addolcimento)	SII	Acquedotto	Res	2021	11.416	
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	SII	Acquedotto	Non ERC	2021	978.690	78.600
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	SII	Acquedotto	Non ERC	2021	122.770	
Condotte fognarie	SII	Acquedotto	Non ERC	2021	2.203.664	283.422
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	AAI	Acquedotto	Non ERC	2021	1.725.345	
Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	SII	Fognatura	Non ERC	2021	90.101	
Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	SII	Fognatura	Env	2021	208.184	
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	SII	Fognatura	Env	2021	656.803	
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	SII	Depurazione	Env	2021	353.646	
Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	SII	Depurazione	Env	2021	161.555	
Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	SII	Comune	Non ERC	2021	79.652	
Laboratori e attrezzature	SII	Comune	Non ERC	2021	28.778	
Sistemi informativi	SII	Comune	Non ERC	2021	441.855	
Terreni	SII	Comune	Non ERC	2021	4.541	
Altri impianti	AAI	Comune	Non ERC	2021	196.053	
Fabbricati industriali	AAI	Comune	Non ERC	2021	165.965	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	AAI	Comune	Non ERC	2021	1.334.947	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	AAI	Comune	Non ERC	2021	77.323	
TOTALE					16.875.829	1.723.520

Le **immobilizzazioni in corso (LIC)** sono state validate riconoscendo esclusivamente l'importo relativo ai cespiti diretti, poiché il limite massimo ammissibile in tariffa per i cespiti indiretti è già stato saturato

dai cespiti di struttura entrati in esercizio nell'anno. Inoltre, non sono stati validati gli importi relativi a interventi con saldo invariato da più di 4 anni per LIC ordinari e da più di 5 anni per LIC POS.

Immobilizzazioni in corso (LIC)	Al 31/12/2020	Al 31/12/2021
LIC ord - DIRETTI	7.946.926	10.488.668
<i>esclusi in quanto a saldo invariato da più di quattro anni</i>		
LIC POS – DIRETTI	2.018.458	4.114.263
<i>esclusi in quanto a saldo invariato da più di cinque anni</i>		
LIC ord - INDIRETTI	0	0

HERA ha comunicato anche le **dismissioni** di cespiti avvenute nel 2020 e nel 2021.

2.3.2. Infrastrutture di terzi

Nel corso del 2020-2021 non sono intervenute variazioni nelle infrastrutture di terzi.

Le infrastrutture di terzi non risultano valorizzate nelle stratificazioni regolatorie ed i canoni riconosciuti sono classificati nelle rate dei mutui e nei c.d. "Altri corrispettivi".

Dal 2023, con un anno di ritardo rispetto alla manovra tariffaria approvata nel 2021 (Delibera 582/R/Idr del 14/12/2021), sono stati inseriti i nuovi canoni a favore delle società patrimoniali Ravenna Holding S.p.a. e TEAM Lugo S.p.a. derivanti dall'accoglimento della motivata istanza presentata nel 2021 legata all'allungamento dell'affidamento al 2028.

2.3.3. Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2020 e 2021

L'attestazione della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati è stata svolta solamente per l'anno 2020, poiché i dati 2021 sono preconsuntivi.

Per quanto riguarda l'analisi 2020 si rimanda alla Deliberazione del Consiglio Locale di Ravenna CLRA/2021/5 del 7 dicembre 2021 "Servizio Idrico Integrato. Approvazione del consuntivo 2020 - Gestore HERA S.p.A."

2.4. Corrispettivi applicati all'utenza finale

2.4.1. Struttura dei corrispettivi applicata nel 2021

Con la Deliberazione del Consiglio Locale di Ravenna n. 5 del 14 dicembre 2018 è stata approvata la nuova articolazione tariffaria nel territorio della provincia di Ravenna per il Gestore HERA S.p.A. ai sensi della Delibera ARERA n. 665/2017/R/IDR (TICSI).

In merito al TICSI si precisa che:

- La fascia di consumo agevolata è determinata sulla base di un criterio pro-capite standard, ossia considerando un'utenza ipotetica tipo di tre componenti;
- Per i servizi di fognatura e di depurazione alle utenze domestiche e assimilate ai domestici si applicano corrispettivi variabili dei servizi, proporzionali al consumo ma non articolati per scaglioni (come avveniva già per il gestore).

Inoltre, si precisa che la nuova articolazione prevede il superamento dei 5 bacini tariffari preesistenti attraverso la creazione di 2 bacini per gli anni 2018-2019, al fine rendere più sostenibile per gli utenti del bacino B4 l'impatto dell'omogeneizzazione tariffaria su tutto il territorio provinciale:

- **HERA RA – bacino B1 B2 B3 B5**

Comuni: Ravenna, Alfonsine, Bagnacavallo, Cotignola, Fusignano, Lugo, Russi, Cervia, Faenza;

- **HERA RA – bacino B4**

Comuni: Bagnara di Romagna, Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Conselice, Massa Lombarda, Riolo Terme, Sant'Agata sul Santerno, Solarolo.

Nei due bacini sono state applicate articolazioni tariffarie caratterizzate dalla stessa struttura in termini di categorie d'uso dei contratti di utenza, di numero di scaglioni, ampiezza dei volumi di fascia, ma con tariffe unitarie che nell'ambito di un percorso di graduale convergenza sono state differenziate nel corso del biennio 2018-2019, mentre hanno assunto i medesimi valori nell'anno 2020.

I ricavi tariffari sono composti dai corrispettivi tariffari applicati all'utenza finale. Nel calcolo del moltiplicatore tariffario sono utilizzati i volumi relativi all'anno (n-2) ossia relativi alle 2 annualità precedenti, mentre le tariffe unitarie da considerare sono quelle vigenti nel 2019.

Al fine di riassumere le variabili rilevanti nel calcolo del moltiplicatore "teta", la seguente tabella espone il dettaglio delle vendite di acqua all'utenza finale negli anni 2020 e 2021 (pre-consuntivo) comunicate dal gestore nella specifica rendicontazione dedicata alla fatturazione del servizio idrico.

Nella tabella sono riportati i seguenti dati:

- Valore della moltiplicazione tra volumi 2020 e tariffe 2021, rilevante nel calcolo del moltiplicatore (teta) 2022;
- Valori consuntivi delle vendite di acqua 2020, rilevanti nel calcolo della componente di congruaggio dei volumi di competenza 2020, posticipata in tariffa di 2 anni (RC vol 2022);
- Valori pre-consuntivi delle vendite di acqua 2021, rilevanti sia nel calcolo del moltiplicatore (teta) 2023, che nel calcolo della componente di congruaggio dei volumi di competenza 2021, posticipata in tariffa di 2 anni (RC vol 203).

In merito ai ricavi tariffari 2021, HERA ha comunicato il dato il pre-consuntivo dei volumi e del fatturato.

Ambito_Tariffario	$tar^{2019} \cdot vscal^{2020}$ per calcolo Φ^{2022}	$tar^{2019} \cdot vscal^{2021}$ per calcolo Φ^{2023}	$tar^{2020} \cdot vscal^{2020}$ per calcolo RC_{vol}^{2022}	$tar^{2021} \cdot vscal^{2021}$ per calcolo RC_{vol}^{2023}
ATO 7 Ravenna 1	69.175.345	70.419.901	69.175.345	65.450.274
ATO 7 Ravenna 2	8.467.105	8.868.289	8.467.105	8.447.632

L'ammontare dei ricavi tariffari comunicati dal gestore non considera:

3. I rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008;
4. Le agevolazioni tariffarie ISEE;
5. Le componenti perequative UI1, UI2, UI3 (partita positiva) e UI4.

3. Predisposizione tariffaria

3.1. Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1. Selezione dello schema regolatorio

Il quadrante regolatorio risultante dall'elaborazione dei dati, ai sensi del comma 5.1 del MTI-3, è il **sesto**.

Il posizionamento nel sesto quadrante risulta:

- Dalla rilevanza degli investimenti previsti 2020-2023 ($\frac{\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-2}} > 0,5$);
- Dall'introduzione in sede di manovra tariffaria 2016-2019, ai sensi del comma 23.5 del MTI-2, della componente Opex NEW relativa ad integrazioni di servizio (Allegato 3). Nello specifico trattasi di maggiori costi – pari nel 2019 a 1.861.361 €/anno – relativi alla pulizia programmata annuale del 50% delle caditoie al servizio delle reti fognarie miste e separate presenti sul territorio e di ulteriori maggiori costi sostenuti dal gestore per il potenziamento delle attività di gestione delle acque meteoriche.

Il Programma degli Interventi 2022-2023 individua nel dettaglio le opere ed i lavori che il gestore dovrà realizzare nel corso del quadriennio, al fine di migliorare le diverse criticità identificate con riferimento alla gestione del servizio.

Nella seguente tabella sono riportati gli investimenti previsti negli anni 2022-2023 (produzione annuale, Ip^{exp}) ed i relativi contributi inseriti nel calcolo tariffario.

Riepilogo investimenti previsti	UdM	2022	2023
Produzione annuale di investimenti (lordo contributi) (A)	euro	29.090.345	35.052.312
Entrata in esercizio al lordo dei contributi	euro	21.077.254	28.603.316
Contributi – incassati (B)	euro	4.315.950	1.585.000
Valore investimento annuo (netto contributi) (A-B)	euro	24.774.395	33.467.312

La produzione annuale di investimenti include gli importi finanziati da Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., Ravenna Holding, TEAM Lugo, CON.AMI (società patrimoniali nel territorio di Ravenna). A tal fine - per chiarezza espositiva - nelle seguenti tabelle si riportano separatamente gli investimenti oggetto di finanziamento attraverso il meccanismo di riconoscimento tariffario ex post della c.d. "motivata istanza" (articolo 13.2 del metodo MTI-3) e quelli finanziati solo da Ravenna Holding S.p.A. e TEAM Lugo S.p.A. attraverso il meccanismo di riconoscimento tariffario ex ante dell'ACist

Interventi finanziati dalla società patrimoniali (Delta CUIT Capex – motivata istanza)	UdM	2022	2023
Società degli Asset - Ravenna	euro	5.045.406	10.580.929
TOTALE finanziato	euro	5.045.406	10.580.929

Interventi finanziati dalla società patrimoniali (Delta CUIT Capex – motivata istanza)	UdM	2022	2023
ACist (previsto manovra tariffaria 2020) Ravenna Holding	euro	0	2.786.003
ACist (previsto manovra tariffaria 2020) TEAM Lugo	euro	0	711.000
Rimodulazione ACist a seguito dell'accordo quadro	euro	0	3.497.003

In merito al meccanismo di riconoscimento ex ante ACist (motivata istanza 2021), si precisa che, rispetto alla pianificazione 2020, gli importi 2022-2023 sono stati rimodulati considerando i ritardi avuti nella sottoscrizione dell'accordo quadro tra ATERSIR, HERA e le società finanziatrici. Il canone ACist, a differenza del Delta CUIT Capex viene riconosciuto in forma anticipata nell'anno del finanziamento degli investimenti e, essendo il relativo investimento assimilato alla componente tariffaria FNI, non genera nel successivo calcolo tariffario le componenti remunerative dell'onere finanziario e fiscale standard ma esclusivamente la componente di ammortamento che progressivamente alimenta la rigenerazione negli anni successivi dell'ACist. Si ricorda, inoltre, che solo per i canoni aggiuntivi ACist 2022-2023 viene riproposto il meccanismo della motivata istanza che prevede la sottoscrizione dell'accordo quadro e la liquidazione da parte di Ravenna Holding S.p.A. e TEAM Lugo S.p.A. delle spese sostenute dal gestore in funzione del grado di avanzamento delle opere, mentre, per i canoni ex-comuni previsti dal 2024 viene disposto un meccanismo di spesa differente.

ATERSIR, vista la peculiarità della forma di finanziamento ACist introdotta, si riserva di approfondire con i funzionari ARERA i meccanismi di funzionamento avendo particolare riguardo all'eventuale applicazione analogica dell'articolo 35 del metodo MTI-3, relativo al "controllo sul rispetto del vincolo di destinazione del FoNI".

3.1.2. Valorizzazione delle componenti del VRG

A seguire sono ricostruite le diverse componenti del VRG.

Nei paragrafi che seguono sono esplicitate le modalità di valorizzazione di ciascuna componente.

Componente tariffaria	Specificazione componente	2022	2023
Capex ^a	AMM ^a	5.273.255	5.372.300
	OF ^a	3.059.925	3.243.795
	OFisc ^a	1.065.065	1.129.451
	ΔCUIT ^a Capex	1.787.569	1.993.106
	Totale	11.185.814	11.738.652
	Detrazione della componente OF	150.086	500.000
	Totale post detrazioni	11.035.728	11.238.652
FoNI ^a	FNI ^a FoNI	3.258.812	6.494.591
	AMM ^a FoNI	1.868.419	1.950.770
	Totale	4.351.399	9.459.927
	Detrazione della componente FNI ^a new	3.258.812	6.494.591
	Totale post detrazioni	1.868.419	1.950.770
Opex ^a	Opex ^a end (netto ERC)	31.995.538	31.995.538
	Opex ^a al (netto ERC)	30.361.988	33.987.542
	di cui CO ^a EE	6.030.862	6.885.820
	Opex ^a tel	2.528.044	2.698.044
	di cui Op ^a new,a	1.861.361	1.861.361
	di cui Opex ^a QT (netto ERC)	58.183	58.183
	di cui Opex ^a QC	78.500	78.500
	di cui Op ^a social	530.000	700.000
	di cui Op ^a mis	0	0
	Totale	64.885.571	68.681.125
	Detrazione componente OpexEND	0	0
	Totale post detrazioni	64.885.571	68.681.125
ERC ^a	ERC ^a capex	5.591.637	5.992.184
	ERC ^a opex	852.153	717.821
	di cui ERC ^a end	-	-
	di cui ERC ^a al	852.153	717.821
	di cui ERC ^a tel	-	-
	Totale	6.443.790	6.710.004
RC ^a TOT	RCvol ^a	-3.458.847	-1.846.694
	RC ^a EE	-1.365.531	-537.633
	RC ^a ws	-248.400	517.865
	RC ^a ERC	40.669	-110.268
	RC ^a Altro	-277.439	294.096
	di cui RC ^a Attività b	661.658	612.299
	di cui RC ^a Res	-12.620	13.956
	di cui RC ^a ARERA	-584	-253
	di cui RC ^a p	0	-22.615
	di cui costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali	-458.201	-125.689
	di cui RC ^a appr2020, COVID	0	0
	di cui scostamento OpexQC	0	0
	di cui scostamento OpexQT	0	0
	di cui scostamento Opex ^a social	-467.691	-388.867
	di cui scostamento Opex ^a mis	0	0
	di cui recupero volumi 2019		205.264
	di cui scostamento Opex ^a COVID		
	RC ^a ARC	619.861	142.104
	Totale	-4.685.254	-1.540.530
	Totale inflazionato	-4.699.319	-1.543.612
Totale rimodulati	-1.057.204	-5.185.726	
VRG^a calc post rimodulazioni		83.176.304	83.394.825

In assenza di esplicite revisioni da parte di HERA, i conguagli sono stati rimodulati al fine di garantire un andamento lineare della tariffa e rispettare nel biennio il limite di incremento.

3.1.2.1. Valorizzazione componente Capex

La componente Capex 2022-2023 risulta così composta.

CAPEX	2022	2023
AMM ^a	5.273.255	5.372.300
OF ^a	3.059.925	3.243.795
OFisc ^a	1.065.065	1.129.451
Δ CUIT ^a _{Capex}	1.787.569	1.993.106
Capex	11.185.814	11.738.652
Detrazione alla componente OF	150.086	500.000
Capex	11.035.728	11.238.652

Nel calcolo dei Capex è stata mantenuta, solo per l'annualità 2022, la decurtazione degli oneri finanziari degli investimenti di struttura rendicontati nel periodo 2007-2012 eccedenti gli importi previsti nei Piani d'Ambito vigenti nelle medesime annualità. Tale decurtazione non costituisce una rinuncia di Capex, ma la definizione da parte di ATERSIR dei costi efficienti di investimento ai fini tariffari.

In continuità con le precedenti predisposizioni tariffarie risulta valorizzata la componente "DeltaCUIT Capex", nel merito si rimanda all'istanza presentata ai sensi dell'articolo 13.2 del MTI-3.

Inoltre, coerentemente con l'istanza di proroga della concessione al 31/12/2028 accolta nel 2021, è stata applicata la decurtazione dell'onere finanziario anticipata al quadriennio 2022-2025 al fine di motivare la convenienza tariffaria del "piano degli interventi rafforzato" previsto dal 2024⁴.

A partire dal 2020, ai sensi dell'art. 25 del MTI-3, una parte dei costi delle immobilizzazioni riconducibili ai costi ambientali e della risorsa, sono esplicitati nella componente tariffaria "ERC Capex" (si veda il paragrafo 3.1.2.4)

⁴ Riprendendo i contenuti dell'"Istanza di proroga delle concessioni del SII nei bacini di Forlì-Cesena e Ravenna" presentata da HERA e accolta da ATERSIR per tali territori è emersa la necessità di avviare, a partire dal 2024, un'imponente programmazione degli investimenti già prospettata nell'istanza di adeguamento dei canoni delle patrimoniali di cui alla CAMB n.86/2020 allo scopo di non rimandare ulteriormente la risoluzione /mitigazione delle criticità e fragilità infrastrutturali presenti.

Al fine di rispettare le esigenze progettuali e realizzative, HERA ha previsto un importante rafforzamento delle strutture organizzative che, per il territorio di Ravenna, si concretizzerà in un dimensionamento aggiuntivo di 50 unità. Inoltre, il medesimo gestore ha previsto che la programmazione sviluppi il suo massimo impiego nel periodo 2022-2026, necessitando successivamente di un periodo, almeno biennale (2027-2028), per poter gestire un progressivo riassorbimento e ristrutturazione dell'assetto delle risorse specialistiche di ingegneria e realizzazione non più necessarie: l'obiettivo dell'istanza è, pertanto, quello di raggiungere un quadro compatibile con la condizione di equilibrio economico-finanziario e, di conseguenza, anche con il contesto competitivo di gara pubblica.

Poiché l'attuazione del Piano degli Investimenti "rafforzato" a partire dal 2024 determina l'insorgenza di maggiori costi operativi non riconoscibili in tariffa tenuto già conto degli incrementi tariffari derivanti dall'istanza di adeguamento dei canoni delle patrimoniali ("ACist"), ATERSIR ha accolta la richiesta di HERA di allungamento quinquennale dell'affidamento (art. 10.1 punto c della "Convenzione Tipo") per garantire il riassorbimento dei maggiori costi. A tal fine, nell'istanza è evidenziato che, potendo estendere di cinque anni l'orizzonte temporale della concessione, i maggiori costi operativi (dovuti al potenziamento organizzativo) non riconoscibili in tariffa troverebbero compensazione attraverso i risparmi conseguibili sui costi operativi gestionali (OpexEND).

Per il territorio di Ravenna lo squilibrio a favore del gestore dei primi due anni di 1 milione di euro nel 2022 e di 0,66 milioni di euro nel 2023 viene recuperato con saldi favorevoli conseguibili nel periodo successivo.

Ai fini della sostenibilità tariffaria dell'istanza, ATERSIR ha previsto che la marginalità residua dell'OPEX end fino al 31/12/2028, quantificata in -1 milione di euro, non sia trattenuta dal gestore ma dallo stesso messa a disposizione del territorio attraverso una decurtazione tariffaria a valere anticipatamente nel biennio 2022-2023 (-0,5M€ nel 2022 e -0,5M€ nel 2023). Tali rinunce, come specificato nell'istanza, saranno considerate come detrazioni a tantum sulla componente Capex.

3.1.2.2. Valorizzazione componente FoNI

La componente FoNI 2022-2023 risulta così composta.

FoNI	2022	2023
FNI ^a _{FoNI}	3.258.812	6.494.591
AMM ^a _{FoNI}	1.868.419	1.950.770
ΔCUI ^a _{FoNI}	0	0
ΔT ^{ATO} _{G,ind}	0	0
ΔT _{G,tot}	0	0
FoNI	5.127.231	8.445.361
Detrazione della componente FNla	3.258.812	6.494.591
Detrazione della componente AMMcfp	0	0
FoNI	1.868.419	1.950.770

3.1.2.3. Valorizzazione componente Opex

La componente Opex 2022-2023 risulta così composta.

OPEX	2022	2023
Opex ^a _{end} (netto ERC)	31.995.538	31.995.538
Opex ^a _{al} (netto ERC)	30.361.988	33.987.542
Opex ^a _{tel}	2.528.044	2.698.044
di cui Op ^{new,a}	1.861.361	1.861.361
di cui Opex ^a _{QT} (netto ERC)	58.183	58.183
di cui Opex ^a _{QC}	78.500	78.500
di cui Op ^a _{social}	530.000	700.000
di cui Op ^a _{mis}	0	0
di cui Op ^a _{COVID}		
Opex	64.885.571	68.681.125

A seguire si presentano le tabelle di dettaglio delle singole componenti degli Opex.

Opex_{end}

Gli Opex_{end} sono calcolati, ai sensi dell'art. 17 del MTI-3, applicando il tasso di inflazione (1,020) alla componente Opex_{end} 2018 e sottraendo la quota $[(1 + \gamma^{OP}_{i,j}) * \max(0; \Delta Opex)]$ relativa all'efficientamento dei costi endogeni già calcolata nella manovra tariffaria del 2020.

Opex END	2022	2023
$\prod(1+i^t)$	1,023	1,023
$(1+\gamma^{OP}_{i,j}) * \max(0; \Delta Opex)$	331.750	331.750
Opex _{end} al lordo degli ERC _{end}	31.995.538	31.995.538
Opex_{end} al netto degli ERC_{end}	31.995.538	31.995.538

La quota $[(1 + \gamma^{OP}_{i,j}) * \max(0; \Delta Opex)]$ da fatturare all'utenza e versare alla CSEA, secondo quanto stabilito al comma 9 della Determina ARERA 1/2020-DSID del 29/06/2020, è pari a 331.750 € e di seguito si illustra lo strumento allocativo (€/mc) ed i relativi volumi utilizzati per il calcolo. Il 2022 fa riferimento ai volumi consuntivi 2020, mentre nel 2023 rilevano i volumi preconsuntivi 2021. Per le utenze produttive è stato scelto di considerare sia i volumi di fognatura che quelli di depurazione.

	2022	2023
Strumento allocativo (€/mc)	0	0
$(1+\gamma_{ij}^{OP}) * \max(0; \Delta Opex)$	331.750	331.750
Volumi	74.625.508	76.164.881

Totale Volumi

Acquedotto	29.763.279	30.306.431
Fognatura	22.480.407	22.970.263
Depurazione	22.381.822	22.888.187
Utenze di cui al Titolo 4 (TICSI)	0	0
Volumi per modalità di copertura premi	74.625.508	76.164.881

ATERSIR, vista la Delibera ARERA 149/2022/S/Idr con la quale è stata conclusa la procedura di “Irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria per violazione della regolazione tariffaria del Servizio Idrico Integrato” al gestore HERA a seguito della verifica ispettiva svolta nei giorni 22-26 ottobre 2018, ha provveduto ad adottare le conseguenti revisioni nella quantificazione degli OPEX end tariffari conformi all’esito dell’istruttoria svolta.

In particolare, avendo i funzionari ARERA acclarato, nel corso della verifica ispettiva circoscritta all’Ambito di Bologna, che nella quantificazione dei COeff 2011, alla base del calcolo degli OPEX end tariffari, HERA per le altre “Altre Attività Idriche - AAI” aveva erroneamente mantenuto nei ricavi e nei costi la valorizzazione delle transazioni interne tra i “Servizi Comuni” e le “Funzioni Operative Condivise” derivanti dall’unbundling contabile (applicato in autonomia dal gestore, essendo già un soggetto regolato nei settori energetici), ATERSIR dal 2022 ha corretto l’OPEX end rettificando la sovra stima dei COeff confluiti nel calcolo iniziale.

Sostanzialmente, i costi 2011 delle Altre Attività Idriche erano stati sovrastimati della quota dei ricavi di competenza dei Servizi Comuni con funzione rettificativa dei costi. Tale sovrastima era stata corretta solo per il SII lasciando inalterati i dati delle AAI valorizzati al 100% in quanto le relative attività non erano incluse nel perimetro di pianificazione dei Piani d’Ambito.

Per la quantificazione della rettifica, HERA con comunicazione del 22/06/2022 ha trasmesso il dettaglio del conto economico 2011 di ogni ambito territoriale specificando i ricavi ed i costi indiretti ribaltati al “Servizio Idrico Integrato” e alle “Altre Attività Idriche”. Parimenti, il gestore ha successivamente trasmesso per le vie brevi le poste rettificative 2011 relative alle AAI, omesse nella rendicontazione inviata nel 2013.

ATERSIR, disponendo di tutti i dati necessari ha, pertanto, provveduto a calcolare la rettifica della componente OPEX end di pertinenza di ciascun Ambito servito da HERA. Nei calcoli, è stata considerata anche la minor quota di efficientamento derivante dalla minore quantificazione dell’OPEX end tariffario. Considerando, infatti, che nei calcoli del tool di aggiornamento tariffario 2022-2023 l’importo della quota $[(1 + \gamma_{ij}^{OP}) * \max(0; \Delta Opex)]$ è invariato e deriva dalla quantificazione del 2020, per non apportare modifiche al modello di calcolo, la minore quantificazione è stata recepita nella rettifica dell’OPEX end fatta nel foglio “Input per calcoli finali”.

ATERSIR, negli Ambiti di Modena, Ravenna e Forlì Cesena, riprendendo le note mandate ai funzionari ARERA nel corso delle istruttorie tariffarie 2020, ha considerato - quale rettifica contabile a favore di

HERA - la ripresa dell'erronea decurtazione dell'OPEX end mantenuta nella manovra tariffaria 2020-2023⁵.

Infine, ATERSIR, solo negli Ambiti di Ravenna e Rimini, ha parimenti considerato, quale rettifica contabile a favore di HERA, l'erronea decurtazione dell'OPEX end fatta nel 2016 a seguito dello scorporo dalla rendicontazione tariffaria idrica dei lavori fatti per conto delle società patrimoniali e di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. oggetto di motivata istanza ai sensi 13.2 della Delibera 580/2019/R/Idr (c.d. "Delta CUIT Capex"). Tale rettifica a favore di HERA (quantificata nell'Ambito di Ravenna in € 430.353) è stata validata nel limite della ripresa dell'errore di rendicontazione 2011 delle AAI (€ 379.504) e, pertanto, in entrambi gli Ambiti ha comportato l'azzeramento delle correzioni sul valore storico dell'OPEX end.

Nella seguente tabella si riporta la sintesi dei calcoli svolti ed il dettaglio della rettifica dell'efficientamento:

	Ravenna
Decurtazione OPEX Rb	594.294
Poste rettificate AAI	-65.596
Minor efficientamento dal 2022	-66.087
Totale decurtazione OPEX end errore 2011	-462.611
Ripresa decurtazione straordinaria OPEX end 2020	+83.108
Ripresa erronea revisione OPEX end 2016 (scorporo rendicontazione lavori svolti per conto società patrimoniali)	+379.504
Rettifica OPEX end	0

RAVENNA

	2020	2020 rev	Delta efficientamento
Classe (i)	Cover	Cover	
Cluster (j)	C	C	
γ^{OP}	- 7/8	- 7/8	
Opex _{end} 2016	31.529.133	31.000.434	
Coeff 2016	28.875.134	28.875.134	
$\Delta Opex$	2.654.000	2.125.301	528.699
$\square(1+l^t)$	1,0201	1,0201	
$(1+\gamma^{OP}_{i,j}) * \max(0; \Delta Opex)$	331.750	265.663	66.087
Opex _{end} 2018	31.678.602	31.678.602	
Opex _{end} 2020	31.983.560	32.049.648	

⁵ Al riguardo, si riportano le considerazioni addotte nel 2020 sulla natura straordinaria della detrazione circoscritta all'anno 2018: "l'importo di 83.108€ scomputato nel 2018 dalla componente Opexend costituisce una detrazione una tantum corrispondente al recupero a favore dell'utente dei maggiori ricavi introitati dal gestore a valere sulle partite pregresse di cui agli articoli 31 e 32 del MTI: tale valore non si configura pertanto come costo non efficiente del servizio; conseguentemente l'Agenzia non ha proceduto ad operarne lo scomputo in tariffa in maniera "permanente" ovvero a valere anche sulla tariffa dei successivi periodo regolatori".

Opex_a

1. Costi di energia elettrica

CO EE	2022	2023
CO ^{eff,a-2} EE	4.678.847	6.592.235
CO ^{medio,a-2} EE	0,1543	0,1618
kWh ^{a-2}	31.910.952	29.493.551
Δ risparmio	671.016	993.594
γ _{EE}	0,25	0,25
Π(1+It)	1,003	1,002
CO EE	6.030.862	6.885.820

Il costo dell'energia elettrica, stimato nelle annualità del periodo 2022-2023, è posto pari al valore efficiente dell'anno (a-2) a cui si aggiunge il 25% del *Δrisparmio* eventualmente conseguito, moltiplicando infine per l'inflazione prevista.

Visto l'andamento dei prezzi dell'energia elettrica, ATERSIR ha altresì introdotto la nuova componente (**OP^{exp,a}EE**) prevista dall'articolo 4.3 della Delibera di aggiornamento biennale (Delibera 639/2021/R/Idr) quantificandola nell'importo massimo del 25% del costo efficiente di energia elettrica 2020 e 2021, rispettivamente per gli anni 2022 e 2023.

HERA nell'Ambito di Ravenna ha conseguito un risparmio nei consumi di energia elettrica quantificato in € 671.016 per il 2022 e € 993.594 per il 2023 e riconosciuto nel limite del 25%.

2. Costi all'ingrosso

CO ws	2022	2023
CO ws	17.193.933	18.599.603

I costi 2022 e 2023 recepiscono, rispettivamente, il dato consuntivo 2020 e il preconsuntivo 2021. Per la validazione dei dati si rimanda al paragrafo 2.2.2.

3. Oneri aggiuntivi per lo smaltimento dei fanghi di depurazione

CO Δfanghi	2022	2023
Co ^{effettivo,2017} fanghi	2.446.646	2.446.646
Co ^{effettivo,a-2} fanghi	2.767.450	3.224.670
Franchigia (F)	0,02	0,02
Π(1+It)	1,003	1,003
CO Δfanghi (rispetto condizionalità)	SI	SI
CO Δfanghi	272.687	730.549

In base alle condizionalità espresse al comma 22.2 del MTI-3, tale componente di costo non dovrebbe essere ammessa al riconoscimento tariffario poiché il gestore negli anni 2020 e 2021 non ha conseguito l'obiettivo di miglioramento associato al macro-indicatore M5 "Smaltimento dei fanghi in discarica". Tuttavia, considerando le motivazioni addotte da HERA nell'istanza di deroga dalle disposizioni concernenti il meccanismo incentivante dell'indicatore M5 per il mancato rispetto degli standard di smaltimento fanghi, ATERSIR ha ritenuto di poter riconoscere il raggiungimento dell'obiettivo legato all'indicatore M5.

Per ulteriori dettagli si rimanda all'istanza allegata alla presente relazione.

4. Mutui e Altri corrispettivi

MT e AC	2022	2023
MT	2.799.937	317.627
AC	1.768.865	1.713.109
ACist		3.497.003
MT + AC	4.568.802	5.527.738

L'adeguamento dei corrispettivi a favore delle società patrimoniali Ravenna Holding S.p.A. e Team Lugo S.p.A. previsto dal 2022 nella precedente manovra tariffaria, è stato posticipato al 2023 date le difficoltà operative nella stipula dell'Accordo quadro per la regolazione degli interventi oggetto di finanziamento.

Riprendendo i contenuti riportati nella Relazione Illustrativa della "Motivata istanza di adeguamento dei canoni delle società patrimoniali di Ravenna Holding, Team e Unica Reti per il biennio 2022-2023 e per le annualità successive al 2023" nella seguente tabella di riportano i valori puntuali dei corrispettivi di pertinenza delle società patrimoniali Ravenna Holding e Team, prima e dopo la formulazione della motivata istanza. Nella presente manovra per l'anno 2022 sono stati riconosciuti i corrispettivi "pre-istanza" mentre per l'anno 2023 quelli "post-istanza".

Società	Tipologia di canone	Pre-istanza		Post-istanza		2024
		2022	2023	2022	2023	
RAHLD	mutui beni ex-comuni	2.326.354	629.678	0	0	0
RAHLD	remunerazione beni in affitto	170.076	160.143	170.076	160.143	0
RAHLD	ammortamenti beni in affitto	192.080	192.080	192.080	192.080	192.080
RAHLD	nuovo canone ACist beni ex-com uni	0	0	2.789.437	2.786.003	5.653.686
RAHLD	motivata istanza	490.825	490.825	490.825	490.825	490.825
TEAM	remunerazione beni in affitto	373.422	343.169	373.422	343.169	0
TEAM	ammortamenti beni in affitto	343.761	343.761	343.761	343.761	343.761
TEAM	nuovo canone ACist beni ex-com uni	0	0	294.000	711.000	1.731.737
TEAM	motivata istanza	245.259	245.259	245.259	245.259	245.259
CONAMI	remunerazione beni in affitto	456.236	448.437	456.236	448.437	1.200.000
TOTALE		4.598.013	2.853.352	5.355.096	5.720.676	9.857.347

Dal 2023, in vigore dell'istanza, per Ravenna Holding è previsto l'azzeramento della rata del mutuo e l'inserimento del nuovo canone (canone ACist) di importo pari all'ammortamento contabile dei beni ex-Comuni, come esposto nel bilancio della società (ca 2,8ML€).

Nel caso di Team, invece, dal 2023 in vigore dell'istanza è previsto l'inserimento del nuovo canone (canone ACist) di importo inferiore all'ammortamento contabile dei beni ex-Comuni, come esposto nel Bilancio della patrimoniale.

Per ogni dettaglio si rimanda alla Relazione Illustrativa della motivata istanza allegata alla manovra tariffaria 2020 (Allegato 4).

Infine, per gli anni 2022-2023, le quote di remunerazione per i beni in affitto di CON.AMI, Ravenna Holding e TEAM e i mutui riconosciuti ai soggetti proprietari (fatta eccezione per il mutuo di Ravenna Holding) coincidono con gli importi previsti nel Piano d'Ambito.

Nelle seguenti tabelle è ricostruito il dettaglio delle componenti MT e AC riconosciute negli anni 2022-2023.

Rimborso della rata dei mutui (MT)				
Soggetto Proprietario	Tipologia di proprietario	Anno di deliberazione	previsto 2022 (€)	previsto 2023 (€)
Alfonsine	Comune	2004	0	0
Bagnacavallo	Comune	2004	111.801	0
Bagnara di Romagna	Comune	2004	0	0
Brisighella	Comune	2004	39.647	35.721
Cervia	Comune	2004	0	0
Conselice	Comune	2004	92.567	73.158
Cotignola	Comune	2004	82.297	75.414
Fusignano	Comune	2004	0	0
Lugo	Comune	2004	0	0
Massa Lombarda	Comune	2004	101.468	89.296
Russi	Comune	2004	0	0
Solarolo	Comune	2004	15.345	13.580
Castel Bolognese	Comune	2004	0	0
Faenza	Comune	2004	30.458	30.458
Riolo Terme	Comune	2004	0	0
RAVENNA HOLDING S.p.A.	Società del patrimonio	2004	2.326.354	0

Altri corrispettivi (AC)				
Soggetto Proprietario	Tipologia di proprietario	Anno di deliberazione	previsto 2022 (€)	previsto 2023 (€)
CON.AMI (ex-SEAD)	Consorzio	2004	39.156	38.031
RAVENNA HOLDING S.p.A. (remunerazione)	Società del patrimonio	2004	170.076	160.143
RAVENNA HOLDING S.p.A. (ammortamento)	Società del patrimonio	2004	192.080	192.080
TEAM ASSET S.P.A. (remunerazione)	Società del patrimonio	2004	373.422	343.169
TEAM ASSET S.P.A. (ammortamento)	Società del patrimonio	2004	343.761	343.761
CON.AMI (ammortamento + remunerazione CON.AMI)	Consorzio	2004	456.236	448.437
CON.AMI (acquedotto industriale)	Consorzio	2004	114.100	113.080
CON.AMI (ammortamento ramo ex-Amf)	Consorzio	2004	53.465	53.465
CON.AMI (remunerazione ramo ex-Amf)	Consorzio	2004	26.569	20.943

Altri corrispettivi (ACist)				
Soggetto Proprietario	Tipologia di proprietario	Anno di deliberazione	previsto 2022 (€)	previsto 2023 (€)
Ravenna Holding S.p.A.	Società del patrimonio	2020	0	2.786.003
TEAM Lugo S.p.A.	Società del Patrimonio	2020	0	711.000

5. Altri costi operativi aggiornabili

CO altri	2022	2023
CO ATO ^a	244.946	244.946
CO ARERA ^a	22.878	22.878
CO mor ^a	1.860.267	1.780.522
CO dil		
CO res ^a	167.614	195.486
CO altri	2.295.705	2.243.832

Gli “Altri costi operativi aggiornabili” sono composti da diverse componenti a seguire analizzate singolarmente.

a) Costi di funzionamento ATERSIR e quota ARERA

Per quanto riguarda il costo di funzionamento di ATERSIR, è stato considerato il valore della quota 2022 deliberata dallo stesso Ente pari a 205.561 €, senza l’applicazione dell’inflazione.

CO ATO	2022	2023
CO ATO^a	205.561	205.561

La componente a copertura del contributo ARERA è calcolata come segue.

CO ARERA	2022	2023
Ricavi ^{a-2} A1+A5	84.732.826	84.732.826
Quota ‰	0,00027	0,00027
CO^aARERA	22.878	22.878

b) Costi della morosità

CO mor	2022	2023
fatturato ^{a-2}	93.013.337	89.026.076
Unpaid Ratio [UR] reale	0,98%	0,98%
Unpaid Ratio [UR] art. 28 all. A	2,00%	2,00%
Unpaid Ratio [UR] indicato	2,00%	2,00%
CO^a mor	1.860.267	1.780.522

I costi di morosità sono calcolati applicando la percentuale del 2,0% dell’*unpaid ratio* per il periodo 2022-2023 al fatturato consuntivo dell’anno (n-2). Tale valore corrisponde al limite massimo stabilito dall’ARERA per i gestori siti nelle regioni del Nord.

c) Altri costi (COres)

Gli altri costi includono gli oneri locali.

CO res	2022	2023
Oneri locali ^{a-2} (esclusi ERC)	167.614	195.486
contributi in c/e ^{a-2}	0	0
CO res	167.614	195.486

Opex_{tel}

Opex tel	2022	2023
Op ^{new,a}	1.861.361	1.861.361
Opex ^a _{QT} (netto ERC)	58.183	58.183
Opex ^a _{QC}	78.500	78.500
Op ^a _{social}	530.000	700.000
Op ^a _{mis}	0	0
Op ^a _{COVID}		
Opex tel	2.528.044	2.698.044

I “Costi operativi associati a specifiche finalità” sono composti da diverse componenti a seguire analizzate singolarmente.

1. Op^{new} – Costi per cambiamenti sistematici

Op^{new}	2022	2023
Op ^{new,a} da foglio "Input per calcoli finali"	1.861.361	1.861.361
Op^{new,a}	1.861.361	1.861.361

Tali costi derivano dall'accoglimento delle istanze presentate in sede di:

- Manovra tariffaria 2016-2019 MTI-2: 997.548 €/anno relativi alla pulizia annuale programmata del 50% delle caditoie al servizio delle reti fognarie miste e separate presenti sul territorio;
- Aggiornamento tariffario 2018-2019 MTI-2: 863.813 €/anno relativi al potenziamento del servizio di gestione delle acque meteoriche.

Tali maggiori costi sono stati ammessi nel periodo 2020-2023, validando e mantenendo costante il dato 2019 (1.861.361 €), previsto nelle istanze presentate ed accolte in sede di MTI-2.

Di seguito si riportano i valori previsti 2020-2021 ed i relativi costi consuntivati dal gestore nelle medesime annualità. Lo scostamento (previsto vs consuntivo) a favore dell'utenza è stato recuperato nella componente di conguaglio “eventi eccezionali”, non prevedendo il metodo MTI-3 una specifica voce di conguaglio per la componente “Opex NEW”.

	2020	2021
Opex NEW richiesti con istanza (A)	1.861.361	1.861.361
Opex NEW consuntivi (B)	1.403.160	1.163.924
Conguaglio (B-A)	- 458.201	- 697.437

2. Opex_{QT} - Costi per gli adeguamenti agli standard di qualità tecnica

Opex QT	2022	2023
Opex^{QT} (al netto della componente ERC_{QT})	58.183	58.183

I costi per gli adeguamenti agli standard di qualità tecnica risultano pari a 58.183 €, poiché – ai sensi dell'art. 18.8 del MTI-3 – è stato inserito il valore minimo tra la componente Opex QT 2019, rilevante nella determinazione tariffaria 2019, ed il valore effettivo rendicontato dal gestore per la medesima annualità.

3. Opex_{QC} - Costi per gli adeguamenti standard qualità Carta Servizi e eventuali oneri aggiuntivi

Opex ^{QC}	2022	2023
Opex ^a _{QC} lett. a) co. 18.9 MTI-3	78.500	78.500
Opex ^a _{QC} lett. b) co. 18.9 MTI-3	0	0
Opex^a_{QC}	78.500	78.500

I costi per gli adeguamenti agli standard di qualità contrattuale risultano pari a 78.500 €, poiché – ai sensi dell’art. 18.9 lett. a) del MTI-3 – è stato inserito il valore minimo tra la componente Opex QC 2019 (78.500 €), rilevante nella determinazione tariffaria 2019, ed il valore effettivo rendicontato dal gestore per la medesima annualità (83.320 €).

4. Opex_{social}

Op social	2022	2023
Op ^a _{social} per il mantenimento o l'introduzione di eventuali agevolazioni migliorative	530.000	700.000
Op ^a _{social} comma 7.3 REMSI	0	0
Op social	530.000	700.000

Tale componente è stata valorizzata per la copertura degli oneri connessi al mantenimento delle agevolazioni migliorative – previste da ATERSIR per i servizi di fognatura e depurazione – rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale (c.d. bonus idrico integrativo), ai sensi del comma 23-ter.1 del MTI-2.

3.1.2.4. Valorizzazione componente ERC

La componente ERC 2022-2023 risulta così composta.

ERC	2022	2023
ERC capex	5.591.637	5.992.184
ERC end	0	0
ERC al	852.153	717.821
ERC tel	0	0
ERC	6.443.790	6.710.004

ERC_{capex}

L’attribuzione delle stratificazioni delle immobilizzazioni 2020-2021 del gestore alla componente “ERC Capex” è stata fatta ai sensi dell’art. 25 del MTI-3:

- Gli interventi di potenziamento e adeguamento degli impianti di depurazione e di essiccamento e valorizzazione dei fanghi sono stati considerati costi ambientali e classificati come “ENV”;
- Gli interventi di costruzione e potenziamento degli impianti di pompaggio e sollevamento acquedotto sono stati considerati costi della risorsa e classificati come “RES”.

ERC_{opex}

HERA ha valorizzato solo la componente degli “ERC al” dettagliata nella seguente tabella.

ERC al	2022	2023
Canoni di derivaz/sottens idrica (quota ERC)	38.486	3.455
Contributi per consorzi di bonifica	684.799	585.034
Comunità Montane (quota ERC)	128.868	129.332
Canoni per restituzione acque	0	0
Oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0	0
ERC al	852.153	717.821

Le voci di costo sono classificate in bilancio come segue:

- “Canoni di derivazione/sottensione idrica” in B.8;
- “Contributi per consorzi di bonifica” e “Contributi a comunità montane” in B.14.

3.1.2.5. Valorizzazione componente RC_{TOT}

La componente RC TOT 2022-2023 risulta così composta.

RC TOT	2022	2023
RC _{vol} ^a	-3.458.847	-1.846.694
RC _{EE} ^a	-1.365.531	-537.633
RC _{ws} ^a	-248.400	517.865
RC _{ERC} ^a	40.669	-110.268
RC ^a Altro	-277.439	294.096
<i>di cui RC^aAttiv b</i>	<i>661.658</i>	<i>612.299</i>
<i>di cui RC^ares</i>	<i>-12.620</i>	<i>13.956</i>
<i>di cui RC^aARERA</i>	<i>-584</i>	<i>-253</i>
<i>di cui RC_{IP}</i>	<i>0</i>	<i>-22.615</i>
<i>Di cui Costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali</i>	<i>-458.201</i>	<i>-125.689</i>
<i>di cui scostamento Opex_{QC}</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>di cui scostamento Opex_{QT}</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>di cui scostamento Op_{social}</i>	<i>-467.691</i>	<i>-388.867</i>
<i>di cui Recupero volumi 2019</i>		<i>205.264</i>
<i>di cui Recupero energia elettrica 2019</i>		
RC _{carc}	624.294	142.104
Totale	-4.685.254	-1.540.530
Totale inflazionato	-4.699.319	-1.543.612
RC TOT rimodulati	-1.057.204	-5.185.726

La seguente tabella illustra la rimodulazione dei conguagli nel periodo 2020-2023.

	2020	2021	2022	2023	Post 2023	TOT
RcTOT calcolato (inflazionati)	2.623.991	-1.717.450	-4.699.319	-1.543.612	0	-5.336.389
RcTOT POST RIMODULAZIONI	2.623.991	-1.717.450	-1.057.204	-5.185.726	0	-5.336.389

In merito alle diverse componenti di conguaglio RC riconosciute si forniscono i seguenti chiarimenti: le componenti di conguaglio relative all’acquisizione dei dati contabili consuntivi 2019 (“RC IP”, “RC recupero volumi 2019” e “RC recupero EE 2019”) sono valorizzata per la componente volumi e per la componente IP in quanto il gestore aveva già fornito nel 2020 i dati consuntivi dell’anno 2019 relativi ai consumi di energia elettrica.

La componente “**Recupero dei volumi 2019**”, calcolata a seguito dell’acquisizione e validazione dei dati consuntivi 2019 relativi ai volumi fatturati (utenza civile e produttivi), determina un conguaglio positivo pari a + € 205.264 (a favore del gestore) come illustrato in tabella.

Recupero Volumi 2019	
minuendo (A) <i>Pre-consuntivo 2019 recepito in MTI-3 (ricavi tariffari + produttivi)</i>	82.417.991
sottraendo (B) <i>Consuntivo 2019 (ricavi tariffari + produttivi)</i>	82.212.727
Recupero volumi 2019 (A-B)	205.264

La componente “**Recupero cespiti IP 2019**”, calcolata a seguito dell’acquisizione e validazione dei dati consuntivi 2019 relativi agli investimenti realizzati, determina un conguaglio negativo pari a - €22.615 e deriva esclusivamente dall’acquisizione dei cespiti di struttura effettivamente realizzati nel 2019 e riconosciuti entro il limite di ammissibilità definito da ATERSIR. Nonostante l’importo degli investimenti di struttura ammissibili nell’anno 2019 non è stato modificato in quanto nella manovra del 2020 erano stati replicati gli investimenti di struttura 2018, il conguaglio deriva dalle diverse categorie di cespiti realizzati nel 2019 rispetto al 2018.

Infine, il gestore ha richiesto il riconoscimento delle componenti RC_{ARC} e RC_{CONG} , delle quali è stata valorizzata e recuperata all’interno della componente RC solamente la voce RC_{ARC} . Per il dettaglio dell’istanza si rimanda al precedente paragrafo 2.1.3.1.

3.2. Moltiplicatore tariffario

3.2.1. Calcolo del moltiplicatore

Nelle seguenti tabelle sono ricostruiti i valori delle altre variabili rilevanti ai fini del calcolo del moltiplicatore tariffario e la formula del "teta" 2022-2023.

$$\theta^a = \frac{VRG^a}{\sum_u \underline{\text{tarif}}_u^{2019} \cdot (\underline{\text{vsca}}_u^{a-2})^T + R_b^{a-2}}$$

I ricavi tariffari, che costituiscono il denominatore della formula di calcolo, presentano la seguente composizione.

Denominatore formula θ	2022	2023
$\sum \text{Tar}^{2019} * \text{Vsca}^{a-2}$ (dettaglio + ingrosso)	82.840.231	84.468.705
<i>di cui Ricavi da utenza finale</i>	77.642.450	73.897.906
<i>di cui Ricavi da vendita ingrosso</i>	-	-
<i>di cui Ricavi da produttivi</i>	4.860.287	4.762.356
<i>di cui R_a^{a-2} (Prestazioni e servizi accessori SII)</i>	337.494	418.160
R_b^{a-2} (ricavi AAI)	4.342.786	4.342.786
Totale	87.183.016	88.811.490

Le Altre Attività Idriche (AAI) includono i seguenti servizi:

- Vendita di acqua ad uso industriale con infrastrutture dedicate;
- Trattamento di percolati e bottini;
- Rilascio di autorizzazioni allo scarico;
- Altri ricavi.

Il dettaglio dei ricavi delle altre attività idriche (R_b) è esposto nella seguente tabella.

Per l'anno 2021, in assenza dei dati contabili consuntivi, sono stati riportati gli stessi valori del 2020.

Il valore inserito nel foglio "Dati di Conto Economico" nella voce "Rimborsi e indennizzi" (Ricavi – Altre Attività idriche), pari a 3062 €, non è compreso nel calcolo della posta "Rb" ai fini tariffari.

Rb - Ricavi Altre Attività Idriche	2022	2023
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	1.894.091	1.894.091
Trattamento percolati	146.354	146.354
Trattamento bottini	1.691.505	1.691.505
Rilascio autorizzazioni allo scarico	2.825	2.825
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	608.010	608.010
<i>Altri lavori similari</i>	146.802	146.802
<i>Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)</i>	461.209	461.209
di cui, per "Obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale"		
Totale $R_b^{a-2}b2$	0	0
Totale $R_b^{a-2}b1$ (ai fini del calcolo tariffario)	4.342.786	4.342.786
Rimborsi e indennizzi	581	581
Totale Ricavi AAI (foglio "Dati di Conto Economico")	4.343.367	4.343.367

In merito ai costi della produzione 2021 sono stati replicati i dati del 2020 ad eccezione dei costi di smaltimento fanghi per i quali il gestore, essendo una componente soggetta a conguaglio, ha fornito i dati consuntivi 2021.

Cb - Costi Altre Attività Idriche	2022	2023
CO altre attività idriche	3.046.277	3.144.995
Costi connessi all'erogazione di liberalità	2.715	2.715
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	5.416	5.416
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	142	142
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	1.162	1.162
Spese di viaggio e di rappresentanza	429	429
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	14.897	14.897
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	1.894	1.894
Rimborsi e indennizzi (Ricavi – AAI)	581	581
Totale C^{a-2}b1 (ai fini del calcolo tariffario)	3.019.470	3.118.188

Le prestazioni di servizi accessori del SII nel 2020 ammontano a 337.494 € ed includono le tipologie di ricavi descritte nella tabella che segue fornita dal gestore, è compresa la gestione della morosità.

Il dato 2021 pre-consuntivo è pari a 418.160 €.

Di seguito viene riportata la sintesi per le annualità 2020 e 2021.

	2020	2021
1-Prestazioni accessorie	297.997	293.158
2-Gestione della morosità	39.497	125.002
TOTALE	337.494	418.160

3.2.2. Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

ATERSIR, al fine di garantire il rispetto del limite di crescita annuale, previo assenso di HERA, ha previsto la rimodulazione dei conguagli RC.

Di seguito si illustra il moltiplicatore tariffario (teta) 2022 determinato, senza considerare le rimodulazioni adottate:

	2022	2023
θ ^a predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR	0,912	0,980
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 3.3 del MTI-3 (SI/NO)	SI	SI

Il moltiplicatore tariffario proposto da ATERSIR è illustrato di seguito.

Riepilogo	2022	2023
VRG predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR successivamente all'eventuale rinvio della quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario nel 2020	83.176.304	83.394.825
θ ^a predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR successivamente all'eventuale rinvio della quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario nel 2020	0,954	0,939
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 3.3 del MTI-3 (SI/NO)	SI	SI

ATERSIR ha approvato i moltiplicatori tariffari 2020-2023 con la Deliberazione CAMB/2022/129 del 16 dicembre 2022.

3.2.3. Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

La seguente tabella riepiloga il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2021 e nella prima fatturazione del 2022.

	θ	Note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2021	0,932	
Applicato dal gestore nella prima fatturazione dell'anno 2022	0,954	Applicato teta 2022

4. Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

4.1. Piano tariffario

Con riferimento alla modalità di costruzione del Piano tariffario, è stata reiterata, sino all'anno di fine affidamento (2028), l'applicazione dei criteri di calcolo definiti per il Metodo MTI-3.

Dal 2024 sono state mantenute le ipotesi di pianificazione e realizzazione degli investimenti previste nella manovra tariffaria del 2020 che recepiscono sia la motivata istanza di revisione dei corrispettivi presentata dalla società patrimoniali (Ravenna Holding e team Lugo) sia la richiesta di proroga dell'affidamento presentata dal gestore HERA.

Si specifica che nel foglio "PdI-cronoprogramma investimenti" del TOOL la colonna "Valore investimento annuo (lordo contributi)" è stata compilata al lordo degli importi finanziati dalle società patrimoniali, ma gli stessi sono stati esclusi dai calcoli tariffari del gestore HERA (entrata in esercizio, I_p^{exp} per il calcolo del quadrante, FNI, investimenti lordi considerati nel PEF), poiché valorizzati nella specifica componente "Delta CUIT Capex" (Istanza ai sensi dell'art. 13.2 dell'MTI-3 e "ACist").

Nello sviluppo del Piano tariffario, la dinamica delle componenti "MT e AC" relative ai canoni riconosciuti ai proprietari pubblici diversi dal gestore, è stata costruita riprendendo gli importi previsti dal 2023 nella "motivata istanza di revisione dei corrispettivi".

Investimenti 2022-2028

INVESTIMENTI								
	UdM	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Investimenti al lordo dei contributi	euro	29.090.345	35.052.312	38.913.767	39.225.065	41.767.435	40.067.621	33.143.709
Contributi	euro	4.315.950	1.585.000	3.531.000	3.531.000	3.531.000	3.531.000	3.531.000
Investimenti al netto dei contributi	euro	24.774.395	33.467.312	35.382.767	35.694.065	38.236.435	36.536.621	29.612.709
CIN	euro	164.317.089	173.757.253	207.914.194	233.057.135	217.296.417	247.988.208	279.417.300
CIN _p	euro	42.093.079	43.165.422	46.879.863	47.602.582	49.072.513	50.490.002	51.849.218
OF/CIN	%	2,90%	2,73%	3,19%	3,22%	3,52%	3,65%	3,76%

Piano tariffario 2022-2028 – sviluppo delle componenti

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex, FNnew, ERC								
	UdM	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Opex ^a _{ord}	euro	31.995.538	31.995.538	31.995.538	31.995.538	31.995.538	31.995.538	31.995.538
Opex ^a _{al}	euro	30.361.988	33.987.542	33.987.542	33.987.542	33.987.542	33.987.542	33.987.542
Op ^a _{new,a}	euro	1.861.361	1.861.361	1.861.361	1.861.361	1.861.361	1.861.361	1.861.361
Opex ^a _{OT}	euro	58.183	58.183	58.183	58.183	58.183	58.183	58.183
Opex ^a _{OC}	euro	78.500	78.500	78.500	78.500	78.500	78.500	78.500
Op ^a _{social}	euro	530.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000
Op ^a _{ms}	euro	0	0	0	0	0	0	0
Op ^a _{COVID}	euro							
Opex^a (al netto degli ERC)	euro	64.885.571	68.681.125	68.681.125	68.681.125	68.681.125	68.681.125	68.681.125
AMM ^a	euro	5.273.255	5.372.300	6.996.480	7.514.462	8.860.316	10.314.682	11.833.727
OP ^a	euro	2.909.839	2.743.795	5.314.491	6.053.711	6.192.269	7.381.918	8.602.837
OFisc ^a	euro	1.065.065	1.129.451	1.251.754	1.562.375	1.251.652	1.623.031	1.804.369
ACUIT ^a _{Capex}	euro	1.787.569	1.993.106	2.274.874	3.257.000	3.815.248	4.343.708	4.759.589
Capex^a (al netto degli ERC)	euro	11.035.728	11.238.652	15.837.599	18.387.547	20.119.484	23.663.340	27.000.522
IP ^{ex,p}	euro	24.774.395	33.467.312	35.382.767	35.694.065	38.236.435	36.536.621	29.612.709
Capex ^a	euro	16.627.365	17.230.835	19.419.530	22.260.044	24.223.405	28.348.890	32.288.998
FN^{new,a}	euro	0	0	-	-	-	-	-
ERC ^a _{capex}	euro	5.591.637	5.992.184	3.581.931	3.872.497	4.103.921	4.685.551	5.288.475
ERC ^a _{opex}	euro	852.153	717.821	828.089	828.089	828.089	828.089	828.089
ERC^a	euro	6.443.790	6.710.004	4.410.020	4.700.586	4.932.010	5.513.640	6.116.564

FONDO NUOVI INVESTIMENTI								
	UdM	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
FN ^{ex} _{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0
AMM ^a _{FoNI}	euro	1.868.419	1.950.770	0	0	0	0	0
ACUIT ^a _{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0
$\Delta T_{G,ind}^{ATD}$	euro	0	0	0	0	0	0	0
$\Delta T_{G,tot}$	euro	0	0	0	0	0	0	0
FoNI^a	euro	1.868.419	1.950.770	0	0	0	0	0

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente (include eventuali rimodulazioni)								
	UdM	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Opex ^a	euro	64.885.571	68.681.125	68.681.125	68.681.125	68.681.125	68.681.125	68.681.125
Capex ^a	euro	11.035.728	11.238.652	15.837.599	18.387.547	20.119.484	23.663.340	27.000.522
FoNI ^a	euro	1.868.419	1.950.770	0	0	0	0	0
RC ^a _{TOT}	euro	-1.057.204	-5.185.726					
ERC ^a	euro	6.443.790	6.710.004	4.410.020	4.700.586	4.932.010	5.513.640	6.116.564
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	83.176.304	83.394.825	88.928.744	91.769.257	93.732.618	97.858.104	101.798.211

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente								
	UdM	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	83.176.304	83.394.825	88.928.744	91.769.257	93.732.618	97.858.104	101.798.211
R ^{a-2} _b	euro	4.342.786	4.342.786	4.342.786	4.342.786	4.342.786	4.342.786	4.342.786
$\Sigma \text{tariff}^{019} \cdot \text{vsca}^{p-2}$	euro	82.840.231	84.468.705	84.468.705	84.468.705	84.468.705	84.468.705	84.468.705
g^a predisposto dal soggetto competente	cifre decim	0,954	0,939	1,001	1,033	1,055	1,102	1,146

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)								
	UdM	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Limite al moltiplicatore tariffario	cifre decim	1,0111	1,035	1,018	1,086	1,121	1,145	1,195
VRG^a (coerente con g applicabile)	euro	83.176.304	83.394.825	88.928.744	91.769.257	93.732.618	97.858.104	101.798.211
g^a applicabile	cifre decim	0,954	0,939	1,001	1,033	1,055	1,102	1,146

Meccanismi incentivanti per il miglioramento della qualità, controllo sui livelli raggiunti e modalità di copertura dei premi								
	UdM	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Strumento allocativo (€/mc)	€/mc	0,00	0,00	0	0	0	0	0
$(1 + \sqrt{0,01}) \cdot \max(0, \Delta \text{Opex})$	euro	331.750	331.750	331.750	331.750	331.750	331.750	331.750

4.2. Schema di conto economico

Il Conto economico è stato redatto in base allo schema di cui all'Appendice Allegato A della deliberazione ARERA 580/2019/R/Idr ed è stato sviluppato sulla base delle seguenti condizioni:

- Modalità di contabilizzazione dei ricavi: ricavi garantiti;
- Aliquote fiscali: IRES 24%, IRAP 3,9% con esclusione del costo del personale dalla base imponibile (riforma fiscale introdotta dal 2015);
- Ammortamenti con aliquote regolatorie;
- Oneri finanziari relativi ai finanziamenti esistenti al 31/12/2020: calcolo in base al piano di ammortamento ed al tasso di interesse medio ricalcolato da ATERSIR (pari al 2%).

Le seguenti tabelle riportano il Piano di rimborso dei finanziamenti pregressi riconosciuti ed il Conto economico previsionale con proiezione fino al 31/12/2023.

Piano di rimborso dei finanziamenti pregressi

ATO 7 - Ravenna	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Finanziamenti a M/L termine	40.567.569								
Quota capitale		2.345.839	2.392.756	2.440.611	2.489.423	2.539.211	2.589.996	2.641.796	2.694.631
Quota interessi		811.351	764.435	716.579	667.767	617.979	567.195	515.395	462.559

Conto economico previsionale 2022-2028

Voce Conto Economico	UdM	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Ricavi da tariffe	euro	78.198.724	78.710.855	84.587.008	86.763.430	87.607.064	91.469.040	95.156.995
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	2.312.274	2.393.572	2.465.963	2.537.679	2.567.161	2.591.783	2.654.698
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	4.719.265	4.867.342	5.077.000	5.207.632	5.258.267	5.490.067	5.711.422
Totale Ricavi	euro	85.230.263	85.971.769	92.129.972	94.508.740	95.432.492	99.550.890	103.523.116
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	61.440.215	61.617.612	65.956.305	66.418.227	65.912.522	66.432.797	66.840.344
Costo del personale	euro	7.078.270	7.078.270	7.078.270	7.078.270	7.078.270	7.078.270	7.078.270
Totale Costi	euro	68.518.484	68.695.882	73.034.575	73.496.497	72.990.792	73.511.066	73.918.614
MOL	euro	16.711.779	17.275.887	19.095.397	21.012.244	22.441.701	26.039.824	29.604.502
Ammortamenti	euro	10.711.727	11.106.356	12.690.468	14.509.197	16.355.356	18.015.971	19.388.989
Reddito Operativo	euro	6.000.052	6.169.532	6.404.929	6.503.046	6.086.344	8.023.852	10.215.513
Interessi passivi	euro	1.103.609	1.303.454	1.564.615	1.966.995	2.563.836	3.202.675	3.811.701
Risultato ante imposte	euro	4.896.443	4.866.078	4.840.314	4.536.051	3.522.508	4.821.177	6.403.812
IRES	euro	1.175.146	1.167.859	1.161.675	1.088.652	845.402	1.157.082	1.536.915
IRAP	euro	234.002	240.612	249.792	253.619	237.367	312.930	398.405
Totale imposte	euro	1.409.148	1.408.470	1.411.468	1.342.271	1.082.769	1.470.013	1.935.320
Risultato di esercizio	euro	3.487.294	3.457.607	3.428.846	3.193.780	2.439.739	3.351.164	4.468.492

4.3. Rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in base allo schema di cui all'Appendice Allegato A della deliberazione ARERA 580/2019/R/Idr.

Nel calcolo della variazione del CCN è stato adottato il calcolo puntuale applicando i seguenti periodi di incasso e pagamento:

- Giorni incasso fatture: 60;
- Giorni pagamento fornitori: 60.

Non sono state considerate le variazioni dei debiti e crediti IVA.

La cassa iniziale al 01/01/2020 è stata prudenzialmente stimata pari a Euro 0.

Nell'accensione dei nuovi finanziamenti il tasso di interesse è stato posto pari al 3%.

Nella dinamica dei flussi è stata considerata anche la quota "AC" derivante dell'affitto dei rami d'azienda da parte delle società pubbliche Ravenna Holding, TEAM e CONAMI (ramo ex-AMF): in base al disposto contrattuale, tali ammortamenti sono trattenuti dal gestore con manifestazione monetaria al termine del contratto, ossia al 31/12/2028.

Dallo sviluppo del Rendiconto finanziario emergono i seguenti dati di sintesi:

Valore residuo a fine concessione	309.289.915
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	155.496.902
Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	VERO
Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	FALSO
Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	VERO
Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	VERO

La seguente tabella espone il rendiconto finanziario.

Rendiconto finanziario 2022-2028

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Ricavi da Tariffa SII (al netto dei FONI)	euro	78.313.697	75.718.203	77.264.337	79.645.242	84.587.008	86.763.430	87.607.064	91.469.040	95.156.995
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	544.691	468.029	478.919	493.946	515.223	528.479	533.618	557.141	579.605
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	4.948.046	4.611.954	4.719.265	4.867.342	5.077.000	5.207.632	5.258.267	5.490.067	5.711.422
RICAVI OPERATIVI	euro	83.806.434	80.798.186	82.462.522	85.006.530	90.179.232	92.499.541	93.398.950	97.516.249	101.448.023
Costi operativi	euro	67.199.559	68.019.402	68.518.484	68.695.882	73.034.575	73.496.497	72.990.792	73.511.066	73.918.614
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	67.199.559	68.019.402	68.518.484	68.695.882	73.034.575	73.496.497	72.990.792	73.511.066	73.918.614
Imposte	euro	1.292.775	1.428.798	1.409.148	1.408.470	1.411.468	1.342.271	1.082.769	1.470.013	1.935.320
IMPOSTE	euro	1.292.775	1.428.798	1.409.148	1.408.470	1.411.468	1.342.271	1.082.769	1.470.013	1.935.320
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	15.314.100	11.349.985	12.534.889	14.902.178	15.733.189	17.660.773	19.325.388	22.535.170	25.594.089
Variazioni circolante commerciale	euro	1.137.981	1.137.981	844.124	- 1.373.888	2.255.735	- 445.026	113.022	- 1.209.121	- 2.040.662
Variazione credito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	16.452.081	13.175.305	13.379.013	13.528.289	19.037.374	17.911.195	20.133.009	22.020.445	24.247.823
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	749.886	1.120.749	1.362.510	1.448.679	-	-	-	-	-
Altri investimenti	euro	17.234.835	18.236.972	25.127.718	20.322.342	38.913.767	39.225.065	41.767.436	40.067.621	33.143.709
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	- 1.532.640	- 6.182.416	- 13.111.215	- 8.242.732	- 19.876.392	- 21.313.870	- 21.634.426	- 18.047.176	- 8.895.886
FoNI	euro	749.886	1.120.749	1.362.510	1.448.679	-	-	-	-	-
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	3.524.625	5.820.408	11.637.672	9.990.840	21.136.607	23.040.997	24.024.217	21.142.945	12.669.162
Erogazione contributi pubblici	euro	1.270.000	3.306.000	4.315.950	1.270.000	3.531.000	3.531.000	3.531.000	3.531.000	3.531.000
Quota accantonamento fondo ripristino beni di terzi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	4.011.871	4.064.741	4.204.916	4.466.787	4.791.215	5.258.127	5.920.791	6.626.769	7.304.276
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	2.980.879	3.040.497	3.101.307	3.163.333	3.226.600	3.291.132	3.356.954	3.424.093	3.492.575
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	1.030.992	971.374	910.564	848.538	785.271	720.739	654.917	587.778	519.296
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	52.869	193.045	454.916	779.344	1.246.255	1.908.919	2.614.898	3.292.405
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	4.011.871	4.064.741	4.204.916	4.466.787	4.791.215	5.258.127	5.920.791	6.626.769	7.304.276
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore residuo a fine concessione	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	309.289.915
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	155.496.902

4.4. Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale è stato redatto in base allo schema di cui all'Appendice Allegato A della deliberazione ARERA 580/2019/R/Idr.

Lo Stato patrimoniale previsionale 2020-2023 è stato costruito partendo dai dati consuntivi 2018 e sviluppando le ipotesi gestionali e finanziarie previste per l'elaborazione del conto economico e del rendiconto finanziario.

Stato Patrimoniale 2022-2028

	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
ATTIVO							
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	208.508.213	234.035.190	217.760.785	247.788.866	278.513.158	305.877.021	324.943.955
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	208.508.213	234.035.190	217.760.785	247.788.866	278.513.158	305.877.021	324.943.955
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0
C) Attivo circolante	133.323.003	118.153.595	161.926.759	157.186.677	152.096.236	147.799.247	143.456.513
I - Rimanenze	0	0	0	0	0	0	0
II - Crediti	133.323.003	118.153.595	161.926.759	157.186.677	152.096.236	147.799.247	143.456.513
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	0	0	0	0
D) Ratei e risconti	0	0	0	0	0	0	0
PASSIVO							
A) Patrimonio netto	215.168.138	218.625.745	222.054.591	225.248.372	227.688.110	231.039.275	235.507.767
I - Capitale	204.934.965	204.934.965	204.934.965	204.934.965	204.934.965	204.934.965	204.934.965
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	0	0	0	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0
VI - Altre riserve	0	0	0	0	0	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	6.745.878	10.233.172	13.690.780	17.119.626	20.313.406	22.753.145	26.104.309
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.487.294	3.457.607	3.428.846	3.193.780	2.439.739	3.351.164	4.468.492
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	487.127	487.127	487.127	487.127	487.127	487.127	487.127
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	28.312.082	28.312.082	29.360.533	30.055.981	30.750.580	31.444.976	32.139.372
D) Debiti	55.427.465	61.508.372	82.949.576	102.826.545	123.828.602	141.353.557	149.458.961
1) obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	40.937.392	47.764.899	65.674.906	85.424.771	106.092.034	123.810.886	132.987.473
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0	0
6) acconti	0	0	0	0	0	0	0
7) debiti verso fornitori	14.490.073	13.743.474	17.274.669	17.401.774	17.736.568	17.542.671	16.471.488
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	0	0
14) altri debiti	0	0	0	0	0	0	0
E) Ratei e risconti	42.436.405	43.255.458	44.835.717	46.357.518	47.854.975	49.351.334	50.807.240

5. Calcolo effettivo della ripresa tariffaria 2014-2021 derivante dalla deliberazione Arera 149/2022/S/idr in esito alla verifica ispettiva svolta nei giorni 22-26 ottobre 2018

ATERSIR, nell'Ambito di Ravenna ha quantificato, per il periodo 2014-2021, l'importo lordo degli indebiti vantaggi associati alla mancata dichiarazione dei ricavi da "altre attività idriche" (Rb) in € **3.860.100**.

Tuttavia, il recupero degli importi erroneamente confluiti negli OPEX end è stato compensato dal riconoscimento di conguagli pregressi e rettifiche contabili non recepite nei tempi di maturazione per carenza di rendicontazione contabile di HERA.

In particolare, i conguagli a favore del gestore considerati sono relativi a:

- conguaglio degli oneri locali (Cores) 2011-2012;
- ripresa della decurtazione OPEX end 2021 per erronea imputazione nel tool di calcolo 2019 (manovra tariffaria di aggiornamento 2018-2019 MTI-2);
- riconoscimento dell'errore nella decurtazione degli OPEX end effettuata nel 2016 a seguito dello scorporo dalla rendicontazione del SII e delle AAI degli investimenti idrici realizzati per conto delle società patrimoniali e di Romagna Acque Società delle Fonti, oggetto di motivata istanza di riconoscimento ("Istanza Delta CUIT Capex").

In merito al conguaglio degli oneri locali 2011-2012 si specifica quanto segue.

Nella relazione di accompagnamento alla proposta tariffaria MTI-1, era specificato che "riguardo agli oneri locali afferenti la componente COres, occorre precisare che nella rendicontazione 2011 di Hera alcune voci di costo relative agli oneri locali non erano state dettagliate nella apposita sezione del modulo "ulteriori specificazioni dei costi" rimanendo genericamente ricomprese all'interno delle voci di costo dalla B6) alla B14) del modulo "costi della produzione" rilevando, pertanto, ai fini del calcolo dei Coeff2011. Nella compilazione dei dati relativi al 2012 il gestore ha fornito un dettaglio degli oneri locali più esauriente rispetto alla precedente rendicontazione: ciò ha comportato oneri locali 2012 più consistenti di quelli rendicontati nel 2011 e il generarsi di un conguaglio di rilevante entità che, venutosi a concretizzare per un difetto di rendicontazione, è stato azzerato". Gli oneri locali rendicontati nel 2012 sono stati assunti alla base del calcolo dei COres a partire dal 2014.

In considerazione di quanto sopra evidenziato, visto che gli Opex2014 sono calcolati come media aritmetica dei Coeff 2013 (Coeff 2011 inflazionati al 2013 e quindi comprensivi della quota parte di oneri locali che nel 2011 non erano stati considerati costi passanti) e degli OP2013, al fine di non conteggiare due volte i costi relativi agli oneri locali, sui Coeff2013 sono state apportate le opportune rettifiche (in diminuzione del valore originario) stimando la componente COres 2011 uguale a quella rendicontata nel 2012.

Considerando quindi che relativamente alla manovra tariffaria MTT, la componente Cores non è stata correttamente calcolata generando una diminuzione del costo riconoscibile negli Ambiti nei quali si verificava la condizione di COeff 2013 > OP 2013 e, parallelamente, l'errore è stato sanato nel 2014 scorpendo la componente Cores dagli OPEX end, ATERSIR ha riconosciuto nell'Ambito di Ravenna la seguente componente postuma di conguaglio a favore di HERA:

	Ravenna
Coeff > OP	SI
CO eff 2013 da MTT	31.126.580
CO eff 2013 da MTT rettificati per Cores	30.914.719
Op 2013	30.081.292
ONERI LOCALI errore rendicontazione 2011	211.861
Conguaglio oneri locali 2012-2013	423.722

In merito alla ripresa della decurtazione OPEX end 2021 (€ 83.000) per erronea imputazione nel tool di calcolo 2019 (manovra tariffaria di aggiornamento 2018-2019 MTI-2), si riportano le motivazioni già espresse nella parte della presente relazione relativa alla rettifica dell'OPEX end: l'importo di € 83.100 scomputato dalla componente OPEX end nel 2018 costituisce una detrazione *una tantum* corrispondente al recupero a favore dell'utente dei maggiori ricavi introitati dal gestore a valere sulle partite pregresse di cui agli articoli 31 e 32 del MTI e non un costo "non efficiente del servizio" tale da motivare la detrazione tariffaria in maniera "permanente".

In merito al riconoscimento dell'errore nella decurtazione degli OPEX end effettuata nel 2016 si forniscono i seguenti chiarimenti.

La decurtazione dell'OPEX end effettuata nel 2016 deriva sia dalla modifica della formula di calcolo del moltiplicatore tariffario (teta) dal metodo MTI-1 al metodo MTI-2 sia dall'assenza di documentazione analitica trasmessa da HERA nel 2011. Sostanzialmente fino al 2014, ossia nelle rendicontazioni 2011, 2012 e 2013 i lavori finanziati dalla società patrimoniali e da Romagna Acque negli Ambiti di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini venivano rendicontati nelle Altre Attività Idriche ("AAI") ma per escluderli dal calcolo degli OPEX end di HERA, l'importo complessivo dei "lavori c/terzi" era inserito nella voce di dettaglio "lavori c/terzi" del Servizio Idrico Integrato ("SII") al fine di rientrare nelle c.d. "poste rettificative" dei costi. Nell'anno 2016, tuttavia, il metodo tariffario MTI-2 ha modificato la formula del "teta" rendendo non più coerente la rendicontazione dei lavori venduti alle società patrimoniali e a Romagna Acque nelle AAI. ATERSIR, pertanto, acquisiti i dati contabili consuntivi 2014 di HERA, ha deciso di eliminare la rendicontazione relativa alle società patrimoniali dal perimetro delle AAI rettificando i criteri di consuntivazione. Sostanzialmente, avendo HERA fornito solo per il 2014 il dettaglio dei lavori c/terzi distinti tra lavori svolti per conto di privati (rientranti nelle AAI) da quelli svolti per conto delle patrimoniali finanziatrici (rientranti nell'istanza Delta CUIT Capex) sono stati enucleati solo questi ultimi adottando l'assunzione che i relativi costi (rilevanti nelle AAI) fossero di pari importo. Poiché questa operazione è stata fatta nel 2014 e non nel 2011 quando è stato calcolato l'OPEX end (anno nel quale era stato inserito l'intero importo dei "lavori conto terzi" nelle poste rettificative), HERA ha in diverse occasioni chiesto il riconoscimento negli OPEX end della quota parte dei "lavori conto terzi" effettivamente svolti nei confronti di soggetti privati e rientranti nel perimetro delle AAI. ATERSIR non ha mai riconosciuto la rettifica richiesta motivando la scelta con l'assenza di documentazione analitica all'epoca della quantificazione dell'OPEX end tariffario.

La sottostima dell'OPEX end interessa solo gli Ambiti di Ravenna e Rimini in quanto nell'Ambito di Forlì-Cesena HERA svolgeva lavori c/terzi per conto di privati in forma residuale con ricavi trascurabili. Nei due Ambiti di Ravenna e Rimini, invece, come dettagliato nella validazione dei dati contabili 2014 allegata alla proposta tariffaria 2016, l'entità dei lavori c/terzi svolti nei confronti di privati era di circa € 500.000 all'anno.

A fronte di tale situazione, ATERSIR ha ritenuto coerente per gli Ambiti di Ravenna e Rimini riconoscere a favore di HERA per gli anni 2016-2021 l'importo integrativo degli OPEX end relativo ai costi dei lavori

c/terzi svolti per conto di privati che, per effetto della rettifica necessaria alla valorizzazione dei finanziamenti delle società patrimoniali e di Romagna Acque, sono stati esclusi dal 2016 dal riconoscimento tariffario. Per la quantificazione analitica del conguaglio, HERA ha trasmesso il ricalcolo puntuale del 2016 (rendicontazione 2014) riportato nella tabella che riepiloga gli importi annuali:

Maggiori OPEX end riconosciuti (lavori c/terzi privati)	Ravenna
2016	430.359
2017	430.359
2018	430.359
2019	430.359
2020	430.359
2021	430.359
TOTALE	2.582.154

Ambito di Ravenna

ATO7

	DETERMINAZIONE ATERSIR							
	VRG 2012 approvato	VRG 2013 approvato	VRG 2013 rideterminato senza oneri locali (per MTI)	VRG 2014 approvato	VRG 2015 approvato	VRG 2014 ricalcolato per detrazione lavori conto terzi (per MTI-2)	VRG 2015 ricalcolato per detrazione lavori conto terzi (per MTI-2)	VRG 2016 approvato
OP	33.017.242	33.256.488	33.256.488	33.256.488				
Coeff	33.338.388	34.370.545	34.370.545					
efficientamento	- 80.287	-						
opex end 2012-2013 (base 2011)	33.258.102	34.370.545						
oneri locali			-211.861					
Coeff 2013 al netto oneri locali			34.158.684	34.158.684				
efficientamento				- 451.098				
opex end base 2013				33.707.586				
produttori inflazione				1.021	1.042			
opex end 2014-2015				34.415.445	35.138.169			
rettifica per lavori verso soc ASSET						34.415.445	35.138.169	
rettifica per lavori verso terzi						-2.532.705	-2.532.705	
opex end 2014-2015 netto lavori c/terzi e soc ASSET						31.333.404	32.056.128	
produttori inflazione								1,005
opex end 2016								31.489.883

	ricalcolo VRG 2012-2013 e annualità successive al NETTO dei LAVORI SOCIETA' ASSET							
	VRG 2012 approvato	VRG 2013 approvato	VRG 2013 rideterminato senza oneri locali (per MTI)	VRG 2014 approvato	VRG 2015 approvato			VRG 2016 approvato
OP approvati da ATERSIR	33.017.242	33.256.488						
RETTIFICA PER LAVORI SOC asset	- 2.532.705	- 2.532.705						
OP RETTIFICATI	30.484.537	30.723.783	30.723.783	30.723.783				
Coeff approvati da ATERSIR	33.338.388	34.370.545						
RETTIFICA PER LAVORI SOC asset	- 2.585.714	- 2.665.768						
Coeff RETTIFICATI	30.752.674	31.704.777	31.704.777					
efficientamento	- 67.035	-						
opex end 2012-2013 (base 2011)	30.685.640	31.704.777						
oneri locali			-211.861					
Coeff 2013 al netto oneri locali			31.492.916	31.492.916				
efficientamento				- 384.567				
opex end base 2013				31.108.349				
produttori inflazione				1.021	1.042			
opex end 2014-2015				31.761.625	32.428.619			
rettifica per lavori verso soc ASSET								
rettifica per lavori verso terzi								
opex end 2014-2015 netto lavori c/terzi e soc ASSET								
produttori inflazione								1,005
opex end 2016								31.920.242

delta rispetto a determinazioni Atersir 430.359

Data la valorizzazione dei conguagli a favore di HERA, l'importo netto degli indebiti vantaggi associati alla mancata dichiarazione dei ricavi da "altre attività idriche" risulta pari a € 771.224 ed è stato ripreso nella componente tariffaria "Costi per variazioni sistemiche o eventi eccezionali 2021".

I calcoli sono riepilogati nella seguente tabella:

	Ravenna
Importo da recuperare OPEX end 2014-2021	3.860.100
Conguaglio oneri locali 2011-2012	423.722
Ripresa decurtazione OPEX end 2021	83.000
Ripresa errata decurtazione lavori c/terzi OPEX end 2016 (nei limiti dell'importo degli OPEX end da recuperare)	2.582.154
Importo OPEX end recuperato manovra tariffaria 2022	771.224

6. Note e commenti sulla compilazione del file RDT2022

Nel TOOL di calcolo (RDT2022), al fine di recepire alcune specificità territoriali dell'Emilia-Romagna, sono state apportate le seguenti modifiche alle formule:

1. Nel foglio "Dati anni precedenti", cella E37 è stato inserito quale Op social 2020 il valore delle quote residue Op social 2018 e 2019 non conguagliate nella manovra tariffaria del 2020 (vedi paragrafo 2.1.3);
2. Nel foglio "Opex", riga 175, è stato inserito il valore effettivo delle quote di funzionamento di ATERSIR, a cui non viene applicata l'inflazione;
3. Nel foglio "Opex", riga 336, nel conteggio dei volumi per il calcolo dello strumento allocativo (€/mc), per le utenze produttive è stato scelto di considerare sia i volumi di fognatura che quelli di depurazione e non il max tra i due volumi, come specificato nella formula. Tale modifica è stata caldeggiata dallo stesso gestore che applicando la componente UI2 a tutte le componenti di consumo di acquedotto, fognatura e depurazione, indistintamente dalla tipologia di utenza, avrebbe dovuto apportare modifiche di rilievo ai rispettivi applicativi informatici per recepire le diverse modalità di applicazione della nuova componente allocativa in funzione del tipo di utenza: ovvero applicandola a tutti i consumi per le utenze domestiche e non domestiche, ai consumi o di fognatura o di depurazione per le utenze produttive ai sensi del titolo 4 del TICS.

Si rileva infine che il calcolo proposto dall'Autorità, soprattutto in comprensori di utenze produttive con significativi volumi scaricati in fognatura (nel territorio di Ferrara, ad esempio, c'è una sola utenza che scarica non meno di 5ML di mc), avrebbe spostato il "recupero economico" della componente allocativa soprattutto sulle utenze domestiche/non domestiche.

In considerazione di quanto sopra evidenziato l'Agenzia, ritenendo la tariffa unitaria relativa allo strumento allocativo sostanzialmente riconducibile come ratio e finalità alla componente UI2, ha valutato l'opportunità di assoggettarla alle medesime modalità applicative (come da disposto deliberativo).

4. Nel foglio "PdI-cronoprogramma investimenti" la colonna "Valore investimento annuo (lordo contributi)" è stata compilata al lordo degli importi finanziati dalle società patrimoniali, ma gli stessi sono stati esclusi dai calcoli tariffari del gestore HERA (entrata in esercizio, I_p^{exp} per il calcolo del quadrante, FNI, investimenti lordi considerati nel PEF), poiché valorizzati nella specifica componente "Delta CUIT Capex".

SV/RR

HERA S.p.A.*heraspa@pec.gruppohera.it*

Oggetto: Servizio Idrico Integrato – Definizione nuova tariffa di subfornitura per lo scambio interno di risorsa idrica tra i territori ATO5 BO-ATO7 RA e ATO8 FC-ATO9 RN e comunicazione tariffe subdistributori per le annualità 2020 e 2021 applicate dal gestore HERA S.p.A.

Si fa seguito alla richiesta, inoltrata dal gestore HERA S.p.A. con lettera a prot. 111755 del 27 novembre 2019, di definizione di una nuova tariffa di subfornitura per gli scambi interni di risorsa idrica realizzati tra i seguenti territori a fronte delle ripetute situazioni di carenza e sofferenza idrica riscontrate:

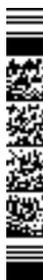
- fornitura idrica dai Comuni di Sarsina e Sogliano al Rubicone (ATO8_FC) verso i Comuni di Sant'Agata Feltria e Novafeltria (ATO9_RN);
- fornitura idrica dall'impianto di trattamento ex-industriale di Bubano (ATO5_BO) verso il territorio di ATO7_RA;

Rispetto alla proposta avanzata dal gestore di cui alla predetta comunicazione, l'Agenzia con lettera di trasmissione a prot. PG.AT.2513 del 16 marzo 2020 ha evidenziato la necessità di una differente modalità di valorizzazione delle predette transazioni interne tra ambiti territoriali ricadenti all'interno della medesima fattispecie richiedendo, nello specifico, l'applicazione della metodologia di calcolo prevista dall'art. 18 dell'Allegato A alla Deliberazione AEEGSI 137/2016 (criterio costo pieno consuntivo).

Si rimanda all'**Allegato 1** per quanto attiene i dati trasmessi e dichiarati dal gestore, riferiti al triennio 2017-2019, come rettificati e/o aggiornati dalla scrivente anche a seguito di interlocuzione intercorsa con il gestore, utilizzati per la valorizzazione delle tariffe all'ingrosso per l'annualità 2019 assunta come annualità di partenza per l'aggiornamento delle medesime nel biennio 2020-2021.

Di seguito, pertanto, si riporta la definizione delle **tariffe (€/mc) di riferimento per le annualità 2019-2020-2021 da applicarsi ai nuovi scambi di subfornitura interni:**

Scambio di subfornitura idrica	Tariffa 2019 (€/mc)	Tariffa 2020 (€/mc)	Tariffa 2021 (€/mc)
<i>HERA_FC Teta provvisorio nelle more ARERA</i>		1,000	1,014
Subfornitura da ATO8_FC verso ATO9_RN	0,545656	0,545656	0,553295
<i>HERA_BO Teta provvisorio nelle more ARERA</i>		1,000	1,037
Subfornitura da ATO5_BO verso ATO7_RA	0,259321	0,259321	0,268916



Si riscontra altresì dal gestore, con comunicazione avvenuta per vie informali, la necessità di procedere all'aggiornamento delle tariffe di vendita all'ingrosso per le annualità 2020 e 2021 per tutti gli altri sub-ambiti territoriali gestiti da HERA S.p.A., in analogia con quanto definito e comunicato dalla scrivente per le annualità 2018-2019, con lettera a prot. PG.AT.4107 del 21 giugno 2019.

Di seguito le tariffe (€/mc) di riferimento per la valorizzazione dei volumi di vendita realizzate dal gestore Hera S.p.A. nelle annualità 2020 e 2021:

BOLOGNA		Tariffe 2019 (€/mc)	Tariffe 2020 (€/mc)	Tariffe 2021 (€/mc)
		<i>teta provvisorio nelle more ARERA</i>		
			<i>1,000</i>	<i>1,037</i>
Bacino 1		0,725377	0,725377	0,752216
Bacino 2		0,725377	0,725377	0,752216
Bacino 3		-	-	-
Bacino 4		-	-	-
Bacino 5		0,725377	0,725377	0,752216

RAVENNA		Tariffe 2019 (€/mc)	Tariffe 2020 (€/mc)	Tariffe 2021 (€/mc)
		<i>teta provvisorio nelle more ARERA</i>		
			<i>1,000</i>	<i>0,932</i>
Bacino 1		1,622142	1,622142	1,511836
Bacino 2		2,054524	2,054524	1,914816
Bacino 3		-	-	-
Bacino 4		1,351785	1,351785	1,259864
Bacino 5		-	-	-

RIMINI		Tariffe 2019 (€/mc)	Tariffe 2020 (€/mc)	Tariffe 2021 (€/mc)
		<i>teta provvisorio nelle more ARERA</i>		
			<i>1,000</i>	<i>1,062</i>
Bacino 1		-	-	-
Bacino 2		0,697717	0,697717	0,740975 (*)
Bacino 3		-	-	-
Bacino 4		-	-	-
Bacino 5		-	-	-

(*) La tariffa di vendita valorizzata in corrispondenza del Bacino 2 si riferisce ai Comuni di Novafeltria e San Leo nel territorio dell'Alta Valmarecchia. Si precisa che nel sub-ambito provinciale di Rimini è richiesta la valorizzazione di una tariffa di vendita al territorio della Repubblica di San Marino, per la comunicazione della quale si attende la delibera di approvazione definitiva da parte di ARERA.

FERRARA

	Tariffe 2019 (€/mc)	Tariffe 2020 (€/mc)	Tariffe 2021 (€/mc)
<i>teta provvisorio nelle more ARERA</i>		<i>1,000</i>	<i>0,983</i>
Tea Acque Srl	0,858009	0,858009	0,843423
Sorgeacqua Srl	0,825750	0,825750	0,811712
Acquavenete Spa	0,554904	0,554904	0,545471
C.A.D.F. Spa	0,858009	0,858009	0,843423
I.F.M.	0,682516	0,682516	0,670913

MODENA

	Tariffe 2019 (€/mc)	Tariffe 2020 (€/mc)	Tariffe 2021 (€/mc)
<i>teta provvisorio nelle more ARERA</i>		<i>1,000</i>	<i>1,037</i>
tutto il consumo	0,503496	0,503496	0,522125

Si precisa altresì che la definizione delle tariffe 2020 e 2021 ivi comunicate recepisce i criteri individuati da ARERA pertanto, alle tariffe base anno 2019 – di riferimento per il quadriennio 2020-2023 – sono stati applicati i moltiplicatori tariffari 2020-2021 approvati in sede di proposta tariffaria dall’Agenzia con apposite deliberazioni del Consiglio d’Ambito (nelle more dell’approvazione definitiva ARERA). Qualora con deliberazione di approvazione tariffaria ARERA vengano disposte modifiche al riguardo si renderà necessario procedere ad un aggiornamento delle stesse.

Distinti saluti.

File allegati: **Allegato_1.xls**

Il Direttore
Ing. Vito Belladonna
(Responsabile ad interim
Area Servizio Idrico Integrato)

Firmata digitalmente secondo le normative vigenti

**HERA S.p.A.****Holding Energia Risorse Ambiente**

Sede legale: Viale C. Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.287111 fax 051.287525

www.gruppohera.it

Spettabile

ATERSIR**Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna
per i Servizi Idrici e Rifiuti**

Via Cairoli n. 8/f

40121

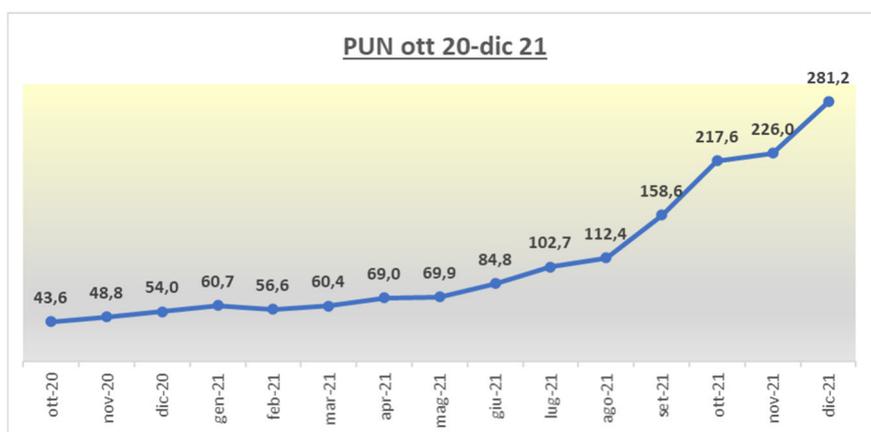
c.a. ing. Vito Belladonna e dell'ing. Marialuisa
CampaniVia PEC: dqatersir@pec.atersir.emr.it

Bologna, 22 febbraio 2022

Prot.n. 0018002

**Oggetto: Costo di energia elettrica per l'annualità 2021: richiesta di riconoscimento
a conguaglio.**

Il forte trend di crescita delle quotazioni dei principali vettori energetici rilevato nel corso degli ultimi 4 mesi del 2021 si è riflesso anche sul costo di approvvigionamento dell'energia elettrica, che ha visto una impennata mai registrata negli ultimi 10 anni, tanto da più che quadruplicare il prezzo all'ingrosso (PUN) fra gennaio e dicembre 2021, con valori che sono passati dai 60,7 €/MWh di gennaio a 281,2 di dicembre 2021, con una crescita esponenziale a partire dall'estate, in un contesto di contratti di fornitura attivi per l'intera annualità 2021 e sottoscritti in un momento nel quale (Q4 2020) i valori oscillavano attorno ai 50 €/MWh, prezzi al di sotto della media degli anni precedenti:



Nonostante gli interventi di calmierazione posti in essere dal governo e da ARERA dal secondo semestre 2021 (sugli oneri generali di sistema), il costo medio complessivo 2021 di acquisto dell'energia elettrica (quota energia + componenti accessorie) è aumentato di circa



il 60% rispetto al costo medio consuntivato nel 2020 per tutti gli ambiti gestiti da Hera SpA; anche con riferimento ai costi sostenuti a partire dal 2012, primo anno di avvio della regolazione ARERA, il valore del 2021 è il più alto mai registrato, ma soprattutto evidenzia un andamento del tutto anomalo rispetto ai 9 anni precedenti in cui il valore è oscillato intorno al valor medio di 159 €/MWh in una fascia del +/-10%:

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
€/MWh	167,3	170,2	162,0	160,4	152,9	155,9	162,3	159,8	140,7	219,2

Peraltro, i sopra riportati costi medi unitari, fino al 2020, sono risultati inferiori (o in linea) al limite di prezzo stabilito da ARERA ai fini del computo dei costi di energia elettrica nel VRG tariffario, tanto da consentire di calmierare le tariffe, per i territori serviti da Hera SpA, di oltre 37 M€, così ripartiti nelle varie annualità:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Δ costo unitario consuntivato rispetto a riferimento ARERA - €/MWh	-22,2	-23,8	-21,4	-18,4	0,3	-15,9	-29,0
MWh rendicontati	290.520	295.420	286.147	294.871	285.110	283.733	273.383
delta costo - M€	- 6,4	- 7,0	- 6,1	- 5,4	0,1	- 4,5	- 7,9

Per il 2021 invece, il costo medio unitario deliberato da ARERA di 161,8 €/MWh, pur incrementato del 10% per un valore massimo ammesso di 178,0 €/MWh, è **di molto inferiore (-41,21 €/MWh)** rispetto al costo medio effettivo sostenuto nel 2021, pari a 219,2 €/MWh, in linea con l'andamento del PUN.

Pur comprendendo la difficoltà incontrata dall' Autorità Nazionale ARERA nell'individuare un costo medio di settore **per il 2021** stante l'estrema volatilità dei prezzi e i tempi della consultazione che non hanno ricompreso gli ultimi mesi del 2021, lo scostamento evidenziato di -41,21 €/MWh porta ad uno squilibrio economico complessivo, per tutti gli ambiti gestiti, di oltre 11 milioni di euro, per i quali si avanza **istanza di riconoscimento a conguaglio** nel prossimo aggiornamento tariffario 2022-2023.

L'opportunità dell'istanza trova ragione nella considerazione che i costi esogeni di energia elettrica "passanti" sono sempre risultati inferiori al costo di riferimento ARERA, ragion per cui si è mantenuto coerentemente lo stesso comportamento degli ultimi 10 anni nelle scelte contrattuali di approvvigionamento alla fine del 2020, mentre lo squilibrio del 2021 è stato generato esclusivamente dalla particolare situazione venutasi a creare a seguito dell'improvviso e imprevedibile incremento dei prezzi nel corso della seconda metà del 2021 e dalla volatilità degli stessi all'interno dei diversi mesi dell'ultimo quadrimestre 2021, rendendo complessa ogni possibile scelta di copertura per le ultime settimane dell'anno.

Per contro, l'annualità 2020, anch'essa da conguagliarsi nel VRG del 2022-2023 sulla base dei costi a consuntivo rispetto a quelli inseriti in acconto nel VRG del 2020, porta ad un conguaglio in riduzione di oltre 8 milioni di euro, essendo i costi di energia elettrica inseriti in acconto nel VRG del 2020 pari a 46,7 milioni di euro e quelli effettivi consuntivati da Hera SpA nei bacini di riferimento pari invece a soli 38,5 milioni di euro, confermando pertanto il virtuosismo delle scelte contrattuali da sempre adottate.

Stante le evidenze sopra esposte, al fine di non generare delle oscillazioni tariffarie legate ai conguagli in riduzione del 2020, da attribuirsi al VRG 2022, e a quelli in aumento del 2021, da attribuirsi al VRG 2023, si richiede di valutare l'opportunità di accorpate il conguaglio 2020 (in riduzione) e 2021 (in aumento) su un'unica annualità dell'aggiornamento tariffario 2022-2023.

Cordiali saluti

Il Direttore Centrale Reti

ing. Alessandro Baroncini

firmato digitalmente

Bologna, 30 maggio 2022
Prot.n. 50190

Oggetto: Richiesta Atersir prot. PG.AT/2022/0005217 - Raccolta dati ARERA per manovra tariffaria annualità 2022-2023 – Richiesta informazioni ai sensi della Deliberazione Arera 229/2022/R/IDR del 24 maggio 2022

Con riferimento alla Vostra richiesta in oggetto e per quanto stabilito dalla richiamata delibera ARERA nr. 229/2022/R/IDR, si esprime l'intenzione di far ricorso alle misure volte a mitigare l'effetto dell'aumento straordinario dei costi di energia elettrica registrati a partire dall'annualità 2021.

Nello specifico, relativamente alla possibilità di avvalersi:

- a) per i costi già sostenuti nel 2021, del riconoscimento di oneri aggiuntivi nell'ambito della quantificazione della componente di conguaglio ($Rc^{a_{ALTRO}}$) "*costi (...) per il verificarsi di eventi eccezionali*" di cui al comma 27.1, lett. f., del MTI-3, riferita all'anno 2023;
- b) per i costi da sostenersi nel 2022 e 2023, della componente aggiuntiva di natura

previsionale ($Op_{EE}^{exp,a}$), da inserire nell'ambito della componente di costo per

l'energia elettrica (\mathbb{E}_{EE}^a) di cui al comma 20.1 del MTI-3 volta a mitigare, almeno

in parte, gli effetti del trend di crescita del costo di energia elettrica.

Per quanto riguarda la richiesta di cui al punto a), il gestore ha già provveduto ad inoltrare alla Vostra attenzione (nostra nota prot. 0018002 del 22.02.2022) l'istanza di riconoscimento dei maggiori costi sostenuti nel 2021; sulla base di quanto richiesto dalla citata delibera ARERA 229/2022, si provvederà ad integrare tale istanza (nel tempo più breve possibile e orientativamente entro la metà del mese di giugno), con un piano di azioni per il contenimento del costo dell'energia e la valutazione del potenziale risparmio energetico, nonché delle misure per garantire la sostenibilità della tariffa per le utenze finali.



Per quanto riguarda invece la possibilità, per il 2022, di attivare forme di anticipazione finanziaria presso la CSEA, il gestore non avanza istanza di riconoscimento.

Cordiali saluti

Il Direttore Centrale Reti
ing. Alessandro Baroncini

(firmata digitalmente)



Motivata istanza
per il riconoscimento dei costi aggiuntivi di energia elettrica per
l'annualità 2021 (DELIBERA ARERA 229/22, ART 1, COMMA 1 LETTERA C) -

servizioidricointegrato | 

DATA 24/06/2022



HERA S.P.A.

Via Carlo Berti Pichat, 2/4 Bologna (BO)
C.F./P.IVA 04245520376



INDICE

1. INTRODUZIONE	1
2. RISULTATI OTTENUTI DAL 2013 AD OGGI	3
3. OBIETTIVI E PIANO D'AZIONE NELL'AMBITO SERVIZIO IDRICO GESTITO DA HERA SPA.....	4
4. SOSTENIBILITÀ DELLA TARIFFA PER GLI UTENTI FINALI	6
5. ALTRE CERTIFICAZIONI A CORREDO	8



1. INTRODUZIONE

L'impegno di Hera per il risparmio energetico viene dal 2005, con la costituzione della struttura Energy Management, a cui si affida il compito di gestire le iniziative tese a razionalizzare l'impiego delle fonti energetiche e vede una svolta decisiva nel 2014, con la **certificazione del proprio Sistema di Gestione dell'Energia secondo lo schema ISO 50001**.

Hera ha infatti deciso di interpretare in maniera proattiva l'obbligo di diagnosi energetiche periodiche introdotto dalla Direttiva Europea Efficienza Energetica 27/2012 e recepita dal D.Lgs. 102/2014, optando per un **approccio più strutturato, capillare e continuativo, fatto di obiettivi e di piani di azione pensati per conseguirli**. Rilevante è in tal senso il fatto che Hera ha scelto di certificare l'intero perimetro aziendale, piuttosto che singoli impianti, in modo da permettere il coinvolgimento di tutte le strutture aziendali e dare così più forza al progetto.

Per rendere strutturato ed organico il proprio Sistema di Gestione dell'Energia (SGE), Hera si è inoltre dotata di una specifica procedura tramite la quale persegue gli obiettivi di miglioramento della propria prestazione energetica e di garanzia della conformità del sistema ai requisiti della norma ISO 50001.

Nell'ambito del SGE, l'Energy Management svolge ciclicamente un'Analisi Energetica Aziendale con finalità di pianificazione strategica a medio termine. Le caratteristiche ed i contenuti dell'Analisi Energetica sono tali da garantire il rispetto dei requisiti previsti dall'articolo 8 del D.Lgs. 102/2014 e relativo Allegato II.

La prima fase dell'Analisi Energetica ha lo scopo di individuare le tipologie di vettori energetici utilizzati, ad esempio energia elettrica, gas naturale, calore, ecc. Si passa quindi a una seconda fase che presuppone l'identificazione della struttura energetica aziendale e la valutazione del consumo passato e corrente per ogni Attività.

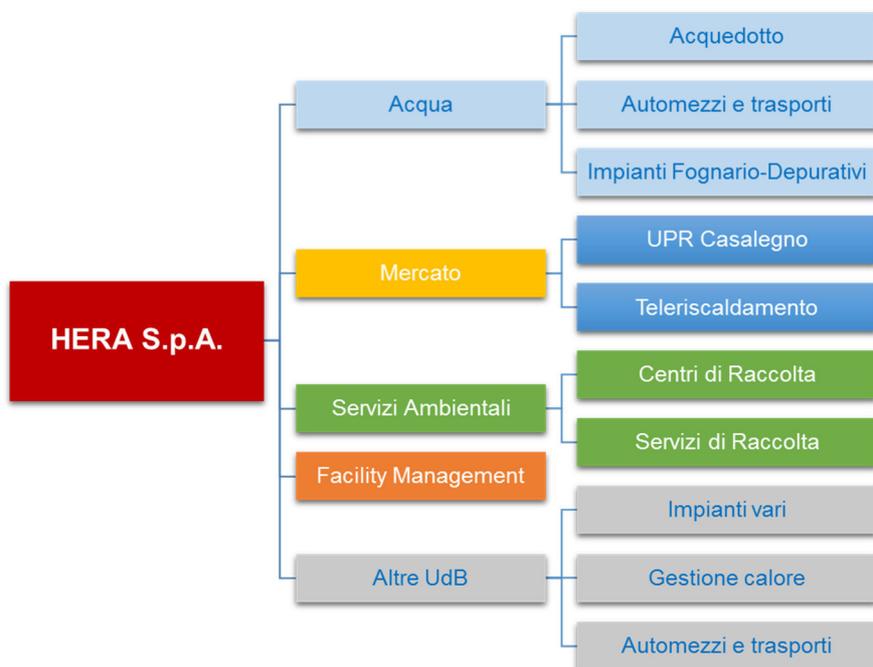


Figura 1: Rappresentazione energetica Aziendale

Per ciascuna attività si individuano gli Usi Significativi dell'Energia (USE), ovvero siti, impianti o sistemi, caratterizzati da una maggior rilevanza energetica.

Per gli USE i referenti operativi individuano, con il supporto di Energy Management, le variabili pertinenti e i fattori statici che hanno maggiore influenza sulla prestazione energetica e li utilizzano nella rappresentazione della stessa attraverso opportuni Indicatori di Prestazione Energetica (EnPI).



Nell'ambito dell'Analisi Energetica gli EnPI sono valutati rispetto a Energy Baseline (EnB) che rappresentano le prestazioni ritenute normali (corrispondenti cioè ad un funzionamento corretto e adeguato degli impianti) attese dal sistema in assenza di modifiche impiantistiche o gestionali.

In particolare, per il ciclo idrico gli EnPI costituiti da consumi e variabili rilevanti per la normalizzazione dei consumi sono:

Acquedotto

· EnPI: [kWh/mc]

Fognatura e Depurazione

· EnPI: [kWh/mc], [kWh/kg_{CO₂}abbattuto]

Per gli USE è prevista l'attività di monitoraggio mensile dei consumi e l'analisi dell'andamento degli indicatori che in caso di scostamento significativo, richiede l'individuazione delle cause e l'adozione di adeguate azioni correttive.

Dal processo di Analisi Energetica, nonché dall'attività di monitoraggio mensile degli EnPi, deriva l'individuazione di potenziali di miglioramento della prestazione energetica degli USE.

Trattandosi di un sistema certificato, sono inoltre previste annualmente attività di controllo tramite audit interni ed esterni, questi ultimi effettuati da ente terzo accreditato.

Infine, Hera S.p.A. effettua annualmente la **nomina del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia**, appartenente alla struttura di Energy Management; la medesima struttura può inoltre contare su tre **Esperti di Gestione dell'Energia (EGE) certificati** secondo la norma UNI CEI 11339.

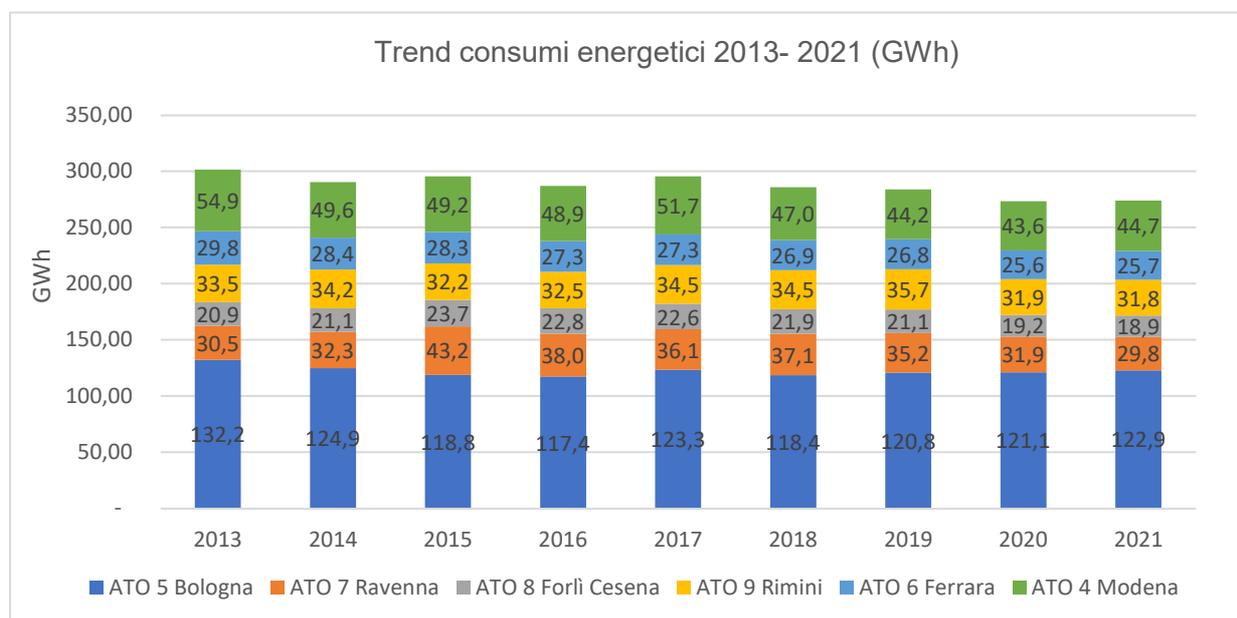


2. RISULTATI OTTENUTI DAL 2013 AD OGGI

Con riferimento al Servizio Idrico Integrato, i risultati di questa scelta sono importanti e documentabili sia dal calo in termini assoluti del consumo di energia elettrica registrato nel periodo 2013/2021 (**-28.616.923 kWh/anno** ovvero **-9,5%**), sia nel risparmio associato agli interventi realizzati e puntualmente rendicontati con misure a consuntivo, certificati annualmente da Ente terzo accreditato, pari a **4.337 tep/anno** come impatto cumulato al termine del medesimo periodo.



Figura 2: Livelli di riduzione dei consumi energetici (tep/anno)





3. OBIETTIVI E PIANO D'AZIONE NELL'AMBITO SERVIZIO IDRICO GESTITO DA HERA SPA

In coerenza con la politica energetica, con finalità di perseguire un miglioramento continuo e considerando gli output dell'Analisi Energetica e del monitoraggio, viene definito il Piano d'Azione e sono fissati obiettivi specifici per ciascuno dei tre ambiti relativi agli esiti attesi del SGE:

- Generazione di risparmi energetici;
- Miglioramento della prestazione energetica;
- Miglioramento generale del sistema in termini di: adeguatezza, efficacia, sostenibilità e capacità di incontro delle aspettative delle parti interessate.

Il Piano d'azione della Direzione Acqua per il biennio 2022/2023 prevede le seguenti tipologie di intervento nelle sei ATO gestite:

Cluster tipologia intervento	Caratteristiche intervento	Impianto	ATO
Controllore di processo per riduzione consumi	Ottimizzazione energetica degli impianti attraverso l'implementazione di un controllore di processo ad automazione avanzata in grado di gestire l'impianto con aerazione intermittente o a portata aria variabile in funzione del valore di ossigeno disciolto presente nei comparti di ossidazione	Depuratore di Riolo Terme	ATO 7
		Depuratore Savignano sul Rubicone	ATO 8
		Depuratore di Russi	ATO 7
		Depuratore di Brisighella	ATO 7
Efficientamento comparto ossidazione biologica	Sostituzione dei sistemi di aerazione superficiale o sommersibili con sistemi di aerazione a bolle fini caratterizzati da una più elevata efficienza di trasferimento ossigeno. Sostituzione compressori esistenti con macchine ad alta efficienza energetica.	Depuratore di Bazzano	ATO 5
		Depuratore di Poggio Renatico	ATO 6
		Depuratore di Minerbio	ATO 5
		Depuratore di Santa Giustina	ATO 9
		Depuratore di Vignola	ATO 4
		Depuratore di Sassuolo	ATO 4
		Depuratore di Riccione	ATO 9
		Depuratore di Argelato	ATO 5
Efficientamento macchine	Interventi di revamping e sostituzione dei macchinari più energivori che intervengono nei processi produttivi e di distribuzione della risorsa idrica inserendo macchine tecnologicamente all'avanguardia che garantiscono un efficientamento energetico del servizio.	Depuratore di Bologna	ATO 5
		Depuratore di Castelnuovo Rangone	ATO 4
		Sollevamento finale centrale di Suviana	ATO 5
		Sistema di pompaggio centrale Cento	ATO 6
Riassetto idraulico ed efficientamento del processo	Dismissione completa di impianto di depurazione obsoleto e rifacimento di nuovo impianto a maggiore efficienza di processo ed energetica o convogliamento idraulico del refluo ad altro impianto di depurazione con maggiore efficienza di processo ed energetica	Depuratore Ex Zuccherificio- San Giovanni in Persiceto	ATO 5
		Depuratore di Tolè	ATO 5
Riassetto idraulico/Efficientamento macchine	Interventi di riassetto e Distrettualizzazione della rete acquedottistica finalizzati alla creazione di aree più piccole ed omogenee con punti di connessione misurati, il tutto per determinare con maggior precisione il bilancio idrico, per efficientare il servizio, ottimizzare la ricerca di eventuali perdite, isolare porzioni di rete in caso di necessità e modificare il sistema di distribuzione della risorsa idrica tramite modifiche impiantistiche	Impianto di S. Alberto	ATO 7
		Interventi diffusi Romagna	ATO Romagna
		Interventi diffusi Emilia	ATO Emilia
		Dismissione Serbatoio San Luca	ATO 5

In particolare, agli interventi previsti nel Piano d'Azione, elencati e descritti in tabella, si associa un potenziale di incremento di efficienza energetica stimato nel range: **500-600 tep/anno**.



Come da prassi adottata nel Sistema di Gestione dell'Energia certificato ISO 50001, gli impatti energetici associati a ciascuna iniziativa individuata saranno singolarmente verificati e consuntivati tramite algoritmi di calcolo definiti *ad hoc* e tali da confrontare i consumi della situazione ante e post intervento in condizioni normalizzate rispetto alle variabili esterne che influenzano i consumi stessi.

Inoltre, parallelamente al Piano d'Azione, Hera alimenta costantemente il Registro delle Opportunità, censendo iniziative potenziali già valutate e da valutare, la cui attuazione potrebbe contribuire al raggiungimento di ulteriori obiettivi e traguardi energetici. La registrazione delle opportunità di miglioramento dell'efficienza energetica è un requisito della norma ISO 50001:2018, volto a censire le possibilità di miglioramento energetico dell'Azienda e lo scopo principale di questo censimento è fornire un elenco di potenziali interventi in grado di determinare risparmi tecnico/economici da tener presente in fase decisionale. Si tratta spesso di registrazioni che, una volta approfondite e corredate di evidenze documentali, possono essere censite nel Piano di Azione, concorrendo al raggiungimento dei traguardi energetici in capo alle Direzione Acqua.



4. SOSTENIBILITÀ DELLA TARIFFA PER GLI UTENTI FINALI

La politica di acquisto dell'energia elettrica a prezzo di mercato che Hera ha adottato fin dal 2012 nonché le azioni di contenimento dei consumi come sopra descritte, hanno entrambe permesso di garantire la sostenibilità della tariffa per gli utenti finali.

In particolare:

- a. dal 2014 al 2020 il minor costo unitario (€/kWh) sostenuto dal gestore, rispetto al valore di riferimento di ARERA, ha permesso un risparmio per gli utenti di oltre 37 milioni di euro, così suddivisi nei 6 ambiti gestiti da Hera:

Consuntivo gestore										
GWh	C2012	C2013	C2014	C2015	C2016	C2017	C2018	C2019	C2020	C2021
Ato BO	125,47	122,06	117,00	119,21	116,99	122,60	117,74	120,80	121,10	123,21
Ato MO	57,33	52,95	49,63	49,21	48,95	51,74	46,96	44,20	43,65	44,73
Ato FE	29,76	30,40	28,44	28,34	27,29	27,28	26,88	26,81	25,62	25,73
Ato RA	44,65	41,90	40,16	42,79	37,56	36,14	37,06	35,20	31,91	29,49
Ato FC	20,57	21,39	21,14	23,69	22,90	22,64	21,93	21,05	19,20	18,86
Ato RN	45,66	33,74	34,17	32,19	32,47	34,47	34,54	35,68	31,90	31,80
€/kwh	323,4	302,4	290,5	295,4	286,1	294,9	285,1	283,7	273,4	273,8

k€	C2012	C2013	C2014	C2015	C2016	C2017	C2018	C2019	C2020	C2021
Ato BO	20.790	20.804	18.714	18.722	17.487	18.700	18.691	18.717	16.575	26.777
Ato MO	9.778	8.709	8.123	7.945	7.546	8.131	7.621	7.076	6.144	9.829
Ato FE	5.039	4.010	4.367	4.506	4.167	4.234	4.371	4.328	3.643	5.611
Ato RA	7.541	7.874	6.529	6.953	5.825	5.773	6.157	5.837	4.679	6.592
Ato FC	3.693	3.994	3.673	3.989	3.639	3.687	3.726	3.585	2.832	4.179
Ato RN	7.285	6.079	5.651	5.262	5.100	5.447	5.713	5.798	4.602	7.031
€/kwh	54.126	51.471	47.056	47.377	43.764	45.973	46.279	45.342	38.476	60.019

€/kWh	C2012	C2013	C2014	C2015	C2016	C2017	C2018	C2019	C2020	C2021
Ato BO	0,166	0,170	0,160	0,157	0,149	0,153	0,159	0,155	0,137	0,217
Ato MO	0,171	0,164	0,164	0,161	0,154	0,157	0,162	0,160	0,141	0,220
Ato FE	0,169	0,132	0,154	0,159	0,153	0,155	0,163	0,161	0,142	0,218
Ato RA	0,169	0,188	0,163	0,162	0,155	0,160	0,166	0,166	0,147	0,224
Ato FC	0,180	0,187	0,174	0,168	0,159	0,163	0,170	0,170	0,147	0,222
Ato RN	0,160	0,180	0,165	0,163	0,157	0,158	0,165	0,163	0,144	0,221
€/kwh	0,167	0,170	0,162	0,160	0,153	0,156	0,162	0,160	0,141	0,219

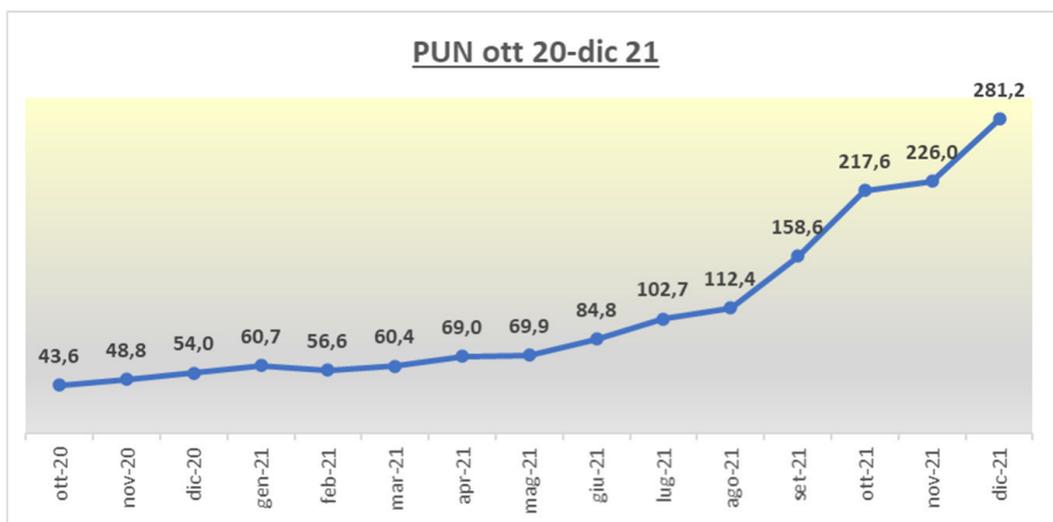
costo medio ARERA										
€/kwh	C2012	C2013	C2014	C2015	C2016	C2017	C2018	C2019	C2020	Preco2021
nei primi due anni sono stati riconosciuti i costi effettivi rendicontati			0,167	0,167	0,159	0,159	0,147	0,160	0,154	0,162
€/kwh +10%			0,184	0,184	0,174	0,174	0,162	0,176	0,170	0,178

minori costi in VRG (risparmio per gli utenti)										
k€	C2012	C2013	C2014	C2015	C2016	C2017	C2018	C2019	C2020	tot
Ato BO			- 2.830	- 3.229	- 2.910	- 2.676	- 385	- 2.504	- 3.980	- 18.513
Ato MO			- 1.016	- 1.116	- 988	- 889	12	- 688	- 1.264	- 5.950
Ato FE			- 870	- 711	- 590	- 522	15	- 381	- 705	- 3.764
Ato RA			- 865	- 927	- 722	- 528	152	- 346	- 737	- 3.973
Ato FC			- 219	- 373	- 353	- 260	173	- 113	- 427	- 1.573
Ato RN			- 641	- 665	- 561	- 563	116	- 470	- 813	- 3.597
€/kwh	-	-	- 6.440	- 7.022	- 6.125	- 5.438	82	- 4.501	- 7.925	- 37.370

- b. per il 2021 invece, i costi unitari registrati a consuntivo per l'acquisto di energia elettrica a prezzo di mercato, rispetto al riferimento ARERA (+spread 10%), hanno fatto rilevare maggiori costi pari a complessivi k€ 11.284 per i quali si avanza istanza di riconoscimento a conguaglio.



Il costo unitario di riferimento di ARERA per il 2021, superiore rispetto al 2020 del solo +4,86% (2020 €/kWh 0,154; 2021 €/kWh 0,162), è totalmente disallineato rispetto all'andamento del PUN, che costituisce il riferimento per l'acquisto di EE a prezzo di mercato e che, a partire dal 2014, si è sempre dimostrata una scelta di costo efficiente, in quanto inferiore al prezzo di riferimento di ARERA. L'andamento del PUN è risultato il seguente:



Per contenere l'impatto finanziario per gli utenti derivante dal congruaggio 2021, si suggerisce di accorpate il congruaggio del biennio 2020-2021 (a valere rispettivamente sul VRG 2022 e 2023) in considerazione che il congruaggio 2020 presenta un saldo a favore degli utenti (anche per effetto dei minori volumi consumati) che compensa in gran parte i maggiori costi del 2021;

in sintesi, il costo di energia elettrica inserito in acconto nel VRG 2020 pari a complessivi k€ 46.732, a consuntivo è risultato pari k€ 38.476 e pertanto risulta un congruaggio di k€ -8.256; per contro, nel 2021 il costo di energia elettrica inserito in acconto nel VRG 2021 pari a complessivi k€ 45.837, a consuntivo è risultato pari k€ 60.019, con un delta quindi di k€ 14.182 (di cui k€ 2.899 già ammessi a congruaggio dal metodo tariffario MTI-3, k€ 11.284 oggetto di istanza);

di conseguenza il congruaggio complessivo netto 2020-2021 risulta pari a k€ 5.927;

di seguito il conteggio di dettaglio:



	2020								
	acconto in VRG 2020			Consuntivo 2020			Conguaglio 2020 (in VRG 2022)		
	GWh	€/kWh	Tot k€	GWh	€/kWh	Tot k€	€/kWh ARERA (+ spread 10%)	€/kWh rimosciuto da MTI-3	Tot k€
Ato BO	117,7	0,162	19.067	121,1	0,137	16.575	0,170	0,137	-2.492
Ato MO	47,0	0,165	7.762	43,6	0,141	6.144	0,170	0,141	-1.617
Ato FE	26,9	0,165	4.443	25,6	0,142	3.643	0,170	0,142	-800
Ato RA	37,1	0,165	6.125	31,9	0,147	4.679	0,170	0,147	-1.446
Ato FC	21,9	0,165	3.625	19,2	0,147	2.832	0,170	0,147	-793
Ato RN	34,5	0,165	5.709	31,9	0,144	4.602	0,170	0,144	-1.108
tot	285,1	0,164	46.732	273,4	0,141	38.476	0,170	0,141	-8.256

	2021										
	acconto in VRG 2021			Consuntivo 2021			Conguaglio 2021 da MTI-3 (in VRG 2023)				
	GWh	€/kWh	Tot k€	GWh	€/kWh	Tot k€	€/kWh 2021 ARERA (+ spread 10%)	€/kWh rimosciuto da MTI-3	Δ 2021 €/kWh consuntivo vs ARERA	Conguaglio da MTI-3 (k€)	Conguaglio da istanza (k€)
Ato BO	120,8	0,157	18.923	123,2	0,217	26.777	0,178	0,178	0,039	3.007	4.848
Ato MO	44,2	0,162	7.152	44,7	0,220	9.829	0,178	0,178	0,042	808	1.868
Ato FE	26,8	0,163	4.376	25,7	0,218	5.611	0,178	0,178	0,040	203	1.032
Ato RA	35,2	0,168	5.900	29,5	0,224	6.592	0,178	0,178	0,046	-651	1.343
Ato FC	21,1	0,172	3.624	18,9	0,222	4.179	0,178	0,178	0,044	-266	822
Ato RN	35,7	0,164	5.862	31,8	0,221	7.031	0,178	0,178	0,043	-203	1.371
tot	283,7	0,162	45.837	273,8	0,219	60.019	0,178	0,178	0,041	2.899	11.284

	conguaglio 2020 da MTI-3	conguaglio 2021 da MTI-3	conguaglio 2021 da isatnza	Totale biennio 2020-2021
Ato BO	-2.492	3.007	4.848	5.363
Ato MO	-1.617	808	1.868	1.059
Ato FE	-800	203	1.032	435
Ato RA	-1.446	-651	1.343	-755
Ato FC	-793	-266	822	-237
Ato RN	-1.108	-203	1.371	61
tot	-8.256	2.899	11.284	5.927

5. ALTRE CERTIFICAZIONI A CORREDO

La certificazione ISO 50001 rappresenta solo un tassello nel panorama del sistema di gestione di Hera, per il quale fu avviato il percorso certificativo inizialmente in ambito qualità (ISO 9001), per poi estenderlo ai settori ambiente (ISO 14001), salute e sicurezza (ISO 45001), prevenzione della corruzione (ISO 37001) ed infine superando positivamente nel 2022 la verifica di certificazione secondo lo schema AFNOR XP X30-901, in ambito economia circolare. Il sistema di gestione ISO 50001 beneficia pertanto di elementi di solidità e maturità che poggiano anche sulle certificazioni ottenute in precedenza, qualità e ambiente in particolare.

A corredo ulteriore e come testimonianza dell'attenzione di Hera ai temi della sostenibilità, si evidenzia il possesso della certificazione AWS - Alliance for Water Stewardship per l'impianto Potabilizzatore di Val di Setta, a garanzia dell'uso efficiente della risorsa idrica.



HERA S.p.A.
Holding Energia Risorse Ambiente
 Sede legale: Viale C. Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
 tel. 051.287111 fax 051.287525
www.gruppohera.it

Spettabile
ATERSIR
Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna
per i Servizi Idrici e Rifiuti
 Via Cairoli n. 8/f
 40121 Bologna

Alla cortese attenzione:
 ing. Vito Belladonna
 ing. Marialuca Campani

Via PEC: dgatersir@pec.atersir.emr.it

Bologna, 30 marzo 2022
 Prot.n. 0031047

Oggetto: Istanza per il riconoscimento della componente di conguaglio "Rc^aARC" prevista dall' art 27-bis dell'MTI-3 (delibera ARERA nr. 580-19) ai fini dell'aggiornamento tariffario per le annualità 2022-23 per gli ambiti di affidamento in gestione ad Hera S.p.A.

Le sentenze del Consiglio di Stato che sono intervenute su alcune disposizioni tariffarie adottate dall' Autorità nazionale ARERA con delibera nr. 585/2012 (MTT) e 273/2013, hanno riguardato in particolare:

a) i criteri per la determinazione della "**quota a compensazione del capitale circolante netto**", **CCN**, di cui all'articolo 11 del MTT, nella misura in cui nel relativo computo non vengono considerate le voci di costo e ricavo relative alle "Altre attività idriche";

b) le disposizioni di cui agli articoli 40 e seguenti del MTT, nella misura in cui - introducendo la componente "**Fondo Nuovi Investimenti**", **FoNI**, riscossa per il finanziamento dei nuovi investimenti o di agevolazioni tariffarie a carattere sociale - non viene previsto il riconoscimento degli oneri fiscali su detta componente;

c) le modalità di riconoscimento dei maggiori "**costi per variazioni sistemiche o eventi eccezionali**", nella parte in cui si dispone (al comma 45.8 del MTT) che l'aggravio di costo sia riconosciuto nei limiti della differenza tra i costi operativi riscontrati nel bilancio di esercizio dell'anno in esame e la componente tariffaria *Opex* determinata per il medesimo anno;

d) le regole di computo dei "**Conguagli del vincolo riconosciuto ai ricavi**" di cui all'articolo 46 del MTT, nella parte in cui si prevede che i conguagli - derivanti dalla differenza tra costi ammessi a riconoscimento tariffario in un determinato anno e i pertinenti



costi valutati a consuntivo per la medesima annualità - vengano aggiornati esclusivamente considerando il tasso di inflazione, anziché tenendo conto anche dell'onere finanziario (al tasso nominale K_d) corrispondente al ritardato riconoscimento della copertura del costo;

e) la deliberazione 273/2013/R/IDR con la quale sono stati definiti i criteri per la **restituzione** agli utenti finali della componente tariffaria del servizio idrico integrato relativa alla **remunerazione del capitale**, abrogata in esito al referendum popolare del 12 e 13 giugno 2011, con riferimento al periodo 21 luglio - 31 dicembre 2011 (non coperto dal metodo tariffario transitorio), nella misura in cui - a differenza del MTT - non vengono considerati nel computo dei ricavi ammissibili i costi del capitale proprio.

Sulla base dell'esito delle citate sentenze del Consiglio di Stato, i valori del VRG approvati per le annualità 2012 e 2013, nonché i valori restituiti agli utenti a titolo di remunerazione sul capitale investito, risultano da aggiornare con riferimento ai sopracitati punti a), d), e), per i quali si avanza istanza affinché siano accolti i relativi conguagli nell'ambito del prossimo aggiornamento tariffario per il biennio 2022-23;

nello specifico:

a) Quota a compensazione del capitale circolante netto

Nell'ambito delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2012-2013, la quota di Capitale Circolante Netto ricompresa nel valore del Capitale Investito Netto, è stata riconosciuta con riferimento ai soli ricavi e costi relativi alle cosiddette "Attività Idriche" e non anche a quelli riferibili alle "Altre Attività Idriche", come invece la sentenza del Consiglio di Stato ha successivamente stabilito di ricomprendere.

L'importo del Capitale circolante netto inerente le "Altre attività idriche" non conteggiato nel 2012-2013 e la relativa quota di oneri finanziari e fiscali, di cui si richiede il recupero a conguaglio, risulta, per ciascun bacino di affidamento e singola annualità, il seguente:

2012		
	CCN "Altre attività idriche" (€)	importo da recuperare a conguaglio per OF+OFISC (aggiornato al 2022 con il tasso cumulato di inflazione) - €
Ato BO	1.632.345	108.101
Ato MO	966.449	64.002
Ato FE	406.709	26.933
Ato RA	2.081.354	137.836
Ato FC	1.223.615	81.033
Ato RN	2.234.299	147.965

2013		
	CCN "Altre attività idriche" (€)	importo da recuperare a conguaglio per OF+OFISC (aggiornato al 2022 con il tasso cumulato di inflazione) - €
Ato BO	1.682.882	111.447
Ato MO	996.370	65.984
Ato FE	419.300	27.768
Ato RA	2.145.792	142.104
Ato FC	1.261.498	83.542
Ato RN	2.303.473	152.545

d) Conguagli del vincolo riconosciuto ai ricavi

I "conguagli del vincolo riconosciuto ai ricavi" relativi al 2012 e 2013 previsti dall' art. 46 del MTT sono stati conteggiati all' interno del VRG delle due annualità successive, rispettivamente il 2014 e 2015, applicando, a titolo di aggiornamento del costo, la produttoria dei tassi di inflazione delle annualità 2013/2014 (per i conguagli 2012) e 2014/2015 (per i conguagli 2013);

la delibera 580/19 (MTI-3), così come integrata dalla delibera 639/21, all' art. 27-bis.2 prevede di riconsiderare, su istanza del gestore, l'aggiornamento delle componenti di conguaglio del vincolo riconosciuto ai ricavi per il 2012-13 applicando, in luogo del tasso di inflazione, un fattore correttivo commisurato al tasso nominale Kd , ossia il rendimento di riferimento delle immobilizzazioni il cui interesse è soggetto a scudo fiscale.

Il ricalcolo operato porta ad evidenziare i delta rappresentati nella tabella sottostante, di cui si richiede il riconoscimento all'interno del VRG 2022-2023:

2012								
	Conguagli "vincolo riconosciuto ai ricavi" (art. 46 MTT) (€)	inflazione 2013 (%)	inflazione 2014 (%)	Conguagli 2012 inflazionati riconosciuti nel VRG 2014 (€)	tasso di interesse "Kd" 2013 (%)	tasso di interesse "Kd" 2014 (%)	Conguagli 2012 ricalcolati su interesse "Kd" (€)	delta conguaglio - (aggiornato al 2022 con il tasso cumulato di inflazione) (€)
Ato BO	9.907.473	3,10%	2,10%	10.428.707	5,69%	5,36%	11.032.465	624.546
Ato MO	5.052.917	3,10%	2,10%	5.318.752	5,69%	5,36%	5.626.675	318.525
Ato FE	2.472.280	3,10%	2,10%	2.602.347	5,69%	5,36%	2.753.007	155.847
Ato RA	4.675.545	3,10%	2,10%	4.921.526	5,69%	5,36%	5.206.453	294.736
Ato FC	4.437.632	3,10%	2,10%	4.671.097	5,69%	5,36%	4.941.524	279.739
Ato RN	3.344.935	3,10%	2,10%	3.520.913	5,69%	5,36%	3.724.752	210.857

2013								
	Conguagli "vincolo riconosciuto ai ricavi" (art. 46 MTT) (€)	inflazione 2014 (%)	inflazione 2015 (%)	Conguagli 2013 inflazionati riconosciuti nel VRG 2015 (€)	tasso di interesse "Kd" 2014 (%)	tasso di interesse "Kd" 2015 (%)	Conguagli 2013 ricalcolati su interesse "Kd" (€)	delta conguaglio - (aggiornato al 2022 con il tasso cumulato di inflazione) (€)
Ato BO	574.170	2,10%	2,10%	598.538	5,36%	5,36%	637.371	40.169
Ato MO	662.919	2,10%	2,10%	691.054	5,36%	5,36%	735.888	46.378
Ato FE	541.191	2,10%	2,10%	564.160	5,36%	5,36%	600.761	37.862
Ato RA	1.389.097	2,10%	2,10%	1.448.052	5,36%	5,36%	1.541.999	97.182
Ato FC	- 30.720	2,10%	2,10%	32.024	5,36%	5,36%	34.101	2.149
Ato RN	560.776	2,10%	2,10%	584.576	5,36%	5,36%	622.502	39.232

e) Restituzione remunerazione del capitale investito

Con delibera AEEGSI 273/2013/R/IDR sono stati definiti i criteri per la determinazione degli importi da restituire agli utenti, versati a titolo di remunerazione sul capitale investito per il periodo intercorrente fra il 21 luglio e il 31 dicembre 2011.

Sulla base dei criteri definiti da ARERA, con successiva delibera CAMB 38/2013 codesta Agenzia d'Ambito ha deliberato gli importi sottorappresentati che, nel corso dell'annualità 2014, sono stati restituiti agli utenti, pari ai seguenti:

euro	Remunerazione inserita in tariffa 2011	Oneri Finanziari e Fiscali effettivamente pagati	FSC	Remunerazione effettiva da restituire su base annua	Remunerazione effettiva da restituire riparametrata per il periodo 21 luglio - 31 dicembre	Remunerazione effettiva da restituire agli utenti rivalutata
ATO5 BO	26.544.588	20.977.867	777.506	4.789.214	2.151.866	2.241.818
ATO4 MO	7.550.692	8.945.175	317.701	-	-	-
ATO6 FE	3.792.233	4.522.832	206.414	-	-	-
ATO7 RA	7.073.626	5.341.120	359.288	1.373.218	617.008	633.237
ATO8 FC	7.640.889	5.592.614	316.508	1.731.767	778.109	806.767
ATO9 RN	6.498.560	4.955.372	327.409	1.215.780	546.268	563.504

(oltre a € 774.512 restituiti agli utenti ma di competenza di Romagna Acque).

A fronte della decisione del Consiglio di Stato, quanto previsto al comma 2.3 della delibera AEEGSI nr. 273/2013/R/IDR va riconsiderato, laddove stabiliva che per individuare le somme da restituire agli utenti dall'ammontare della remunerazione corrisposta andassero detratti "i) *gli oneri fiscali in ragione dell'imposta effettivamente pagata,*; ii) *gli oneri finanziari effettivamente sostenuti*", per tener conto, invece, "*degli oneri finanziari e fiscali standardizzati calcolati nel rispetto dei criteri, dei parametri e delle regole di cui al Titolo 5 del MTT*" (così come previsto dall' art. 27-bis.1, lettera d), della delibera ARERA 580/19 (MTI-3)).

Pertanto, gli importi restituiti agli utenti in applicazione di tale ultima disposizione sono stati ricalcolati; i delta che risultano, di cui si avanza istanza di riconoscimento a congruaglio, sono rappresentati nella sottostante tabella:

euro		Remunerazione inserita in tariffa 2011	Oneri finanziari e fiscali da MTT	FSC	Remunerazione effettiva da restituire su base annua	Remunerazione effettiva da restituire riparametrata per il periodo 21 luglio - 31 dicembre	Remunerazione effettiva da restituire agli utenti rivalutata	Δ da recuperare (aggiornato al 2022 con il tasso cumulato di inflazione)
ATO5	BO	26.544.588	30.003.193	-	-	-	-	2.319.004
ATO4	MO	7.550.692	12.512.599	-	-	-	-	-
ATO6	FE	3.792.233	4.998.365	-	-	-	-	-
ATO7	RA	7.073.626	6.710.921	-	362.705	162.969	167.255	482.025
ATO8	FC	7.640.889	7.185.907	-	454.982	204.430	211.959	615.287
ATO9	RN	6.498.560	6.427.263	-	71.297	32.035	33.046	548.722

Distinti saluti.

Il Direttore Centrale Reti
ing. Alessandro Baroncini

(firmata digitalmente)

ISTRUTTORIA D. ARERA 149/2022/S/Idr: VERIFICA
DEGLI EFFETTI DERIVANTI DALL'ERRATA
RENDICONTAZIONE DEI RICAVI DELLE ALTRE
ATTIVITA' IDRICHE 2011 E CALCOLO DELLE
CONSEQUENTI RETTIFICHE TARIFFARIE

Sommario

1. Premessa	3
2. Quantificazione degli effetti tariffari derivanti dall'errata rappresentazione dei costi 2011 delle AAI	4
ALLEGATO A: Specificità dei singoli Ambiti serviti da HERA per il calcolo effettivo della ripresa tariffaria relativa al periodo 2014-2021	7
a) Ambiti di Bologna e Modena: calcolo del recupero	8
b) Ambiti di Ferrara e Forlì-Cesena: calcolo del recupero	9
c) Ambiti di Ravenna e Rimini: calcolo del recupero	11
d) Sintesi	14

1. Premessa

Nel corso del 2018 i funzionari ARERA, nell'ambito dell'attività annuale di controllo dei gestori idrici avviata con la Delibera 170/2018/E/Idr, hanno selezionato il gestore HERA nell'Ambito di Bologna svolgendo l'accesso presso la sede legale nei giorni 22-26 ottobre 2018.

L'attività di controllo ha fatto emergere un'errata rendicontazione contabile delle Altre Attività Idriche (AAI) derivante dall'applicazione dei principi di unbundling contabile, all'epoca non ancora vigenti per il settore idrico ma applicati dal gestore mutuando la metodologia già vigente per i settori energetici (distribuzione gas e energia).

Sostanzialmente nella rendicontazione 2011 delle AAI, la quota parte dei costi di struttura è stata allocata al lordo dei ricavi delle c.d. "transazioni interne" derivanti dall'imputazione analitica dei costi dei "Servizi Comuni (SC)" e delle "Funzioni Operative Condivise (FOC)" sulla base della metodologia propria dell'unbundling contabile. Tali poste contabili (ricavi e relativi costi), infatti, hanno una funzione meramente compensativa senza manifestazione monetaria con l'obiettivo di permettere una corretta allocazione dei costi di struttura (SC) e condivisi tra più aree di business (FOC) alle singole attività (aree di business) della società.

L'errore contabile del 2011 è circoscritto alle AAI in quanto nella rendicontazione dei costi relativi al Servizio Idrico Integrato (SII), la quota parte dei costi indiretti di competenza è stata allocata al netto dei ricavi con funzione compensativa derivanti dalle transazioni interne tra singoli SC e tra singoli SC e FOC. Inoltre, il medesimo errore è circoscritto all'annualità 2011 in quanto HERA nelle rendicontazioni successive ha sempre comunicato i dati di costo del SII e delle AAI con imputazione della quota di costi indiretti al netto dei ricavi con funzione compensativa.

L'ARERA, in esito alla verifica ispettiva, con la Determinazione DSAI/41/2019/idr, ha avviato, nei confronti della società un procedimento per l'accertamento della citata violazione in materia di regolazione tariffaria del SII e per l'adozione del relativo provvedimento sanzionatorio ai sensi dell'articolo 2, comma 20, lettera c), della legge 481/95. Con la medesima determinazione di avvio è stato individuato, ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 93/11 e dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento Sanzioni e Impegni, l'importo della sanzione amministrativa pecuniaria in complessivi euro 378.000 (trecentosettantottomila), prevedendo che l'eventuale pagamento della predetta sanzione, nella misura di un terzo del citato importo entro il termine di trenta giorni dalla notifica della determinazione DSAI/41/2019/idr, avrebbe comportato l'estinzione del procedimento sanzionatorio ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento Sanzioni e Impegni. Poiché HERA non ha provveduto al pagamento della sanzione nei termini indicati trasmettendo una memoria nella quale ribadiva la correttezza della rendicontazione trasmessa, il procedimento sanzionatorio è proseguito nella forma ordinaria e si è concluso con la Delibera 149/2022/S/Idr del 5 aprile 2022.

Nella citata Delibera, l'ARERA ha riconosciuto la discontinuità adottata da HERA nella rendicontazione dei ricavi e dei costi di esercizio ed il conseguente comportamento omissivo adottato che ha creato delle potenziali sovrastime dei costi riconosciuti nelle manovre tariffarie succedute dal 2014 al 2020. A fronte di tale ricostruzione, l'ultimo punto della Delibera (punto 41) rimette ad ATERSIR l'individuazione delle modalità di recupero degli indebiti vantaggi associati alla mancata dichiarazione dei ricavi da "altre attività idriche" (Rb) – a valere sulle tariffe applicate dal 2014 in poi – nell'ambito della predisposizione tariffaria 2022-2023.

2. Quantificazione degli effetti tariffari derivanti dall'errata rappresentazione dei costi 2011 delle AAI

L'errore contabile 2011 si è riflesso nel calcolo dei c.d. "OPEX end" che, per il meccanismo di *rolling cap*, sono stati mantenuti costanti - salvo l'aggiornamento inflattivo - nelle manovre tariffarie che si sono succedute dal 2014 al 2020.

Il primo calcolo dell'OPEX end nel 2012 derivava dalla media aritmetica tra i costi consuntivi 2011, al netto delle poste rettificative, ed i medesimi importi previsti nel Piano tariffario vigente per la medesima annualità. ATERSIR, nel calcolo della quota di costi di competenza delle AAI ha recepito al 100% i dati consuntivi comunicati da HERA in quanto nel precedente metodo tariffario tali attività erano escluse dal perimetro della pianificazione tariffaria.

Al fine di quantificare l'entità dei maggiori costi confluiti negli OPEX end di tutti i territori serviti da HERA, ATERSIR ha richiesto al gestore il dettaglio 2011 della quota dei ricavi e dei costi indiretti imputati nella rendicontazione contabile delle AAI. HERA, in data 22/06/2022 (prot. HERA 57385/22) ha trasmesso i dati contabili richiesti fornendo successivamente una lista di potenziali partite compensative da considerare nel calcolo dell'effettiva ripresa tariffaria dell'errore di rendicontazione commesso nel 2011.

Complessivamente, considerando che la quota dei costi indiretti di competenza delle AAI andava allocata al netto dei ricavi con funzione compensativa derivanti dalle transazioni interne dell'unbundling contabile, la maggiore componente di costo erroneamente allocata nel calcolo dell'OPEX end coincide con i ricavi (A1 e A5) dei medesimi costi indiretti, al netto delle poste rettificative, se presenti nella rendicontazione contabile. In merito alle poste rettificative¹, HERA, nella rendicontazione integrativa 2011 ha comunicato anche la quota dei ricavi indiretti relativi alle poste rettificative già confluiti nel SII in quanto nel 2012 erano stati correttamente identificati e allocati. ATERSIR ha ritenuto di accogliere tale rendicontazione dovendo ricalcolare l'effetto complessivo sugli OPEX end tariffari. A fronte dei calcoli svolti, la seguente tabella espone la maggiore quantificazione annuale dell'OPEX end riconosciuto nelle manovre tariffarie:

¹ Le poste rettificative sono costituite da componenti di costo rendicontate dal gestore ma escluse dal computo degli OPEX end in quanto non attinenti alla gestione ordinaria ed efficiente del servizio.

Tali poste contabili derivano dalla sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al SII e alle altre attività idriche, anche per la quota parte inclusa negli accantonamenti di cui alle voci di bilancio B12) e B13):

- accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie;
- rettifiche di valori di attività finanziarie;
- costi connessi all'erogazione di liberalità;
- costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse);
- oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili;
- oneri straordinari;
- spese processuali in cui la parte è risultata soccombente;
- perdite su crediti per la quota parte eccedente l'utilizzo del fondo;
- costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati);
- la voce A2) dei ricavi "Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti";
- la voce A3) dei ricavi "Variazioni dei lavori in corso su ordinazione";
- la voce A4) dei ricavi "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" (inclusi costi del personale);
- la voce di ricavo relativa a rimborsi e indennizzi (inclusi rettifiche o storni di costi già considerati nelle voci B7) e/o B14).

Ambito tariffario	Ricavi A5-A1 indiretti imputi AAI	Ricavi indiretti già confluiti nelle poste rettificative (già presenti nella rendicontazione 2012)	Maggiore quantificazione OPEX end
Modena	297.329	- 50.065	247.265
Bologna	455.146	- 123.121	332.025
Ferrara	94.254	- 35.575	58.679
Ravenna	564.630	- 65.596	499.034
Forli-Cesena	268.399	- 49.220	219.179
Rimini	348.892	- 59.361	289.532
TOTALE	2.028.651	- 382.937	1.645.713

Complessivamente, nel periodo 2014-2021, la ripresa lorda dell'errore di rendicontazione è ricostruita nella seguente tabella. Non è stato considerato l'adeguamento inflattivo date le percentuali minime riconosciute nei metodi tariffari conformi al quadro macro-economico effettivo fino al 2021:

ANNO	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forli-Cesena	Rimini	TOTALE
2014	247.265	332.025	58.679	499.034	219.179	289.532	1.645.713
2015	247.265	332.025	58.679	499.034	219.179	289.532	1.645.713
2016	247.265	332.025	58.679	499.034	219.179	289.532	1.645.713
2017	247.265	332.025	58.679	499.034	219.179	289.532	1.645.713
2018	247.265	332.025	58.679	499.034	219.179	289.532	1.645.713
2019	247.265	332.025	58.679	499.034	219.179	289.532	1.645.713
2020	247.265	332.025	58.679	499.034	219.179	289.532	1.645.713
2021	247.265	332.025	58.679	499.034	219.179	289.532	1.645.713
TOTALE	1.978.117	2.656.200	469.430	3.992.274	1.753.431	2.316.254	13.165.707

Partendo da tali conteggi, ATERSIR ha accolto la richiesta di HERA inerente alla ripresa, laddove presente, del maggiore efficientamento ("Delta OPEX") calcolato nella manovra tariffaria 2020-2021 in applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 17 del metodo MTI-3. Sostanzialmente, il gestore ha richiesto il ricalcolo del "Delta OPEX" considerando la revisionata quantificazione dell'OPEX end. Complessivamente, come esposto nelle singole relazioni di accompagnamento delle manovre tariffarie degli Ambiti serviti da HERA, il ricalcolo del "Delta OPEX" ha comportato la riduzione della componente riassunta nella seguente tabella, derivante dallo specifico posizionamento della gestione nella matrice dei costi efficienti di cui al citato articolo 17.1 del metodo tariffario:

maggior efficientamento calcolato (Delta OPEX)							
ANNO	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forli-Cesena	Rimini	TOTALE
2020	65.721	59.323	15.908	66.087	29.160	38.483	274.682
2021	65.721	59.323	15.908	66.087	29.160	38.483	274.682
TOTALE	131.443	118.646	31.815	132.175	58.320	76.965	549.364

Pertanto, considerando anche l'effetto - a favore di HERA – del maggior efficientamento subito negli anni 2020-2021, le somme lorde da recuperare per l'errata rendicontazione 2011 delle AAI, risultano le seguenti:

	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì- Cesena	Rimini	TOTALE
Maggiori RB 2014-2021	1.978.117	2.656.200	469.430	3.992.274	1.753.431	2.316.254	13.165.707
Ripresa > efficientamento Delta Opex 2020- 2021	- 131.443	- 118.646	- 31.815	- 132.175	- 58.320	- 76.965	- 549.364
IMPORTO LORDO da RECUPERARE	1.846.674	2.537.554	437.615	3.860.100	1.695.111	2.239.288	12.616.342

Partendo dagli importi lordi calcolati per ciascun Ambito, ATERSIR, come esposto nelle singole relazioni tariffarie, ha riconosciuto in ogni Ambito talune specificità che hanno compensato l'entità della ripresa tariffaria confluita nella manovra 2022-2023. Inoltre, in tutti gli Ambiti serviti da HERA, dal 2022 la componente OPEX end è stata ricalcolata introducendo nelle detrazioni (foglio input per calcoli finali) la riduzione della componente derivante dal calcolo corretto della rendicontazione 2011 delle AAI.

ALLEGATO A: Specificità dei singoli Ambiti serviti da HERA per il calcolo effettivo della ripresa tariffaria relativa al periodo 2014-2021

a) Ambiti di Bologna e Modena: calcolo del recupero

Negli Ambiti di Bologna e Modena il recupero degli importi erroneamente confluiti negli OPEX end è stato compensato con i minori premi della qualità contrattuale riconosciuti sulla base della metodologia introdotta da ATERSIR con la Delibera CAMB n. 49 del 26/07/2016, vigente fino al 31/12/2019. Il sistema di premialità specifico per gli Ambiti di Bologna e Modena trovava fondamento nell'articolo 32, comma 1 del metodo tariffario MTI-2 (Allegato A Delibera ARERA 664/2015/R/Idr) in base al quale l'Ente d'Ambito, su istanza del gestore, qualora fosse verificata la condizione di OPEX medio procapite effettivo (Opex2014/pop) inferiore al valore di riferimento OPM stabilito dalla stessa Autorità in 109 €/abitante/anno, poteva introdurre un sistema di premialità/penalità contrattuali volto a incentivare l'innalzamento degli standard rispetto ai livelli minimi introdotti dalla Delibera 655/2015/R/Idr ("RQSII" – qualità contrattuale). L'entità dei premi potenzialmente riconoscibili non poteva eccedere la differenza, calcolata in base agli abitanti serviti, tra OPEX medio procapite effettivo (Opex2014/pop) e OPM limite calcolato dall'Autorità (109 € per abitante servito).

In sede di prima applicazione per il biennio 2016-2017 (rendicontato nell'anno 2018), vista l'entità potenziale dei premi conseguibili, ATERSIR ha previsto un'applicazione graduale, riconoscendo per il 2016 il 25% del premio massimo conseguibile e per il 2017 il 50%. Parallelamente, ATERSIR si riservava di valutare la piena introduzione del sistema di premialità dal 2020, acquisita la rendicontazione del biennio 2018-2019.

Considerando che nell'anno 2020, in occasione dell'approvazione delle manovre tariffarie, diverse condizioni, tra cui l'emergenza sanitaria Covid-19, hanno motivato il mantenimento del sistema di premialità regionale per il biennio 2018-2019 al livello del 2017 (50% della premialità massima) nonostante gli ottimi risultati consuntivati da HERA e, parallelamente, l'introduzione della premialità contrattuale ARERA ha fatto decadere il meccanismo regionale, ATERSIR ha accolto la richiesta di HERA di compensare la ripresa degli OPEX end con il riconoscimento della premialità regionale piena per il biennio 2018-2019. Tale scelta trova, inoltre, fondamento nell'istanza presentata da HERA in occasione dell'aggiornamento tariffario 2022-2023, per gli Ambiti di Bologna e Modena, avente ad oggetto il riconoscimento dei maggiori costi di qualità contrattuale derivanti dall'organizzazione implementata per il conseguimento delle premialità regionali. Poiché tali maggiori costi non sono riconoscibili in quanto non rientranti nel perimetro della qualità contrattuale ARERA e presentati tardivamente, al fine di mantenere nei territori di Bologna e Modena i performanti standard di qualità contrattuale, si è ritenuto di poter riconoscere per il biennio 2018-2019 (rendicontato nel 2020-2021) le maggiori premialità nel limite massimo degli importi derivanti dalla ripresa degli OPEX end per gli anni 2014-2021.

Nella seguente tabella viene ricostruito l'importo delle premialità massime riconoscibili per il biennio 2018-2019, gli importi riconosciuti nella manovra tariffaria 2020 e l'attuale integrazione validata nel limite della ripresa dei maggiori OPEX end confluiti nelle manovre tariffarie 2014-2021.

	Modena	Bologna
Premio massimo qualità contrattuale regionale consuntivi 18-19	8.114.446	9.264.614
Premio riconosciuto manovra tariffaria 2020	4.057.223	4.632.307
Ulteriore premio riconoscibile consuntivi 18-19	4.057.223	4.632.307
Importo da recuperare OPEX end 2014-2021	1.846.674	2.537.554
Ulteriore premio riconosciuto consuntivi 18-19	1.846.674	2.537.554
Importo OPEX end recuperato manovra tariffaria 2022	-	-

b) Ambiti di Ferrara e Forlì-Cesena: calcolo del recupero

Negli Ambiti di Ferrara e Forlì il recupero degli importi erroneamente confluiti negli OPEX end è stato parzialmente compensato con le seguenti poste contabili, non riconosciute/dettratte per carenza di rendicontazione o non conforme classificazione da parte di ATERSIR:

- Conguaglio oneri locali 2012-2013 nella manovra tariffaria 2014 per carenza di rendicontazione di HERA nel 2011;
- Ripresa decurtazione OPEX end 2021 per errata classificazione da parte di ATERSIR del conguaglio straordinario 2018 nel foglio input per calcoli finali "decurtazione OPEX end" (solo per Forlì-Cesena).

In merito al primo punto (conguaglio oneri locali 2012-2013), ATERSIR nella ricostruzione della rendicontazione 2011, ha considerato necessario correggere anche l'errore di rendicontazione della componente Cores nella manovra tariffaria MTT che aveva generato l'azzeramento dei relativi conguagli nella manovra tariffaria MTI-1 del 2014.

Sostanzialmente, riprendendo la relazione di accompagnamento alla proposta tariffaria MTI-1, era specificato che *"riguardo agli oneri locali afferenti la componente COres, occorre precisare che nella rendicontazione 2011 di Hera alcune voci di costo relative agli oneri locali non erano state dettagliate nella apposita sezione del modulo "ulteriori specificazioni dei costi" rimanendo genericamente ricomprese all'interno delle voci di costo dalla B6) alla B14) del modulo "costi della produzione" rilevando, pertanto, ai fini del calcolo dei Coeff2011. Nella compilazione dei dati relativi al 2012 il gestore ha fornito un dettaglio degli oneri locali più esauriente rispetto alla precedente rendicontazione: ciò ha comportato oneri locali 2012 più consistenti di quelli rendicontati nel 2011 e il generarsi di un conguaglio di rilevante entità che, venutosi a concretizzare per un difetto di rendicontazione, è stato azzerato". Gli oneri locali rendicontati nel 2012 sono stati assunti alla base del calcolo dei COres a partire dal 2014.*

In considerazione di quanto sopra evidenziato, visto che gli Opex2014 sono calcolati come media aritmetica dei Coeff 2013 (Coeff 2011 inflazionati al 2013 e quindi comprensivi della quota parte di oneri locali che nel 2011 non erano stati considerati costi passanti) e degli OP2013, al fine di non conteggiare due volte i costi relativi agli oneri locali, sui Coeff2013 sono state apportate le opportune rettifiche (in diminuzione del valore originario) stimando la componente COres 2011 uguale a quella rendicontata nel 2012.

Considerando quindi che relativamente alla manovra tariffaria MTT, la componente Cores non è era correttamente calcolata generando una diminuzione del costo riconoscibile negli Ambiti nei quali si verificava la condizione di $CO_{eff} 2013 > OP 2013$ e, parallelamente, l'errore è stato sanato nel 2014 incorporando la componente Cores dagli OPEX end, ATERSIR ha riconosciuto la seguente componente postuma di conguaglio² a favore di HERA.

² Gli Ambiti di Bologna e Modena sono stati esclusi dal calcolo. Il primo (Bologna) perché non era soddisfatta la condizione di partenza $CO_{eff} 2013 > OP 2013$, il secondo (Modena) perché nel 2014 erano state recepite altre rettifiche che hanno influenzato la validità del calcolo della componente effettiva relativa ai Cores.

	Ferrara	Forli-Cesena
Coeff > OP	SI	SI
CO eff 2013 da MTT	21.488.423	30.620.632
CO eff 2013 da MTT rettificati per Cores	21.331.988	30.552.664
Op 2013	19.469.372	25.985.224
ONERI LOCALI errore rendicontazione 2011	156.435	67.968
Conguaglio oneri locali 2012-2013	312.870	135.936

In merito al secondo punto, invece, solo per l'Ambito di Forlì-Cesena (fattispecie non presente nell'Ambito di Ferrara) è stata sanata solo per l'anno 2021 l'erronea decurtazione dell'OPEX end approvata dai funzionari ARERA nell'istruttoria della proposta tariffaria 2020-2023 conclusa con l'adozione della Delibera 581/R/Idr del 14/12/2021. In particolare, nell'anno 2018 HERA aveva comunicato le maggiori somme incassate per i conguagli straordinari relativi al periodo antecedente il 2012 e ATERSIR, non sapendo dove rendicontare tale restituzione, l'ha imputata, solo nell'anno 2018 a decurtazione dell'OPEX end, specificandone la natura straordinaria. Nonostante i chiarimenti forniti, i funzionari ARERA, data la rilevanza del dato dell'OPEX end 2018 nel metodo tariffario MTI-3, non hanno ritenuto di poter accettare la rettifica. Visti gli effetti dell'effettiva sottostima dell'OPEX end 2018 anche nel calcolo dell'efficientamento (Delta OPEX) 2020-2021, la ripresa è stata valorizzata solo per l'anno 2021.

Nella seguente tabella viene ricostruito l'importo effettivo della ripresa dei maggiori OPEX end confluiti nelle manovre tariffarie 2014-2021 considerando i conguagli a favore di HERA validati:

	Ferrara	Forli-Cesena
Importo da recuperare OPEX end 2014-2021	437.615	1.695.111
Conguaglio oneri locali 2011-2012	312.870	135.936
Ripresa decurtazione OPEX end 2021		146.000
Importo OPEX end recuperato manovra tariffaria 2022	124.745	1.413.175

c) Ambiti di Ravenna e Rimini: calcolo del recupero

Negli Ambiti di Ravenna e Rimini il recupero degli importi erroneamente confluiti negli OPEX end è stato parzialmente compensato oltre che con le medesime poste contabili validate per gli Ambiti di Ferrara e Forlì-Cesena, anche con un'erronea decurtazione degli OPEX end effettuata nel 2016 a seguito dello scorporo dalla rendicontazione del SII e delle AAI degli investimenti idrici realizzati per conto delle società patrimoniali e di Romagna Acque Società delle Fonti, oggetto di motivata istanza di riconoscimento ("Istanza Delta CUIT Capex").

Preliminarmente, si ricostruiscono le riprese contabili relative al conguaglio degli oneri locali (Cores) 2011-2012 e al riconoscimento dell'erronea decurtazione dell'OPEX end 2021, presente solo per l'Ambito di Ravenna.

	Ravenna	Rimini
Coeff > OP	SI	SI
CO eff 2013 da MTT	31.126.580	33.679.109
CO eff 2013 da MTT rettificati per Cores	30.914.719	33.610.685
Op 2013	30.081.292	32.720.011
ONERI LOCALI errore rend. 2011	211.861	68.424
Conguaglio oneri locali 2012-2013	423.722	136.848

Nell'Ambito di Ravenna, l'erronea decurtazione dell'OPEX end 2021 relativa ai conguagli straordinari del periodo antecedente il 2012 è pari a € 83.000.

In merito all'erronea decurtazione dell'OPEX end 2016 negli Ambiti di Ravenna e Rimini, la stessa deriva sia dalla modifica della formula di calcolo del moltiplicatore tariffario (teta) dal metodo MTI-1 al metodo MTI-2 sia dall'assenza di documentazione analitica trasmessa da HERA nel 2011. Sostanzialmente fino al 2014, ossia nelle rendicontazioni 2011, 2012 e 2013 i lavori finanziati dalla società patrimoniali e da Romagna Acque negli Ambiti di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini venivano rendicontati nelle AAI ma, al fine di escluderli dal calcolo degli OPEX end di HERA, l'importo complessivo dei "lavori c/terzi" era inserito nella voce di dettaglio "lavori c/terzi" del SII al fine di rientrare nelle c.d. "poste rettificative" dei costi. Nell'anno 2016, tuttavia, il metodo tariffario MTI-2 ha modificato la formula del "teta" rendendo non più coerente la rendicontazione dei lavori venduti alle società patrimoniali ed a Romagna Acque nelle AAI. ATERSIR, pertanto, acquisiti i dati contabili consuntivi 2014 di HERA, ha deciso di eliminare la rendicontazione relativa alle società patrimoniali dal perimetro delle AAI rettificando i criteri di consuntivazione. Sostanzialmente, avendo HERA fornito solo per il 2014 il dettaglio dei lavori c/terzi distinti tra lavori svolti per conto di privati (rientranti nelle AAI) da quelli svolti per conto delle patrimoniali finanziatrici (rientranti nell'istanza Delta CUIT Capex) sono stati enucleati solo questi ultimi adottando l'assunzione che i relativi costi (rilevanti nelle AAI) fossero di pari importo. Poiché questa operazione è stata fatta nel 2014 e non nel 2011 quando è stato calcolato l'OPEX end (anno nel quale era stato inserito l'intero importo dei "lavori conto terzi" nelle poste rettificative), HERA ha in diverse occasioni chiesto il riconoscimento negli OPEX end della quota parte dei "lavori conto terzi" effettivamente svolti nei confronti di soggetti privati e rientranti nel perimetro delle AAI. ATERSIR non ha mai riconosciuto la rettifica richiesta motivando la scelta con l'assenza di documentazione analitica all'epoca della quantificazione dell'OPEX end tariffario.

La sottostima dell'OPEX end interessa solo gli Ambiti di Ravenna e Rimini in quanto nell'Ambito di Forlì-Cesena HERA svolgeva lavori c/terzi per conto di privati in forma residuale con ricavi trascurabili. Nei due Ambiti di Ravenna e Rimini, invece, come dettagliato nella validazione dei dati contabili 2014

allegata alla proposta tariffaria 2016, l'entità dei lavori c/terzi svolti nei confronti di privati era di circa € 500.000 all'anno.

Nella presente istruttoria ATERSIR, vista la ripresa dell'errore nella rendicontazione 2011 delle AAI, ha ritenuto coerente per gli Ambiti di Ravenna e Rimini riconoscere a favore di HERA per gli anni 2016-2021 l'importo integrativo degli OPEX end relativo ai costi dei lavori c/terzi svolti per conto di privati che, per effetto della rettifica necessaria alla valorizzazione dei finanziamenti delle società patrimoniali e di Romagna Acque, sono stati esclusi dal 2016 dal riconoscimento tariffario. Per la quantificazione analitica del conguaglio, HERA ha trasmesso il ricalcolo puntuale del 2016 (rendicontazione 2014) riportato in calce alla seguente tabella che riepiloga gli importi annuali:

Maggiori OPEX end riconosciuti (lavori c/terzi privati)	Ravenna	Rimini
2016	430.359	507.306
2017	430.359	507.306
2018	430.359	507.306
2019	430.359	507.306
2020	430.359	507.306
2021	430.359	507.306
TOTALE	2.582.154	3.043.838

Ambito di Ravenna

ATO7

	DETERMINAZIONE ATERSIR							
	VRG 2012 approvato	VRG 2013 approvato	VRG 2013 rideterminato senza oneri locali (per MTI)	VRG 2014 approvato	VRG 2015 approvato	VRG 2014 ricalcolato per detrazione lavori conto terzi (per MTI-2)	VRG 2015 ricalcolato per detrazione lavori conto terzi (per MTI-2)	VRG 2016 approvato
OP	33.017.242	33.256.488	33.256.488	33.256.488				
Coeff	33.338.388	34.370.545	34.370.545					
efficientamento	- 80.287	-						
opex end 2012-2013 (base 2011)	33.258.102	34.370.545						
oneri locali			-211.861					
Coeff 2013 al netto oneri locali			34.158.684	34.158.684				
efficientamento				- 451.098				
opex end base 2013				33.707.586				
produttori inflazione				1,021	1,042			
opex end 2014-2015				34.415.445	35.138.169	34.415.445	35.138.169	
rettifica per lavori verso soc ASSET						-2.532.705	-2.532.705	
rettifica per lavori verso terzi						-549.336	-549.336	
opex end 2014-2015 netto lavori c/terzi e soc ASSET						31.333.404	32.056.128	
produttori inflazione								1,005
opex end 2016								31.489.883

	ricalcolo VRG 2012-2013 e annualità successive al NETTO dei LAVORI SOCIETA' ASSET							
	VRG 2012 approvato	VRG 2013 approvato	VRG 2013 rideterminato senza oneri locali (per MTI)	VRG 2014 approvato	VRG 2015 approvato			VRG 2016 approvato
OP approvati da ATERSIR	33.017.242	33.256.488		-				
RETTIFICA PER LAVORI SOC asset	- 2.532.705	- 2.532.705						
OP RETTIFICATI	30.484.537	30.723.783	30.723.783	30.723.783				
Coeff approvati da ATERSIR	33.338.388	34.370.545						
RETTIFICA PER LAVORI SOC asset	- 2.585.714	- 2.665.768						
Coeff RETTIFICATI	30.752.674	31.704.777	31.704.777					
efficientamento	- 67.035	-						
opex end 2012-2013 (base 2011)	30.685.640	31.704.777						
oneri locali			-211.861					
Coeff 2013 al netto oneri locali			31.492.916	31.492.916				
efficientamento				- 384.567				
opex end base 2013				31.108.349				
produttori inflazione				1,021	1,042			
opex end 2014-2015				31.761.625	32.428.619			
rettifica per lavori verso soc ASSET								
rettifica per lavori verso terzi								
opex end 2014-2015 netto lavori c/terzi e soc ASSET								
produttori inflazione								1,005
opex end 2016								31.920.242

delta rispetto a determinazioni Atersir 430.359

Ambito di Rimini

ATO9

	DETERMINAZIONE ATERSIR							
	VRG 2012 approvato	VRG 2013 approvato	VRG 2013 rideterminato senza oneri locali (per MTI)	VRG 2014 approvato	VRG 2015 approvato	VRG 2014 ricalcolato per detrazione lavori conto terzi (per MTI-2)	VRG 2015 ricalcolato per detrazione lavori conto terzi (per MTI-2)	VRG 2016 approvato
OP	32.236.464	32.720.011	32.720.011	32.720.011				
Coeff	32.667.716	33.679.109	33.679.109					
efficientamento	-	-						
opex end 2012-2013 (base 2011)	32.667.716	33.679.109						
oneri locali			-68.424					
Coeff 2013 al netto oneri locali			33.610.685	33.610.685				
efficientamento				- 445.337				
opex end base 2013				33.165.348				
produttori inflazione				1.021	1.042			
opex end 2014-2015				33.861.820	34.572.918	33.861.820	34.572.918	
rettifica per lavori verso soc ASSET						-298.691	-298.691	
rettifica per lavori verso terzi						-519.069	-519.069	
opex end 2014-2015 netto lavori c/terzi e soc ASSET						33.044.060	33.755.158	
produttori inflazione								1.005
opex end 2016								33.209.082

	ricalcolo VRG 2012-2013 e annualità successive al NETTO dei LAVORI SOCIETA' ASSET							
	VRG 2012 approvato	VRG 2013 approvato	VRG 2013 rideterminato senza oneri locali (per MTI)	VRG 2014 approvato	VRG 2015 approvato			VRG 2016 approvato
OP approvati da ATERSIR	32.236.464	32.720.011		-				
RETTIFICA PER LAVORI SOC asset	- 298.691	- 298.691						
OP RETTIFICATI	31.937.773	32.421.320	32.421.320	32.421.320				
Coeff approvati da ATERSIR	32.667.716	33.679.109						
RETTIFICA PER LAVORI SOC asset	- 304.943	- 314.384						
Coeff RETTIFICATI	32.362.773	33.364.725	33.364.725					
efficientamento	-	-						
opex end 2012-2013 (base 2011)	32.362.773	33.364.725						
oneri locali			-68.424					
Coeff 2013 al netto oneri locali			33.296.301	33.296.301				
efficientamento				- 437.491				
opex end base 2013				32.858.810				
produttori inflazione				1.021	1.042			
opex end 2014-2015				33.548.845	34.253.371			
rettifica per lavori verso soc ASSET								
rettifica per lavori verso terzi								
opex end 2014-2015 netto lavori c/terzi e soc ASSET								
produttori inflazione								1,005
opex end 2016								33.716.388

delta rispetto a determinazioni Atersir 507.306

Alla luce delle analisi svolte, la seguente tabella riepiloga l'importo effettivo della ripresa dei maggiori OPEX end confluiti nelle manovre tariffarie 2014-2021 considerando i conguagli a favore di HERA validati:

	Ravenna	Rimini
Importo da recuperare OPEX end 2014-2021	3.860.100	2.239.288
Conguaglio oneri locali 2011-2012	423.722	136.848
Ripresa decurtazione OPEX end 2021	83.000	
Ripresa errata decurtazione lavori c/terzi OPEX end 2016 (nei limiti dell'importo degli OPEX end da recuperare)	2.582.154	2.102.440
Importo OPEX end recuperato manovra tariffaria 2022	771.224	-

d) Sintesi

ATERSIR, a seguito della presente istruttoria, ha - in ciascun Ambito tariffario servito da HERA - validato i seguenti conguagli straordinari relativi all'errata rendicontazione dei ricavi e dei costi delle AAI 2011 così come accertato nella Delibera ARERA 149/2022/S/Idr conclusiva dell'esito della verifica ispettiva svolta nei giorni 22-26 ottobre 2018. Tali conguagli, laddove presenti, sono stati inseriti nel tool tariffario 2022-2023 nel foglio "Altri dati economico-finanziari" nella posta contabile "Costi per variazioni sistemiche e/o eventi eccezionali 2021".

	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini	TOTALE
Maggiori RB 2014-2021	1.978.117	2.656.200	469.430	3.992.274	1.753.431	2.316.254	13.165.707
Recupero maggior efficientamento Delta Opex 2020-2021	- 131.443	- 118.646	- 31.815	- 132.175	- 58.320	- 76.965	- 549.364
IMPORTO LORDO da RECUPERARE	1.846.674	2.537.554	437.615	3.860.100	1.695.111	2.239.288	12.616.342
Compensazioni territoriali:							
Premialità qualità contrattuale regionale (50% dei premi 2018-2019 non riconosciuti nel biennio 2020-2021 nei limiti dell'importo da recuperare)	1.846.674	2.537.554					
Oneri locali non riconosciuti nel 2012-2013 per errore di rendicontazione (componenti RC 2014-2015 non calcolate)			312.870	423.722	135.936	136.848	
Errata decurtazione OPEX end 2021 per conguagli straordinari ripresi una tantum nel 2020				83.000	146.000		
Errata decurtazione lavori c/terzi nel ricalcolo dell'Opex end 2016 nei territori di Rimini e Ravenna (esclusione dalla rendicontazione motivate istanze società patrimoniali)				2.582.154		2.102.440	
TOTALE POSTE RETTIFICATIVE TERRITORIALI	1.846.674	2.537.554	312.870	3.088.876	281.936	2.239.288	10.307.199
RIPRESA TARIFFARIA	-	-	124.745	771.224	1.413.175	-	2.309.144

ISTANZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13.2 DELLA
DELIBERA 580/2019/R/IDR per il
RICONOSCIMENTO NELLA TARIFFA DEL GESTORE
HERA S.P.A. NEGLI AMBITI DI BOLOGNA, RAVENNA,
FORLÌ-CESENA e RIMINI DELLE STRATIFICAZIONI
DELLE SOCIETÀ PUBBLICHE PATRIMONIALI QUALE
COMPONENTE "DELTA CUIT CAPEX"

Sommario

1. PREMESSA	3
2. OGGETTO DELL'ISTANZA	6
3. CALCOLO DELL'ISTANZA	9
4. ATO 5 – BOLOGNA.....	10
4.1. CON.AMI.....	10
4.2. Comuni di Bazzano, Castel Maggiore e Castenaso.....	12
5. ATO 7 – RAVENNA	13
5.1. CON.AMI.....	13
5.2. Ravenna Holding SpA	15
5.3. TE.AM. Srl	17
5.4. Romagna Acque Società delle Fonti SpA.....	18
6. ATO 8 – FORLÌ-CESENA.....	20
6.1. Romagna Acque Società delle Fonti SpA.....	20
6.2. Unica Reti SpA	22
7. ATO 9 – RIMINI	24
7.1. AMIR SpA.....	24
7.2. SIS SpA	26
7.3. Romagna Acque Società delle Fonti SpA.....	27
8. SINTESI.....	29

1. PREMESSA

La presente istanza è costruita in continuità con quelle già presentate ed accolte nelle precedenti proposte tariffarie 2012-2013, 2014-2015 e 2016-2019. La stessa trae origine dalla previsione contenuta nell'articolo 13.2 del Metodo tariffario MTI-3 che permette, previa valutazione dell'Autorità, il riconoscimento degli investimenti realizzati dal proprietario, diverso dal gestore del S.I.I., negli anni successivi al 2014, applicando le medesime modalità di calcolo utilizzate per la valorizzazione dei costi di capitale, Capex, del gestore. La componente derivante dal calcolo, c.d. "Delta CUIT Capex", confluisce nei costi di capitale del gestore del S.I.I. ma costituisce il corrispettivo del proprietario degli *assets*. La valutazione dell'Autorità è volta a verificare la fondatezza delle motivazioni di "efficienza ed efficacia rispetto al raggiungimento degli obiettivi specifici sul territorio".

La presente istanza è circoscritta ai territori serviti dal gestore Hera S.p.A. negli Ambiti di Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini e trae origine dall'iniziale impostazione della pianificazione d'Ambito conseguente alla costituzione nel 2002 di Hera S.p.A., società multiservizio quotata in borsa.

Al riguardo, è opportuno ricostruire l'evoluzione storica per comprendere la specificità dei territori romagnoli.

Nel 2002, la legge finanziaria (L.488/2001) introdusse l'articolo 35 in base al quale il legislatore, nel quadro di una forte spinta alla liberalizzazione dei servizi pubblici (la gara costituiva l'unico modello organizzativo per la gestione dei servizi pubblici locali), si preoccupò di salvaguardare la proprietà pubblica degli *asset*, introducendo il principio di separazione della proprietà dalla gestione e la necessaria appartenenza pubblica dei beni strumentali (art. 113, comma secondo del D.Lgs. 267/2000). Pur affermando il principio della proprietà pubblica delle reti, la normativa obbligava (comma 7) a separare la proprietà delle reti nel caso fossero contenute in una società di gestione dei servizi – che avrebbe potuto essere privatizzata - con il necessario conferimento delle stesse ad apposite società di diritto speciale a totale partecipazione pubblica.

L'unica eccezione era riservata alla società, quotate o quotande alla data del 31 dicembre 2002: per tali società era consentito il mantenimento degli *assets* nel patrimonio del gestore. A livello nazionale le società quotate e quotande furono cinque, una tra queste fu Hera S.p.A., costituita dai Comuni dell'area bolognese soci di Seabo S.p.A. e integrata attraverso l'acquisizione della gestione dei servizi anche nell'area romagnola (Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini). La strutturazione dell'operazione, in vigenza dell'articolo 35 della L. 488/2001, permise ai Comuni bolognesi soci di Seabo S.p.A. di mantenere la valorizzazione dei propri *assets* idrici nella neo costituita Hera S.p.A. (trattandosi di "quotanda") mentre richiese alle società pubbliche romagnole la preliminare operazione di scorporo delle reti - propedeutica al conferimento delle aziende - ed il successivo affitto al nuovo gestore del ramo d'azienda infrastrutturale. Soltanto per il consorzio Con.Ami, presente nei Comuni a cavallo tra le 2 province di Bologna e Ravenna, la strategia operativa fu diversa in quanto, essendo già strutturato dal 2001 in società degli *assets* (Consorzio) e gestore dei servizi (AMI S.p.A.), conferì l'azienda di servizi AMI in Hera S.p.A. ed il contratto di concessione vigente tra AMI S.p.A. e Consorzio fu trasferito in Hera S.p.A.

Dunque, nella costituzione di Hera S.p.A. per le "ex municipalizzate" dell'area romagnola, la partecipazione e l'affidamento dei servizi pubblici locali - incluso il Servizio Idrico - ebbe i due binari paralleli di conferimento delle aziende di "gestione" e creazione delle "società degli *assets*" con contestuale affitto del ramo d'azienda ad Hera S.p.A.

Questa specifica configurazione territoriale degli *assets* idrici è stata recepita nei Piani d'Ambito approvati dalle ex Autorità d'Ambito provinciali, approvati nel periodo 2004-2006, che hanno riconosciuto dei canoni alle società pubbliche degli *assets* generalmente composti da una quota di ammortamento, accantonata dal gestore nel "Fondo ripristino beni di terzi" creato a seguito dell'affitto del ramo d'azienda e da una componente AC di "remunerazione" effettivamente pagata al proprietario. Soltanto per il Consorzio Con.Ami, essendo vigente il contratto di concessione, Hera S.p.A. non ha creato il Fondo ripristino beni di terzi avendo il consorzio mantenuto direttamente la proprietà degli *assets*.

Il percorso di definizione dei canoni alle società degli *assets* in tutti gli Ambiti territoriali fu applicato seguendo gli "Indirizzi e linee guida per l'organizzazione e la gestione del Servizio Idrico Integrato" approvate dalla Regione Emilia Romagna con delibera della Giunta Regionale n. 2680 del 3 dicembre 2001, successivamente ampliate con delibera della Giunta Regionale n. 1550 del 28 luglio 2003 e poi trasfuse nel testo coordinato approvato con determinazione del Direttore generale dell'ambiente, n. 12503 del 6 ottobre 2003¹. Pertanto, mentre per i rami d'azienda delle società degli *assets* dati in affitto al gestore Hera S.p.A., i relativi dati contabili furono recepiti riconoscendoli nella definizione della tariffa, quali "beni realizzati in autofinanziamento" con conseguente calcolo dell'ammortamento - accantonato dal gestore nel "Fondo ripristino beni di terzi" - e della remunerazione, fissata in percentuali oscillanti tra il 5 ed 7%, per il Con.Ami entrambe le componenti furono, in modo diverso dalle 2 ex ATO di Bologna e Ravenna, assegnate al medesimo Consorzio.

Nel tempo tale impostazione ha generato dei flussi finanziari a favore delle società degli *assets* e la regolazione locale, in vigore del Metodo tariffario regionale e della direttiva della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2201/2009 ha introdotto - attraverso specifiche Convenzioni - un ampliamento della pianificazione degli investimenti prevedendo interventi finanziati direttamente dalle società pubbliche e remunerati dalla tariffa del S.I.I. In particolare, nella tariffa del S.I.I., era introdotta un'ulteriore componente di canone calcolata riconoscendo preventivamente una quota di ammortamento, forfettariamente calcolata con aliquota del 4% ed una remunerazione oscillante tra il 4 ed il 5%, sull'importo dell'investimento previsto nella Convenzione tra l'Autorità d'Ambito, il gestore Hera S.p.A. e la società pubblica finanziatrice.

Alla tipologia dei soggetti finanziatori pubblici è stato assimilato anche il fornitore di acqua all'ingrosso Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. Questa società, infatti, inizialmente costituita per l'approvvigionamento idrico nelle aree di Forlì e Ravenna con la costruzione della diga di Ridracoli, dal 2008 ha progressivamente acquisito la gestione di tutte le fonti di approvvigionamento in Romagna, oggi escluse dalla gestione di Hera S.p.A. La configurazione di società a totale partecipazione pubblica, associata al *core business* aziendale nel settore idrico ed alla solidità finanziaria, hanno agevolmente equiparato Romagna Acque alle altre società pubbliche degli *assets* finanziatrici del gestore del servizio

¹ Nei citati indirizzi era previsto che "le Agenzie d'Ambito, in applicazione dell'articolo 6 della L.R. 25/1999, fissavano i canoni di concessione per l'utilizzo di tutte le dotazioni patrimoniali e stipulavano apposito accordo con il soggetto proprietario diverso dagli enti locali". A tal fine "l'Agenzia d'Ambito definisce i suddetti canoni di concessione che devono essere calcolati avendo a base le quote annuali di interesse e di rimborso, al netto di eventuali contributi pubblici sui mutui, della parte capitale dei debiti relativi alle opere conferite in uso al gestore. Qualora le opere conferite in uso al gestore siano state realizzate totalmente in autofinanziamento dalle società di capitali e/o dalle aziende speciali preesistenti e/o dalle cosiddette società della proprietà costituite ai sensi dell'art. 35 L. 448/2001, oltre al sopracitato rimborso del debito residuo, va calcolata una quota aggiuntiva, relativa alla sola parte di capitale in autofinanziamento, che comprenda una componente di ammortamento o di remunerazione valorizzata secondo quanto previsto dal metodo tariffario normalizzato (D.M. 1 agosto 1996). La parte di capitale in autofinanziamento deve essere attestata dai libri contabili della società e/o aziende oppure, in particolare nel caso di dotazione patrimoniali acquisite da EELL e/o loro aziende, con le modalità previste alla lettera f)."

Hera S.p.A. Pertanto, anche Romagna Acque ha avviato nei 3 Ambiti di Ravenna, Forlì Cesena e Rimini l'attività di finanziatore del gestore del S.I.I. Hera S.p.A.

In questo contesto, ATERSIR, nell'avvio dal 2012 della regolazione tariffaria ARERA ha mantenuto e tutelato nell'area romagnola la specificità dell'organizzazione preesistente. A tal fine, mentre nel primo metodo tariffario "MTT" era permessa la valorizzazione della componente di "Delta CUIT Capex", relativa agli *assets* dei soggetti proprietari destinandola ai medesimi soggetti, dal secondo periodo regolatorio MTI tale facoltà è oggetto di specifica istanza di riconoscimento.

ATERSIR, al fine di garantire il mantenimento del c.d. "modello romagnolo" di sviluppo degli investimenti idrici ed adempiere al disposto della regolazione dell'Autorità che richiede la valutazione dell'istanza sulla base di considerazioni di efficienza ed efficacia rispetto agli obiettivi specifici del territorio, ha individuato, già dal 2012, gli ulteriori investimenti oggetto di finanziamento nel Piano Interventi del gestore Hera S.p.A. ed ha condiviso con le società pubbliche degli *assets* una metodologia di calcolo dei Capex nella quale sono introdotte delle riduzioni volte a garantire la convenienza economica dell'operazione sulla tariffa finale del servizio idrico.

2. OGGETTO DELL'ISTANZA

L'oggetto della presente istanza è il riconoscimento nella tariffa di Hera S.p.A. negli Ambiti di Bologna, Ravenna, Forlì Cesena e Rimini della componente "Delta CUIT Capex" aggiornata con gli investimenti finanziati dai proprietari pubblici negli anni 2020 e 2021 in vigore di specifiche Convenzioni, Accordi Quadro ed Accordi attuativi, sottoscritti tra le società finanziatrici, il gestore del S.I.I. Hera S.p.A. ed il regolatore pubblico (ex Autorità d'Ambito e dal 2012 ATERSIR).

La seguente tabella illustra, per ogni Ambito, i proprietari pubblici sottoscrittori di Convenzioni/Accordi attuativi che hanno finanziato investimenti del S.I.I. nel biennio 2020-2021.

Ambito territoriale	Società patrimoniali finanziatrici
ATO 5 BOLOGNA	CON.AMI Mutui tipo Comuni
ATO 7 RAVENNA	CON.AMI Ravenna Holding SpA TE.AM. Srl Romagna Acque Società delle Fonti SpA
ATO 8 FORLÌ-CESENA	Romagna Acque Società delle Fonti SpA Unica Reti SpA
ATO 9 RIMINI	AMIR SpA SIS SpA Romagna Acque Società delle Fonti SpA

Di seguito si riportano, in forma tabellare, le informazioni di dettaglio (data di sottoscrizione, parti contraenti ed importo in euro) dei documenti sottoscritti in ciascun Ambito, al fine di regolare il finanziamento di specifici interventi da parte dei diversi soggetti.

Si specifica che tutte le convenzioni sottoscritte da Romagna Acque negli Ambiti di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini in data antecedente al 31/12/2011 sono state oggetto di un atto modificativo, sottoscritto il 17/12/2014 tra la società, ATERSIR ed HERA, nel quale sono state riaggregate, aggiornate negli importi considerando lo stato di realizzazione/progettazione ed integrate nella definizione dei corrispettivi in base ai vigenti presupposti del metodo tariffario.

ATO 5 – BOLOGNA

Documento	Data	Parti	Importo (€)
Accordo sulla Gestione SII negli ATO di Bologna e Ravenna	02/11/2006	Agenzia di Ambito di Bologna, Agenzia di Ambito di Ravenna, CON.AMI	4.005.819 + ulteriori investimenti da pianificare annualmente
Accordo Quadro	07/01/2015	ATERSIR, HERA, CON.AMI	
1° Accordo Attuativo	09/11/2015	ATERSIR, HERA, CON.AMI	1.759.505
2° Accordo Attuativo	07/02/2017 (rev. del 21/06/2019)	ATERSIR, HERA, CON.AMI	2.295.343
3° Accordo Attuativo	22/10/2020	ATERSIR, HERA, CON.AMI	8.091.013

ATO 7 – RAVENNA

Documento	Data	Parti	Importo (€)
CON.AMI			
Accordo sulla Gestione SII negli ATO di Bologna e Ravenna	02/11/2006	Agenzia di Ambito di Bologna, Agenzia di Ambito di Ravenna, CON.AMI	Importi definiti negli accordi successivi
Delibera n.10 del 30/06/2009: approvazione Piano d'Ambito con investimenti 2008-2012	30/06/2009		1.029.000
Accordo per la realizzazione di opere relative al SII nell'ATO di Ravenna + Integrazione investimenti pianificati	30/12/2010	Autorità di Ambito di Ravenna, CON.AMI, HERA SpA	2.859.000
Accordo Quadro	07/01/2015	ATERSIR, HERA, CON.AMI	
1° Accordo Attuativo	09/11/2015	ATERSIR, HERA, CON.AMI	1.759.505
TOTALE CON.AMI			5.647.505
RAVENNA HOLDING SPA			
Accordo per la realizzazione di opere relative al SII nell'ATO di Ravenna + Integrazione investimenti pianificati	30/12/2010	Autorità di Ambito di Ravenna, Ravenna Holding SpA, HERA SpA	5.220.000
TOTALE RAVENNA HOLDING SPA			5.220.000
TE.AM. Srl			
Accordo per la realizzazione di opere relative al SII nell'ATO di Ravenna (recepisce Accordo 2009)	30/12/2010	Autorità d'Ambito di Ravenna, TEAM SpA, HERA SpA	3.000.000
Accordo per la realizzazione di opere relative al SII nell'ATO di Ravenna	30/12/2010	Autorità d'Ambito di Ravenna, TEAM SpA, HERA SpA	350.000
TOTALE TE.AM. Srl			3.350.000
ROMAGNA ACQUE SPA			
Atto modificativo delle convenzioni con oggetto il finanziamento per la realizzazione di investimenti nel SII	17/12/2014	ATERSIR, HERA SpA, ROMAGNA ACQUE SpA	9.515.000
1° Accordo Attuativo	21/12/2016	ATERSIR, HERA SpA, ROMAGNA ACQUE SpA	2.225.069
2° Accordo Attuativo	24/06/2020	ROMAGNA ACQUE SpA	2.549.159
TOTALE ROMAGNA ACQUE SPA			14.289.228
TOTALE ATO 7 RAVENNA			28.506.733

ATO 8 – FORLÌ-CESENA

Documento	Data	Parti	Importo (€)
UNICA RETI SpA			
Accordo Quadro	31/03/2016	ATERSIR, HERA, UNICA RETI	
1° Accordo Attuativo	23/12/2019	ATERSIR, HERA, UNICA RETI	2.119.213
2° Accordo Attuativo	25/11/2021	ATERSIR, HERA, UNICA RETI	7.310.141
TOTALE UNICA RETI SpA			9.429.354
ROMAGNA ACQUE SPA			
Atto modificativo delle convenzioni con oggetto il finanziamento di investimenti nel SII	17/12/2014	ATERSIR, HERA SpA, ROMAGNA ACQUE SpA	7.519.538 23.167.503 187.496
1° Accordo Attuativo	28/12/2015	ATERSIR, HERA SpA, ROMAGNA ACQUE SpA	10.184.000
2° Accordo Attuativo	30/12/2019	ATERSIR, HERA SpA, ROMAGNA ACQUE SpA	2.045.000
TOTALE ROMAGNA ACQUE SPA			43.103.537
TOTALE ATO 8 FORLÌ-CESENA			52.532.891

ATO 9 – RIMINI

Documento	Data	Parti	Importo (€)
AMIR SpA			
Convenzione per il finanziamento + Convenzione per la realizzazione del 15/04/2011	28/12/2010	ATO Rimini, Romagna Acque SpA, AMIR SpA, HERA SpA	7.750.000
Accordo Quadro	22/01/2015	ATERSIR, HERA SpA, AMIR SpA	
1° Accordo Attuativo	13/07/2015	ATERSIR, HERA SpA, AMIR SpA	355.255
2° Accordo Attuativo	07/09/2016	ATERSIR, HERA SpA, AMIR SpA	464.251
3° Accordo Attuativo	21/06/2018	ATERSIR, HERA SpA, AMIR SpA	1.216.800
4° Accordo Attuativo	23/12/2019	ATERSIR, HERA SpA, AMIR SpA	6.269.184
5° Accordo Attuativo	10/06/2021	ATERSIR, HERA SpA, AMIR SpA	1.359.962
TOTALE AMIR SPA			17.415.452
SIS SpA			
Accordo Quadro	19/11/2015	ATERSIR, HERA, SIS SpA	
1° Accordo Attuativo	22/12/2015	ATERSIR, HERA SpA, SIS SpA	552.000
TOTALE SIS SPA			552.000
ROMAGNA ACQUE SPA			
Atto modificativo delle convenzioni con oggetto il finanziamento di investimenti nel SII	17/12/2014	ATERSIR, HERA SpA, ROMAGNA ACQUE SpA	34.434.294 4.725.194
1° Accordo Attuativo	22/12/2014 (rev. Del 23/10/2019)	ATERSIR, HERA SpA, ROMAGNA ACQUE SpA	16.590.789
2° Accordo Attuativo	28/12/2015	ATERSIR, HERA SpA, ROMAGNA ACQUE SpA	18.131.625
3° Accordo Attuativo	30/12/2019	ATERSIR, HERA SpA, ROMAGNA ACQUE SpA	3.957.499
4° Accordo Attuativo	23/12/2020	ATERSIR, HERA SpA, ROMAGNA ACQUE SpA	2.565.478
TOTALE ROMAGNA ACQUE SPA			80.404.879
TOTALE ATO 8 RIMINI			98.372.331

3. CALCOLO DELL'ISTANZA

Nei successivi capitoli, viene descritta per ogni Ambito territoriale la determinazione degli importi riconosciuti ai soggetti finanziatori nella componente "Delta CUIT Capex".

Ai fini della valorizzazione è stato considerato lo stato di avanzamento consuntivo al 31/12/2020 ed al 31/12/2021 degli investimenti previsti nelle Convenzioni e negli Accordi Attuativi.

Per quanto riguarda, invece, la pianificazione, non è stata eseguita alcuna previsione in merito all'entrata in esercizio di investimenti in corso di realizzazione, pertanto i valori della componente "Delta CUIT Capex" 2022-2023 sono stati posti pari a quelli calcolati per l'annualità 2021.

Per completezza, nell'istanza è ricostruito per ogni soggetto finanziatore il confronto tra quanto previsto nelle Convenzioni/Accordi Attuativi sottoscritti e quanto realizzato al 31/12/2021.

I calcoli sono stati sviluppati applicando le formule previste dal Titolo 3 "Costi delle immobilizzazioni" del Metodo tariffario MTI-3 (Del. ARERA 580/2019/R/IDR), utilizzando il TOOL RDT messo a disposizione dell'Autorità e compilando solamente i fogli relativi al calcolo della componente Capex.

Infine, coerentemente con le scelte già adottate nelle precedenti proposte tariffarie, è stata applicata una decurtazione ad alcune componenti tariffarie (onere fiscale e *time-lag*) al fine di motivare l'economicità del modello di finanziamento.

Al riguardo, per Romagna Acque sono state mantenute le rinunce già formalizzate ad ATERSIR nel 2016 e confermate nel 2020 e nel 2022, applicabili a tutte le vigenti Convenzioni di finanziatore del gestore Hera, ossia:

- 100% del *time-lag* (maggiorazione dell'1% dell'onere finanziario);
- 80% dell'onere fiscale.

Per gli altri proprietari, invece, sono state confermate le rinunce già applicate nel precedente periodo regolatorio, ovvero pari al 20% dell'onere fiscale.

4. ATO 5 – BOLOGNA

4.1. CON.AMI

La tabella che segue riporta gli investimenti finanziati dal CON.AMI (al netto dei contributi pubblici), entrati in esercizio nel periodo 2006-2021 ed il valore totale delle immobilizzazioni in corso (LIC).

CON.AMI	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
1 - Terreni	107.921	49.096	9.659	3.312			3.988	7.604		
3 - Fabbricati industriali			1.987	1.502						
5 - Condotture e opere idrauliche fisse	382.339	2.484.388	1.184.832	66.852	3.200	846.151	3.654.966	99.640	529.660	35.750
5.1 - Condotture fognatura (dal 2020)										
6 - Serbatoi		937.337		15.590	2.000	3.003				
7 - Impianti di trattamento		829.795	39.931	54.195	2.122					
8 - Impianti di sollevamento e pompaggio	62.198	30.584	73.791							
11 - Altri impianti			5.808	1.198						13.566
12 - Laboratori							1.079			
TOTALE	552.458	4.331.200	1.316.008	142.649	7.322	853.142	3.663.648	99.640	529.660	49.316
Saldo LIC (Euro)										92.815

CON.AMI	2016	2017	2018	2019	2020	2021
1 - Terreni						
3 - Fabbricati industriali						
5 - Condotture e opere idrauliche fisse	196.826	322.498	813.275	851.960	263.938	
5.1 - Condotture fognatura (dal 2020)					116.128	
6 - Serbatoi						
7 - Impianti di trattamento		250.000	330.465	299.679	1.942.112	884
8 - Impianti di sollevamento e pompaggio						
11 - Altri impianti						
12 - Laboratori						
TOTALE	196.826	572.498	1.143.740	1.151.640	2.322.178	884
Saldo LIC (Euro)	91.288	672.078	627.187	146.635	996.087	1.651.397

La validazione degli incrementi patrimoniali 2020-2021 determina i corrispettivi esposti nella successiva tabella. Nel calcolo è stata applicata la rinuncia del 20% dell'onere fiscale già prevista nell'istanza 2018-2019.

CON.AMI	2022	2023
AMM	518.668	517.371
OF	502.848	507.533
OF time-lag	89.196	85.681
OFisc (80%)	163.961	165.489
Delta CUIT Capex	1.274.673	1.276.074

L'entità complessiva delle rinunce di CON.AMI costituisce il minor costo complessivamente gravante sulle tariffe del gestore Hera S.p.A.

RINUNCE	2020	2021
OFisc (20%)	40.990	41.372

La seguente tabella espone il dettaglio degli investimenti finanziati nel 2020-2021, specificando le entrate in esercizio e le immobilizzazioni in corso (LIC).

Dettaglio cespiti in esercizio

Denominazione commessa	Codice ARSI	Identificativo ACCORDO ATTUATIVO	Data/annualità inizio commessa	Servizio (A, F, D)	Categoria cespiti ARERA	Anno	Valore Storico di ACQUISIZIONE o REALIZZAZIONE cespiti
ADEGUAMENTO FOGNARIO FRAZ. MOLINO NUOVO	2014BOHA0075	1° ACCORDO ATTUATIVO DEL 09/11/2015	2015	F	Condotte fognatura	2020 (incremento cespiti esistente)	2.584
FOSSATONE LOTTO 2 (MEDICINA)	2015BOHA0051	1° ACCORDO ATTUATIVO DEL 09/11/2015	2015	F	Condotte fognatura	2020 (incremento cespiti esistente)	17.350
COLLEGAMENTO IDRICO LOC. MOLINO DI VALBURA (MARRADI)	2015BOHA0051	2° ACCORDO ATTUATIVO DEL 07/02/2017	2017	A	Condotte idriche	2020	168.123
VIA LIBERTA' MEDICINA RETE ACQUA	2017BOHA0020	3° ACCORDO ATTUATIVO DEL 22/10/2020	2017	A	Condotte idriche	2020	95.815
VIA LIBERTA' MEDICINA FOGNATURA	2017BOHA0021	3° ACCORDO ATTUATIVO DEL 22/10/2020	2017	F	Condotte idriche	2020	96.194
SOST.SIS.AER.E COMPRESSORI DEP.SANTERNO	2015BOHA0045	3° ACCORDO ATTUATIVO DEL 22/10/2020	2020	D	Impianti di trattamento	2020	537.587
DEPURATORE CORNACCHIAIA (FIRENZUOLA)	2014BOHA0095	1° ACCORDO ATTUATIVO DEL 09/11/2015	2015	D	Impianti di trattamento	2020 (decremento)	- 1.794
BONIFICA DIGESTORI DEP.DI SANTERNO	2015BOHA0046	3° ACCORDO ATTUATIVO DEL 22/10/2020	2019	D	Impianti di trattamento	2020	1.406.320
TOTALE 2020							2.322.178
BONIFICA DIGESTORI DEP.DI SANTERNO	2015BOHA0046	3° ACCORDO ATTUATIVO DEL 22/10/2020	2019	D	Impianti di trattamento	2021 (incremento cespiti esistente)	884
TOTALE 2021							884

Dettaglio LIC POS

Denominazione commessa	Id. commessa	Identificativo ACCORDO ATTUATIVO	Servizio (A, F, D)	Valore lordo al 31.12.2020	Valore lordo al 31.12.2021
ADEG.FOG/DEP PORTONOVO S.ANTONIO-RETE	2017BOHA0005	3° ACCORDO ATTUATIVO DEL 22/10/2020	F	369.922	984.283
RINN. RETE E SOLLEVAMENTO VIA RONCAGLIE	2020BOHA0028	3° ACCORDO ATTUATIVO DEL 22/10/2020	A	626.166	667.114
TOTALE				996.087	1.651.397

4.2. Comuni di Bazzano, Castel Maggiore e Castenaso

Per i Comuni in Provincia di Bologna di Bazzano, Castelmaggiore e Castenaso, in continuità con l'istruttoria presentata da ATERSIR nel 2016, sono stati calcolati i canoni 2022-2023 relativi agli investimenti del servizio idrico integrato finanziati nel 2007-2009 attraverso la formula dei c.d. "mutui tipo" presenti nella precedente pianificazione².

La seguente tabella illustra il dettaglio degli investimenti realizzati dai tre Comuni e remunerati attraverso il c.d. "Delta CUIT Capex".

Comune	Intervento	Importo (€)	Data chiusura lavori
Bazzano	Intervento sulle fognature in Piazza Garibaldi	188.538	04/02/2008
Bazzano	Collettore via Giovanni da Bazzano	34.341	17/04/2009
Castel Maggiore	Lavori di adeguamento del collettore fognario di via Kennedy	95.731	16/07/2007
Castel Maggiore	Intervento a protezione dello scolmatore posto sull'argine del canale Navile in loc. Castello	68.410	28/05/2008
Castenaso	Realizzazione fognatura nera e depuratore per il nucleo abitato di Fossa Marza	28.043	25/10/2007

L'entità del "Delta CUIT Capex" ha per ogni Comune la composizione di sintesi di seguito illustrata.

Mutui tipo	2022	2023
Comune di Bazzano (oggi Valsamoggia)	14.130	13.829
Comune di Castel Maggiore	10.222	10.001
Comune di Castenaso	1.790	1.751
Delta CUIT Capex	26.142	25.581

² Si ricorda che nell'Ambito di Bologna, l'ex ATO con Deliberazione n. 16 del 22/12/2011 aveva approvato il "Piano economico finanziario del Servizio Idrico Integrato – Periodo di regolazione 2011-2015" in cui aveva recepito, nella ricognizione dei corrispettivi e delle rate dei mutui già riconosciuti ai Comuni, i piani di ammortamento dei c.d. "mutui-tipo". In base a tale fattispecie, l'ente locale, attraverso la stipulazione di un'apposita Convenzione con il gestore e l'Autorità d'Ambito, si impegna a finanziare un investimento idrico, ricevendo dalla tariffa una rata di ammortamento del finanziamento costruita ipotizzando una durata di 20 anni ed un tasso di interesse del 4%.

5. ATO 7 – RAVENNA

5.1. CON.AMI

La tabella che segue riporta gli investimenti finanziati dal CON.AMI³, entrati in esercizio nel periodo 2016-2021 ed il valore totale delle immobilizzazioni in corso (LIC).

CON.AMI	2016	2017	2018	2019	2020	2021
5 - Condotture e opere idrauliche fisse	232.314	13.158				
5.1 - Condotture fognatura (dal 2020)					453.705	106.857
7 - Impianti di trattamento						882.299
8 - Impianti di sollevamento e pompaggio						
TOTALE	232.314	13.158	-	-	453.705	989.156
Saldo LIC (Euro)	20.286	20.466	22.181	87.415	972.476	767.703

La validazione degli incrementi patrimoniali 2020-2021 determina i corrispettivi esposti nella successiva tabella. Nel calcolo è stata applicata la rinuncia del 20% dell'onere fiscale già prevista nell'istanza 2018-2019.

CON.AMI	2022	2023
AMM	122.883	135.655
OF	135.863	158.535
OF time-lag	24.248	33.155
OFisc (80%)	44.300	51.693
Delta CUIT Capex	327.295	379.039

L'entità complessiva delle rinunce di CON.AMI costituisce il minor costo complessivamente gravante sulle tariffe del gestore Hera S.p.A.

RINUNCE	2020	2021
OFisc (20%)	11.075	12.923

La seguente tabella espone il dettaglio degli investimenti finanziati nel 2020-2021, specificando le entrate in esercizio e le immobilizzazioni in corso (LIC).

³ Si ricorda che nella validazione degli investimenti 2017 è stato escluso l'acquisto del depuratore di Massa Lombarda, in quanto relativo all'operazione straordinaria di liquidazione ed estinzione della società SEAD S.p.A. che aveva già riconosciuto nel canone AC (ante 2006) l'uso dell'impianto da parte del gestore del SII. Nello specifico, l'investimento del CON.AMI, necessario sia per l'estinzione della società che per la continuità nell'uso dell'impianto di depurazione da parte del gestore del SII, è stato valorizzato nell'aggiornamento della componente AC del canone d'uso riconosciuto alla ex società SEAD S.p.A. nel Piano d'Ambito di Ravenna. Nella revisione del canone AC gli importi storici della pianificazione sono stati incrementati delle quote di ammortamento degli investimenti di manutenzione straordinaria realizzati da SEAD S.p.A. nel 2012 e non ancora totalmente ammortizzati.

Dettaglio cespiti in esercizio

Denominazione commessa	Codice ARSI	Identificativo ACCORDO ATTUATIVO	Data/annualità inizio commessa	Servizio (A, F, D)	Categoria cespiti ARERA	Anno	Valore Storico
ADEGUAMENTO RETE FOGNARIA VIA FRIULI (BRISIGHELLA)	2014RAHA0021	1° ACCORDO ATTUATIVO DEL 09/11/2015	2015	F	Condotte fognatura	2020	453.705
TOTALE 2020							453.705
ADEGUAMENTO RETE FOGNARIA VIA FRIULI (BRISIGHELLA)	2014RAHA0021	1° ACCORDO ATTUATIVO DEL 09/11/2015	2015	F	Condotte fognatura	2021	106.857
POTENZIAMENTO DEPURATORE LAVEZZOLA	2017RAHA0017	1° ACCORDO ATTUATIVO DEL 09/11/2015	2019	D	Impianti di trattamento	2021	882.299
TOTALE 2021							989.156

Dettaglio LIC POS

Denominazione commessa	Id. commessa	Servizio (A, F, D)	Valore lordo al 31.12.2020	Valore lordo al 31.12.2021
ADEG. DELL'AGGLOMERATO DI VILLA VEZZANO	2019RAHA0010	F	91.850	91.850
ADEG.DEP. MASSA LOMBARDA LIMITI AZOTO	2019RAHA0032	D	212.467	675.853
POTENZIAMENTO DEPURATORE LAVEZZOLA	2017RAHA0017	D	668.159	
TOTALE			972.476	767.703

5.2. Ravenna Holding SpA

La tabella che segue riporta gli investimenti finanziati da Ravenna Holding, entrati in esercizio nel periodo 2012-2021 ed il valore totale delle immobilizzazioni in corso (LIC).

Ravenna Holding SpA	2012	2013	2014	2015	2016
5 - Condotture e opere idrauliche fisse	263.039	-	671		902.244
5.1 - Condotture fognatura (dal 2020)					
7 - Impianti di trattamento	-		615.695	4.169	1.837.502
8 - Impianti di sollevamento e pompaggio	33.171	-			
TOTALE REALIZZATO entrato in esercizio	296.210	-	616.366	4.169	2.739.746
Saldo LIC	1.861.856	2.698.146	2.475.152	2.752.061	148.033

Ravenna Holding SpA	2017	2018	2019	2020	2021
5 - Condotture e opere idrauliche fisse			452.686		
5.1 - Condotture fognatura (dal 2020)				44.624	
7 - Impianti di trattamento					1.285.223
8 - Impianti di sollevamento e pompaggio					
TOTALE REALIZZATO entrato in esercizio	-	-	452.686	44.624	1.285.223
Saldo LIC	508.489	776.051	855.515	855.515	-

La validazione degli incrementi patrimoniali 2020-2021 determina i corrispettivi esposti nella successiva tabella. Nel calcolo è stata applicata la rinuncia del 20% dell'onere fiscale già prevista nell'istanza 2018-2019.

Ravenna Holding	2022	2023
AMM	249.347	313.865
OF	132.153	138.473
OF time-lag	30.234	40.644
OFisc (80%)	43.091	45.151
Delta CUIT Capex	454.825	538.134

L'entità complessiva delle rinunce di Ravenna Holding costituisce il minor costo complessivamente gravante sulle tariffe del gestore Hera S.p.A.

RINUNCE	2022	2022
OFisc (20%)	10.773	11.288

La seguente tabella espone il dettaglio degli investimenti finanziati nel 2020-2021, specificando le entrate in esercizio e le immobilizzazioni in corso (LIC).

Dettaglio cespiti in esercizio

Denominazione commessa	Codice ARSI	Identificativo ACCORDO ATTUATIVO	Data/annualità inizio commessa	Servizio (A, F, D)	Categoria cespiti ARERA	Anno	Valore Storico
Collegamento alla depurazione di Via Canalazzo	2014RAHA0155	Accordo AATO RA-HERA-Area Asset sottoscritto il 30/12/2010	2011	F	Condotte fognatura	2020	44.624
Revamping depuratore di Ravenna - 2° lotto	2014RAHA0127	Accordo AATO RA-HERA-Area Asset sottoscritto il 30/12/2010	2011	D	Impianti di trattamento	2021	1.285.223

Dettaglio LIC POS

Denominazione commessa	Codice ARSI	Servizio (A, F, D)	Valore lordo al 31.12.2020	Valore lordo al 31.12.2021
Revamping depuratore di Ravenna - 2° lotto	2014RAHA0127	D	855.515	-

5.3. TE.AM. Srl

La tabella che segue riporta gli investimenti finanziati da TEAM, entrati in esercizio nel periodo 2011-2021 ed il valore totale delle immobilizzazioni in corso (LIC).

TE.AM. Srl	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
5 - Condotture e opere idrauliche fisse		1.287.630	45.826		29.203	-	-
TOTALE REALIZZATO entrato in esercizio	-	1.287.630	45.826	-	29.203	-	-
Saldo LIC	1.218.136					-	-

La validazione degli incrementi patrimoniali 2020-2021 determina i corrispettivi esposti nella successiva tabella. Nel calcolo è stata applicata la rinuncia del 20% dell'onere fiscale già prevista nell'istanza 2018-2019.

TEAM	2020	2021
AMM	81.149	81.149
OF	94.608	91.843
OF time-lag	24.570	23.868
OFisc (80%)	30.848	29.947
Delta CUIT Capex	231.174	226.807

L'entità complessiva delle rinunce di TEAM costituisce il minor costo complessivamente gravante sulle tariffe del gestore Hera S.p.A.

RINUNCE	2020	2021
OFisc (20%)	7.712	7.487

TEAM non ha effettuato nuovi investimenti nelle annualità 2020-2021, né si segnalano immobilizzazioni in corso (LIC).

5.4. Romagna Acque Società delle Fonti SpA

La tabella che segue riporta gli investimenti finanziati da Romagna Acque, entrati in esercizio nel periodo 2012-2021 ed il valore totale delle immobilizzazioni in corso (LIC).

Romagna Acque SpA	2012	2013	2014	2015	2016
5 - Condotture e opere idrauliche fisse			2.697.236	3.669.492	2.685.767
5.1 - Condotture fognatura (dal 2020)					
TOTALE REALIZZATO entrato in esercizio	-	-	2.697.236	3.669.492	2.685.767
Saldo LIC	3.830.000	5.348.396	4.482.782	2.558.083	243.374

Romagna Acque SpA	2017	2018	2019	2020	2021
5 - Condotture e opere idrauliche fisse	836.260	190.209	24.237	443.218	15.399
5.1 - Condotture fognatura (dal 2020)				841.608	1.609.743
TOTALE REALIZZATO entrato in esercizio	836.260	190.209	24.237	1.284.827	15.399
Saldo LIC	376.374	745.977	1.036.176	1.386.497	876.190

La validazione degli incrementi patrimoniali 2020-2021 determina i corrispettivi esposti nella successiva tabella. Nel calcolo è stata applicata la rinuncia del 50% dell'onere fiscale già prevista nell'istanza 2018-2019.

Romagna Acque	2020	2021
AMM	290.845	331.636
OF	401.590	429.885
OF time-lag	0	0
OFisc (50%)	81.840	87.606
Delta CUIT Capex	774.275	849.127

L'entità complessiva delle rinunce di Romagna Acque costituisce il minor costo complessivamente gravante sulle tariffe del gestore Hera S.p.A.

RINUNCE	2020	2021
OF time-lag	104.007	117.415
OFisc (50%)	81.840	87.606
TOTALE	185.847	205.021

La seguente tabella espone il dettaglio degli investimenti finanziati nel 2020-2021, specificando le entrate in esercizio e le immobilizzazioni in corso (LIC).

Dettaglio investimenti 2020 (in esercizio e LIC)

Denominazione commessa	Codice ARSI	Data/annualità inizio commessa	Servizio (A, F, D)	Valore al netto dei CFP al 31.12.2019	Investimenti 2020	LIC 2020 POS	Cespiti in esercizio 2020
BY PASS COLL.CERVIA NORD 3 LOTTO	2014RAHA0041	2016	F	639.593	150.333		789.926
POTENZ.RETE BONCELLINO 2 STR.	2014RAHA0009	2016	A	396.583	46.635		443.218
REAL.ADDUTTRICE "CORSO NORD"-2° STRAL.		2016	F		15.581		15.581
SIST.FOGNA MADONNA STUOIE-1°E2°STR		2016	F		36.101		36.101
COLL. ZA "MONALDINA NORD" - 1° STR.	2014RAHA0167	2020	F		40.792	40.792	
SOLLEV.V.CHERSO ZONA DARSENA	2014RAHA0158	2020	F		378.925	378.925	
AD.RETE FOGNARIA PORTO SAN VITALE ZONA SAPIR	2018RAHA0015	2020	F		966.780	966.780	
TOTALE				1.036.176	1.635.147	1.386.497	1.284.827

Dettaglio investimenti 2021 (in esercizio e LIC)

Denominazione commessa	Codice ARSI	Data/annualità inizio commessa	Servizio (A, F, D)	Valore al netto dei CFP al 31.12.2020	Investimenti 2021	LIC 2021 POS	Cespiti in esercizio 2021
BY PASS COLL.CERVIA NORD 3 LOTTO	2014RAHA0041	2016	F	-	91.152		91.152
POTENZ.RETE BONCELLINO 2 STR.	2014RAHA0009	2016	A	-	15.399		15.399
REAL.ADDUTTRICE "CORSO NORD"-2° STRAL.		2016	F	-	8.237		8.237
COLL. ZA "MONALDINA NORD" - 1° STR.	2014RAHA0167	2020	F	40.792	417.401		458.193
SOLL.VIA CHERSO - DARSENA	2014RAHA0158	2020	F	378.925	497.264	876.190	
FOGNA PORTO SAN VITALE		2020	F	966.780	85.382		1.052.162
TOTALE				1.386.497	1.114.834	876.190	1.625.142

6. ATO 8 – FORLÌ-CESENA

6.1. Romagna Acque Società delle Fonti SpA

La tabella che segue riporta gli investimenti finanziati da Romagna Acque, entrati in esercizio nel periodo 2012-2021 ed il valore totale delle immobilizzazioni in corso (LIC).

Romagna Acque SpA	1990	1992	1998	1999	2001	2002	2007	2008	2009	2010	2011
1 - Terreni				129.230	103.291	16.620	19.163	3.339	36.891	15.333	
5 - Condotture e opere idrauliche fisse	10.862	111.815	64.819						9.169.307	188.265	614.921
5.1 - Condotture fognatura (dal 2020)											
7 - Impianti di trattamento									8.228.066		
8 - Impianti di sollevamento e pompaggio											
TOTALE REALIZZATO entrato in esercizio	10.862	111.815	64.819	129.230	103.291	16.620	19.163	3.339	17.434.264	203.597	614.921
Saldo LIC											

Romagna Acque SpA	2012	2013	2014	2015	2016
1 - Terreni		8.775			
5 - Condotture e opere idrauliche fisse	256.644	1.705.449	1.847.282	22.599	426.861
5.1 - Condotture fognatura (dal 2020)					
7 - Impianti di trattamento		2.851.926			
8 - Impianti di sollevamento e pompaggio					
TOTALE REALIZZATO entrato in esercizio	256.644	4.566.150	1.847.282	22.599	426.861
Saldo LIC	7.107.821	3.701.738	2.542.170	3.238.151	3.858.953

Romagna Acque SpA	2017	2018	2019	2020	2021
1 - Terreni		7.032			
5 - Condotture e opere idrauliche fisse	588.060		1.199.388	2.323.301	1.880.455
5.1 - Condotture fognatura (dal 2020)				9.262.299	413.388
7 - Impianti di trattamento					
8 - Impianti di sollevamento e pompaggio	555.263				
TOTALE REALIZZATO entrato in esercizio	1.143.323	7.032	1.199.388	11.585.600	2.293.842
Saldo LIC	7.176.525	11.560.649	12.953.165	2.269.838	967.630

La validazione degli incrementi patrimoniali 2020-2021 determina i corrispettivi esposti nella successiva tabella. Nel calcolo è stata applicata la rinuncia al *time lag* ed al 50% dell'onere fiscale già prevista nell'istanza 2016-2019.

Romagna Acque	2022	2023
AMM	1.658.341	1.102.804
OF	1.013.479	991.077
OF time-lag	0	0
OFisc (50%)	206.538	201.972
Delta CUIT Capex	2.878.358	2.295.853

L'entità complessiva delle rinunce di Romagna Acque costituisce il minor costo complessivamente gravante sulle tariffe del gestore Hera S.p.A.

RINUNCE	2022	2023
OF time-lag	187.311	202.696
OFisc (50%)	206.538	201.972
TOTALE	393.849	404.668

Le seguenti tabelle espongono il dettaglio degli investimenti finanziati nel 2020-2021, specificando le entrate in esercizio e le immobilizzazioni in corso (LIC).

Dettaglio investimenti 2020 (in esercizio e LIC)

Denominazione commessa	Codice ARSI	Data/annualità inizio commessa	Servizio (A, F, D)	Valore al netto dei CFP al 31.12.2019	Investimenti 2020	LIC 2020 POS	Cespiti in esercizio 2020
8LSUB2-P2-RETE BORGIO DELLE ROSE	2014FCHA0088	2010	A	965.802	76.032		1.041.834
8LSUB2 - COLLETTORE RANCHIO-BORELLO	2014FCHA0098	1998	F	3.498.552	330.326		3.828.877
POT.FOGNA PIEVESISTINA CESENA	2014FCHA0039	2015	F	3.144.729	50.121		3.194.850
POT.RETE PIEVESISTINA CESENA	2014FCHA0028	2015	A	632.290	169.214		801.504
POTENZ.ACQ.TTO S.PIETRO IN GUARDIANO	2014FCH0015	2015	A	52.508	5.821		58.329
POTENZ. ACQ.TTO S.MARIA NUOVA	2014FCHA0013	2012	A	1.533.810	24.977	1.558.787	
RIS.SCARICHI FOGNA NERA LOC.BORGIO SISA	2014FCHA0065	2012	F	422.408	15.453	437.861	
RISAN.AGGLOMERATO PIOPPA CALABRINA	2014FCHA0031	2012	F	1.375.964	132.608		1.508.572
POT.RETE VIA CORNACCHIARA-BORGHI	2017FCHA0005	2019	A	385.086	36.548		421.634
COLLETT.BORGHI A STADONE	2014FCHA0021	2019	F	942.019	61.172	273.191	730.000
TOTALE				12.953.166	902.271	2.269.838	11.585.600

Dettaglio investimenti 2021 (in esercizio e LIC)

Denominazione commessa	Codice ARSI	Data/annualità inizio commessa	Servizio (A, F, D)	Valore al netto dei CFP al 31.12.2020	Investimenti 2021	LIC 2021 POS	Cespiti in esercizio 2021
8LSUB2-P2-RETE BORGIO DELLE ROSE	2014FCHA0088	2010	A	0	205	0	205
8LSUB2 - COLLETTORE RANCHIO-BORELLO	2014FCHA0098	1998	F	0	30.377	0	30.377
POT.FOGNA PIEVESISTINA CESENA	2014FCHA0039	2015	F	0	282.333	0	282.333
POT.RETE PIEVESISTINA CESENA	2014FCHA0028	2015	A	0		0	0
POTENZ.ACQ.TTO S.PIETRO IN GUARDIANO	2014FCH0015	2015	A	0		0	0
POTENZ. ACQ.TTO S.MARIA NUOVA	2014FCHA0013	2012	A	1.558.787	147.600	0	1.706.387
RIS.SCARICHI FOGNA NERA LOC.BORGIO SISA	2014FCHA0065	2012	F	437.861	130.481	568.342	0
RIS.ACARICHI S.PIETRO - S.ANDREA BERTINORO	2014FCHA0017	2014	F		100.678	0	100.678
RISAN.AGGLOMERATO PIOPPA CALABRINA	2014FCHA0031	2012	F	0		0	0
POT.RETE VIA CORNACCHIARA-BORGHI	2017FCHA0005	2019	A	0	173.863	0	173.863
COLLETT.BORGHI E TRIBOLA A STADONE	2014FCHA0021	2019	F	273.190	126.099	399.288	0
TOTALE				2.269.837	991.635	967.630	2.293.842

6.2. Unica Reti SpA

La tabella che segue riporta gli investimenti finanziati da Unica Reti, entrati in esercizio nel periodo 2020-2021 ed il valore totale delle immobilizzazioni in corso (LIC).

Unica Reti	2020	2021
Condotte fognarie		173.788
Impianti di depurazione trattamenti sino al secondario		386.291
Impianti di essiccamento fanghi		899.767
TOTALE REALIZZATO entrato in esercizio	-	1.459.846
Saldo LIC (POS)	1.945.020	3.414.949

La validazione degli incrementi patrimoniali 2020-2021 determina i corrispettivi esposti nella successiva tabella. Nel calcolo è stata applicata la rinuncia all'80% dell'onere fiscale prevista nei due Accordi attuativi sottoscritti nel 2019 e nel 2021.

Unica Reti	2022	2023
AMM	0	68.050
OF	66.267	166.283
OF time-lag	0	14.657
OFisc (80%)	21.607	54.219
Delta CUIT Capex	87.874	303.209

L'entità complessiva delle rinunce di Unica Reti costituisce il minor costo complessivamente gravante sulle tariffe del gestore Hera S.p.A.

RINUNCE	2022	2023
OFisc (20%)	5.402	13.555
TOTALE	5.402	13.555

Le seguenti tabelle espongono il dettaglio degli investimenti finanziati nel 2020-2021, specificando le entrate in esercizio e le immobilizzazioni in corso (LIC).

Dettaglio cespiti in esercizio

Denominazione commessa	Codice ARSI	Identificativo ACCORDO ATTUATIVO	Data/annualità inizio commessa	Servizio (A, F, D)	Categoria cespiti ARERA	Anno	Valore Storico
Adeguamento depuratore Tredozio-Disinfezione - Realizzazione	2017FCHA0023	Accordo attuativo N.1 del 23/12/2019	2019	D	Impianti depurazione	2021	386.291
INSTALLAZIONE CENTRIFUGA E SILOS FANGHI DEPURATORE DI FORLI' - I° STRALCIO	2017FCHA0009	Accordo attuativo N.1 del 23/12/2019	2019	D	Impianto essiccamento fanghi	2021	899.767
Separazione rete fognaria Santa Sofia	2017FCHA0020	Accordo attuativo N.1 del 23/12/2019	2019	F	Condotte fognatura	2021	173.788
TOTALE 2021							1.459.846

Dettaglio LIC POS

Denominazione commessa	Codice ARSI	Servizio (A, F, D)	Valore lordo 31.12.2020	Valore lordo al 31.12.2021
Potenziamento rete acqua loc. Fratta Terme	2017FCHA0003	A	456.506	516.483
Adeguamento depuratore Tredozio-Disinfezione - Realizzazione	2017FCHA0023	D	386.291	-
INSTALLAZIONE CENTRIFUGA E SILOS FANGHI DEPURATORE DI FORLI' - I° STRALCIO	2017FCHA0009	D	899.767	-
Risanamento scarichi 1-4-5-7-12 in Via Del Canale, Via Garibaldi, Via XXV Aprile - II° stralcio Dovadola	2017FCHA0007	F	44.456	58.528
Separazione rete fognaria Santa Sofia	2017FCHA0020	F	158.000	
DEP.SAVIGNANO ADEG NTOT-COMP.OSS.+SC.IND	2017FCHA0022	D		1.919.072
RISAN. SC. 6-41 - LOC.ACQUAPARTITA	2017FCHA0002	F		920.866
TOTALE			1.945.020	3.414.949

7. ATO 9 – RIMINI

7.1. AMIR SpA

La tabella che segue riporta gli investimenti finanziati da AMIR, entrati in esercizio nel periodo 2012-2021, ed il valore totale delle immobilizzazioni in corso (LIC).

AMIR SpA	2012	2013	2014	2015	2016
5 - Condotture e opere idrauliche fisse				7381136	
5.1 - Condotture fognatura (dal 2020)					
TOTALE REALIZZATO entrato in esercizio	-	-	-	7.381.136	
Saldo LIC	832.706	2.664.243	6.251.749		62.943

AMIR SpA	2017	2018	2019	2020	2021
5 - Condotture e opere idrauliche fisse			617.400		
5.1 - Condotture fognatura (dal 2020)				405.054	855.120
TOTALE REALIZZATO entrato in esercizio			617.400	405.054	855.120
Saldo LIC	175.722	443.603	1.109.951	1.107.187	2.418.016

La validazione degli incrementi patrimoniali 2020-2021 determina i corrispettivi esposti nella successiva tabella. Nel calcolo è stata applicata la rinuncia del 20% dell'onere fiscale già prevista nell'istanza 2018-2019.

AMIR	2022	2023
AMM	213.215	230.386
OF	298.285	364.931
OF time-lag	76.479	82.932
OFisc (80%)	97.260	118.991
Delta CUIT Capex	685.239	797.240

L'entità complessiva delle rinunce di AMIR è quantificata come segue e costituisce il minor costo complessivamente gravante sulle tariffe del gestore Hera S.p.A.

RINUNCE	2022	2023
OFisc (20%)	24.315	29.748

Le seguenti tabelle espongono il dettaglio degli investimenti finanziati nel 2020-2021, specificando le entrate in esercizio e le immobilizzazioni in corso (LIC).

Dettaglio cespiti in esercizio

Denominazione commessa	Codice ARSI	Identificativo ACCORDO ATTUATIVO	Data/annualità inizio commessa	Servizio (A, F, D)	Categoria cespiti ARERA	Anno libro	Valore Storico
Risanamento scarico n.9 in località Monte Ugone - Verucchio	2018RNHA0001	Accordo attuativo N.3 del 21/06/2018	2018	F	Condotte Fognarie	2020	234.710
Rete fognaria limitrofa a via G. di Vittorio - II° stralcio - I°lotto - Coriano	2019RNHA0002	Accordo attuativo N.4 del 23/12/2019	2019	F	Condotte Fognarie	2020	170.345
TOTALE 2020							405.054
Interventi sulle condotte di mandata del sollevamento "Vienna"	2017RNHA0004	Accordo attuativo N.5 del 10/06/2021	2021	F	Condotte Fognarie	2021	84.206
Realizzazione di nuova fognatura nera in zona Rio Pircio	2018RNHA0012	Accordo attuativo N.5 del 10/06/2021	2021	F	Condotte Fognarie	2021	770.913
TOTALE 2021							855.120

Dettaglio LIC POS

Denominazione commessa	Id. commessa	Servizio (A, F, D)	Valore lordo al 31.12.2020	Valore lordo al 31.12.2021
Comune di Novafeltria: DISMISSIONE DEPURATORE PONTE SANTA MARIA MADDALENA E COLLETTAMENTO FOGNARIO	Cod. ARSI: 2018RNHA0002	F	538.503	720.222
Comune di Rimini: PSB – SEPARAZIONE RETE FOGNARIA RIMINI NORD II°STRALCIO – III°LOTTO	Cod. ARSI: 2019RNHA0001	F	568.684	1.619.764
Comune di Cattolica: OTTIMIZZAZIONE SISTEMA FOGNARIO- BACINO VIA TOSCANA E STRADE LIMITROFE	Cod. ARSI: 2020RNHA0011	F		78.030
TOTALE			1.107.187	2.418.016

7.2. SIS SpA

La tabella che segue riporta gli investimenti finanziati da SIS ed entrati in esercizio nel 2016.

SIS SpA	2015	2016
7 - Impianti di trattamento		408.600
TOTALE REALIZZATO entrato in esercizio		408.600
Saldo LIC		

La società non ha finanziato investimenti nel biennio 2020-2021 e l'andamento dei corrispettivi (relativi all'investimento del 2016) è esposto nella successiva tabella. Nel calcolo è stata applicata la rinuncia del 20% dell'onere fiscale.

SIS	2022	2023
AMM	34.771	37.012
OF	9.477	9.820
OF time-lag	2.782	2.882
OFisc (80%)	3.090	3.202
Delta CUIT Capex	50.119	52.916

L'entità complessiva delle rinunce di SIS costituisce il minor costo complessivamente gravante sulle tariffe del gestore Hera S.p.A.

RINUNCE	2022	2023
OFisc (20%)	773	800

7.3. Romagna Acque Società delle Fonti SpA

La tabella che segue riporta gli investimenti finanziati da Romagna Acque, entrati in esercizio nel periodo 2012-2021 ed il valore totale delle immobilizzazioni in corso (LIC).

Romagna Acque SpA	1995	1996	1998	1999	2009	2010	2011
1 - Terreni							25.768
5 - Condotture e opere idrauliche fisse	236.757	1.164	1.509	305	1.109		
5.1 - Condotture fognatura (dal 2020)							
6 - Serbatoi						4.488.437	
7 - Impianti di trattamento							
TOTALE REALIZZATO entrato in esercizio	236.757	1.164	1.509	305	1.109	4.488.437	25.768

Romagna Acque SpA	2012	2013	2014	2015	2016
1 - Terreni				73.354	
5 - Condotture e opere idrauliche fisse				7.491.275	17.392
5.1 - Condotture fognatura (dal 2020)					
6 - Serbatoi					
7 - Impianti di trattamento			19.841.485		7.556.732
TOTALE REALIZZATO entrato in esercizio	-	-	19.841.485	7.564.628	7.574.124
Saldo LIC	3.027.000	7.563.685	9.068.996	6.862.641	1.988.402

Romagna Acque SpA	2017	2018	2019	2020	2021
1 - Terreni				2.133	
5 - Condotture e opere idrauliche fisse		1.240			
5.1 - Condotture fognatura (dal 2020)					20.049.080
6 - Serbatoi					
7 - Impianti di trattamento	1.455.054	4.420		1.208.714	1.476.875
TOTALE REALIZZATO entrato in esercizio	1.455.054	5.660	-	1.210.847	21.525.955
Saldo LIC	5.356.028	14.536.608	25.381.784	30.671.729	14.446.311

La validazione degli incrementi patrimoniali 2020-2021 determina i corrispettivi esposti nella successiva tabella. Nel calcolo è stata applicata la rinuncia al *time lag* ed al 50% dell'onere fiscale già prevista nell'istanza 2016-2019.

Romagna Acque	2022	2023
AMM	2.814.188	3.391.559
OF	2.005.610	2.093.253
OF time-lag	0	0
OFisc (50%)	408.724	426.585
Delta CUIT Capex	5.228.522	5.911.397

L'entità complessiva delle rinunce di Romagna Acque costituisce il minor costo complessivamente gravante sulle tariffe del gestore Hera S.p.A.

RINUNCE	2020	2021
OF time-lag	244.548	433.530
OFisc (50%)	408.724	426.585
TOTALE	653.272	860.115

Le seguenti tabelle espongono il dettaglio degli investimenti finanziati nel 2020-2021, specificando le entrate in esercizio e le immobilizzazioni in corso (LIC).

Dettaglio investimenti 2020 (in esercizio e LIC)

Denominazione commessa	Codice ARSI	Data/annualità inizio commessa	Servizio (A, F, D)	Valore al netto dei CFP al 31.12.2019	Investimenti 2020	LIC 2020 POS	Cespiti in esercizio 2020
RETE DISTRIBUZ.SERB.S.ARCANGELO	2014RNHA0075	2015		159.978	24.601	184.579	
4LSUB21-CONDOTTA COVIGNANO-RIMINI SUD	2014RNHA0049	2005	A	1.592.317	59.209	1.651.526	
4LSUB22-2L-SCHEMA IDRI.CONCA 2 L.-DIST.	2015RNHA0001	2014	A	1.114.794	117.288	1.232.082	
PSB-RICONVERSIONE DEP.MARECCHIESE 2 FASE	2015RNHA0002	2018	D	1.234.619	109.719	1.344.338	
DEPURATORE S.GIUSTINA RN - 3 FASE		2020	D	1.208.714			1.208.714
NUOVE CATIDOIE S.GIUSTINA RN		2019	D	139.502	150.523	290.024	
COLLETTORE DORSALE SUD RIMINI	2014RNHA0059	2014	F	4.277.870	2.271.275	6.549.145	
CONDOTTE SOTTOMARINE AUSA RN	2014RNHA0055	2015	A	15.554.373	2.800.000	18.354.373	
COLL.FOGNA DORSALE SUD -SOLLEVAMENTO	2014RNHA0059	2018	F	99.617	966.045	1.065.662	
TOTALE				25.381.784	6.498.659	30.671.729	1.208.714

Dettaglio investimenti 2021 (in esercizio e LIC)

Denominazione commessa	Codice ARSI	Data/annualità inizio commessa	Servizio (A, F, D)	Valore al netto dei CFP al 31.12.2020	Investimenti 2021	LIC 2021 POS	Cespiti in esercizio 2021
RETE DISTRIBUZ.SERB.S.ARCANGELO	2014RNHA0075	2015	A	184.579	427.351	611.930	
4LSUB21-CONDOTTA COVIGNANO-RIMINI SUD	2014RNHA0049	2005	A	1.651.526	152.119	1.803.645	
4LSUB22-2L-SCHEMA IDRI.CONCA 2 L.-DIST.	2015RNHA0001	2014	A	1.232.082	212.194	1.444.276	
PSB-RICONVERSIONE DEP.MARECCHIESE 2 FASE	2015RNHA0002	2018	D	1.344.338	132.537	0	1.476.875
NUOVE CATIDOIE S.GIUSTINA RN	2014RNHA0052	2019	D	290.024	1.743.101	2.033.125	
COLLETTORE DORSALE SUD RIMINI	2014RNHA0059	2014	F	6.549.145	1.944.218	8.493.363	
CONDOTTE SOTTOMARINE AUSA RN	2014RNHA0055	2015	F	18.354.373	48.365		18.402.737
COLL.FOGNA DORSALE SUD -SOLLEVAMENTO	2014RNHA0059	2018	F	1.065.662	640.652	59.971	1.646.343
TOTALE				30.671.729	5.300.537	14.446.311	21.525.955

8. SINTESI

Nel presente capitolo è ricostruita l'entità del Delta CUIT Capex oggetto di istanza per ogni Ambito territoriale, comprensivo delle rinunce dei soggetti finanziatori.

ATO 5 – BOLOGNA

BOLOGNA	2022	2023
CON.AMI	1.274.673	1.276.074
Bazzano (Valsamoggia)	14.130	13.829
Castel Maggiore	10.222	10.001
Castenaso	1.790	1.751
TOTALE	1.300.815	1.301.656

ATO 7 – RAVENNA

RAVENNA	2022	2023
CON.AMI	327.295	379.039
Ravenna Holding	454.825	538.134
TEAM	231.174	226.807
Romagna Acque	774.275	849.127
TOTALE	1.787.569	1.993.106

ATO 8 – FORLÌ-CESENA

FORLÌ-CESENA	2022	2023
Romagna Acque	2.878.358	2.295.853
Unica Reti	87.874	303.209
TOTALE	2.966.232	2.599.062

ATO 9 – RIMINI

RIMINI	2022	2023
AMIR	685.239	797.240
SIS	50.119	52.916
Romagna Acque	5.228.522	5.911.397
TOTALE	5.963.880	6.761.553

RELAZIONE PER MOTIVATA ISTANZA DI DEROGA

QUALITÀ TECNICA

Anni raccolta dati: 2020 e 2021

Indicatore M5

ATO 807 (sub-ambito Ravenna)

ATO 808 (sub-ambito Forlì-Cesena)

Direzione Acqua - *Fognatura e Depurazione*

INDICE GENERALE

- 1. Abstract**
- 2. La qualità dei fanghi in ATO 807 (sub-ambito Ravenna) ed ATO 808 (sub-ambito Forlì-Cesena) negli anni precedenti il 2020**
- 3. La cronologia degli eventi e le prime azioni poste in essere dal Gestore**
- 4. Istituzione tavolo tecnico di approfondimento con RER ed ARPAE**
- 5. Ricalcolo dell'indicatore M5**
- 6. Conclusioni**

1 - Abstract

La presente relazione accompagna la motivata istanza di deroga dalle disposizioni concernenti il meccanismo incentivante, in quanto nella fattispecie dell'Indicatore M5 per gli ambiti Ravenna (ATO 807) e Forlì-Cesena (ATO 808) il mancato rispetto dei medesimi standard è dovuto al verificarsi di eventi imprevisti e imprevedibili e comunque al di fuori della sfera di responsabilità del gestore.

Infatti, la presenza, imprevista ed imprevedibile, di particolari inquinanti nei reflui fognari, non ha permesso, nonostante approcci proattivi da parte del gestore, di raggiungere gli obiettivi di eccellenza (classe A) che anche in tali aree sono stati sempre raggiunti negli anni precedenti.

Nell'espone la cronologia degli eventi, le iniziative poste in essere ed i risultati di studi e ricerche si vuole evidenziare la sostanziale "causa non imputabile al gestore" per il mancato raggiungimento degli obiettivi, nonostante in uno dei due ambiti in oggetto si sia giunti, nel corso del 2021, alla soluzione del problema, e si propone una diversa valutazione di alcune quantità di fango e la conseguente riclassificazione dell'indicatore e la relativa classe di appartenenza.

2 - La qualità dei fanghi in ATO 807 (sub-ambito Ravenna) ed ATO 808 (sub-ambito Forlì-Cesena) negli anni precedenti il 2020

Le aree di Ravenna e Forlì/Cesena non hanno mai manifestato, in passato, problematiche non gestibili con le leve operative del gestore.

In particolare, la qualità dei fanghi prodotti dal processo depurativo si è sempre mantenuta in un range che ha consentito la quasi totalità del recupero degli stessi in un ambito di riutilizzo

agricolo indiretto.

Nella tabella seguente sono evidenziati i dati trasmessi ad ARERA per gli anni 2016/2019:

		ATO 7				ATO 8				
		2016	2017	2018	2019	2016	2017	2018	2019	
$\Sigma SS_{out,imp}$	Quantità complessiva di fanghi di depurazione prodotti (in termini di sostanza secca)	t SS	5.942	6.394	6.399	5.495	5.576	5.315	5.012	5.611
$\Sigma SS_{disc,imp}$	di cui quantità complessiva di fanghi di depurazione destinati allo smaltimento finale in discarica	t SS	601	255	10	96	11	0	19	224
$\Sigma SS_{rec,imp}$	di cui quantità complessiva di fanghi di depurazione destinati al riutilizzo/recupero	t SS	5.341	6.139	6.389	5.399	5.565	5.315	4.993	5.388
$\Sigma SS_{rec,imp-a}$	di cui spandimento diretto in agricoltura	t SS	5.341	0	0	0	5.565	0	0	0
$\Sigma SS_{rec,imp-c}$	di cui per produzione di compost	t SS	0	6.139	6.389	5.399	0	5.315	4.993	5.388
$\Sigma SS_{rec,imp-t}$	di cui in termovalorizzatori	t SS	0	0	0	0	0	0	0	0
$\Sigma SS_{rec,imp-tc}$	di cui mono-incenerito in impianti dedicati	t SS	0	0	0	0	0	0	0	0
$\Sigma SS_{rec,imp-al}$	di cui altro	t SS	0	0	0	0	0	0	0	0
$\Sigma MF_{tq,out,im}$	Quantità complessiva di fanghi di depurazione tal quali in uscita dagli impianti	t	25.787	28.147	27.764	24.407	26.316	25.710	24.309	22.706
$\Sigma MF_{tq,disc,im}$	Quantità complessiva di fanghi di depurazione tal quali destinati allo smaltimento finale in discarica	t	2.755	924	39	399	58	0	79	779
$\%SS_{tot}$	Percentuale di sostanza secca mediamente contenuta nel quantitativo di fanghi complessivamente prodotto	%	23,0%	22,7%	23,0%	22,5%	21,2%	20,7%	20,6%	24,7%
M5	Smaltimento fanghi in discarica	%	10,11%	3,99%	0,16%	1,74%	0,20%	0,00%	0,38%	3,99%
M5CL	Smaltimento fanghi in discarica - Classe di appartenenza	-	A	A	A	A	A	A	A	A

in cui è evidente che la classe di appartenenza A è la normale collocazione dei fanghi prodotti in tali ambiti territoriali, in assenza di eventi imprevisti e imprevedibili e comunque al di fuori della sfera di responsabilità del gestore.

3 - La cronologia degli eventi e le azioni poste in essere dal Gestore

A partire dalle ultime settimane del 2019 è stata rilevata una anomala presenza di Selenio nei fanghi provenienti dal depuratore di Forlì e di Diossine da quello di Ravenna.

Nel seguito verranno descritte le azioni poste in essere dal gestore per l'analisi della situazione, le verifiche in campo, gli studi, gli approfondimenti e le azioni operative poste in essere per contrastare il fenomeno rilevato.

Tutte le azioni poste in essere dal Gestore, e di seguito descritte, si intendono aggiuntive rispetto a tutti i controlli analitici già pianificati ed eseguiti nell'anno sia negli impianti di depurazione, che nelle reti fognarie e sulle utenze produttive che insistono sulle stesse reti fognarie.

Tali controlli sono pianificati dal Gestore in maniera strutturata e il numero dei controlli è definito sulla base dell'art.28 della Delibera n.665/2017

I dati evidenziati di seguito, rappresentano la sintesi delle attività effettuate; la documentazione a supporto è a disposizione per eventuali ulteriori approfondimenti

Area ATO 8 – Forlì/Cesena – Depuratore di Forlì

Per illustrare le iniziative poste in essere non appena rilevata la presenza di Selenio fuori dai limiti di legge, nei fanghi provenienti dal depuratore di Forlì, si deve necessariamente ricostruire l'ambito normativo/regolatorio nel quale il gestore opera su questo tema.

Il 4 Marzo 2019 è entrato in vigore il Decreto Giunta Regionale 326/2019 che ha per oggetto "Disposizioni urgenti in materia di utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione".

Da questo momento diviene obbligatorio ricercare, nei fanghi di depurazione, diverse sostanze che, con la previgente normativa (D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99 "Attuazione della direttiva 86/278/CEE) non era previsto ricercare; tra queste "nuove" sostanze c'è anche il Selenio la cui presenza limite nei fanghi è stabilita pari a 10 mg/kg s.s.

Con l'introduzione del DGR 326/2019, a partire da marzo 2019, il selenio viene monitorato e attenzionato.

L'andamento del parametro si è fin da subito dimostrato altalenante (tab. seguente); a partire da ottobre 2019 il fango del depuratore di Forlì ha iniziato a presentare problemi di presenza di selenio, oltre il limite di 10 mg/kg s.s.

Data	Concentrazione di selenio nei fanghi (mg/kg s.s.)
14/02/2019	9,88
24/04/2019	9,29
10/07/2019	7,38
04/10/2019	12,7
09/01/2020	12,2
25/02/2020	12,1
18/03/2020	11,4

Non appena rilevati i primi valori fuori norma (ottobre 2019) che hanno determinato il blocco del flusso dei fanghi verso il recupero agricolo indiretto, sono state intraprese alcune iniziative di seguito descritte:

- monitoraggio dello stato di fatto, aumentando i campionamenti e le analisi nei fanghi e nei reflui in ingresso agli impianti;
- determinazione della metodica migliore, con calcolo della tolleranza di errore, nell'esecuzione delle analisi, con la collaborazione di Arpae e di diversi laboratori ed il

-
- coordinamento del Laboratorio Accreditato di Heratech.
 - verifica dell'esistenza di analoghi casi, per gli impianti in oggetto e per altri impianti del gruppo, negli anni precedenti;
 - mappatura del territorio (scarichi principali e sollevamenti) per individuare un eventuale nesso di causalità tra la presenza di sorgenti puntuali di inquinamento e le reti di adduzione agli impianti
 - studio, in termini di bilanci di massa, dell'apporto naturale degli inquinanti per verificare la presenza o meno di Seleno da origine antropica.
 - benchmark tra le Utilities (Gruppo CAP Milano, Veritas Venezia, Acque Venete, Iren) per verificare l'esistenza di analoghe fenomenologie ed eventuale confronto su approcci e metodologie di risoluzione
 - avvio di una collaborazione con la Direzione Generale cura del territorio ed Ambiente della Regione Emilia-Romagna e con ARPAE, volta a determinare le possibili relazioni fra le caratteristiche costitutive di talune matrici ambientali e la qualità dei fanghi di depurazione delle acque reflue urbane (vedi successivo cap. 4 della relazione)

Una delle prime ipotesi prese in esame per giustificare la presenza, nelle quantità evidenziate nella tabella precedente, è stata quella di determinare se e quale fosse la presenza del Selenio nel refluo in entrata all'impianto e se tale presenza potesse essere determinata dai normali "rifiuti" prodotti dall'organismo umano e/o da specifiche immissione, nella rete fognaria, di prodotti di lavorazione a base di Selenio in qualche realtà produttiva industriale o artigianale. .

Nell'area di Forlì/Cesena, mediamente ogni anno vengono prodotti, dai depuratori cittadini a servizio delle reti fognarie del territorio, circa 22.000 ton di fango; il 33% è proveniente dall'impianto di Forlì che raccoglie il comprensorio dei comuni di: Forlì, Forlimpopoli, Meldola, Castrocaro Terme, Predappio e Bertinoro.

I controlli analitici condotti a partire dal 2019 sulle acque reflue in ingresso al Depuratore di Forlì hanno fornito risultati sempre inferiori al limite di rilevabilità, che per la metodica analitica applicata è di 0,01 mg/l.

Relativamente al selenio di origine antropica, non vi è un vero e proprio valore da bibliografia, né tantomeno vi sono ricerche correlate sul selenio in fognatura; si sono quindi esaminati papers dal carattere biologico e nutrizionale, presenti su scala mondiale. Inoltre, il valore nutritivo di riferimento dal Regolamento UE 1169/2011, è pari a 70 µg/d*persona, con un apporto massimo giornaliero, da IA (Ministero della Salute), pari a 100 µg/d*persona, da bibliografia angloamericana il valore risulta pari a 150 µg/d*persona.

Ipotizzando un contributo di selenio di origine antropica, all'interno della rete fognaria, pari a 70 µg/d*persona e sapendo che collegati al depuratore di Forlì vi sono circa 200.000 AE (Abitanti Equivalenti) si è analizzato quanto fosse l'apporto di selenio antropico nei fanghi del depuratore di Forlì.

Analizzando l'anno 2020 è emerso che:



Questi risultati, seppur in grado di dare una giustificazione circa la presenza del Selenio nei fanghi evidenziano come la causa principale sia da ricercarsi non tanto in una presenza “diffusa” del Selenio quanto piuttosto in una possibile fonte di inquinamento puntuale che, per il tramite della rete fognaria, veicola all’impianto di Forlì, il Selenio proveniente da cicli di lavorazione specifici.

E’ stata quindi realizzata un’indagine su tutta la rete fognaria, in cui sono stati identificati una decina di sollevamenti di acque reflue, posti a monte del depuratore di Forlì, nei quali, a partire da agosto 2020, sono stati analizzati i sedimenti di fondo degli stessi, al fine di rilevare la presenza di selenio (tab. seguente).

Descrizione campione	Data Prelievo	Selenio presente (mg/kg s.s.)
punto di prelievo sollevamento S5 Forlì	24/08/2020	24
punto di prelievo sollevamento Tratturo Forlì	25/08/2020	6,15
punto di prelievo sollevamento Tratturo Forlì	23/10/2020	2,72
punto di prelievo sollevamento Capocolle Bertinoro	10/11/2020	1,74
punto di prelievo sollevamento V.le Bologna Forlì	16/12/2020	1,67
punto di prelievo sollevamento Ferrovia Forlimpopoli	27/10/2020	1,56
punto di prelievo sollevamento via Prati Forlimpopoli	16/10/2020	1,55
punto di prelievo sollevamento Mastrogiorgio Forlì	01/10/2020	1,53
punto di prelievo sollevamento Gualchiera Meldola	31/08/2020	1,19

Come si nota, la presenza c’è nel fango di ogni sollevamento (fondo naturale antropico) ma in qualche caso assume valori fuori standard; in particolare, nel sollevamento denominato “S5”, a cui è sottesa una parte della rete fognaria della zona Industriale/produttiva della città, tali valori sono oltre 10 volte superiori quelli della media degli altri sollevamenti.

Incrociando le evidenze della ricerca degli inquinanti sui sollevamenti con i dati provenienti dalle analisi chimiche presso gli scarichi industriali delle aziende che conferiscono i reflui in quei tratti di rete fognaria e nel cui profilo di campionamento è stato inserito (non appena previsto dalla normativa) anche il rilevamento del parametro Selenio, si è ristretto il campo di analisi ed approfondimento e si è individuata, quale possibile causa degli scarichi anomali, un’azienda di anodizzazione dei metalli, che utilizza prodotti a base Selenio nel ciclo produttivo.

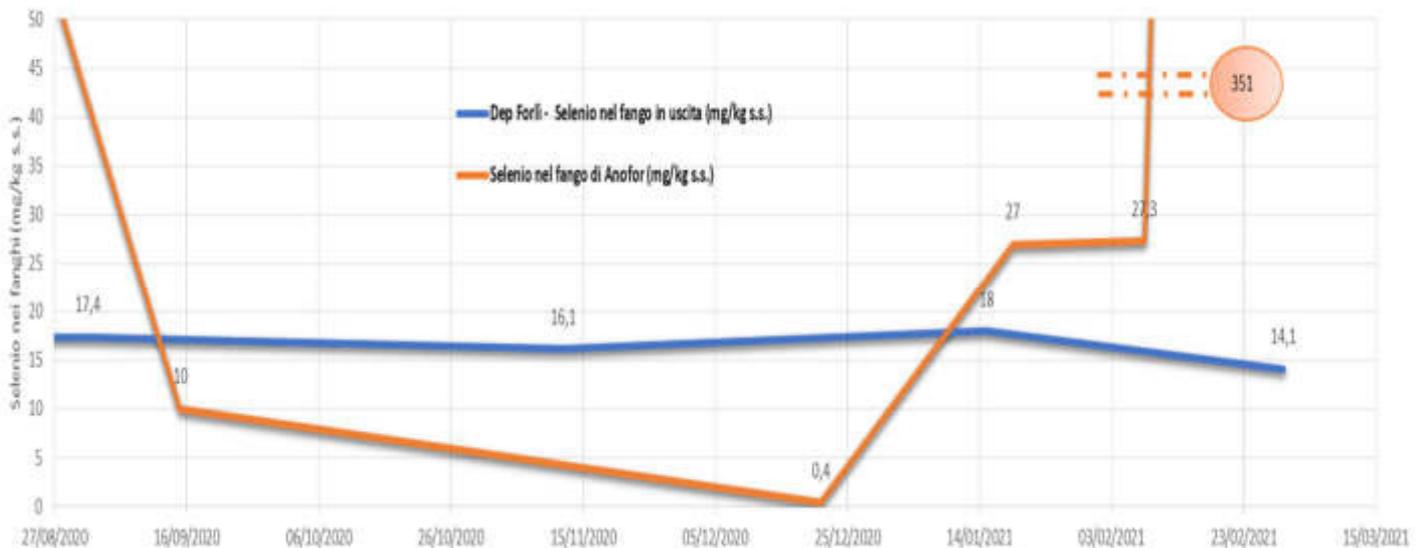
L’anodizzazione è un processo elettrochimico con cui si va a ricoprire la superficie di un metallo (prevalentemente alluminio) con uno strato protettivo di ossido di altri metalli più resistenti.

All'interno del processo di anodizzazione, vi è la bronzatura dove i profilati di alluminio, tramite elettrocolorazione, vengono ricoperti di selenio e rame, attraverso due linee distinte di produzione.

Sullo scarico in pubblica fognatura dell'Azienda è stato fatto un campione nel dicembre del 2020 che ha rilevato il superamento dei limiti di legge; tale sfioramento è stato comunicato anche ad ARPAE che si è attivata secondo procedure.

In collaborazione con l'Azienda stessa, che comunque si è dimostrata proattiva nella ricerca di una soluzione al problema, sono stati effettuati studi ed analisi specifiche e, in accordo con ARPAE, a partire da fine dicembre 2020 è stato realizzato un piano di monitoraggio in cui l'Azienda, su scala mensile, si è impegnata ad eseguire una campagna analisi sul refluo che immette in fognatura e sui fanghi (residuo di produzione) che vengono poi inviati a smaltimento, dall'azienda stessa che ha inoltre adottato una diversa regolazione del pH nella fase di trattamento della soluzione acquosa di selenio, al fine di renderne più efficiente la precipitazione, aumentarne l'accumulo nei fanghi di processo e ridurre la concentrazione nello scarico finale diretto nella fognatura.

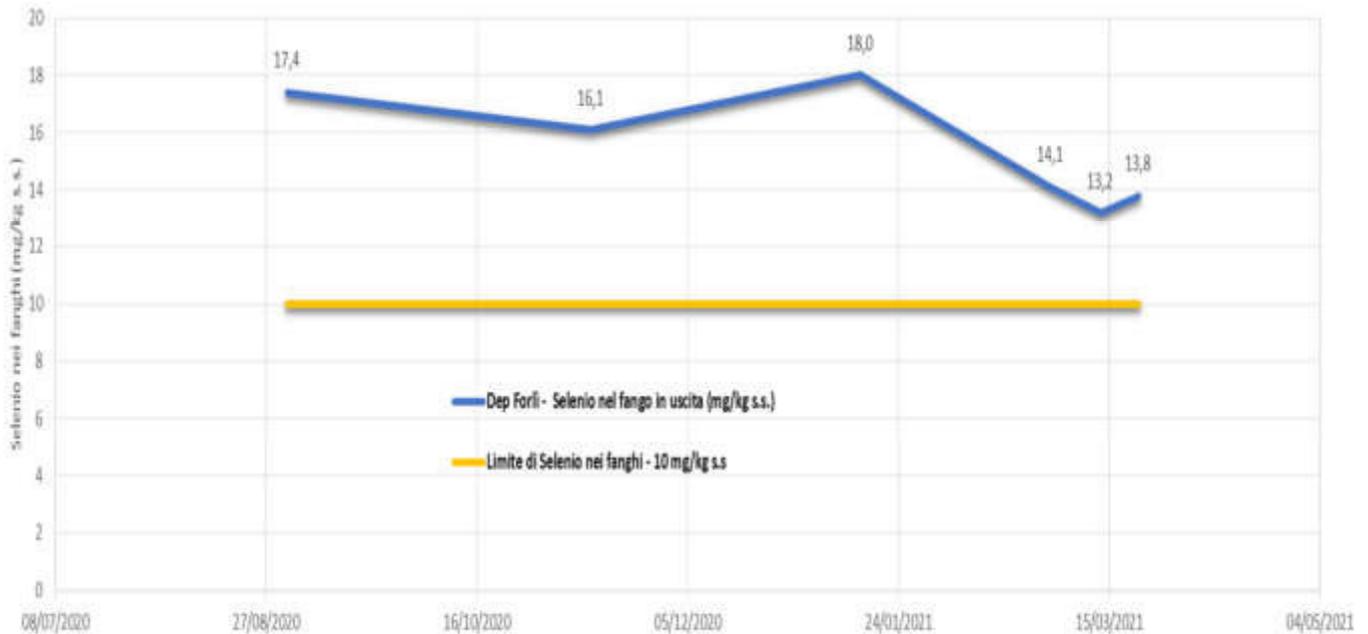
Durante il piano di monitoraggio si è potuto osservare come il selenio nei fanghi che rimangono all'interno dell'Azienda, sia aumentato grazie alla diversa regolazione del pH della soluzione.



Inoltre, durante il piano di monitoraggio la concentrazione di selenio nei reflui immessi dall'Azienda nella rete fognaria è scesa da 0,3 mg Se/L, rilevata a fine 2020, ad un valore minore di 0,025 mg Se/L, mantenuto da gennaio 2021 fino alla data della presente relazione.

Conseguentemente il contributo della suddetta azienda alla concentrazione del selenio nei fanghi in uscita dal depuratore di Forlì è diminuito di un ordine di grandezza dall'inizio del piano di monitoraggio e di due ordini di grandezza dal 2020. Infatti si è passati da un contributo di 12 mg/kg SS, quando il selenio immesso in rete fognaria era 1,7 mg Se/L, a 2 mg/kg S.S., con 0,3 mg Se/L, fino a 0,2 mg/kg S.S., con <0,025 mg Se/L nei reflui aziendali.

Contestualmente alla partenza del piano di monitoraggio è stata aumentata la frequenza dei controlli analitici della concentrazione del selenio nei fanghi del depuratore di Forlì, passando da una cadenza mensile a una quindicinale, al fine di valutare gli effetti, sebbene ritardati nel tempo (oltre 30-40 giorni per il tempo di residenza nel depuratore), del piano di monitoraggio con l'Azienda e allo stesso tempo identificare ulteriori problematiche e successive azioni correttive.



Dal grafico in figura si può notare come, con il ritardo preannunciato dal tempo di residenza dei fanghi all'interno del depuratore di Forlì, i valori di selenio tendono, a partire da metà gennaio 2021 a diminuire (con una evidente correlazione con l'aumento del selenio nei fanghi dell'Azienda).

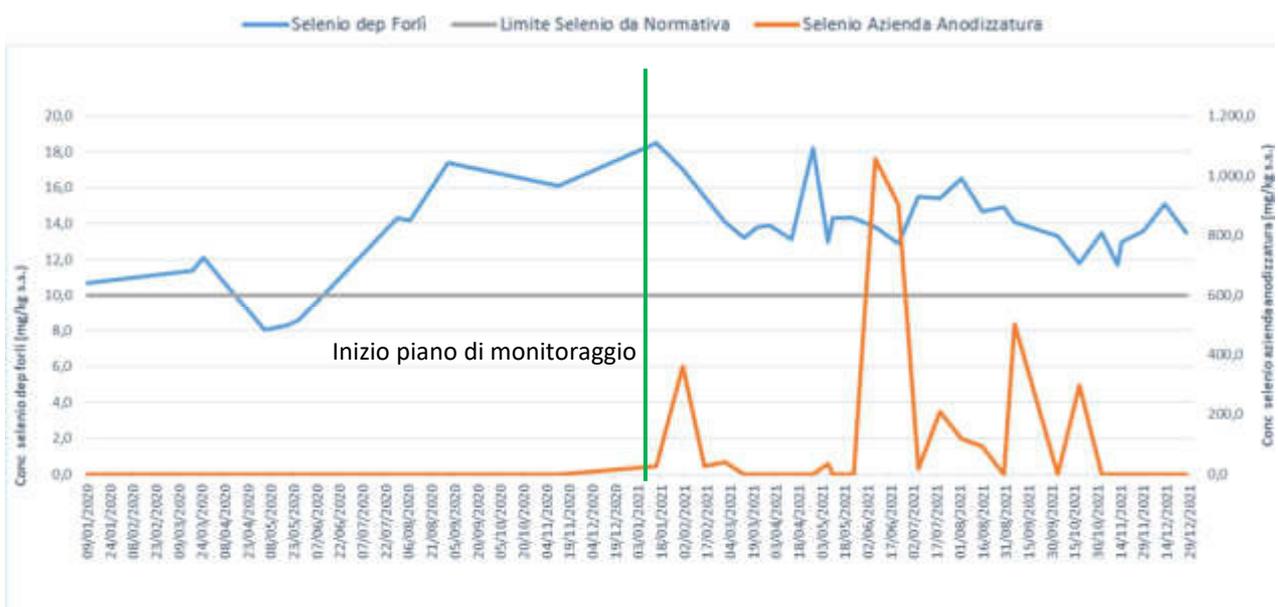
Nel 2021 è stata svolta una campagna di misura su scala di 15 giorni che ha permesso di monitorare, con più ampio dettaglio, l'andamento del selenio nei fanghi del depuratore di Forlì, la cui concentrazione in media si è attestata attorno a 14 mg/kg s.s..

Data	Concentrazione di selenio nei fanghi (mg/kg s.s.)	Data	Concentrazione di selenio nei fanghi (mg/kg s.s.)	Data	Concentrazione di selenio nei fanghi (mg/kg s.s.)
15/01/2021	18,5	24/05/2021	14,3	04/10/2021	13,3
01/03/2021	14,1	07/06/2021	13,8	18/10/2021	11,8
13/03/2021	13,2	22/06/2021	12,9	02/11/2021	13,5
22/03/2021	13,8	05/07/2021	15,5	12/11/2021	11,7
30/03/2021	13,9	19/07/2021	15,4	15/11/2021	13,0
13/04/2021	13,1	02/08/2021	16,5	29/11/2021	13,6
27/04/2021	18,2	16/08/2021	14,7	13/12/2021	15,1
07/05/2021	13,0	30/08/2021	14,9	27/12/2021	13,5
10/05/2021	14,3	06/09/2021	14,1		

E' stata eseguita una ulteriore misurazione della concentrazione di selenio sul fondo dei pozzetti di sollevamento ritenuti strategici, andando ad ampliare l'elenco dei sollevamenti identificati nel precedente anno.

Descrizione campione	Data Prelievo	Selenio presente (mg/kg s.s.)
punto di prelievo sollevamento via Zignola Forlì	02/08/2021	1,91
punto di prelievo sollevamento via Gualchiera Meldola	20/08/2021	1,15
punto di prelievo sollevamento V.le Bologna Forlì	20/08/2021	0,595
punto di prelievo sollevamento S5 Forlì	20/08/2021	5,03
punto di prelievo sollevamento Capocolle Bertinoro	28/07/2021	1,22
punto di prelievo sollevamento Becchi Forlì X	02/08/2021	0,979
punto di prelievo sollevamento Ferrovia Forlimpopoli	20/08/2021	1,29
punto di prelievo sollevamento Tratturo Forlì	26/07/2021	2,84
punto di prelievo sollevamento via Prati Forlimpopoli	28/07/2021	1,07

Confrontando i dati del 2021 con quelli del 2020 si conferma la presenza di selenio nel fango di ogni sollevamento (fondo naturale antropico), per quanto riguarda invece il sollevamento denominato "S5", laddove scarica l'azienda di anodizzazione dei metalli che utilizza prodotti a base Selenio nel ciclo produttivo ed oggetto di piano di monitoraggio ARPAE, il valore di selenio nel fondo del pozzetto, rispetto all'anno precedente, si è ridotto di circa l'80%, facendo sì che sia diminuita anche la concentrazione di selenio nei fanghi del depuratore (con una evidente correlazione con l'aumento del selenio nei fanghi dell'Azienda).



Sullo scarico in pubblica fognatura dell'Azienda è stato fatto un ulteriore campione nel dicembre del 2021 che ha rilevato il superamento dei limiti di legge; pertanto, di comune accordo, è stato valutato di fermare, per un mese, il processo produttivo in cui vi è l'utilizzo di prodotti a base di

selenio, a partire dal 28/03/2021, al fine di valutare l'andamento della concentrazione di selenio al depuratore, senza l'influenza dell'azienda.

Contestualmente, è stato attivato un tirocinio curriculare, a partire dal 01/09/2021 fino al 31/03/2022, con una laureanda in ingegneria chimica al fine di avere una risorsa a completa disposizione sul tema del selenio. Ha svolto uno studio accurato dei processi produttivi di tutti gli scarichi industriali autorizzati in pubblica fognatura, andando a visionare, ove disponibile, le schede tecniche dei materiali utilizzati all'interno dei rispettivi processi industriali.

Inoltre, con l'Università di Bologna, è stata eseguita la fitoestrazione su alcuni campioni di fango del depuratore di Forlì, al fine di valutare l'abbattimento dello stesso e l'applicazione su scala più ampia.

Ad oggi il valore del selenio è ancora sopra il limite di legge ma si stima di poter rientrare entro l'anno 2022.

Inoltre, sono state attivate altre specifiche azioni:

- E' stata avviata una campagna di misurazione della concentrazione di selenio in ingresso e uscita dalle acque del depuratore, su scala di 15 giorni, con l'impiego di strumentazione più sensibile (fino a 0,001 mg/L) rispetto a quella attualmente utilizzabile: in questo modo sarà possibile migliorare la precisione dei bilanci di massa.
- Sono state identificate alcune Aziende aventi il selenio all'interno dei processi produttivi, le quali sono attenzionate e monitorate.
- Si sta continuando a ricercare il selenio sui sedimenti nel fondo dei sollevamenti al fine di identificare ulteriori Aziende produttive da attenzionare.
- Si stanno svolgendo analisi sui rifiuti speciali liquidi conferiti mediante autobotti ("bottini") che ciclicamente scaricano con codici CER diversi dai «classici» in uso al depuratore (comunque all'interno di quelli autorizzati)

Area ATO 7 – Ravenna – Depuratore di Ravenna

Così come nel caso precedentemente descritto, anche a Ravenna, nel corso del 2019, è stata rilevata una anomala presenza di Diossine nei fanghi provenienti dal depuratore di Ravenna.

Preliminarmente alle considerazioni su presenza di inquinanti ed azioni poste in essere è utile qualche cenno teorico sulle Diossine per inquadrarne la provenienza e la tossicità.

Con il termine generico di "diossine" si indica un gruppo di 210 composti chimici aromatici policlorurati divisi in due famiglie: PCDD e PCDF.

Le diossine sono sottoprodotti indesiderati di una serie di processi chimici e /o di combustione.

Di questi composti 17 (7 PCDD e 10 PCDF) destano particolari preoccupazioni dal punto di vista tossicologico; infatti, sono classificati dall'IARC a livello1 (cancerogeni umani).

Le diossine sono sostanze semivolatili, termostabili, resistenti alla degradazione chimica e biologica e generalmente PCDD/DF e PCB non vengono rilevati nelle diverse matrici come singoli composti, ma come miscele complesse dei diversi congeneri aventi differenti tossicità.

Per esprimere la tossicità dei singoli congeneri è stato introdotto il concetto di fattore di tossicità equivalente, TEF.

I fattori di tossicità equivalente si basano sulla considerazione che PCDD, PCDF e PCB “diossina simili” siano composti strutturalmente simili che presentano lo stesso meccanismo di azione e producono effetti tossici simili.

Per esprimere la concentrazione complessiva PCDD/DF e PCB-DL (diossina simili) nelle diverse matrici si è introdotto il concetto di tossicità equivalente (TEQ), che si ottiene sommando i prodotti tra i valori TEF dei singoli congeneri e le rispettive concentrazioni, espresse con l’unità di misura della matrice in cui vengono ricercate.

I PCDD/DF si riferiscono alla sommatoria dei 17 congeneri e i PCB-DL alla sommatoria di 12 congeneri diossina simili.

A seconda del tipo di matrice sottoposta ad analisi gli esiti vengono espressi in differenti unità di misura (acque pg WHO-TEQ / l , fanghi per agricoltura ng WHO-TEQ / kg s.s.)

I valori limite si riferiscono alla concentrazione totale di diossine (PCDD) e furani (PCDF) e PCB-.DL, calcolata come concentrazione “**Tossica Equivalente**”

$$TEQ = \sum (C_i \times TEF_i)$$

Il valore limite di PCDD/PCDF + (PCB DL)3 ng WHO - TEQ/kgss ≤ 25 ng/Kg SS è stato introdotto con la DGR ER N. 326 del 04/03/2019 allegato 1 Tabella B1

Nei fanghi provenienti dall’area di Ravenna, la presenza, in quantità tali da rendere non recuperabile il fango prodotto ma obbligatoriamente smaltibile in discarica, è stata un evento che non si è verificato in passato pur essendo, la presenza di Diossine nei fanghi di depurazione, del tutto frequente, in quantità consentite e tollerate dalla normativa,

Nella tabella seguente è rappresentata la situazione per alcuni dei principali impianti di Hera Spa, circa la presenza di diossine nei fanghi:

DETERMINAZIONE DELLE DIOSSINE NEI FANGHI DISIDRATATI DEGLI IMPIANTI HERA					
Parametro:	Somma PCDD/DF + dl-PCB come tossicità equivalente WHO-TEQ da conversione WHO-TEF				
Unità di Misura:	ng WHO-teq/kg s.s.				
	2018	2019	2020	2021	Media totale
ATO4		7,01	6,00	3,13	6,11
Canale Naviglio		9,62	5,55	3,70	7,05
Castelnuovo R.		3,93	2,20	2,10	2,84
Sassuolo		3,25	10,17	3,90	8,16
Vignola - Marano		7,24	2,50	2,80	5,17
ATO5	3,30	7,17	7,13	3,45	6,74
DEP CALDERARA DI RENO CAPOLUOGO		5,30	13,05	3,20	7,98
DEP CASTENASO CAPOLUOGO		3,00	3,40		3,24
DEP CREPELLANO CAPOLUOGO		5,43	3,53		4,48
DEP IDAR		10,90	6,98	5,20	8,60
DEP MOLINELLA		13,67	10,75	3,80	11,05
DEP PONTE RIZZOLI		5,70	3,83		4,58
DEP PRATI CAMMINATA INTERCOMUNALE		5,20	18,03	2,60	11,18
DEP S. GIOVANNI IN PERSIC. VIA CENTESE		2,65	2,60		2,62
DEP SASSO MARCONI CAPOLUOGO		9,80	13,20	3,00	9,80
DEP. CASTEL S. PIETRO		2,50	5,10		3,80
DEP. SANTERNO	3,30	4,45	3,18	2,90	3,48
ATO6	7,05	7,03	7,25	9,85	7,55
Ferrara Gramiccia	7,05	7,03	7,25	10,56	7,58
Portomaggiore				6,30	6,30
ATO7		7,57	16,51	13,11	13,23
Alfonsine		3,70	2,65	4,50	3,44
Bagnacavallo		3,25	2,10	2,40	2,62
Cervia		5,34	4,90	4,30	5,03
Formellino		4,82	3,38	3,60	4,05
Lido di Classe		3,20			3,20
Lugo		6,70	5,88	4,70	6,03
Marina di Ravenna		2,50	3,37		3,02
Massa Lombarda		8,80	4,70	12,00	7,80
Ravenna		19,44	28,70	27,00	27,23
Russi		6,70	5,95		6,33
ATO8		4,85	4,00	4,38	4,42
DEP BASTIA		4,88	3,94	3,20	4,30
DEP CESENA		4,01	4,42	3,30	4,12
DEP CESENATICO		6,03	3,26	5,10	4,53
DEP FORLÌ		4,56	4,84	4,80	4,72
ATO9	4,20	3,78	2,83	2,60	3,24
CATTOLICA		3,58	2,42	2,80	2,98
DEP S. GIUSTINA		4,86	3,26	2,30	3,90
Novafeltria Capoluogo		2,70	2,60	2,30	2,60
RICCIONE	4,20	3,50	2,93	3,00	3,23

L'estrazione è riferita al periodo dal 2018 ad oggi ed il parametro preso in considerazione è quello corrispondente al limite per lo spandimento agronomico.

Il limite da rispettare è di 25 ng WHO-teq/kg s.s., cioè nanogrammi di tossicità equivalente per kg di Sostanza Secca (un nano grammo = 1×10^{-9} grammi).

Il limite è stato superato in termini di valore medio annuale solo a Ravenna.

Nel corso del 2020 sono stati attivati monitoraggi di dettaglio sulla produzione di fango con analisi più frequenti, unitamente all'adozione di azioni gestionali volte a "ringiovanire" e "ricambiare" il fango presente nelle vasche e lungo il processo di depurazione del refluo fognario.

A titolo di esempio, dal punto di vista del monitoraggio, si riporta una sintesi di qualche campione analizzato confrontato con un campione "tipo" prelevato nel 2016 e che non rileva (così come tutti quelli fino a tutto il 2018) la presenza fuori norma di diossine.

- Febbraio 2016 3,3 ng I-teq/kg SS
- Giugno 2019 6,7 ng WHO-teq/kg SS
- Settembre 2019 26 ng WHO-teq/kg SS
- Marzo 2020 40 ng WHO-teq/Kg SS
- Maggio 2020 28 ng WHO-teq/Kg SS
- Maggio 2020 38 ng WHO-teq/Kg SS
- Agosto 2020 24 ng WHO-teq/Kg SS

A partire da settembre 2020, in corrispondenza con il completamento di alcuni interventi di manutenzione straordinaria sull'impianto e di azioni gestionali per ridurre l'età media del fango, la campagna di analisi è stata infittita ma i dati ottenuti sono risultati in linea con i mesi precedenti, anche se ci sono stati due campioni con valori inferiori al limite di cui uno molto basso che, ovviamente, non è stato possibile prendere a riferimento per bloccare il conferimento in discarica dei fanghi piuttosto che a recupero in quanto è necessario un consolidamento dei dati e l'evidenza dell'inversione di una serie.

Numero Campione	Codice PdC	Data Prelievo	Nome parametro	Unità di Misura	Risultato completo
20149968	RA3RAV001DEP840#DEPRA FANGO CENTRIFUGA	09/09/2020	Somma PCDD/DF + dl-PCB come tossicità equivalente WHO -TEQ da conversione WHO-TEF	ng WHO-teq/kg s.s.	7,9
20149969	RA3RAV001DEP840#DEPRA FANGO CENTRIFUGA	24/09/2020	Somma PCDD/DF + dl-PCB come tossicità equivalente WHO -TEQ da conversione WHO-TEF	ng WHO-teq/kg s.s.	29
20200225	RA3RAV001DEP840#DEPRA FANGO CENTRIFUGA	12/01/2021	Somma PCDD/DF + dl-PCB come tossicità equivalente WHO -TEQ da conversione WHO-TEF	ng WHO-teq/kg s.s.	20
20200228	RA3RAV001DEP840#DEPRA FANGO CENTRIFUGA	27/01/2021	Somma PCDD/DF + dl-PCB come tossicità equivalente WHO -TEQ da conversione WHO-TEF	ng WHO-teq/kg s.s.	33
20200229	RA3RAV001DEP840#DEPRA FANGO CENTRIFUGA	12/02/2021	Somma PCDD/DF + dl-PCB come tossicità equivalente WHO -TEQ da conversione WHO-TEF	ng WHO-teq/kg s.s.	30
20200231	RA3RAV001DEP840#DEPRA FANGO CENTRIFUGA	24/02/2021	Somma PCDD/DF + dl-PCB come tossicità equivalente WHO -TEQ da conversione WHO-TEF	ng WHO-teq/kg s.s.	25

Vista la presenza di campioni con concentrazioni basse alternati a campioni con concentrazioni superiori ai **25 ng WHO-teq/kg s.s.** si è proceduto, con il laboratorio Heratech, ad eseguire diverse prove di ripetibilità; utilizzando un campione rappresentativo di fango del 29/09/2020 ne sono state eseguite analisi su diverse aliquote per valutare la “ripetibilità” della determinazione analitica.

I risultati hanno evidenziato una buona ripetibilità (concordanza tra una serie di misure con condizioni di misurazione invariate)

Al termine di tutte queste analisi, verifiche, studi ed azioni gestionali, persistendo il problema della presenza di diossine nei fanghi di depurazione si è proceduto, come nel caso precedentemente descritto di Forlì, ad effettuare un monitoraggio specifico di alcuni tratti di rete fognaria alla ricerca di un’eventuale presenza in uno scarico produttivo dove fosse possibile ipotizzare l’esistenza di tali composti in relazione alla tipologia di lavorazione effettuata.

Mettendo a fattor comune i database delle autorizzazioni allo scarico con le conoscenze operative e gestionali dei tecnici del settore, è stata individuata un’azienda in cui, in conseguenza del ciclo produttivo dello stabilimento di rigenerazione di carboni attivi esausti di «diverse provenienze (ossia dal trattamento idropotabile all’abbattimento fumi di inceneritori) si è ipotizzata la presenza di diossine.

Sono stati eseguiti diversi campionamenti, di seguito riportati come dati aggregati sempre in termini di Sommatoria PCDD/PCDF come tossicità equivalente WHO-TEQ da conversione WHO-TEF (da calcolo) con valori espressi in pg/l

Numero Campione	Descrizione campione	Data Prelievo	Nome parametro	Unità di Misura	Risultato completo
21032628	NORIT ITALIA SPA - RAVENNA VIA NEGRINI 9	04/03/2021	Sommatoria PCDD/PCDF come tossicità equivalente WHO-TEQ da conversione WHO-TEF (da calcolo)	pg(WHO-TEQ)/L	<0,23
21039607	NORIT ITALIA SPA - RAVENNA VIA NEGRINI 9	09/03/2021	Sommatoria PCDD/PCDF come tossicità equivalente WHO-TEQ da conversione WHO-TEF (da calcolo)	pg(WHO-TEQ)/L	0,27
21039795	NORIT ITALIA SPA - RAVENNA VIA NEGRINI 9	10/03/2021	Sommatoria PCDD/PCDF come tossicità equivalente WHO-TEQ da conversione WHO-TEF (da calcolo)	pg(WHO-TEQ)/L	0,46
21040426	NORIT ITALIA SPA - RAVENNA VIA NEGRINI 9	18/03/2021	Sommatoria PCDD/PCDF come tossicità equivalente WHO-TEQ da conversione WHO-TEF (da calcolo)	pg(WHO-TEQ)/L	0,23
21047109	NORIT ITALIA SPA - RAVENNA VIA NEGRINI 9	23/03/2021	Sommatoria PCDD/PCDF come tossicità equivalente WHO-TEQ da conversione WHO-TEF (da calcolo)	pg(WHO-TEQ)/L	70
21049022	NORIT ITALIA SPA - RAVENNA VIA NEGRINI 9 (campione in rete fognaria)	25/03/2021	Sommatoria PCDD/PCDF come tossicità equivalente WHO-TEQ da conversione WHO-TEF (da calcolo)	pg(WHO-TEQ)/L	23
21056432	NORIT ITALIA SPA - RAVENNA VIA NEGRINI 9 (campione in rete fognaria)	08/04/2021	Sommatoria PCDD/PCDF come tossicità equivalente WHO-TEQ da conversione WHO-TEF (da calcolo)	pg(WHO-TEQ)/L	17
21056433	NORIT ITALIA SPA - RAVENNA VIA NEGRINI 9	08/04/2021	Sommatoria PCDD/PCDF come tossicità equivalente WHO-TEQ da conversione WHO-TEF (da calcolo)	pg(WHO-TEQ)/L	7,8

Dove è evidente che alcuni campioni presentano valori significativi.

È altresì da considerare che questi parametri non sono esplicitamente normati in termini di limiti nell’ambito degli scarichi idrici ma facendo riferimento alla tabella di seguito riportata dell’allegato 5 al D.Lgs. 152/06 e, precedentemente, al punto 2.1 dello stesso allegato tra le sostanze vietate si possono ricomprendere anche le diossine e i furani (PCDD e PCDF)

2.1 SOSTANZE PER CUI ESISTE IL DIVIETO DI SCARICO

Restano fermi i divieti di scarico sul suolo e nel sottosuolo delle seguenti sostanze:

- composti organo alogenati e sostanze che possono dare origine a tali composti nell'ambiente idrico
- composti organo fosforici
- composti organo stannici
- sostanze che hanno potere cancerogeno, mutageno e teratogeno in ambiente idrico o in concorso dello stesso

L'attività produttiva individuata è stata contattata e incontrata, per condividere la criticità e informare del monitoraggio analitico per la rilevazione delle diossine in uscita dallo stabilimento di Ravenna pur non ricevendo inizialmente una risposta positiva ed un atteggiamento proattivo, che, nel corso del 2021, non ha tardato ad arrivare.

La campagna di analisi ha dato un primo riscontro di “non rilevabilità” del valore ricercato, mentre dal secondo campione sono stati rilevati valori di tossicità equivalente altalenanti, ma sempre presenti.

I campionamenti hanno interessato 3 diversi punti: a: pozzetto di prelievo sull'impianto interno della ditta (campione medio sulle 3 ore, giorno 1), b: al pozzetto di rete in cui scarica l'impianto stabilimento (campione istantaneo, giorno 2), c: in entrata al depuratore di Ravenna (campione istantaneo, giorno 2).

È stata inviata lettera (nel 2020) di trasmissione dei referti di analisi con individuazione delle diossine all'Azienda (in conoscenza Comune di Ravenna e ARPAE) con richiesta di verificare immediatamente il proprio processo produttivo ed intervenire tempestivamente al fine di eliminare la presenza di diossine e furani nelle acque scaricate in fognatura, unitamente ad una relazione descrittiva degli interventi che si prevede di attuare al fine di scongiurare ogni possibile scarico non conforme a quanto autorizzato.

Evoluzione nell'anno 2021

Nel corso del 2021 è stato eseguito un monitoraggio continuo sul parametro *Somma PCDD/DF + dl-PCB come tossicità equivalente WHO -TEQ da conversione WHO-TEF* nel fango disidratato prodotto dal depuratore di Ravenna al fine di avere costantemente uno stato rappresentativo utile ad adeguare in tempi rapidi il destino finale dello stesso.

Nel corso dello stesso anno sono stati svolti frequenti campioni di controllo sull'insediamento produttivo individuato nel corso del 2020 e con il quale avevano avuto inizio le analisi congiunte del tema “diossine” ed il cui scarico sembrava verosimilmente fonte di questi particolari inquinanti.

Lo sforzo di monitoraggio e l'avvio di un confronto continuo con i referenti di tale insediamento produttivo hanno portato rapidamente alla normalizzazione dei contenuti di diossine, dibenzofurani e PCB nei fanghi prodotti dal depuratore di Ravenna.

Di seguito si riporta un estratto dei valori rilevati nel corso del 2021.

Numero Campi	Codice PdC	Data Prelievi	Prova Cumulativa	Nome parametro	Unità di Misura	Risultato completi
21149261	RA3RAV001DEP840#DEPRA FANGO CENTRIFUGA AGRICOLTURA	12/01/2021	Somma PCDD/PCDF + dl-PCB	Somma PCDD/DF + dl-PCB come tossicità equivalente WHO -TEQ da conversione WHO-	ng WHO-teq/kg s.s.	20
21143620	RA3RAV001DEP840#DEPRA FANGO CENTRIFUGA AGRICOLTURA	27/01/2021	Somma PCDD/PCDF + dl-PCB	Somma PCDD/DF + dl-PCB come tossicità equivalente WHO -TEQ da conversione WHO-TEF	ng WHO-teq/kg s.s.	33
21140527	RA3RAV001DEP840#DEPRA FANGO CENTRIFUGA AGRICOLTURA	12/02/2021	Somma PCDD/PCDF + dl-PCB	Somma PCDD/DF + dl-PCB come tossicità equivalente WHO -TEQ da conversione WHO-	ng WHO-teq/kg s.s.	30
21077003	RA3RAV001DEP840#DEPRA FANGO CENTRIFUGA AGRICOLTURA	24/02/2021	Somma PCDD/PCDF + dl-PCB	Somma PCDD/DF + dl-PCB come tossicità equivalente WHO -TEQ da conversione WHO-	ng WHO-teq/kg s.s.	25
21076992	RA3RAV001DEP840#DEPRA FANGO CENTRIFUGA AGRICOLTURA	21/06/2021	Somma PCDD/PCDF + dl-PCB	Somma PCDD/DF + dl-PCB come tossicità equivalente WHO -TEQ da conversione WHO-	ng WHO-teq/kg s.s.	3,2
21076979	RA3RAV001DEP840#DEPRA FANGO CENTRIFUGA AGRICOLTURA	24/06/2021	Somma PCDD/PCDF + dl-PCB	Somma PCDD/DF + dl-PCB come tossicità equivalente WHO -TEQ da conversione WHO-	ng WHO-teq/kg s.s.	3,7
21076962	RA3RAV001DEP840#DEPRA FANGO CENTRIFUGA AGRICOLTURA	28/06/2021	Somma PCDD/PCDF + dl-PCB	Somma PCDD/DF + dl-PCB come tossicità equivalente WHO -TEQ da conversione WHO-	ng WHO-teq/kg s.s.	7,7
20200231	RA3RAV001DEP840#DEPRA FANGO CENTRIFUGA AGRICOLTURA	01/07/2021	Somma PCDD/PCDF + dl-PCB	Somma PCDD/DF + dl-PCB come tossicità equivalente WHO -TEQ da conversione WHO-	ng WHO-teq/kg s.s.	13
20200229	RA3RAV001DEP840#DEPRA FANGO CENTRIFUGA AGRICOLTURA	11/11/2021	Somma PCDD/PCDF + dl-PCB	Somma PCDD/DF + dl-PCB come tossicità equivalente WHO -TEQ da conversione WHO-	ng WHO-teq/kg s.s.	12
20200228	RA3RAV001DEP840#DEPRA FANGO CENTRIFUGA AGRICOLTURA	22/11/2021	Somma PCDD/PCDF + dl-PCB	Somma PCDD/DF + dl-PCB come tossicità equivalente WHO -TEQ da conversione WHO-	ng WHO-teq/kg s.s.	10
20200225	RA3RAV001DEP840#DEPRA FANGO CENTRIFUGA AGRICOLTURA	03/12/2021	Somma PCDD/PCDF + dl-PCB	Somma PCDD/DF + dl-PCB come tossicità equivalente WHO -TEQ da conversione WHO-	ng WHO-teq/kg s.s.	8,5

Come si evince dai dati in tabella, a partire da giugno 2021, i valori del parametro normato ai fini del recupero del fango, è rientrato al di sotto del limite stabilito di 25 ng WHO-teq/kg s.s. (limite di tossicità equivalente della sommatoria dei componenti considerati) e per tutto il 2021 tale limite è stato abbondantemente rispettato.

Alla luce di questi dati sono state avviati immediatamente tutti gli ulteriori controlli e formalità necessari per non destinare più i fanghi a smaltimento in discarica.

Già a partire da maggio 2021 parte del fango prodotto che ne aveva le idonee caratteristiche è stato destinato a recupero in termovalorizzatori e, a partire da inizio agosto 2021 tutto il fango prodotto dal depuratore di Ravenna è stato destinato a recupero, avendo consolidato la garanzia di conformità rispetto ai requisiti necessari.

Nonostante l'introduzione di destinazioni del fango come la termovalorizzazione e il ripristino delle condizioni per il recupero in impianti di condizionamento, le quantità di fango prodotto da gestire da tale data a fine anno, non hanno consentito, seppur di pochi punti frazionali (+ 0,7 % rispetto all'obiettivo del 15 %) il rispetto dei valori percentuali da raggiungere previste per la classe A dell'indicatore M5 della delibera Arera 917/17.

4 - Istituzione tavolo tecnico di approfondimento con RER ed ARPAE

Parallelamente a tutte le attività operative descritte nel precedente paragrafo, al fine di determinare le possibili relazioni fra le caratteristiche costitutive di talune matrici ambientali e la qualità dei fanghi di depurazione delle acque reflue urbane è stato avviato un tavolo tecnico di approfondimento con la Direzione Generale cura del Territorio ed Ambiente della Regione Emilia-Romagna e con ARPAE.

La bozza del nuovo decreto "Disciplina della gestione dei rifiuti costituiti da fanghi di depurazione delle acque reflue e attuazione della direttiva 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura" messa a punto dal Ministero dell'Ambiente, prevede che i valori massimi di concentrazione per gli elementi Selenio, Arsenico e Berillio possano essere derogati " fino e non oltre al doppio laddove sia accertato che i valori di fondo dei terreni e delle acque nell'area di produzione dei fanghi presentino valori superiori al livello fissato nella tabella "

I principali obiettivi del tavolo tecnico di confronto sono stati:

- capire se, sulla base di studi ed approfondimenti eseguiti in ambito RER ed ARPAE anche in aree di diverso indirizzo (es: chimica dei suoli, idrogeologia, etc) fosse possibile stabilire la presenza di Diossine o Selenio quali elementi naturali (fondo antropico) nei terreni delle aree oggetto di indagine in modo da poter in parte giustificare la presenza rilevata nei fanghi di depurazione nella convinzione che, la conoscenza dei fattori influenzanti la qualità finale dei fanghi prodotti, risulti un fattore decisivo per ottimizzarne i trattamenti e le modalità di recupero o smaltimento finali.
- valutare possibili forme di inquinamento diffuso da:
 - Filiere agroalimentari che utilizzano il selenio (es: patate, ancorchè maggiormente presente in area Bolognese);
 - Spandimenti zootecnici, con particolare riferimento alla pollina, tenendo conto del fatto che il selenio viene tipicamente utilizzato come integratore nei mangimi
 - Ammendanti e concimi che contengono selenio come microelemento
- valutare possibili fonti di inquinamento puntuali incrociando i database delle autorizzazioni allo scarico del gestore con le informazioni in possesso di RER ed ARPAE in tema di possibili sottoprodotti delle attività industriale e produttive insediate nelle aree oggetto di esame
- Istituire un circuito inter calibrazione tra laboratori volto ad assicurare la massima affidabilità e precisione nella determinazione dei analitici e la condivisione delle metodiche di rilevazione dei dati degli inquinanti Diossine e Selenio nei fanghi.

Al termine di alcuni mesi di approfondimento, le conclusioni dello studio hanno messo in evidenza che:

- non esistono dati sufficienti a disposizione per poter affermare, con ragionevole certezza, l'esistenza di valori significativi di selenio e diossine nei terreni da poter poi affermare che esista una correlazione diretta tra tale presenza naturale (fondo antropico) e l'analoga presenza nei fanghi di depurazione
- l'inquinamento dei fanghi può quindi derivare da sorgenti puntuali da ricercare nella rete fognaria in termini di scarichi, autorizzati e non, di attività industriali che utilizzano queste materie oppure le ottengono come elementi di risulta del proprio ciclo produttivo

Queste considerazioni hanno validato, rafforzandolo, il percorso di ricerca di sorgenti puntuali di inquinamento nella rete fognaria.

5 - Ricalcolo dell'indicatore M5

Alla luce delle considerazioni esposte, nelle tabelle seguenti, le quantità di fango provenienti dagli impianti di Ravenna e Forlì sono state conteggiate a "recupero" come sarebbe avvenuto se non ci fossero stati i problemi dovuti alla presenza rispettivamente di diossine e selenio negli stessi fanghi.

Nelle tabelle, relative agli anni 2020 e 2021, sono presenti limitati quantitativi di fanghi comunque destinati alla discarica prodotti da impianti diversi da quelli dei capoluoghi considerati, nelle aree territoriali di Ravenna e Forlì/Cesena.

In questo modo i totali non cambiano e quindi il denominatore è rimasto invariato rispetto al calcolo canonico.

Questa rappresentazione, naturale conseguenza delle giustificazioni precedentemente sposte, mette in evidenza che, senza le cause di forza maggiore intervenute nel 2020, l'indicatore M5 avrebbe assunto valori perfettamente coerenti con quelli degli anni precedenti.

Calcolo del macro-indicatore M5			ATO7	ATO8
$\Sigma SS_{out,imp}$	Quantità complessiva di fanghi di depurazione prodotti (in termini di sostanza secca)	t SS	5.150,73	5.079,97
$\Sigma SS_{disc,imp}$	<i>di cui quantità complessiva di fanghi di depurazione destinati allo smaltimento finale in discarica (*)</i>	t SS	12,73	143,90
$\Sigma SS_{rec,imp}$	<i>di cui quantità complessiva di fanghi di depurazione destinati al riutilizzo/recupero</i>	t SS	5.138,00	4.936,07
$\Sigma SS_{rec,imp-a}$	<i>di cui spandimento diretto in agricoltura</i>	t SS		
$\Sigma SS_{rec,imp-c}$	<i>di cui per produzione di compost (compresi ammendanti agricoli)</i>	t SS	5.133,93	4.936,07
$\Sigma SS_{rec,imp-t}$	<i>di cui in termovalorizzatori</i>	t SS	4,07	
$\Sigma SS_{rec,imp-al}$	<i>di cui altro (inceneritore)</i>	t SS	-	-
$\Sigma MF_{tq,out,imp}$	Quantità complessiva di fanghi di depurazione tal quali in uscita dagli impianti	t	22.802,66	21.922,22
$\Sigma MF_{tq,disc,imp}$	Quantità complessiva di fanghi di depurazione tal quali destinati allo smaltimento finale in discarica	t	67,95	571,95
$\%SS_{tot}$	Percentuale di sostanza secca mediamente contenuta nel quantitativo di fanghi complessivamente prodotto	%	22,59%	23,17%
M5	Smaltimento fanghi in discarica	%	0,25%	2,83%
M5CL	Smaltimento fanghi in discarica - Classe di appartenenza	-	A	A

Lo stesso tipo di conclusione si raggiunge se si analizzano i dati del 2021, di seguito descritti in tabella:

Calcolo del macro-indicatore M5			ATO7	ATO8
$\Sigma SS_{out,imp}$	Quantità complessiva di fanghi di depurazione prodotti (in termini di sostanza secca)	t SS	6.009,33	4.937,37
$\Sigma SS_{disc,imp}$	<i>di cui quantità complessiva di fanghi di depurazione destinati allo smaltimento finale in discarica (*)</i>	t SS	58,315	82,43
$\Sigma SS_{rec,imp}$	<i>di cui quantità complessiva di fanghi di depurazione destinati al riutilizzo/recupero</i>	t SS	5.951,01	4.854,94
$\Sigma SS_{rec,imp-a}$	<i>di cui spandimento diretto in agricoltura</i>	t SS		
$\Sigma SS_{rec,imp-c}$	<i>di cui per produzione di compost (compresi ammendanti agricoli)</i>	t SS	5.582,18	4.319,40
$\Sigma SS_{rec,imp-t}$	<i>di cui in termovalorizzatori</i>	t SS	368,83	535,54
$\Sigma SS_{rec,imp-al}$	<i>di cui altro (inceneritore)</i>	t SS	-	-
$\Sigma MF_{tq,out,imp}$	Quantità complessiva di fanghi di depurazione tal quali in uscita dagli impianti	t	27.760,77	22.443,16
$\Sigma MF_{tq,disc,imp}$	Quantità complessiva di fanghi di depurazione tal quali destinati allo smaltimento finale in discarica	t	249,85	469,42
$\%SS_{tot}$	Percentuale di sostanza secca mediamente contenuta nel quantitativo di fanghi complessivamente prodotto	%	21,65%	22,00%
M5	Smaltimento fanghi in discarica	%	0,970%	1,670%
M5CL	Smaltimento fanghi in discarica - Classe di appartenenza	-	A	A

6 - Conclusioni

La descrizione degli eventi, l'analisi delle cause e le azioni poste in essere in un ambito di tempestività e proattività, coinvolgendo gli enti di controllo e di indirizzo, evidenziano come, nel caso specifico, il gestore abbia subito le conseguenze di "provate" anomalie causate da clienti che scaricano in fognatura reflui con parametri fuori norma, o comunque anomali, e che hanno condizionato la gestibilità dei fanghi secondo la destinazione migliore possibile.

L'esistenza anomala di questi inquinanti, non rimovibili con i normali processi depurativi ed interessanti solo i due ambiti oggetto dell'approfondimento e limitatamente agli impianti dei Comuni di Ravenna e Forlì, portano alla richiesta di escludere dal conteggio dei fanghi smaltiti per l'anno 2020, tutte quelle quantità in cui il gestore non ha avuto la possibilità di esercitare azioni virtuose di recupero e si è visto costretto ad utilizzare l'unica possibilità consentita dello smaltimento in discarica.

Al netto quindi di tali quantità, la cui destinazione è catalogabile come "non dipendente dal gestore" le aree di Ravenna (Ambito ATO 7) e Forlì/Cesena (Ambito ATO 8) verrebbero classificate in classe A, come precedentemente all'evento in oggetto, e quindi assoggettate ad obblighi di mantenimento dell'indicatore, con conseguente accesso alla prevista premialità, fino ad eliminazione dell'anomalia.

VALIDAZIONE DEI DATI CONTABILI 2020 del
GESTORE **HERA S.p.A.** – validazione aggregata
dei sei Ambiti territoriali (ATO 4 Modena, ATO
5 Bologna, ATO 6 Ferrara, ATO 7 Ravenna, ATO
8 Forlì-Cesena, ATO 9 Rimini)

Sommario

1.	Il modello di raccolta dati e le trasmissioni del gestore.....	3
2.	La configurazione di HERA S.p.A. e la costruzione del ModCO dai CAS Unbundling 2020	6
3.	Validazione dei dati 2020	13
3.1.	Dati tecnici e patrimoniali	13
3.2.	Dati di Conto Economico	15
3.3.	Mutui (MT) e Altri Corrispettivi (AC)	22
3.4.	Scambi all'ingrosso	22
3.5.	Investimenti.....	22
3.6.	Dismissioni.....	26

1. Il modello di raccolta dati e le trasmissioni del gestore

La Deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 5.1, il compito degli Enti di Governo dell'Ambito di determinare le tariffe per gli anni 2020-2023, a tal fine gli stessi Enti "validano le informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizi".

La stessa Deliberazione prevede altresì all'articolo 5.2 l'oggetto della validazione, ossia che "La determinazione delle tariffe per l'anno 2020" sia aggiornata "con i dati di bilancio relativi all'anno 2018 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, trasmessi nelle modalità previste. Per la determinazione delle tariffe per gli anni 2021, 2022 e 2023, invece, [...] con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2019 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato stimato". Infine, l'articolo 5.3 lettera d) della deliberazione prevede che l'Ente di Governo dell'Ambito "ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità" trasmetta "l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 5.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità".

La Deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR non prevede tuttavia modalità specifiche per svolgere l'attività di validazione dati, limitandosi a richiamare il criterio della competenza.

Date tali premesse, l'attività di validazione dei dati è stata svolta in continuità con i criteri adottati nelle precedenti raccolte dati ed attingendo ai criteri contenuti nei precedenti provvedimenti ARERA. Pertanto, ATERSIR ha richiesto al gestore una serie di documentazione di supporto, quale:

1. Bilancio d'esercizio 2020 e bilancio preconsuntivo 2021;
2. Conto Economico di verifica 2020 dei dati contabili imputati al servizio idrico;
3. Prospetti dei Conti Annuali Separati (CAS) previsti dall'articolo 14.1 del TIUC – Testo Integrato in merito all'*Unbundling Contabile* – Allegato A della Delibera 137/2016/R/IDR;
4. Libro Cespiti al 31/12/2020 e Libro Cespiti al 31/12/2021;
5. Dettaglio delle Dismissioni e dei Contributi incassati;
6. Volumi bollettati 2020 e stimati 2021 (utenza civile + utenze produttive);
7. Dettaglio costi energia 2020-2021;
8. Dettaglio fatture dei costi e delle vendite all'ingrosso 2020 e 2021;
9. Pagamento spese ARERA;
10. Rendicontazione degli importi UI1, UI2, UI3 e UI4;
11. Dettaglio dei finanziamenti in essere al 31/12/2020 e al 31/12/2021;
12. Oneri effettivamente sostenuti dal gestore negli anni 2020-2021 per l'adeguamento agli standard di qualità contrattuale (Deliberazione 655/2015/R/IDR - RQSII), oggetto di istanza nella manovra tariffaria 2016-2019;
13. Oneri effettivamente sostenuti dal gestore negli anni 2020-2021 per l'adeguamento agli standard di qualità tecnica (Deliberazione 917/2017/R/IDR - RQTI), oggetto di istanza nell'aggiornamento tariffario 2018-2019;
14. Oneri effettivamente sostenuti dal gestore negli anni 2020-2021 per l'erogazione delle agevolazioni migliorative (c.d. bonus idrico integrativo) – introdotte da ATERSIR per i servizi di fognatura e depurazione con CAMB 45 del 29/05/2018 – rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale, ai sensi del comma 23-ter.1 del MTI-2;

15. Dati consuntivi 2020-2021 relativi al potenziamento del servizio di gestione delle acque meteoriche nei territori di Ferrara e Ravenna, oggetto di istanza nella manovra tariffaria 2016-2019;
16. Eventuali istanze per il riconoscimento di oneri aggiuntivi;
17. Attestazione di ottemperanza agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/01;
18. Dichiarazione di veridicità dei dati del legale rappresentante.

Di seguito si riporta l'archivio della documentazione trasmessa da HERA relativamente ai dati 2020.

Nome file	Contenuto	Anno
unbundling.zip	CAS Unbundling 2020 + Report	2020
_bilancio di verifica 2020.xlsx	Bilancio di verifica e quadratura 2020	2020
_Contributi(CFP)_2020 consuntivo.xlsx	Contributi incassati 2020	2020
_costi aggiornabili 2020.xlsx	Canoni derivazione idrica + Contributi consorzi bonifica + Contributi Comunità montane + Oneri tributari locali + Contributo AEEGSI	2020
_smaltimento fanghi con incenerimento idar.xlsx	Costo smaltimento fanghi 2020-2021	2020
_dati patrimoniali 2020.xlsx	Fondi + Morosità + Imposte	2020
_Dettaglio cespiti idrico 2020.xlsx	Libro cespiti diretti al 31/12/2020	2020
_dettaglio contabilità costi meteo 2020	Dettaglio contabilità costi acque meteoriche meteo 2020	2020
_Dettaglio cespiti struttura 2020.xlsx	Libro cespiti indiretti al 31/12/2020	2020
_Dismissioni 2020.xlsx	Dismissioni 2020	2020
_driver 2020.xlsx	Driver per la determinazione dei cespiti indiretti da allocare al SII	2020
EE_2020.xlsx	Costi e consumi di energia elettrica 2020	2020
_Fonti di finanziamento 2020.xlsx	Mezzi propri e Mezzi di terzi	2020
_Investimenti(IP)_2020_con LIC.xlsx	Stratificazioni degli investimenti (diretti e indiretti) + Dettaglio LIC 2020	2020
_Lavori c_Arasset_dettaglio per odl 2020.xlsx	Lavori per società degli asset 2020	2020
_ModCO_2020_v01_con dettb+c.xlsx	ModCO 2020 + dettaglio attività b e c	2020
_MT_AC_C2020_con affitti.xlsx	MT AC 2020	2020
_ricavi da tariffa 2020.xlsx	Dettaglio Ricavi utenza civile e utenze produttive 2020	2020
_Ricavi prestazioni accessorie_2020.xlsx	Dettagli Prestazioni accessorie + Gestione morosità 2020	2020
_scambi all'ingrosso_con dettaglio fatture_2020.xlsx	Dettaglio Acquisti ingrosso + fatture 2020	2020
Bonifici contributo AEEGSI SII_2018.pdf	Bonifico Contributo ARERA 2018	2018
Dettaglio UI 2020.xlsx	Contabili UI1, UI2, UI3 e UI4 2020	2020
_bonus idrico_2020.xlsx	Dati bonus idrico 2020	2020
_opex QT_M4	Opex QT 2020	2020
_opex QC_2020.xlsx	Opex QC 2020 (FE + RA + FC + RN)	2020
_opex_new_meteo_2020_2021.xlsx	Opex NEW 2020-2021 per acque meteoriche	2020-2021
fonti di finanziamento_2020.xlsx	Dettaglio del debito al 31/12/2020 suddiviso per ATO	2020

Successivamente HERA ha provveduto all'invio dei dati preconsuntivi 2021 disponibili.

Nome file	Contenuto	Anno
_Contributi(CFP)_2021_preco.xlsx	Contributi incassati 2021	2021
_bonus_integrativo_2021.xlsx	Dati bonus idrico 2021	2021
_Investimenti(IP)_2021_preco_solo_idrico.xlsx	Stratificazioni degli investimenti diretti + LIC diretti 2021	2021
_EE_preco2021.xlsx	Costi e consumi di energia elettrica 2021	2021
_scambi all'ingrosso_preco2021.xlsx	Acquisti ingrosso 2021	2021
_MT_AC_preco2021.xlsx	MT AC 2021	2021
_costi aggiornabili_preco2021.xlsx	Canoni derivazione idrica + Contributi consorzi bonifica + Contributi Comunità montane + Contributo AEEGSI	2021
_scambi all'ingrosso_preco_2021.xlsx	Dettaglio scambi all'ingrosso 2021	2021
_ricavi_da_tariffa_preco_2021.xlsx	Ricavi aggregati utenza civile e produttivi	2021
_riepilogo_costo_smaltimento_fanghi_preco2021.xlsx	Costo smaltimento fanghi 2021	2021
_ricavi da tariffa_preco2021.xlsx	Dettaglio Ricavi utenza civile + Vendite ingrosso 2021	2021
_compilazione_componenti_perequative_preco2021	Contabili UI1, UI2, UI3 e UI4	2021
_opex QT_M4.xlsx	OpexQT 2020-2021	2020-2021
costi aggiornabili_preco_2021.xlsx	Oneri tributari locali 2021	2021
ricavi prestazioni accessorie 2021.xlsx	Prestazioni accessorie + Gestione morosità 2021	2021
_MT_AC_preco2021 con affitti.xlsx	MT AC 2021	2021

I dati inviati sono stati ulteriormente integrati da comunicazioni e chiarimenti trasmessi da HERA nel corso dell'attività di validazione.

Per l'anno 2021 HERA ha comunicato esclusivamente i seguenti dati preconsuntivi tecnico-contabili:

- Stratificazioni degli investimenti diretti;
- Stratificazioni dei contributi a fondo perduto (CFP) comprensivi della riclassificazione dei ricavi di allacciamento;
- Dettaglio dei volumi stimati fatturati all'utenza civile e alle utenze produttive;
- Ricavi da prestazioni accessorie e relativi alla gestione della morosità, aggregati per ambito;
- Scambi all'ingrosso, specificando per ogni ambito il soggetto ed il costo/ricavo;
- Costi e consumi, aggregati per ambito, di energia elettrica;
- Costo di smaltimento fanghi;
- Dettaglio dei costi relativi agli oneri locali;
- Dati inerenti la qualità contrattuale: oneri consuntivi per l'adeguamento alla 655 (Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini);
- Contabilità analitica a supporto della rendicontazione degli Opex QT;
- Dati consuntivi relativi al potenziamento del servizio di gestione delle acque meteoriche (Ferrara, Ravenna, Bologna e Modena);
- Agevolazioni tariffarie erogate;
- Rendicontazione degli importi UI1, UI2, UI3 e UI4.

Tali dati sono stati utilizzati nella predisposizione tariffaria 2022-2023, tuttavia ATERSIR si riserva la facoltà di introdurre eventuali conguagli a seguito dell'acquisizione e validazione dei dati tecnico-contabili consuntivi 2021.

2. La configurazione di HERA S.p.A. e la costruzione del ModCO dai CAS Unbundling 2020

Il Gruppo Hera opera principalmente nei settori ambiente, energia e idrico ed è articolato in diverse società. Al vertice della struttura organizzativa c'è Hera SpA, capogruppo industriale che ha mantenuto la gestione operativa del SII e le funzioni di direzione e coordinamento e di gestione finanziaria di tutte le società del gruppo.

Hera SpA, operando nei settori della distribuzione del gas e dell'energia elettrica, dall'esercizio 2007 è stata soggetta all'applicazione delle norme di separazione contabile stabilite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, ai sensi della Delibera 231/2014/R/com.

Dette norme, a partire dall'esercizio 2016, sono state integrate e ridefinite dall'Allegato A alla deliberazione 137/2016/R/com (TIUC), che ha allargato il perimetro di applicazione anche al settore idrico.

Pertanto, ai sensi del suddetto TIUC e delle linee guida contenute nel Manuale di contabilità regolatoria della stessa Autorità, Hera SpA ha redatto:

- I Conti Annuali Separati (art. 25), riferiti ai dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 30 aprile 2021;
- La nota di commento ai CAS (art. 21).

Ne consegue che la validazione dei dati economici 2020 del gestore, come elaborato a partire dal 2016, parte dai CAS redatti dal medesimo soggetto ai sensi del TIUC in quadratura con il bilancio d'esercizio 2020.

Nel presente capitolo è dunque descritta la costruzione dei Modelli di Conto Economico (ModCO), trasmessi da HERA, a partire dai CAS.

Di seguito, si riporta il prospetto Unbundling del Conto Economico 2020 di HERA SpA, dopo i ribaltamenti dei costi indiretti allocati ai Servizi Comuni (SC) e alle Funzioni Operative Condivise (FOC). Si specifica che le *attività* del Servizio Idrico (Acquedotto, Fognatura, Depurazione e Altre attività idriche) sono ulteriormente suddivise nei *comparti* previsti dal TIUC, e ogni *comparto*, a sua volta, nei sei territori in cui HERA SpA gestisce il servizio idrico (Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini).

Conto Economico Unbundling 2020 – Idrico aggregato per ATO con ribaltamento multiATO e indiretti

	ATO4_MO	ATO5_BO	ATO6_FE	ATO7_RA	ATO8_FC	ATO9_RN	HERA_SPA	MULTIATO	IDRICO
A.1) VALORE DELLA PRODUZIONE COMPRESIVO DELLE VENDITE INTERNE	(90.163.701)	(197.060.882)	(58.509.476)	(102.892.622)	(88.065.087)	(106.232.710)	(642.924.478)	(0)	(642.924.478)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	(90.163.701)	(197.060.882)	(58.509.476)	(102.892.622)	(88.065.087)	(106.232.710)	(642.924.478)	(0)	(642.924.478)
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(71.072.926)	(158.750.689)	(45.248.125)	(85.129.809)	(78.083.980)	(84.402.688)	(522.688.217)		(522.688.217)
a) Ricavi da articolazione tariffaria	(65.131.603)	(155.886.953)	(43.600.167)	(78.330.374)	(69.609.011)	(73.007.474)	(485.565.582)		(485.565.582)
c) Ricavi per l'erogazione del servizio di allacciamento e la gestione utenze	(1.532.619)	(2.843.897)	(735.630)	(1.610.964)	(1.886.670)	(2.082.380)	(10.692.160)		(10.692.160)
d) Altre vendite e prestazioni	(4.408.704)	(19.839)	(912.328)	(5.188.472)	(6.588.300)	(9.312.834)	(26.430.475)		(26.430.475)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni	451	(2.814.384)	(21.545)	(1.333.370)	2.536.402	663.052	(969.396)		(969.396)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(18.425.464)	(34.388.997)	(12.760.014)	(15.715.141)	(11.688.544)	(20.878.352)	(113.856.513)	-	(113.856.513)
5) altri ricavi e proventi; con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	(665.762)	(1.106.811)	(479.791)	(714.301)	(828.964)	(1.614.722)	(5.410.352)	(0)	(5.410.352)
B.1) COSTI DELLA PRODUZIONE COMPRESIVI DEGLI ACQUISTI INTERNI	65.992.020	138.445.241	46.662.164	82.759.186	71.932.859	91.271.228	497.062.699	0	497.062.699
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	65.992.020	138.445.241	46.662.164	82.759.186	71.932.859	91.271.228	497.062.699	0	497.062.699
6) Per materie prime sussidiarie di consumo e di merci (a livello di attività vanno riportati i c	4.099.226	10.096.956	3.488.939	20.328.374	18.797.531	14.625.008	71.436.034	(0)	71.436.034
7) Per servizi	34.545.337	76.665.261	23.868.055	37.513.773	28.712.759	42.622.693	243.927.878	0	243.927.878
8) Per godimento beni di terzi	3.743.660	4.215.184	3.387.526	5.962.597	4.794.572	10.513.206	32.616.745	(0)	32.616.745
9) Per il personale	9.996.072	18.605.444	6.493.664	7.179.843	7.145.328	8.191.688	57.612.038	0	57.612.038
10) Ammortamenti e svalutazioni	11.504.215	21.727.904	7.153.286	9.207.237	10.533.052	10.903.804	71.029.499	0	71.029.499
12) Accantonamenti per rischi	799.000	1.645.000	611.000	799.000	611.000	2.651.614	7.116.614		7.116.614
13) Altri accantonamenti	369.930		1.171.699	495.947	467.125	1.223.644	3.728.346		3.728.346
14) Oneri diversi di gestione	934.580	5.489.492	487.994	1.272.415	871.492	539.571	9.595.545	0	9.595.545
COSTI INDIRETTI	7.224.302	14.787.630	4.636.940	6.998.502	6.572.279	7.307.340	47.526.992		47.526.992
Costi attribuiti dalle funzioni operative condivise	409.162	909.848	259.218	487.204	446.441	480.914	2.992.786		2.992.786
Costi attribuiti dai servizi comuni	6.815.140	13.877.782	4.377.722	6.511.298	6.125.839	6.826.425	44.534.206		44.534.206
CONTO ECONOMICO	(16.947.380)	(43.828.011)	(7.210.372)	(13.134.934)	(9.559.948)	(7.654.142)	(98.334.787)	0	(98.334.787)

Di seguito vengono descritte le riclassificazioni contabili apportate al bilancio unbundling per la compilazione dei modelli ModCO inerenti il Servizio Idrico:

1. I ricavi delle vendite e prestazioni del ciclo idrico sono stati depurati dall'imputazione di ricavi tariffari di competenza di anni precedenti e dagli stanziamenti da VRG (criterio di competenza di iscrizione dei ricavi di esercizio). Inoltre, è stato effettuato l'allineamento ai ricavi tariffari come da fatturato 2020 emesso al 31/01/2021;
2. Gli importi rendicontati nella colonna Altre Attività Idriche del CE Unbundling comprendono sia le *attività b* che le *attività c*. Queste ultime sono relative a lavori conto terzi, realizzati da HERA e venduti alle società degli *asset*. Tali società finanziano investimenti generalmente previsti nei Piani Interventi e riconosciuti in tariffa nella componente "Delta CUIT Capex", previa motivata istanza ai sensi dell'articolo 13.2 del Metodo Tariffario MTI-3. Ne consegue che le *attività c* costituiscono per il gestore una partita complessivamente a saldo 0 e sono state escluse dai ModCO;
3. Gli ammortamenti (diretti e indiretti) sono stati esclusi in quanto calcolati nel TOOL tariffario in base alla validazione degli investimenti;
4. Il totale dei Costi indiretti, esclusi gli ammortamenti, sono stati ribaltati come segue: il Margine Operativo Lordo (MOL) in B7 alla voce "Altri servizi da altre imprese del gruppo", mentre gli accantonamenti in B.12;
5. La voce di costo B.8 del ModCO è la somma dei costi classificati in B.8 nel CE Unbundling e della voce "Accantonamento fondo ripristino beni di terzi" classificata in B.13;
6. La voce B.13 Altri accantonamenti recepisce la rettificata IAS 37 (valore civilistico), di un importo pari a 579.646 €;
7. La voce di dettaglio dei Ricavi del ModCO "Proventi straordinari" (SII) comprende le seguenti poste del CE Unbundling: "Contributi da soggetti pubblici a fondo perduto finalizzati a realizzazione investimenti (quota di competenza)" (A5), "Contributi FoNI (quota di competenza)" (A5);
8. La voce di dettaglio dei Ricavi del ModCO "Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)" (AAI) include "Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni" (A1), "Canoni di affitto (da terzi)" (A5) e "Altri ricavi e proventi" (A5) del CE Unbundling.

I seguenti prospetti illustrano rispettivamente la riconciliazione del conto economico unbundling 2020 con il bilancio civilistico ed i passaggi sopraesposti di riconciliazione tra i dati del Conto Economico idrico dell'unbundling 2020 ed il modello ModCO 2020 confluito nelle manovre tariffarie.

RICONCILIAZIONE CON UNBUNDLING CONTABILE 2020

QUADRATURA CON UNE			CICLO IDRICO	ALTRE ATTIVITA' NON IDRICHE	INDIRETTI 2020	TOTALE HERA SPA	ELISIONI	BILANCIO PUBBLICATO
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	A1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	522.688.217	653.686.610		1.176.374.827	19.607.364	1.195.982.191
	A2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				-		
	A3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	969.396	1.953.263		983.868		983.868
	A4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi)	113.856.513	21.070.066	43.079.035	178.005.613	171.086.541	6.919.072
	A5)	Altri ricavi e proventi	5.410.352	77.552.938		82.963.290	65.570.650	148.533.940
		TOTALE RICAVI DIRETTI	642.924.478	750.356.351	43.079.035	1.436.359.863	85.908.527	1.350.451.336
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	B6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	71.436.034	56.608.747	3.948.093	131.992.874	15.574.184	147.567.058
	B7)	Per servizi	243.927.878	492.023.155	54.887.418	790.838.451	100.488.600	690.349.851
	B8)	Per godimento beni di terzi	32.616.745	3.159.397	3.139.565	38.915.707	628.737	38.286.969
	B9)	Per il personale	57.612.038	111.379.352	34.433.184	203.424.574	2.462	203.422.113
	B10)	Ammortamenti e Svalutazioni	71.029.499	29.948.427	34.139.827	135.117.753		135.117.753
	B11)	Variazione delle rimanenze				-		
	B12)	Accantonamenti per rischi	7.116.614	28.000	264.626	7.409.240		7.409.240
	B13)	Altri accantonamenti	3.728.346			3.728.346		3.728.346
	B14)	Oneri diversi di gestione	9.595.545	3.164.888	5.699.787	18.460.220	290.622	18.750.842
		TOTALE COSTI DIRETTI	497.062.699	696.311.967	136.512.500	1.329.887.165	85.254.993	1.244.632.173
RO			145.861.779	54.044.384	93.433.465	106.472.698	653.535	105.819.163
gestione finanziaria						127.554.839	653.535	128.208.374
Imposte dell'esercizio						17.010.073		17.010.073
UTILE						217.017.464	0	217.017.464
MOL INDIRETTI			- 28.817.033					
AMM.TI E SVALUTAZIONE CREDITI INDIRETTI			- 18.598.171					
ACC.TI INDIRETTI B12)			- 111.787					
DISACCANTONAMENTI B13)								
TOTALE INDIRETTI			- 47.526.992	- 45.906.473	93.433.465	-		

RICONCILIAZIONE QUOTA IDRICO UNBUNDLING CONTABILE 2020 - ModCO 2020

		CICLO IDRICO	amm.ti e svalutazioni non considerate	att c non considerate	allineamento a ricavi tariffari 2020 più aggiornati	indiretti nei diretti	rettifica ias 37 (valore civilistico)	spostamento amm.ti per affitti nel godimento beni di terzi	ModCO 2020 - schema ARERA
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	522.688.217	-	11.412.638	- 9.205.525				502.070.055
	A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati	-							-
	A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	969.396		919.693					1.889.088
	A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi di ammortamento)	113.856.513							113.856.513
	A5) Altri ricavi e proventi	5.410.352							5.410.352
TOTALE RICAVI DIRETTI		642.924.478	-	10.492.945	- 9.205.525	-	-	-	623.226.008
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	71.436.034		264.128					71.171.905
	B7) Per servizi	243.927.878		10.742.034		28.817.033			262.002.877
	B8) Per godimento beni di terzi	32.616.745		46.105				4.307.992	36.878.632
	B9) Per il personale	57.612.038		56.088					57.555.950
	B10) Ammortamenti e Svalutazioni	71.029.499	- 71.029.499						-
	B11) Variazione delle rimanenze	-							-
	B12) Accantonamenti per rischi	7.116.614				111.787			7.228.402
	B13) Altri accantonamenti	3.728.346					579.646	- 4.307.992	-
	B14) Oneri diversi di gestione	9.595.545		76.572					9.672.117
	TOTALE COSTI DIRETTI		497.062.699	- 71.029.499	11.031.784	-	28.928.821	579.646	-
RO		145.861.779	71.029.499	538.839	- 9.205.525	- 28.928.821	- 579.646	-	178.716.126

MOL INDIRETTI	- 28.817.033					28.817.033			-
AMM.TI E SVALUTAZIONE CREDITI INDIRETTI	- 18.598.171	18.598.171							-
ACC.TI INDIRETTI B12)	- 111.787					111.787			-
DISACCANTONAMENTI B13)	-					-			-
TOTALE INDIRETTI	- 47.526.992	18.598.171	-	-	-	28.928.821	-	-	-
RO COMPRESO INDIRETTI	98.334.787	89.627.671	538.839	- 9.205.525	-	- 579.646	-	-	178.716.126

A seguire sono rappresentati i modelli ModCO 2020, ricavi e costi, trasmessi da HERA.

ModCO 2020 – Ricavi

	TOTALE HERA SPA		
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	TOTALE
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	605.756.263	17.469.745	623.226.008
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni <i>di cui da altre imprese del gruppo</i>	487.052.107 0	15.017.948 0	502.070.055 0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	1.889.088	1.889.088
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale) <i>di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari</i>	113.854.620 393.218	1.894 0	113.856.513 393.218
A5) Altri ricavi e proventi <i>di cui da altre imprese del gruppo</i>	4.849.536 0	560.816 0	5.410.352 0
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	491.901.643	15.578.763	507.480.407
Ricavi da articolazione tariffaria	474.102.083	0	474.102.083
Vendita di acqua all'ingrosso	2.257.975	0	2.257.975
Acquedotto (uteni non allacciati alla pubblica fognatura)	0	0	0
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0	1.975.148	1.975.148
Vendita di acqua forfetaria	0	0	0
Fornitura bocche antincendio	0	0	0
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	0	0	0
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	0	0	0
Contributi di allacciamento	8.538.646	0	8.538.646
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	2.153.513	0	2.153.513
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0	0	0
Trattamento percolati	0	1.610.341	1.610.341
Trattamento bottini	0	7.011.558	7.011.558
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0	0	0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0	0	0
Installazione/gestione bocche antincendio	0	0	0
Vendita di servizi a terzi	0	0	0
Lavori conto terzi	0	0	0
Spurgo pozzi neri	0	0	0
Rilascio autorizzazioni allo scarico	0	35.023	35.023
Lottizzazioni	0	0	0
Riutilizzo delle acque di depurazione	0	12.501	12.501
Case dell'acqua	0	0	0
Proventi straordinari	4.762.221	0	4.762.221
Contributi in conto esercizio	31.000	0	31.000
Rimborsi e indennizzi	56.205	15.248	71.453
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	0	4.918.944	4.918.944

ModCO 2020 – Costi

COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	431.766.988	12.742.892	444.509.880
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	68.963.531	2.208.374	71.171.905
di cui per materiali per manutenzioni	0	0	0
di cui per reagenti	0	0	0
B7) Per servizi	253.191.309	8.811.566	262.002.875
energia elettrica da altre imprese del gruppo	36.709.656	1.763.541	38.473.197
energia elettrica da altre imprese	2.658	0	2.658
ricerca perdite (da terzi)	0	0	0
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)	0	0	0
smaltimento rifiuti (da terzi)	0	0	0
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)	12.142	0	12.142
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)	0	0	0
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)	9.802.464	2.204.983	12.007.447
manutenzioni ordinarie (da terzi)	0	0	0
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)	33.256.152	1.222.861	34.479.012
altri servizi da altre imprese del gruppo	74.083.280	2.163.464	76.246.744
altri servizi da altre imprese	99.324.957	1.456.717	100.781.675
B8) Per godimento beni di terzi	36.866.387	12.245	36.878.632
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	0	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	0	0	0
B9) Per il personale	55.904.771	1.651.178	57.555.950
di cui per salari e stipendi	0	0	0
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	0	0	0
B10) Ammortamenti e svalutazioni			
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
di cui per immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.			
B11) Variazione delle rimanenze	0	0	0
B12) Accantonamenti per rischi	7.234.040	-5.638	7.228.402
B13) Altri accantonamenti	0	0	0
B14) Oneri diversi di gestione	9.606.949	65.168	9.672.117
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	51.819.116	126.242	51.945.358
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	7.116.614	0	7.116.614
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0	0	0
Costi connessi all'erogazione di liberalità	259.659	13.829	273.489
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	622.853	27.591	650.444
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	464.217	789	465.007
Oneri straordinari	-1.991.000	0	-1.991.000
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	111.155	5.920	117.075
Contributi associativi (ARERA)	138.427	0	138.427
Spese di viaggio e di rappresentanza	66.152	2.184	68.336
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	1.410.092	0	1.410.092
Canoni di affitto immobili non industriali	0	0	0
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	393.218	0	393.218
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0	0	0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0	0	0
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0	63.064	63.064
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0	0	0
di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze	0	0	0
Trasporto e smaltimento fanghi non già inclusi nella voce B7)	864.502	0	864.502
Uso infrastrutture di terzi	35.474.012	0	35.474.012
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	0	0	0
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	35.474.012	0	35.474.012
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	0	0	0
Oneri locali	6.889.214	12.864	6.902.078
canoni di derivazione/sottensione idrica	597.284	12.245	609.529
contributi per consorzi di bonifica	2.863.291	4	2.863.295
contributi a comunità montane	1.546.314	0	1.546.314
canoni per restituzione acque	0	0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0	0	0
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	1.882.324	615	1.882.939

3. Validazione dei dati 2020

Verificata la costruzione e la quadratura contabile dei dati inseriti nei Modelli di rendicontazione dei singoli Ambiti territoriali, è stata avviata la validazione regolatoria volta a controllare la correttezza delle riclassificazioni ai fini tariffari.

A seguire si ricostruisce il percorso di validazione dei dati 2020.

3.1. Dati tecnici e patrimoniali

Fornitura elettrica 2020

I dati della fornitura elettrica sono stati validati in base ai seguenti assunti:

- Il costo medio unitario è calcolato indirettamente come rapporto tra il costo indicato nel ModCO (solo la competenza, sono escluse competenze di anni precedenti) e i kWh;
- I kWh presenti nelle fatture riguardano solo l'anno di competenza, anche se registrate dopo la chiusura del bilancio.

Le tabelle seguenti espongono il dato aggregato di HERA S.p.A. e la successiva declinazione dei singoli Ambiti.

TOTALE HERA	ACQUISTO ENERGIA ELETTRICA	
	CICLO IDRICO	
	kWh	€
Acquedotto	130.426.485	18.275.053
Fognatura	27.918.924	4.998.682
Depurazione	115.037.546	15.202.120
TOTALE	273.382.956	38.475.855

ATO 4 MODENA	ACQUISTO ENERGIA ELETTRICA	
	CICLO IDRICO	
	kWh	€
Acquedotto	28.232.012	4.017.219
Fognatura	1.179.748	220.012
Depurazione	14.237.209	1.907.171
TOTALE	43.648.970	6.144.402
Tariffa unitaria		0,1408

ATO 5 BOLOGNA	ACQUISTO ENERGIA ELETTRICA	
	CICLO IDRICO	
	kWh	€
Acquedotto	75.548.090	10.395.916
Fognatura	3.090.327	617.555
Depurazione	42.464.837	5.561.834
TOTALE	121.103.254	16.575.306
Tariffa unitaria		0,1369

ATO 6 FERRARA	ACQUISTO ENERGIA ELETTRICA	
	CICLO IDRICO	
	kWh	€
Acquedotto	12.532.105	1.676.997
Fognatura	3.716.033	693.034
Depurazione	9.369.296	1.273.424
TOTALE	25.617.434	3.643.455
Tariffa unitaria		0,1422

ATO 7 RAVENNA		ACQUISTO ENERGIA ELETTRICA	
		CICLO IDRICO	
		kWh	€
Acquedotto		6.503.583	959.575
Fognatura		5.380.527	1.037.272
Depurazione		20.026.841	2.681.999
TOTALE		31.910.952	4.678.847
Tariffa unitaria			0,1466
ATO 8 FORLÌ-CESENA		ACQUISTO ENERGIA ELETTRICA	
		CICLO IDRICO	
		kWh	€
Acquedotto		3.163.442	541.666
Fognatura		3.747.516	689.408
Depurazione		12.289.317	1.600.907
TOTALE		19.200.275	2.831.980
Tariffa unitaria			0,1475
ATO 9 RIMINI		ACQUISTO ENERGIA ELETTRICA	
		CICLO IDRICO	
		kWh	€
Acquedotto		4.447.252	683.679
Fognatura		10.804.773	1.741.402
Depurazione		16.650.046	2.176.784
TOTALE		31.902.072	4.601.865
Tariffa unitaria			0,1442

Fonti di finanziamento e imposte

La politica finanziaria è gestita a livello di Gruppo e pertanto non esistono linee di finanziamento dedicate al servizio idrico.

HERA S.p.A. nella compilazione dei modelli, ha utilizzato il driver del Capitale Investito Netto per l'attribuzione delle fonti di finanziamento ai vari servizi gestiti. I valori indicati nei modelli derivano quindi dalla suddivisione delle fonti complessive di HERA S.p.A. al ciclo idrico (sulla base del CIN idrico in rapporto al CIN di tutti i servizi) e poi al ciclo idrico di ciascuna ATO (sulla stessa base del CIN idrico della singola ATO in rapporto al CIN idrico). ATERSIR ha validato tali dati nel modello del calcolo tariffario, considerando nello sviluppo del Piano Economico Finanziario esclusivamente i finanziamenti a medio-lungo termine verso istituti di credito ed escludendo i prestiti obbligazionari.

FoNI speso

In tutti gli Ambiti serviti da HERA S.p.A., la verifica del FoNI speso è stata fatta confrontando il FoNI previsto nella tariffa 2018, al lordo dell'effetto fiscale (comma 35.5 del MTI-3), con l'importo degli investimenti realizzati e finanziati direttamente. Il gestore, in ognuno degli Ambiti serviti, ha realizzato investimenti superiori all'importo del FoNI, pertanto, il dato è stato validato.

La seguente tabella espone la sintesi per ogni Ambito, considerando i valori consuntivi 2020.

2020	ATO 4	ATO 5	ATO 6	ATO 7	ATO 8	ATO 9	TOT HERA
FoNI stanziato in tariffa 2020	797.157	1.389.253	373.718	834.665	892.098	680.888	4.967.779
Investimenti realizzati 2020	19.480.627	34.218.323	13.321.409	17.454.887	15.942.563	17.985.679	118.403.488
FoNIspesa ai sensi del comma 35.3 MTI-3 (da riportare a CFP)	797.157	1.389.253	373.718	834.665	892.098	680.888	4.967.779

3.2. Dati di Conto Economico

Nella validazione dei dati di Conto Economico, è stata introdotta la seguente rettifica alle riclassificazioni di HERA S.p.A. illustrate al capitolo 2:

1. Trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo): tali importi, trasmessi dal gestore attraverso i file “_costo fanghi_2020_2021.xlsx” e “_costo fanghi_preco2021.xlsx” e non compilati nei modelli “ModCO”, sono stati inseriti nella specifica voce di dettaglio del B.7 e parallelamente stornati dalla voce “altri servizi da altre imprese del gruppo”, al fine di neutralizzare l’impatto sul totale della voce B.7 di bilancio;
2. Trasporto e smaltimento fanghi non già inclusi nella voce B7: tale posta delle “Ulteriori specificazioni dei costi” è stata compilata solamente nel territorio di Bologna, poiché a partire dal 2018, oltre al costo sostenuto per il conferimento dei fanghi a Herambiente (che in contabilità è identificato come “di cui” della voce totale di costo), il gestore ha rendicontato anche i costi sostenuti direttamente dalla Direzione Acqua relativamente ai quantitativi di fanghi inceneriti all’interno dell’impianto di depurazione IDAR. Per la valorizzazione di questi ultimi è stato considerato il costo del trattamento termico, comprendendo oltre ai costi dell’incenerimento (in prevalenza costo di acquisto gas e costo di personale) anche i costi del trasporto al forno in caso di fanghi prodotti in altri impianti del territorio e inceneriti all’IDAR, al netto dei costi di energia elettrica e degli ammortamenti (riconosciuti nelle specifiche componenti tariffarie). I dettagli dei costi sono stati trasmessi nel file “smaltimento fanghi con incenerimento idar.xlsx”. Per le tabelle si rimanda alla Relazione di Accompagnamento della proposta tariffaria di Bologna.

In merito ai contributi alle comunità montane si specifica che è stato validato il dato rendicontato da HERA S.p.A. coincidente con gli importi dei progetti approvati dall’Agenzia.

Nelle seguenti tabelle sono ricostruiti i ModCO 2020 utilizzati nel calcolo tariffario. Per l’anno 2021, in assenza della documentazione consuntiva, sono stati replicati i dati 2021 con le uniche eccezioni relative a:

- Ricavi da articolazione tariffaria (utenza civile + utenze produttive);
- Vendite di acqua all’ingrosso;
- Ricavi da prestazioni accessorie e relativi alla gestione della morosità;
- Costi di energia elettrica;
- Costo di smaltimento fanghi;
- Oneri locali: Canoni di derivazione/sottensione idrica, Contributi per consorzi di bonifica e Altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU);

per i quali sono stati recepiti i dati pre-consuntivi 2021.

Conto economico ATO 4 MODENA

	ATO4		
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	TOTALE
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	82.587.650	4.502.132	87.089.782
A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.590.242	4.408.764	67.999.007
di cui da altre imprese del gruppo			0
A2 Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			0
A3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	-451	-451
A4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	18.425.464	0	18.425.464
di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari	94.012		94.012
A5 Altri ricavi e proventi	571.943	93.819	665.762
di cui da altre imprese del gruppo			0
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	64.162.185	4.502.583	68.664.769
Ricavi da articolazione tariffaria	61.931.290		61.931.290
Vendita di acqua all'ingrosso	126.393		126.393
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)			0
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale		81.057	81.057
Vendita di acqua forfetaria			0
Fornitura bocche antincendio			0
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)			0
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali			0
Contributi di allacciamento	1.119.584		1.119.584
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	413.035		413.035
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0
Trattamenti percolati		1.346.395	1.346.395
Trattamenti botini		2.340.873	2.340.873
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0
Installazione/gestione bocche antincendio			0
Vendita di servizi a terzi			0
Lavori conto terzi		0	0
Spurgo pozzi neri			0
Rilascio autorizzazioni allo scarico		5.123	5.123
Lottizzazioni			0
Riuso delle acque di depurazione		0	0
Casse dell'acqua			0
Proventi straordinari	539.612		539.612
Contributi in conto esercizio	0		0
Rimborsi e indennizzi	32.271	494	32.765
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)		728.642	728.642
	0	0	0
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	55.320.147	3.274.188	58.594.335
B6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.797.327	301.899	4.099.226
di cui per materiali per manutenzioni			0
di cui per reagenti			0
B7 Per servizi	36.106.576	2.426.033	38.532.609
energia elettrica da altre imprese del gruppo	5.547.548	596.854	6.144.402
energia elettrica da altre imprese	0	0	0
ricerca perdite (da terzi)			0
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)			0
smaltimento rifiuti (da terzi)	0	0	0
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)	1.168		1.168
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)			0
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)	1.120.886	849.055	1.969.940
manutenzioni ordinarie (da terzi)			0
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)	2.369.209	154.579	2.523.788
altri servizi da altre imprese del gruppo	11.481.215	530.190	12.011.405
altri servizi da altre imprese	15.586.551	295.355	15.881.906
B8 Per godimento beni di terzi	4.196.955	12.245	4.209.200
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo			0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo			0
B9 Per il personale	9.463.768	532.304	9.996.072
di cui per salari e stipendi			0
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)			0
B10 Ammortamenti e svalutazioni			0
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			0
di cui per immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.			0
B11 Variazione delle rimanenze			0
B12 Accantonamenti per rischi	824.054	-1.405	822.649
B13 Altri accantonamenti	0	0	0
B14 Oneri diversi di gestione	931.468	3.112	934.580
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	5.468.873	23.683	5.492.556
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	799.000	0	799.000
Rettifiche di valori di attività finanziarie			0
Costi connessi all'erogazione di liberalità	34.881	2.307	37.188
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	84.656	4.602	89.259
Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti automatici e simili	86.950	132	87.082
Oneri straordinari	-296.291		-296.291
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	14.932	988	15.919
Contributi associativi (ARERA)	18.822	0	18.822
Spese di viaggio e di rappresentanza	9.237	364	9.601
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	322.314		322.314
Canoni di affitto immobili non industriali			0
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	94.012		94.012
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nei SII, v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (** solo se già incluse nei SII, v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0	3.045	3.045
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)			0
di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze			0
Trasporto e smaltimento fanghi non già inclusi nella voce B7)			0
Uso infrastrutture di terzi	3.826.325	0	3.826.325
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali			0
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	3.826.325	0	3.826.325
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari			0
Oneri locali	473.835	12.245	486.080
canoni di derivazione/sottensione idrica	102.037	12.245	114.282
contributi per consorzi di bonifica	10.377	0	10.377
contributi a comunità montane	303.763	0	303.763
canoni per restituzione acque			0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia			0
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	57.658	0	57.658

Conto economico ATO 5 BOLOGNA

	ATOS		
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	TOTALE
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	183.799.052	1.516.252	185.315.305
A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	148.423.412	-466.798	147.956.613
di cui da altre imprese del gruppo			0
A2 Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			0
A3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	1.862.883	1.862.883
A4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	34.388.997	0	34.388.997
di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari	149.375		149.375
A5 Altri ricavi e proventi	986.643	120.168	1.106.811
di cui da altre imprese del gruppo			0
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	149.410.055	-346.630	149.063.425
Ricavi da articolazione tariffaria	144.317.762		144.317.762
Vendita di acqua all'ingrosso	1.261.753		1.261.753
Acquedotto (uteni non allacciati alla pubblica fognatura)			0
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale		0	0
Vendita di acqua forfetaria			0
Fornitura bocche antincendio			0
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)			0
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali			0
Contributi di allacciamento	2.461.238		2.461.238
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All. A del 664/2015/R/ldr)	382.658		382.658
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All. A del 664/2015/R/ldr)			0
Trattamento percolati		59.428	59.428
Trattamento bottini		473.525	473.525
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All. A del 664/2015/R/ldr)			0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All. A del 664/2015/R/ldr)			0
Installazione/gestione bocche antincendio			0
Vendita di servizi a terzi			0
Lavori conto terzi		0	0
Spurgo pozzi neri			0
Rilascio autorizzazioni allo scarico		18.529	18.529
Lottizzazioni			0
Riuso delle acque di depurazione		0	0
Casse dell'acqua			0
Proventi straordinari	952.772		952.772
Contributi in conto esercizio	31.000		31.000
Rimborsi e indennizzi	2.872	12.290	15.162
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)		-910.402	-910.402
	0	0	0
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	122.974.045	1.053.174	124.027.219
B6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.798.332	49.468	9.847.801
di cui per materiali per manutenzioni			0
di cui per reagenti			0
B7 Per servizi	83.244.802	865.959	84.110.761
energia elettrica da altre imprese del gruppo	16.561.279	14.027	16.575.306
energia elettrica da altre imprese	0	0	0
ricerca perdite (da terzi)			0
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)			0
smaltimento rifiuti (da terzi)	0	0	0
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)	4.964	0	4.964
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)			0
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)	1.734.772	131.123	1.865.895
manutenzioni ordinarie (da terzi)			0
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)	9.752.583	466.832	10.219.415
altri servizi da altre imprese del gruppo	22.148.424	86.612	22.235.036
altri servizi da altre imprese	33.042.780	167.364	33.210.144
B8 Per godimento beni di terzi	4.197.060	0	4.197.060
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo			0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo			0
B9 Per il personale	18.484.567	105.074	18.589.641
di cui per salari e stipendi			0
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)			0
B10 Ammortamenti e svalutazioni			
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
di cui per immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.			
B11 Variazione delle rimanenze			0
B12 Accantonamenti per rischi	1.682.272	21	1.682.293
B13 Altri accantonamenti	0	0	0
B14 Oneri diversi di gestione	5.567.012	32.652	5.599.664
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	10.651.045	31.950	10.682.995
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	1.645.000	0	1.645.000
Rettifiche di valori di attività finanziarie			0
Costi connessi all'erogazione di liberalità	83.054	10	83.064
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	199.503	21	199.524
Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti automatici e simili	202.424	313	202.738
Oneri straordinari	-664.813		-664.813
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	35.553	4	35.558
Contributi associativi (ARERA)	43.990	0	43.990
Spese di viaggio e di rappresentanza	21.481	2	21.483
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	321.794		321.794
Canoni di affitto immobili non industriali			0
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	149.375		149.375
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII, v. comma 1.1 All. A del 664/2015/R/ldr)			0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII, v. comma 1.1 All. A del 664/2015/R/ldr)			0
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0	30.981	30.981
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)			0
di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze			0
Trasporto e smaltimento fanghi non già inclusi nella voce B7)	864.502		864.502
Uso infrastrutture di terzi	3.400.943	0	3.400.943
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali			0
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	3.400.943	0	3.400.943
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari			0
Oneri locali	4.348.238	619	4.348.857
canoni di derivazione/sottensione idrica	414.530	0	414.530
contributi per consorzi di bonifica	1.991.553	4	1.991.557
contributi a comunità montane	651.020	0	651.020
canoni per restituzione acque			0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia			0
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARISU)	1.291.135	615	1.291.751

Conto economico ATO 6 FERRARA

	ATOS		
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	TOTALE
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	58.950.663	999.228	59.949.891
A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.736.439	963.585	46.700.024
di cui da altre imprese del gruppo			0
A2 Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			0
A3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	10.061	10.061
A4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	12.760.014	0	12.760.014
di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari	35.113		35.113
A5 Altri ricavi e proventi	454.210	25.582	479.791
di cui da altre imprese del gruppo			0
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	46.190.649	989.166	47.179.815
Ricavi da articolazione tariffaria	44.406.041		44.406.041
Vendite di acqua all'ingrosso	594.768		594.768
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)			0
Vendite di acqua non potabile o ad uso industriale		0	0
Vendite di acqua forfetaria			0
Fornitura bocche antincendio			0
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)			0
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali			0
Contributi di allacciamento	463.512		463.512
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	272.118		272.118
Vendite di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0
Trattamenti percolati		0	0
Trattamenti bottini		550.098	550.098
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0
Installazione/gestione bocche antincendio			0
Vendite di servizi a terzi			0
Lavori con terzi		0	0
Spurgo pozzi neri			0
Rilascio autorizzazioni allo scarico		3.046	3.046
Lotizzazioni			0
Riuso delle acque di depurazione		0	0
Casse dell'acqua			0
Proventi straordinari	437.929		437.929
Contributi in conto esercizio	0		0
Rimborsi e indennizzi	16.280	102	16.383
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)		435.920	435.920
	0	0	0
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	41.772.677	554.551	42.327.228
B6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.451.442	37.497	3.488.939
di cui per materiali per manutenzioni			0
di cui per reagenti			0
B7 Per servizi	25.960.136	409.131	26.369.267
energia elettrica da altre imprese del gruppo	3.550.463	90.335	3.640.797
energia elettrica da altre imprese	2.658	0	2.658
ricerca perdite (da terzi)			0
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)			0
smaltimento rifiuti (da terzi)	0	0	0
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)	2.173	0	2.173
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)			0
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)	422.895	63.624	486.519
manutenzioni ordinarie (da terzi)			0
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)	3.213.710	89.016	3.302.726
altri servizi da altre imprese del gruppo	7.357.233	79.563	7.436.796
altri servizi da altre imprese	11.411.004	86.593	11.497.598
B8 Per godimento beni di terzi	4.862.005	0	4.862.005
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo			0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo			0
B9 Per il personale	6.391.491	102.173	6.493.664
di cui per salari e stipendi			0
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)			0
B10 Ammortamenti e svalutazioni			
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
di cui per immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.			
B11 Variazione delle rimanenze			0
B12 Accantonamenti per rischi	625.596	-237	625.360
B13 Altri accantonamenti	0	0	0
B14 Oneri diversi di gestione	482.007	5.987	487.994
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	5.774.216	7.710	5.781.926
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	611.000	0	611.000
Rettifiche di valori di attività finanziarie			0
Costi connessi all'erogazione di liberalità	23.198	477	23.675
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	60.552	952	61.504
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	33.870	15	33.885
Oneri straordinari	-210.390		-210.390
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	9.931	204	10.135
Contributi associativi (ARERA)	12.455	0	12.455
Spese di viaggio e di rappresentanza	6.311	75	6.386
Spese di funzionamento Ente d'Arbitrio	123.274		123.274
Canoni di affitto immobili non industriali			0
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	35.113		35.113
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0	5.986	5.986
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)			0
di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze			0
Trasporto e smaltimento fanghi non già inclusi nella voce B7)			0
Uso infrastrutture di terzi	4.806.356	0	4.806.356
rimborsi mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali			0
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	4.806.356	0	4.806.356
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari			0
Oneri locali	262.545	0	262.545
canoni di derivazione/sottensione idrica	32.855	0	32.855
contributi per consorzi di bonifica	64.301	0	64.301
contributi a comunità montane	0	0	0
canoni per restituzione acque	0	0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0	0	0
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	165.388	0	165.388

Conto economico ATO 7 RAVENNA

	ATO7		
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	TOTALE
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	100.446.074	4.345.260	104.791.334
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	84.136.750	4.225.141	88.361.891
di cui da altre imprese del gruppo			0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	15.713.247	1.894	15.715.141
di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari	34.752		34.752
A5) Altri ricavi e proventi	596.076	118.225	714.301
di cui da altre imprese del gruppo			0
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	84.732.826	4.343.367	89.076.193
Ricavi da articolazione tariffaria	82.525.787		82.525.787
Vendita di acqua all'ingrosso	0		0
Aziedotto (uteni non allacciati alla pubblica fognatura)			0
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale		1.894.091	1.894.091
Vendita di acqua forfetaria			0
Fornitura bocche antincendio			0
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)			0
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali			0
Contributi di allacciamento	1.273.470		1.273.470
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	337.494		337.494
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0
Trattamento percolati		146.354	146.354
Trattamento botini		1.691.505	1.691.505
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0
Installazione/gestione bocche antincendio			0
Vendita di servizi a terzi			0
Lavori conto terzi		0	0
Spurgo pozzi neri			0
Rilascio autorizzazioni allo scarico		2.825	2.825
Lottizzazioni			0
Riuso delle acque di depurazione		0	0
Casse dell'acqua			0
Proventi straordinari	596.076		596.076
Contributi in conto esercizio	0		0
Rimborsi e indennizzi	0	581	581
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)		608.010	608.010
	0	0	0
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	72.822.341	3.046.277	75.868.619
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	18.943.490	1.381.611	20.325.101
di cui per materiali per manutenzioni			0
di cui per reagenti			0
B7) Per servizi	38.330.235	1.418.744	39.748.979
energia elettrica da altre imprese del gruppo	4.362.132	316.715	4.678.847
energia elettrica da altre imprese	0	0	0
ricerca perdite (da terzi)			0
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)			0
smaltimento rifiuti (da terzi)	0	0	0
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)	1.783	0	1.783
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)			0
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)	2.502.571	264.878	2.767.450
manutenzioni ordinarie (da terzi)			0
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)	5.718.678	117.888	5.836.566
altri servizi da altre imprese del gruppo	11.848.977	427.640	12.276.617
altri servizi da altre imprese	13.896.094	291.623	14.187.717
B8) Per godimento beni di terzi	6.551.903	0	6.551.903
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo			0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo			0
B9) Per il personale	6.930.860	231.941	7.162.802
di cui per salari e stipendi			0
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)			0
B10) Ammortamenti e svalutazioni			
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			0
di cui per immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.			0
B11) Variazione delle rimanenze			
B12) Accantonamenti per rischi	810.628	-1.063	809.565
B13) Altri accantonamenti	0	0	0
B14) Oneri diversi di gestione	1.255.225	15.044	1.270.269
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	8.481.689	24.761	8.506.451
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	799.000	0	799.000
Rettifiche di valori di attività finanziarie			0
Costi connessi all'erogazione di liberalità	41.828	2.715	44.543
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	97.949	5.416	103.365
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	81.113	142	81.255
Oneri straordinari	-285.133		-285.133
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	17.906	1.162	19.068
Contributi associativi (ARERA)	21.413	0	21.413
Spese di viaggio e di rappresentanza	10.219	429	10.647
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	205.561		205.561
Canoni di affitto immobili non industriali			0
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	34.752		34.752
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0	14.897	14.897
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)			0
di cui della voce B7); lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze			0
Trasporto e smaltimento fanghi non già inclusi nella voce B7)			0
Uso infrastrutture di terzi	6.437.313	0	6.437.313
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali			0
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	6.437.313	0	6.437.313
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari			0
Oneri locali	1.019.767	0	1.019.767
canoni di derivazione/sottensione idrica	38.486	0	38.486
contributi per consorzi di bonifica	684.799	0	684.799
contributi a comunità montane	128.868	0	128.868
canoni per restituzione acque			0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia			0
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSLU)	167.614	0	167.614

Conto economico ATO 8 FORLÌ-CESENA

	ATO8		
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	TOTALE
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	85.439.477	1.843.532	87.283.009
A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	73.020.155	1.714.835	74.734.991
di cui da altre imprese del gruppo			0
A2 Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			0
A3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	30.510	30.510
A4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	11.688.544	0	11.688.544
di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari	41.422		41.422
A5 Altri ricavi e proventi	730.778	98.186	828.964
di cui da altre imprese del gruppo			0
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	73.750.933	1.813.022	75.563.955
Ricavi da articolazione tariffaria	71.133.535		71.133.535
Vendita di acqua all'ingrosso	0		0
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)			0
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale		0	0
Vendita di acqua forfetaria			0
Fornitura bocche antincendio			0
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)			0
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali			0
Contributi di allacciamento	1.493.349		1.493.349
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	393.321		393.321
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0
Trattamento percolat			0
Trattamento bottini		1.104.162	1.104.162
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0
Installazione/gestione bocche antincendio			0
Vendita di servizi a terzi			0
Lavori conto terzi		0	0
Spurgo pozzi neri			0
Rilascio autorizzazioni allo scarico		3.177	3.177
Lottizzazioni			0
Riuso delle acque di depurazione		12.501	12.501
Casse dell'acqua			0
Proventi straordinari	727.666		727.666
Contributi in conto esercizio	0		0
Rimborsi e indennizzi	3.062	738	3.800
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)		692.443	692.443
	0	0	0
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	61.699.385	1.446.365	63.145.750
B6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	18.610.912	178.408	18.789.320
di cui per materiali per manutenzioni			0
di cui per reagenti			0
B7 Per servizi	29.346.865	1.045.075	30.391.940
energia elettrica da altre imprese del gruppo	2.717.459	114.521	2.831.980
energia elettrica da altre imprese	0	0	0
ricerca perdite (da terzi)			0
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)			0
smaltimento rifiuti (da terzi)	0	0	0
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)	1.091	0	1.091
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)			0
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)	2.350.686	279.413	2.630.099
manutenzioni ordinarie (da terzi)			0
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)	2.181.087	131.335	2.312.422
altri servizi da altre imprese del gruppo	10.431.506	386.649	10.818.155
altri servizi da altre imprese	11.665.036	133.157	11.798.193
B8 Per godimento beni di terzi	5.344.005	0	5.344.005
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo			0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo			0
B9 Per il personale	6.909.310	219.404	7.128.714
di cui per salari e stipendi			0
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)			0
B10 Ammortamenti e svalutazioni			
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
di cui per immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.			
B11 Variazione delle rimanenze			0
B12 Accantonamenti per rischi	623.371	-982	622.389
B13 Altri accantonamenti	0	0	0
B14 Oneri diversi di gestione	864.921	4.461	869.382
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	6.676.610	16.810	6.693.419
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	611.000	0	611.000
Rettifiche di valori di attività finanziarie			0
Costi connessi all'erogazione di liberalità	37.409	3.447	40.856
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	86.342	6.878	93.220
Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti automatici e simili	22.982	92	23.075
Oneri straordinari	-230.250		-230.250
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	16.014	1.476	17.490
Contributi associativi (ARERA)	20.014	0	20.014
Spese di viaggio e di rappresentanza	8.847	544	9.391
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	242.388		242.388
Canoni di affitto immobili non industriali			0
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	41.422		41.422
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0	4.372	4.372
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)			0
di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze			0
Trasporto e smaltimento fanghi non già inclusi nella voce B7)			0
Uso infrastrutture di terzi	5.315.371	0	5.315.371
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali			0
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	5.315.371	0	5.315.371
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari			0
Oneri locali	505.072	0	505.072
canoni di derivazione/sottensione idrica	0	0	0
contributi per consorzi di bonifica	103.000	0	103.000
contributi a comunità montane	311.332	0	311.332
canoni per restituzione acque			0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia			0
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARISU)	90.740	0	90.740

Conto economico ATO 9 RIMINI

	ATO9		
	Totale Sil	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	TOTALE
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	94.533.347	4.263.340	98.796.687
A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	72.145.109	4.172.421	76.317.529
di cui da altre imprese del gruppo			0
A2 Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			0
A3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	-13.915	-13.915
A4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	20.878.352	0	20.878.352
di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari	38.544		38.544
A5 Altri ricavi e proventi	1.509.886	104.835	1.614.722
di cui da altre imprese del gruppo			0
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	73.654.995	4.277.256	77.932.251
Ricavi da articolazione tariffaria	69.787.668		69.787.668
Vendita di acqua all'ingrosso	275.060		275.060
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)			0
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale		0	0
Vendita di acqua forfetaria			0
Fornitura bocche antincendio			0
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)			0
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali			0
Contributi di allacciamento	1.727.493		1.727.493
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	354.887		354.887
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0
Trattamento percolati		58.163	58.163
Trattamento botini		851.395	851.395
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0
Installazione/gestione bocche antincendio			0
Vendita di servizi a terzi			0
Lavori conto terzi		0	0
Spurgo pozzi neri			0
Rilascio autorizzazioni allo scarico		2.325	2.325
Lotizzazioni			0
Riuso delle acque di depurazione		0	0
Casse dell'acqua			0
Proventi straordinari	1.508.166		1.508.166
Contributi in conto esercizio	0		0
Rimborsi e indennizzi	1.720	1.043	2.763
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)		3.364.331	3.364.331
	0	0	0
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	77.178.393	3.368.337	80.546.730
B6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.362.027	259.491	14.621.519
di cui per materiali per manutenzioni			0
di cui per reagenti			0
B7 Per servizi	40.202.695	2.646.624	42.849.320
energia elettrica da altre imprese del gruppo	3.970.776	631.090	4.601.865
energia elettrica da altre imprese	0	0	0
ricerca perdite (da terzi)			0
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)			0
smaltimento rifiuti (da terzi)	0	0	0
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)	963	0	963
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)			0
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)	1.670.654	616.890	2.287.544
manutenzioni ordinarie (da terzi)			0
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)	10.020.885	263.211	10.284.095
altri servizi da altre imprese del gruppo	10.815.926	652.809	11.468.735
altri servizi da altre imprese	13.723.492	482.625	14.206.117
B8 Per godimento beni di terzi	11.714.459	0	11.714.459
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo			0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo			0
B9 Per il personale	7.724.776	460.282	8.185.058
di cui per salari e stipendi			0
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)			0
B10 Ammortamenti e svalutazioni			
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			0
di cui per immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.			0
B11 Variazione delle rimanenze			0
B12 Accantonamenti per rischi	2.668.119	-1.973	2.666.147
B13 Altri accantonamenti	0	0	0
B14 Oneri diversi di gestione	506.316	3.912	510.228
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	14.766.884	21.328	14.788.211
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	2.651.614	0	2.651.614
Rettifiche di valori di attività finanziarie			0
Costi connessi all'erogazione di liberalità	39.290	4.873	44.162
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	93.850	9.722	103.572
Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti automatici e simili	36.877	95	36.972
Oneri straordinari	-304.124		-304.124
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	16.819	2.086	18.905
Contributi associativi (ARERA)	21.733	0	21.733
Spese di viaggio e di rappresentanza	10.058	770	10.828
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	194.762		194.762
Canoni di affitto immobili non industriali			0
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	38.544		38.544
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel Sil; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel Sil; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0	3.783	3.783
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)			0
di cui della voce B7: lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze			0
Trasporto e smaltimento fanghi non già inclusi nella voce B7)			0
Uso infrastrutture di terzi	11.687.703	0	11.687.703
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali			0
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	11.687.703	0	11.687.703
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari			0
Oneri locali	279.757	0	279.757
canoni di derivazione/sottensione idrica	9.376	0	9.376
contributi per consorzi di bonifica	9.261	0	9.261
contributi a comunità montane	151.332	0	151.332
canoni per restituzione acque			0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia			0
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARISU)	109.788	0	109.788

3.3. Mutui (MT) e Altri Corrispettivi (AC)

I dati 2020-2021 trasmessi dal gestore relativi ai mutui MT ed agli altri corrispettivi AC non sono stati validati poiché, come nelle precedenti istruttorie, nella predisposizione tariffaria 2020-2023 sono riconosciuti gli importi previsti nei Piano d'Ambito, con alcune integrazioni territoriali riportate nelle specifiche relazioni di accompagnamento delle proposte tariffarie.

3.4. Scambi all'ingrosso

La validazione degli scambi all'ingrosso (vendite e acquisti) è stata fatta in continuità con l'impostazione adottata nelle precedenti predisposizioni tariffarie.

In particolare, gli importi delle transazioni di acquisto all'ingrosso sono stati verificati con i dettagli delle fatture medesime, fornite dal gestore. Inoltre, ove possibile, è stato eseguito un confronto tra i dati del soggetto venditore e quelli dell'acquirente, anche per le transazioni infragruppo.

Tutti i dettagli delle transazioni all'ingrosso sono esposti nelle relazioni di accompagnamento delle proposte tariffarie dei singoli Ambiti.

3.5. Investimenti

La validazione degli investimenti 2020 è stata fatta riclassificando i libri cespiti, diretti e indiretti, al 31/12/2020 di HERA S.p.A.

Nella validazione sono stati integralmente riconosciuti i cespiti diretti iscritti nel 2020, mentre i cespiti indiretti sono stati validati entro i limiti di ammissibilità previsti nei Piani Interventi 2020-2023 inseriti nella manovra tariffaria MTI-2. Per tutti i 6 Ambiti gestiti da HERA l'ammontare massimo riconosciuto (CAP) è pari a 12.557.337 €.

Si specifica che per l'annualità 2021 sono stati forniti solamente i dati preconsuntivi delle stratificazioni dirette, e che i valori degli investimenti indiretti sono stati stimati pari agli importi rendicontati nel 2020, impostazione già applicata nelle precedenti manovre tariffarie.

Investimenti diretti 2020

La seguente tabella presenta il dettaglio degli investimenti diretti 2020 realizzati nei sei Ambiti gestiti da HERA S.p.A. e validati dall'Agenzia. Gli importi stratificati da HERA sono risultati coerenti con le iscrizioni a libro cespiti.

INVESTIMENTI messi a cespite nel 2020 - IDRICO

ATO	Servizio	Codice	Categoria di cespiti	IP (SII)	IP (AAI)	TOTALE
ATO 4	Acquedotto	2	Condotte di acquedotto	10.844.781,83	3.630,12	10.848.411,95
	Acquedotto	3	Opere idrauliche fisse di acquedotto	210.456,45	-	210.456,45
	Acquedotto	4	Serbatoi	403.648,87	-	403.648,87
	Acquedotto	5	Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	901.632,72	-	901.632,72
	Acquedotto	7	Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, staccatura, filtrazione, addolcimento)	23.969,93	-	23.969,93
	Acquedotto	8	Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	867.489,81	-	867.489,81
	Acquedotto	10	Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	352.542,40	-	352.542,40
	Acquedotto Totale			15.604.522,01	3.630,12	15.608.152,13
	Fognatura	11	Condotte fognarie	2.415.414,47	-	2.415.414,47
	Fognatura	14	Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	44.382,59	-	44.382,59
	Fognatura Totale			2.460.797,06	-	2.460.797,06
	Depurazione	21	Impianti di depurazione - trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	61.302,65	-	61.302,65
	Depurazione	22	Impianti di depurazione - trattamenti sino al secondario	890.271,88	-	890.271,88
	Depurazione	23	Impianti di depurazione - trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	18.774,47	-	18.774,47
	Depurazione	24	Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	15.283,26	-	15.283,26
	Depurazione	26	Sistemi informativi di depurazione	910,01	-	910,01
	Depurazione	27	Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	210.135,64	-	210.135,64
Depurazione Totale			1.196.677,91	-	1.196.677,91	
Comune	29	Laboratori e attrezzature	26.643,67	-	26.643,67	
Comune	30	Sistemi informativi	265.902,37	-	265.902,37	
Comune Totale			292.546,04	-	292.546,04	
ATO 4 Totale			17.554.543,02	3.630,12	17.558.173,14	
ATO 5	Acquedotto	2	Condotte di acquedotto	15.863.277,75	-	15.863.277,75
	Acquedotto	3	Opere idrauliche fisse di acquedotto	1.341.840,95	-	1.341.840,95
	Acquedotto	4	Serbatoi	479.745,46	-	479.745,46
	Acquedotto	5	Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	1.567.745,39	-	1.567.745,39
	Acquedotto	6	Impianti di potabilizzazione	25.977,83	-	25.977,83
	Acquedotto	7	Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, staccatura, filtrazione, addolcimento)	225.567,46	-	225.567,46
	Acquedotto	8	Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	1.373.047,70	-	1.373.047,70
	Acquedotto	10	Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	456.388,03	-	456.388,03
	Acquedotto Totale			21.333.590,57	-	21.333.590,57
	Fognatura	11	Condotte fognarie	3.803.372,61	-	3.803.372,61
	Fognatura	14	Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	786.895,70	-	786.895,70
	Fognatura	18	Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	56.936,82	-	56.936,82
	Fognatura Totale			4.647.205,13	-	4.647.205,13
	Depurazione	20	Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	344,55	-	344,55
	Depurazione	21	Impianti di depurazione - trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	320.423,61	-	320.423,61
	Depurazione	22	Impianti di depurazione - trattamenti sino al secondario	2.034.806,50	-	2.034.806,50
	Depurazione	23	Impianti di depurazione - trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	203.412,55	-	203.412,55
Depurazione	24	Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	726.189,69	-	726.189,69	
Depurazione	26	Sistemi informativi di depurazione	910,01	-	910,01	
Depurazione	27	Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	4.862,01	-	4.862,01	
Depurazione Totale			3.290.948,92	-	3.290.948,92	
Comune	29	Laboratori e attrezzature	23.541,92	-	23.541,92	
Comune	30	Sistemi informativi	560.943,90	-	560.943,90	
Comune Totale			584.485,82	-	584.485,82	
ATO 5 Totale			29.856.230,44	-	29.856.230,44	
ATO 6	Acquedotto	2	Condotte di acquedotto	4.400.275,61	-	4.400.275,61
	Acquedotto	3	Opere idrauliche fisse di acquedotto	247.642,15	-	247.642,15
	Acquedotto	4	Serbatoi	262.771,78	-	262.771,78
	Acquedotto	5	Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	164.187,21	-	164.187,21
	Acquedotto	7	Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, staccatura, filtrazione, addolcimento)	1.257.237,71	-	1.257.237,71
	Acquedotto	8	Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	529.323,84	-	529.323,84
	Acquedotto	10	Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	63.954,24	-	63.954,24
	Acquedotto Totale			6.925.372,54	-	6.925.372,54
	Fognatura	11	Condotte fognarie	2.793.017,87	-	2.793.017,87
	Fognatura	14	Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	302.243,36	-	302.243,36
	Fognatura	18	Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	85.348,50	-	85.348,50
	Fognatura Totale			3.180.609,73	-	3.180.609,73
	Depurazione	20	Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	111.377,42	-	111.377,42
	Depurazione	21	Impianti di depurazione - trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	862.717,19	-	862.717,19
	Depurazione	22	Impianti di depurazione - trattamenti sino al secondario	461.805,60	-	461.805,60
	Depurazione	23	Impianti di depurazione - trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	131.311,06	-	131.311,06
	Depurazione	24	Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	170.862,76	-	170.862,76
Depurazione	26	Sistemi informativi di depurazione	910,01	-	910,01	
Depurazione	27	Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	168.549,39	-	168.549,39	
Depurazione Totale			1.907.533,43	-	1.907.533,43	
Comune	29	Laboratori e attrezzature	8.030,36	-	8.030,36	
Comune	30	Sistemi informativi	158.737,51	-	158.737,51	
Comune Totale			166.767,87	-	166.767,87	
ATO 6 Totale			12.180.283,57	-	12.180.283,57	
ATO 7	Acquedotto	2	Condotte di acquedotto	5.313.728,55	-	5.313.728,55
	Acquedotto	3	Opere idrauliche fisse di acquedotto	7.940,64	-	7.940,64
	Acquedotto	4	Serbatoi	453.517,26	-	453.517,26
	Acquedotto	5	Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	421.403,70	-	421.403,70
	Acquedotto	7	Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, staccatura, filtrazione, addolcimento)	333.394,55	-	333.394,55
	Acquedotto	8	Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	755.146,93	-	755.146,93
	Acquedotto	10	Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	130.194,37	-	130.194,37
	Acquedotto Totale			7.415.326,00	-	7.415.326,00
	Fognatura	11	Condotte fognarie	2.138.942,37	-	2.138.942,37
	Fognatura	14	Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	785.941,89	-	785.941,89
	Fognatura	18	Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	16.840,74	-	16.840,74
	Fognatura Totale			2.941.725,00	-	2.941.725,00
	Depurazione	21	Impianti di depurazione - trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	420.168,93	-	420.168,93
	Depurazione	22	Impianti di depurazione - trattamenti sino al secondario	3.888.011,46	-	3.888.011,46
	Depurazione	23	Impianti di depurazione - trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	387.175,96	-	387.175,96
	Depurazione	24	Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	328.035,59	-	328.035,59
	Depurazione	27	Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	23.857,98	-	23.857,98
Depurazione Totale			5.047.249,92	-	5.047.249,92	
Comune	29	Laboratori e attrezzature	30.727,40	-	30.727,40	
Comune	30	Sistemi informativi	241.029,59	-	241.029,59	
Comune Totale			271.756,99	-	271.756,99	
ATO 7 Totale			15.676.057,91	-	15.676.057,91	

ATO 8	Acquedotto	2	Condotte di acquedotto	6.280.871,62	6.280.871,62	
	Acquedotto	4	Serbatoi	580.744,49	580.744,49	
	Acquedotto	5	Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	165.290,11	165.290,11	
	Acquedotto	8	Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	750.149,59	750.149,59	
	Acquedotto	10	Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	62.149,79	62.149,79	
	Acquedotto Totale				7.839.205,60	7.839.205,60
	Fognatura	11	Condotte fognarie	2.854.647,75	2.854.647,75	
	Fognatura	14	Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	421.611,45	421.611,45	
	Fognatura	16	Sistemi informativi di fognatura	910,01	910,01	
	Fognatura	18	Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	4.925,97	4.925,97	
	Fognatura Totale				3.282.095,18	3.282.095,18
	Depurazione	20	Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	85.606,38	85.606,38	
	Depurazione	21	Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	536.992,18	536.992,18	
	Depurazione	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	454.594,71	454.594,71	
	Depurazione	23	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	1.579.137,20	1.579.137,20	
	Depurazione	24	Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	200.643,42	200.643,42	
	Depurazione	27	Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	128.000,65	128.000,65	
	Depurazione Totale				2.984.974,54	2.984.974,54
	Comune	29	Laboratori e attrezzature	11.576,10	11.576,10	
	Comune	30	Sistemi informativi	254.423,70	254.423,70	
	Comune Totale				265.999,80	265.999,80
	ATO 8 Totale				14.372.275,12	14.372.275,12
	ATO 9	Acquedotto	2	Condotte di acquedotto	6.092.695,34	6.092.695,34
		Acquedotto	3	Opere idrauliche fisse di acquedotto	38.990,38	38.990,38
		Acquedotto	4	Serbatoi	1.103.829,97	1.103.829,97
		Acquedotto	5	Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	473.144,53	473.144,53
		Acquedotto	7	Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, staccatura, filtrazione, addolcimento)	14.772,00	14.772,00
Acquedotto		8	Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	816.470,54	816.470,54	
Acquedotto		10	Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	105.552,23	105.552,23	
Acquedotto Totale				8.645.454,99	8.645.454,99	
Fognatura		11	Condotte fognarie	3.240.161,72	3.240.161,72	
Fognatura		14	Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	881.064,62	881.064,62	
Fognatura		18	Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	53.390,14	53.390,14	
Fognatura Totale				4.174.616,48	4.174.616,48	
Depurazione		21	Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	192.760,03	192.760,03	
Depurazione		22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	688.225,97	688.225,97	
Depurazione		23	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	195.683,30	195.683,30	
Depurazione		24	Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	289.937,80	289.937,80	
Depurazione		26	Sistemi informativi di depurazione	910,01	910,01	
Depurazione		27	Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	216.847,77	216.847,77	
Depurazione Totale				1.584.364,88	1.584.364,88	
Comune		29	Laboratori e attrezzature	10.404,00	10.404,00	
Comune		30	Sistemi informativi	184.368,13	184.368,13	
Comune		34	Fabbricati industriali	1.113.000,00	1.113.000,00	
Comune		37	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	490.922,85	490.922,85	
Comune Totale				1.798.694,98	1.798.694,98	
ATO 9 Totale				16.203.131,33	16.203.131,33	

Investimenti di struttura 2020

La validazione degli investimenti di struttura entro i limiti di ammissibilità è preceduta dalla ricostruzione della quota di imputazione dei cespiti indiretti al settore idrico, ai sensi del TIUC (Del. 137/2016/R/IDR).

I Servizi Comuni (SC) individuati da HERA sono i seguenti.

SC3	Logistica e magazzini
SC4	Servizi immobiliari e facility management
SC5	Servizi informatici
SC6	Ricerca e sviluppo
SC10	Organi legali e societari alta direzione e staff centrali

Di seguito, per ogni categoria sono individuati i Servizi Comuni in cui sono stati allocati i cespiti.

Categoria cespiti ARERA	SC
3 – Fabbricati industriali	SC 3
	SC 4
	SC 6
11 – Altri impianti	SC 4
	SC 6
15 – Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	SC 4
	SC 5
	SC 6
	SC 10
16 – Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	SC 3
	SC 4
	SC 5
	SC 10

Dalla scelta dei *driver* per ciascun SC, derivano le percentuali di imputazione al servizio idrico e, successivamente, ai singoli Ambiti, illustrati in tabella. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota di

commento ai CAS, prodotta da HERA in ottemperanza della normativa sull'Unbundling contabile (TIUC).

DRIVER 2020		IDRICO	ATO4	ATO5	ATO6	ATO7	ATO8	ATO9
SC3	Logistica e magazzini	84%	20%	34%	9%	6%	8%	7%
SC4	Servizi immobiliari e facility management	50%	9%	16%	6%	6%	6%	7%
SC5	Servizi informatici	58%	10%	19%	7%	7%	7%	8%
SC6	Ricerca e sviluppo	9%	1%	3%	1%	1%	1%	1%
SC10	Organi legali e societari alta direzione e staff centrali	50%	7%	15%	4%	8%	8%	8%

Applicando i *driver* specifici, per ogni SC, ai cespiti indiretti di struttura, HERA ha rendicontato i seguenti investimenti indiretti nel Servizio Idrico Integrato e nei singoli Ambiti.

INVESTIMENTI messi a cespite nel 2020 - STRUTTURA ATTRIBUITA A IDRICO

ATO	Servizio	Codice	Categoria di cespiti	IP (SII)	IP (AAI)	TOTALE
ATO 4	Comune	01	Terreni	8.250,15	464,05	8.714,20
	Comune	28	Altri impianti	356.187,97	20.034,47	376.222,43
	Comune	34	Fabbricati industriali	301.524,66	16.959,82	318.484,48
	Comune	36	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	2.406.681,30	142.736,64	2.549.417,94
	Comune	37	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	149.235,00	7.017,02	156.252,02
	Totale			3.221.879,08	187.211,99	3.409.091,07
ATO 5	Comune	01	Terreni	16.114,15	105,38	16.219,53
	Comune	28	Altri impianti	695.704,22	4.549,65	700.253,87
	Comune	34	Fabbricati industriali	588.936,17	3.851,42	592.787,60
	Comune	36	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	4.720.788,48	40.606,81	4.761.395,29
	Comune	37	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	286.342,14	4.285,43	290.627,57
	Totale			6.307.885,16	53.398,69	6.361.283,85
ATO 6	Comune	01	Terreni	5.571,86	89,08	5.660,93
	Comune	28	Altri impianti	240.556,59	3.845,70	244.402,29
	Comune	34	Fabbricati industriali	203.638,95	3.255,51	206.894,46
	Comune	36	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	1.666.297,65	20.430,83	1.686.728,49
	Comune	37	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	95.878,67	1.357,53	97.236,20
	Totale			2.211.943,72	28.978,65	2.240.922,37
ATO 7	Comune	01	Terreni	6.042,05	217,05	6.259,10
	Comune	28	Altri impianti	260.856,59	9.370,65	270.227,24
	Comune	34	Fabbricati industriali	220.823,56	7.932,56	228.756,12
	Comune	36	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	1.778.370,63	61.638,91	1.840.009,55
	Comune	37	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	102.894,52	3.683,16	106.577,67
	Totale			2.368.987,35	82.842,33	2.451.829,68
ATO 8	Comune	01	Terreni	6.023,28	205,75	6.229,03
	Comune	28	Altri impianti	260.046,09	8.882,80	268.928,89
	Comune	34	Fabbricati industriali	220.137,44	7.519,58	227.657,02
	Comune	36	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	1.773.114,66	61.836,72	1.834.951,38
	Comune	37	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	103.139,97	3.659,01	106.798,98
	Totale			2.362.461,44	82.103,85	2.444.565,29
ATO 9	Comune	01	Terreni	6.734,16	407,03	7.141,20
	Comune	28	Altri impianti	290.737,48	17.573,02	308.310,50
	Comune	34	Fabbricati industriali	246.118,70	14.876,13	260.994,83
	Comune	36	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	1.982.110,60	123.127,68	2.105.238,28
	Comune	37	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	113.387,56	6.657,22	120.044,78
	Totale			2.639.088,49	162.641,10	2.801.729,59
TOTALE	Comune	01	Terreni	48.735,65	1.488,33	50.223,98
	Comune	28	Altri impianti	2.104.088,94	64.256,28	2.168.345,22
	Comune	34	Fabbricati industriali	1.781.179,48	54.395,02	1.835.574,51
	Comune	36	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	14.327.363,33	450.377,60	14.777.740,93
	Comune	37	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	850.877,85	26.659,37	877.537,22
	Totale			19.112.245,25	597.176,60	19.709.421,84

Una volta verificata la quota di cespiti indiretti imputata al servizio idrico e ai singoli Ambiti, che è risultata congrua, la validazione dei dati ha previsto il riconoscimento degli investimenti indiretti nel limite degli importi previsti nei CAMB/2018/32 del 19 aprile 2018 (12.557.337 € per i 6 territori gestiti da HERA).

I dati contabili trasmessi da HERA S.p.A. sono quindi stati riparametrati mantenendo inalterate le percentuali di imputazione alle singole categorie nei singoli ambiti. Le seguenti tabelle espongono il dettaglio dei calcoli svolti e l'imputazione degli investimenti di struttura nei diversi Ambiti.

Categoria di cespiti	DATI HERA STRUTTURA 2020			VALIDAZIONE 2020		
	IDRICO			IDRICO		
	IP (SII)	IP (AAI)	TOT	IP (SII)	IP (AAI)	TOT
1-Terreni	48.735	1.488	50.224	31.076	928	32.005
11-Altri impianti	2.104.088	64.256	2.168.345	1.341.693	40.061	1.381.754
3-Fabbricati industriali	1.781.179	54.395	1.835.575	1.135.787	33.913	1.169.700
15-Studi, ricerche, etc.	14.327.363	450.378	14.777.741	9.133.137	281.520	9.414.657
16-Altre imm. mat. e immat.	850.878	26.659	877.537	542.377	16.845	559.222
Totale	19.112.245	344.008	24.391.201	12.184.071	373.266	12.557.337

Categoria di cespiti	VALIDAZIONE 2020 – Cespiti indiretti						
	TOT	ATO 4	ATO 5	ATO 6	ATO 7	ATO 8	ATO 9
1-Terreni	32.005	4.914	11.122	2.883	4.541	4.001	4.543
11-Altri impianti	1.381.754	212.159	480.182	124.455	196.053	172.749	196.157
3-Fabbricati industriali	1.169.700	179.600	406.489	105.355	165.965	146.237	166.053
15-Studi, ricerche, etc.	9.414.657	1.437.667	3.265.009	858.918	1.334.947	1.178.697	1.339.418
16-Altre imm. mat. e immat.	559.222	88.114	199.291	49.515	77.323	68.603	76.376
Totale	12.557.337	1.922.454	4.362.093	1.141.125	1.778.829	1.570.288	1.782.548

Immobilizzazioni in corso (LIC) al 31/12/2020

Le immobilizzazioni in corso (LIC) sono state validate riconoscendo esclusivamente l'importo relativo ai cespiti diretti, poiché il limite massimo ammissibile in tariffa per i cespiti indiretti è già stato saturato dai cespiti di struttura entrati in esercizio nell'anno.

Immobilizzazioni in corso (LIC) al 31/12/2018	ATO 4	ATO 5	ATO 6	ATO 7	ATO 8	ATO 9	TOT
LIC ord - DIRETTI	7.425.508	17.795.719	4.403.086	7.946.926	4.366.502	10.280.460	52.218.203
LIC POS - DIRETTI	4.310.050	12.555.585	3.604.676	2.018.458	846.706	5.078.491	28.413.967
LIC ord – INDIRETTI (non validati)	4.536.835	8.456.438	2.995.128	3.260.101	3.255.700	3.733.363	26.237.565

3.6. Dismissioni

I dati delle dismissioni 2020 dichiarati da HERA sono stati validati in quanto rendicontati secondo i seguenti criteri:

- Sono stati inseriti solo i cespiti radiati dal libro cespiti che non hanno completato in bilancio il recupero integrale del costo storico;
- I cespiti dismessi realizzati fino al 31.12.2011 sono stati inseriti al valore del costo storico e con il fondo di ammortamento al 31.12.2011;
- I cespiti iscritti nel 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 sono stati indicati al valore del costo storico senza il fondo di ammortamento.

Per coerenza, le dismissioni dei cespiti di struttura aventi anno di iscrizione a libro cespiti dal 2013 in avanti, non sono state considerate a valore pieno, ma sono state ridotte in misura proporzionale al limite di ammissibilità validato da ATERSIR per gli investimenti nei medesimi anni.

Il dettaglio dei valori delle dismissioni nei singoli Ambiti è riportato di seguito.

ATO 4 MODENA – Dismissioni 2020

Codice immobilizzazione		Codice categoria del cespite		Anno dismissione	Anno iscrizione libro cespiti	VL (Euro)	FAVL (Euro)
codice	immobilizzazione	codice	categoria di cespite			Ip storico (Euro)	FAIp 2011 (Euro)
1	Servizio idrico integrato	05	Condutture e opere idrauliche fisse	2020	2013	5.843,81	-
1	Servizio idrico integrato	05	Condutture e opere idrauliche fisse	2020	2017	10.726,72	-
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	1999	14.138,02	8.836,27
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2000	47.701,57	27.428,33
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2001	61.200,15	32.130,09
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2002	21.667,14	13.739,97
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2003	2.613,30	1.110,65
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2004	4.646,65	1.742,49
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2005	5.088,46	1.844,57
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2006	62.022,67	18.451,75
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2007	48.266,54	11.222,00
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2008	8.462,92	1.481,01
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2014	2.507,23	-
1	Servizio idrico integrato	14	Autoveicoli	2020	2006	413,08	227,19
1	Servizio idrico integrato	03	Fabbricati industriali	2020	2008	5.925,81	414,81
1	Servizio idrico integrato	03	Fabbricati industriali	2020	2019	34.112,93	-
1	Servizio idrico integrato	03	Fabbricati industriali	2020	2019	1.680,56	-
1	Servizio idrico integrato	01	Terreni	2020	1997	62.043,02	-
1	Servizio idrico integrato	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al	2020	2019	164,12	-
1	Servizio idrico integrato	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al	2020	2019	8,09	-

ATO 5 BOLOGNA – Dismissioni 2020

Codice immobilizzazione		Codice categoria del cespite		Anno dismissione	Anno iscrizione libro cespiti	VL (Euro)	FAVL (Euro)
codice	immobilizzazione	codice	categoria di cespite			Ip storico (Euro)	FAIp 2011 (Euro)
1	Servizio idrico integrato	06	Serbatoi	2020	2008	2.190,13	153,30
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	1996	3.443,93	2.525,53
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	1997	67.168,12	57.590,89
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	1998	33.477,99	23.164,22
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	1999	13.282,15	8.353,83
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2000	14.516,40	8.709,67
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2001	8.161,68	4.377,95
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2002	76.024,79	36.111,76
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2005	2.365,26	756,54
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2008	16.031,45	3.864,63
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2009	793,75	96,42
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2010	18.861,18	1.414,61
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2011	7.446,15	186,15
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2012	3.569,86	-
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2013	7.061,41	-
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2014	13.311,24	-
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2015	23.510,55	-
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2018	6.144,33	-
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2016	22.120,06	-
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2017	7.742,11	-
		14	Autoveicoli	2020	2006	854,91	470,20
1	Servizio idrico integrato	03	Fabbricati industriali	2020	2008	10.916,11	764,13
1	Servizio idrico integrato	03	Fabbricati industriali	2020	2019	63.578,88	-
1	Servizio idrico integrato	03	Fabbricati industriali	2020	2019	806,94	-
1	Servizio idrico integrato	01	Terreni	2020	1997	114.291,31	-
1	Servizio idrico integrato	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al	2020	2019	305,89	-
1	Servizio idrico integrato	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al	2020	2019	3,88	-

ATO 6 FERRARA – Dismissioni 2020

Codice immobilizzazione		Codice categoria del cespite		Anno dismissione	Anno iscrizione libro cespiti	VL (Euro)	FAVL (Euro)
codice	immobilizzazione	codice	categoria di cespite			Ip storico (Euro)	FAIp 2011 (Euro)
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2010	5.810,30	435,77
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2011	4.543,89	113,60
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2012	547,30	-
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2013	1.006,91	-
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2014	9.509,94	-
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2015	12.951,93	-
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2016	9.678,99	-
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2017	1.124,31	-
1	Servizio idrico integrato	14	Autoveicoli	2020	2006	207,87	114,33
1	Servizio idrico integrato	03	Fabbricati industriali	2020	2008	3.654,33	255,80
1	Servizio idrico integrato	03	Fabbricati industriali	2020	2019	22.680,55	-
1	Servizio idrico integrato	03	Fabbricati industriali	2020	2019	371,56	-
1	Servizio idrico integrato	01	Terreni	2020	1997	38.260,68	-
1	Servizio idrico integrato	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al	2020	2019	109,12	-
1	Servizio idrico integrato	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al	2020	2019	1,79	-

ATO 7 RAVENNA – Dismissioni 2020

Codice immobilizzazione		Codice categoria del cespite		Anno dismissione	Anno iscrizione libro cespiti	VL (Euro)	FAVL (Euro)
codice	immobilizzazione	codice	categoria di cespite			Ip storico (Euro)	FAIp 2011 (Euro)
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2001	622,22	326,72
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2002	4.773,14	2.267,25
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2003	10.476,60	4.456,62
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2004	3.431,68	1.286,91
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2005	7.885,91	2.476,28
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2006	6.324,88	1.739,36
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2007	122,93	27,67
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2008	2.755,23	482,17
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2009	491,72	61,47
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2010	3.276,16	245,71
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2011	3.827,74	95,69
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2012	1.294,55	-
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2013	1.663,05	-
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2014	6.261,59	-
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2015	5.372,78	-
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2018	14.133,77	-
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2016	7.942,59	-
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2017	9.756,71	-
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2019	3.813,92	-
1	Servizio idrico integrato	14	Autoveicoli	2020	2006	309,18	170,05
1	Servizio idrico integrato	03	Fabbricati industriali	2020	2008	4.728,08	330,97
1	Servizio idrico integrato	03	Fabbricati industriali	2020	2019	24.360,33	-
3	Altri servizi idrici	03	Fabbricati industriali	2020	2019	842,10	-
1	Servizio idrico integrato	01	Terreni	2020	1997	49.502,90	-
1	Servizio idrico integrato	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al	2020	2019	117,20	-
3	Altri servizi idrici	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al	2020	2019	4,05	-

ATO 8 FORLÌ-CESENA – Dismissioni 2020

Codice immobilizzazione		Codice categoria del cespite		Anno dismissione	Anno iscrizione libro cespiti	VL (Euro)	FAVL (Euro)
codice	immobilizzazione	codice	categoria di cespite			Ip storico (Euro)	FAIp 2011 (Euro)
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2005	45.520,09	14.794,04
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2006	7.870,14	2.164,29
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2007	47.301,96	10.642,93
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2008	52.166,61	9.129,19
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2009	8.627,73	1.078,47
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2010	296,16	22,21
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2011	27,68	0,69
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2014	240,41	-
1	Servizio idrico integrato	14	Autoveicoli	2020	2006	234,96	129,23
1	Servizio idrico integrato	03	Fabbricati industriali	2020	2008	3.831,47	268,20
1	Servizio idrico integrato	03	Fabbricati industriali	2020	2019	23.949,49	-
3	Altri servizi idrici	03	Fabbricati industriali	2020	2019	817,63	-
1	Servizio idrico integrato	01	Terreni	2020	1997	40.115,33	-
1	Servizio idrico integrato	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al	2020	2019	115,23	-
3	Altri servizi idrici	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al	2020	2019	3,93	-

ATO 9 RIMINI – Dismissioni 2020

Codice immobilizzazione		Codice categoria del cespite		Anno dismissione	Anno iscrizione libro cespiti	VL (Euro)	FAVL (Euro)
codice	immobilizzazione	codice	categoria di cespite			Ip storico (Euro)	FAIp 2011 (Euro)
1	Servizio idrico integrato	06	Serbatoi	2020	2009	105.996,58	98.242,73
1	Servizio idrico integrato	06	Serbatoi	2020	2013	6.765,24	-
1	Servizio idrico integrato	06	Serbatoi	2020	2015	3.817,17	-
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2003	10.870,26	4.619,85
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2004	37.509,75	14.066,14
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2005	5.171,63	1.680,77
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2006	7.247,52	1.993,09
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2007	16.275,26	3.661,94
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2008	14.094,86	2.633,59
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2009	59.757,43	7.745,65
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2010	15.104,56	1.192,13
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2011	11.185,77	319,12
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2012	720,92	-
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2015	469,36	-
1	Servizio idrico integrato	09	Gruppi di misura meccanici	2020	2017	612,05	-
1	Servizio idrico integrato	14	Autoveicoli	2020	2006	457,31	251,52
1	Servizio idrico integrato	03	Fabbricati industriali	2020	2008	4.369,29	305,85
1	Servizio idrico integrato	03	Fabbricati industriali	2020	2019	28.005,45	-
3	Altri servizi idrici	03	Fabbricati industriali	2020	2019	1.710,97	-
1	Servizio idrico integrato	01	Terreni	2020	1997	45.746,31	-
1	Servizio idrico integrato	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al	2020	2019	134,74	-
3	Altri servizi idrici	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al	2020	2019	8,23	-

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 129 del 16 dicembre 2022

Oggetto: **Servizio Idrico Integrato - Approvazione dell'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii., per il bacino tariffario di Ravenna gestito da HERA S.p.A.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
F.to Marialuisa Campani

Bologna, 16 dicembre 2022

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Assessore Francesca Lucchi

Il Direttore
F.to Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesposta deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 20 febbraio 2023

Per il Direttore Vito Belladonna
Il Dirigente
Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani
F.to Paolo Carini